QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar, non flectar

GIOVEDI'
19 Gennaio 1956
Anno XII - Num. 16
L. 25 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.I.P.L., via S. Teresa 7, tel. 42-032, 53-990, 53-981. - Prezzi per mm. d'altezza su una col.: Annunci commerc. L. 380 - Annunzi finanziari e legali L. 450 - Necrol. L. 300 (partecipaz. L. 1300 la linea). - Echi di cronaca L. 700 la linea - Echi spettacoli L. 800 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale N. 2/29710): ITALIA: anno L. 6250, semestre L. 3250, trimestre L. 1700. - ESTERO: anno L. 10.000, semestre L. 5200, trimestre L. 2700. — Copie arretrate: prezzo doppio.

L'esame della legge per le elezioni politiche

Roma, 18 gennaio.

La caratteristica principale — anzi potrebbe dirsi il vero scopo — del progetto di legge elettorale che si trova all'esame della Camera, è la ricerca del modo migliore per l'utilizzazione dei «resti». Sappiamo bene che questa enunciazione è poco chiara: pure essa è esatta, e pertanto cercheremo di spiegarla. Si chiamano «resti» i voti che avanzano in ogni circoscrizione dopo l'assegnazione dei seggi. Supponiamo, ad esempio, che per eleggere un deputato siano necessari 60 mila voti; la lista che ne abbia ottenuti 100 mila avrà perciò diritto a un seggio e le rimarrà un «resto» di 40 mila voti.

Per evidente giustizia questi voti di resto non debbono andare sprecati, e infatti anche le leggi precedenti stabilivano varie maniere per la loro utilizzazione. Innanzitutto si cerca di tenere basso il quoziente elettorale, e cioè il numero dei voti necessari a conseguire un seggio: automaticamente ne vengono ridotti i resti. Per tenere basso il quoziente si ricorre ad un espediente dell'aritmetica: il quoziente difatti non viene fissato, come sembrerebbe logico, dividendo la somma totale dei voti di ogni circoscrizione per il numero esatto dei deputati da eleggere in quella circoscrizione, ma quel numero divisore è aumentato di qualche unità, o due o tre. Crescendo il divisore, come è ovvio, diminuisce il quoziente e diminuiscono anche i resti.

Ne rimangono sempre, in ogni modo, e vengono portati ad una specie di ammasso, che è il cosiddetto collegio unico nazionale. In questo ipotetico collegio ogni lista dispone di un suo capitale di voti-resto da utilizzare, fino all'assegnazione di tutti i seggi esistenti in Parlamento. Si fissa quindi un quoziente nazionale, ed ogni lista concorre alla seconda assegnazione, naturalmente in proporzione del capitale di resti che possiede. Ammettendo che una lista abbia così diritto ad ottenere cinque seggi oltre a quelli già conquistati nelle singole circoscrizioni, si tratta di stabilire a quali cinque candidati non eletti debbano essere attribuiti.

Su questo punto la nuova legge reca un perfezionamento di notevole valore. La graduatoria degli aventi diritto viene infatti determinata scegliendo per ogni lista i primi non eletti nelle circoscrizioni, in modo l'ordine decrescente dei voti residuati. Si tiene conto però non delle cifre assolute, ma delle proporzioni percentuali, e così sono messe su un piede di parità tutte le circoscrizioni, in modo da ottenere, entro i limiti del possibile, che ogni circoscrizione possa coprire tutti i seggi che le sono assegnati con candidati effettivamente votati nella circoscrizione stessa. Con altri sistemi, vigenti in precedenza, accadevano infatti cose strane: o venivano proclamati eletti candidati di una lista nazionale precostituita, ma che in realtà non avevano ottenuto nessun voto personale di preferenza; ovvero i voti residuati in una circoscrizione piemontese servivano ad eleggere un ignoto candidato di altra regione.

In sostanza, la legge mira al massimo rispetto degli interessi locali, delle effettive designazioni e delle scelte del corpo elettorale. Questo criterio è stato sostenuto in particolare dai socialdemocratici che già avevano avanzato proposte simili all'Assemblea Costituente, e che oggi sono i più caldi sostenitori della nuova legge e che anzi si battono perchè l'esame ne venga iniziato subito e venga condotto con la maggiore celerità possibile. Essi ne vorrebbero la approvazione entro il mese, e speravano che domani si sarebbe iniziato il dibattito. Viceversa, nella riunione tenutasi stamane sotto la presidenza dell'on. Leone e con l'intervento dei rappresentanti dei diversi gruppi parlamentari e del ministro De Caro per il governo, un accordo non si è ancora raggiunto.

Favorevoli all'immediata discussione si sono detti Simonini per i socialdemocratici e Colitto per i liberali. Per i democristiani, Marazza, ha proposto il rinvio alla giornata di venerdì, mentre i rappresentanti dell'estrema sinistra (Gullo per il PCI e Dugoni per il PSI) hanno dichiarato che non vedono motivi di urgenza: sarebbe più opportuno, a loro giudizio, approntare prima o almeno contemporaneamente la legge per le elezioni amministrative che sono più prossime. Missini e monarchici si sono associati al punto di vista delle sinistre, e la questione sarà risolta domani in aula, con un voto di maggioranza.

La posta in gioco è maggiore di quanto potrebbe sembrare. La discussione della legge elettorale politica con precedenza su quella amministrativa è stata una delle condizioni poste da Saragat per la partecipazione dei socialdemocratici al governo; nell'imminenza del congresso del suo partito egli pertanto insiste perchè la condizione sia rispettata. Il voto di domani avrà dunque in qualche modo il valore di un collaudo della coalizione governativa e lo si attende con enorme interesse. Corre la voce che i socialisti del PSI decideranno di astenersi per non mettere in imbarazzo il governo attuale: l'atteggiamento che hanno preso oggi determinando la necessità di un voto formale in assemblea avrebbe quindi avuto il chiaro scopo di sottolineare una volta ancora quella che è l'effettiva funzione socialista di ago della bilancia.

v. g.

DOPO DIECI ANNI DI STUDI DA PARTE DI MOLTI GOVERNI

La complessa vicenda degli statali chiusa con la pubblicazione della legge-delega

Il Consiglio dei Ministri ha migliorato il trattamento di pensione: 76 % dello stipendio al 1° luglio 1957; 80 % l'anno successivo - Per le categorie speciali (professori e ferrovieri) deciderà il Parlamento - Primi rilievi e bilanci

Roma, 18 gennaio.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato stasera i testi dei diciotto decreti delegati della riforma burocratica che il Presidente della Repubblica aveva firmato nella tarda serata dell'11, poco prima che scadessero i termini della «legge-delega». La Corte dei Conti ne aveva concluso la registrazione all'una di ieri notte e i tipografi del Poligrafico hanno lavorato a turni rafforzati per essere in grado di completare il lavoro entro stasera, com'era desiderio del Presidente del Consiglio.

Nel pomeriggio il Consiglio dei Ministri, riunitosi in una sala di Montecitorio, ha approvato il disegno di legge per il miglioramento del trattamento di quiescenza che col 1° luglio del '57 verrà elevato al 76 per cento dello stipendio e dal 1° luglio del '58 all'80 per cento. Era questo uno degli impegni presi da Segni con i sindacalisti, che non si era potuto regolare con decreto, poichè la legge-delega consentiva al Governo di disporre variazioni ed aumenti di spesa soltanto fino al 1° luglio dell'anno in corso.

Così, a parte la situazione delle «categorie speciali», che verrà esaminata a suo tempo dal Parlamento, si è chiusa definitivamente la complessa vicenda: è venuto il momento dei bilanci e dei commenti. La prima e pertinente preoccupazione è stata di porre a confronto i testi originali del Governo, gli emendamenti proposti dalla Commissione consultiva ed i testi pubblicati dalla *Gazzetta Ufficiale*, per vedere in che misura il Governo aveva accolto i suggerimenti dei sindacalisti, su quali punti aveva ceduto e su quali aveva resistito.

La vastità del materiale in esame ha provocato sulle prime un certo smarrimento. Gli esperti sindacali si sono riservati molto tempo per riflettere (ma la C.G.I.L. non ha rinunciato a mettere subito le mani avanti e ha fatto dichiarare che la sua prima impressione non è positiva, poichè le sembra che su numerose questioni il governo non abbia aderito alle conclusioni della commissione), i funzionari ministeriali si sono mantenuti sul vago. Fortunatamente il Presidente del Consiglio prima, il ministro per la Riforma burocratica poi, hanno fornito qualche utile «chiave di lettura» e quando sono arrivati i testi integrali è stato così possibile farsi un'idea essenziale della situazione.

Per le tabelle del trattamento economico, non vi sono state modifiche di rilievo, nè era lecito attendersene. L'esame della commissione, come si ricorderà, fu meramente formale; tutto fu deciso nelle trattative dirette tra il Presidente del Consiglio ed i sindacalisti.

Per lo statuto giuridico — che costituisce il *corpus* più importante della materia in esame — su 158 emendamenti presentati dalla commissione, 92 sono stati accolti integralmente, 26 solo parzialmente e 33 sono stati respinti.

E' stata accolta, in primo luogo, la richiesta di non modificare le norme in vigore sull'orario di ufficio. Niente sette ore giornaliere nè turni spezzati. Quando le esigenze della amministrazione lo richiederanno, l'impiegato dovrà prestare servizio anche in ore non comprese nell'orario normale, con diritto alla retribuzione per il lavoro straordinario.

Si è rinunciato anche all'introduzione di quelle norme che potevano dare adito a sospetti di abusi dell'esecutivo, come quella che consentiva il collocamento a disposizione «per ragioni di servizio» dei funzionari con grado non inferiore al capo di divisione. Sono stati precisati e mitigati i «doveri di ubbidienza» e gli articoli relativi alle «sanzioni disciplinari». L'«aspettativa» per infermità è stata portata da un anno a un anno e mezzo, e, nel caso di cumulo di aspettative, la durata complessiva è stata portata da due anni a due anni e mezzo. Si sono altresì parzialmente accolte le richieste della commissione in materia di comandi, congedi, trasferimenti, assegni familiari.

Che cosa si è respinto? La proposta di sopprimere il divieto di «svolgere attività incompatibili con i doveri di ufficio» prima di tutto, che poteva dar luogo a molti equivoci. E' vero che in tal modo rimane equivoca anche la latitudine di questi doveri, e, in particolare, la liceità o meno di svolgere attività politica. Gonella ha fatto notare che il Parlamento aveva escluso dall'ambito della legge-delega le decisioni sulla organizzazione sindacale degli impiegati (e quindi sul diritto di sciopero): si è semplicemente previsto l'abbandono di ufficio e l'istigazione all'abbandono; «il legislatore — ha chiosato Gonella — si è riferito soltanto ad atti di indisciplina configurabile in maniera diversa dallo sciopero».

Proseguendo nell'elencazione ricorderemo ancora che si è respinta la proposta di attribuire lo stipendio del grado superiore all'impiegato temporaneamente incaricato di mansioni superiori, di allargare le funzioni del Consiglio superiore della P. A., di abbassare a venti anni la durata di servizio minima per usufruire della pensione, di far partecipare rappresentanti eletti dal personale ai Consigli di amministrazione.

Si è fatto il meglio — secondo i primi giudizi dei sindacalisti — per venire incontro alle richieste sul riordinamento delle carriere. E il fatto si spiega riflettendo che gli emendamenti comportavano aumenti di spesa che il bilancio non era in grado di sopportare. Sono state difatti accolte le modifiche alle norme per l'ammissione ai concorsi, sui requisiti per l'impiego, sulla riduzione dei periodi di prova, i passaggi di carriera mediante concorso e senza titoli di studio, la tutela delle posizioni acquisite.

Sono state respinte le proposte di abolire il lavoro a contratto, di trasferire nei ruoli ordinari gli impiegati dei ruoli transitori (la nuova disciplina di tali ruoli consente per altro vantaggi che le vecchie leggi escludevano in modo assoluto), di consentire gli avanzamenti a ruolo aperto e le promozioni in soprannumero, e, in genere, tutte le proposte che avrebbero allargato in maniera eccessiva i margini delle proporzioni e delle carriere direttive.

I vantaggi della nuova legislazione rispetto alla vecchia (che aveva tutti i difetti e le assurdità di una legislazione studiata per uno Stato di carattere paternalistico - dittatoriale) sono peraltro indubbi e notevoli. E' la legislazione di uno «Stato di diritto» dove l'ampiezza dei poteri discrezionali della pubblica Amministrazione è precisata e circoscritta, così come vengono precisati i doveri, i diritti e le responsabilità dell'impiegato, sia verso l'amministrazione che verso i terzi.

Non si può pretendere, ovviamente, che una materia attorno alla quale si sono affaticati per dieci anni tutti i governi e che ha sempre costituito uno dei più gravi problemi aperti dello Stato italiano, possa essere stata sistemata definitivamente con questi provvedimenti. Le nuove leggi sono migliori delle precedenti, ma non sono ancora leggi perfette, ammesso che esistano leggi di questo tipo. E soprattutto, riformate le leggi, occorre adeguare a questa riforma la mentalità e le abitudini degli impiegati: che è certo la impresa più lunga e difficile.

Enzo Forcella

(Vedere in 7ª pag. un ampio servizio sui decreti-delegati e sui decreti-catenaccio).

Il Primo ministro inglese



Eden saluta dalla porta della vettura ferroviaria alla stazione di King Cross a Londra prima di partire per Bradford, dove ha parlato al comizio del partito conservatore (Telef.)

La relazione sui fatti di Venosa letta alla Camera dall'on. Pugliese

Secondo il sottosegretario la polizia reagì alla sassaiola dei braccianti - Colpi di rivoltella dalla sede del PCI? - Aspra reazione dell'on. Alicata che cita l'«Osservatore Romano» - Modifiche al Testo Unico della legge di P.S. approvate al Senato

Roma, 18 gennaio.

Era oggi appena incominciata la seduta alla Camera che il comunista Alicata ha chiesto al Presidente perchè mai una sua interrogazione sui fatti di Venosa, ed un'altra del comunista Gretti, non figurassero all'ordine del giorno. L'on. Leone ha risposto che l'ordine del giorno era già stampato quando accadde il sanguinoso conflitto nella cittadina lucana, ma che il governo era pronto a rispondere su questi fatti alla fine della seduta.

Giunti, però, alla fine della seduta, il sottosegretario agli Interni on. Pugliese ha dichiarato di essere ben disposto a rispondere alle interrogazioni, ma, avendone appreso il testo soltanto da poche ore, non sarebbe probabilmente stato in grado di illuminare gli interroganti anche su quelle parti che muovevano accuse al governo circa la difficile situazione economica di Venosa e della provincia di Potenza.

Quindi il sottosegretario ha letto una relazione sul tragico episodio del 13 gennaio. E' stato un resoconto scarno che l'estrema sinistra, alla fine, ha giudicato «una fredda relazione burocratica compilata nella Questura di Potenza». Nella cronaca del sottosegretario Pugliese i fatti di Venosa maturarono dopo una serie di agitazioni e di tentativi sediziosi. Il giorno 13 i braccianti del luogo, tra i quali erano anche assegnatari di terre dell'Ente di riforma Puglia e Lucania, si diedero a lavori di sterro non autorizzati. Attivisti sindacali avevano, però, fatto credere che quei lavori sarebbero stati pagati.

Giunsero di rinforzo 40 guardie di P. S. da Potenza e imposero la cessazione dei lavori; ma incontrarono una ostinata resistenza. Allora furono sequestrati gli attrezzi dei braccianti: 18 badili, 9 picconi, 3 zappe. Il gruppo dei manifestanti si fece minaccioso. Furono lanciati, dalle guardie, 8 candelotti lacrimogeni, ma i braccianti ne ripresero alcuni e li gettarono contro la forza pubblica. Questa indietreggiava lentamente nelle anguste strade e intanto sassi venivano scagliati sulle camionette e sulla polizia, mentre risuonavano pistolettate dal vicino castello dove ha sede il partito comunista.

«Vi sono precise testimonianze — ha detto Pugliese continuando nella lettura — e denunce sono in corso presso l'autorità giudiziaria». Poi rintronò lo scoppio di alcune bombe a mano (sono state ritrovate tre «cuffie» di bombe non in dotazione alla forza pubblica e una pistola calibro 6,35); quindi fu innalzata una barricata con carri agricoli e il motore di un autocarro. Qualche poliziotto già risultava ferito da sassate. A questo punto «di propria iniziativa la polizia esplodeva colpi d'arma da fuoco in aria, ma soltanto in aria, tant'è vero che solo due dimostranti furono feriti da pallottole, mentre gli altri risultano feriti da schegge, oppure riportarono ferite lacero-contuse. Appare dubbio che il Girasole sia morto per questi colpi in quanto la pallottola che lo raggiunse penetrò dalla spalla destra e uscì dal fianco sinistro; quindi dall'alto in basso». Pugliese ha concluso la lettura del verbale assicurando che sono in corso altre indagini.

La replica dei comunisti è stata dura, punteggiata da aspre accuse al Governo, da invettive. Il presidente Leone ha tuttavia regolato con saldo pugno la seduta. Alicata ha respinto il «documento burocratico» letto dal sottosegretario «perchè fazioso, perchè lontano dal quadro umano del fatto». Il deputato ha affermato che una inchiesta deve essere fatta, ma in modo serio.

«Non siamo noi soltanto a sostenere questo — ha detto — ma anche buona parte della stampa «tra cui un giornale che dovrebbe essere da voi rispettato». Alicata si riferiva all'«Osservatore Romano». E' nota la polemica insorta con taluni giornali romani d'informazione. Ancor oggi l'«Osservatore» dedica largo spazio ai rilievi mossigli, asserendo che è suo diritto «esprimere pareri su ogni cosa senza per questo ingerirsi negli affari altrui».

Non meno crudo è stato il comunista Grezzi, che è deputato lucano. Egli ha anzi riferito che prima dei fatti di Venosa lui stesso aveva capeggiato una delegazione di braccianti di quella cittadina che si erano recati dal Prefetto di Potenza a chiedere lavoro. Il Prefetto avrebbe messo a disposizione trecentomila lire per lavori di pubblica utilità. A questo proposito è doveroso però avvertire che da fonte governativa si insiste nell'elencare una serie di lavori predisposti da tempo dal Ministero del Lavoro e si afferma stasera, in una nota ufficiosa, che la mancata attuazione di queste opere è una colpa del Comune di Venosa. Gli on.li Di Martino, Dugoni e altri del P.S.I., dichiaratisi insoddisfatti, hanno presentato un'interpellanza all'on. Tambroni chiedendo che all'inchiesta partecipino anche parlamentari e sindacalisti.

Frattanto al Senato, che riprenderà le sedute pubbliche nella prossima settimana, si è riunita oggi la commissione degli Interni per esaminare in sede referente le modifiche alle disposizioni del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. E' stato approvato l'art. 2 che modifica l'art. 18 del Testo unico, che riguarda le riunioni in luogo pubblico. Queste dovranno essere comunicate all'autorità tre giorni prima e l'autorità può vietarle per motivi di sicurezza e incolumità pubblica, e può indicare modalità di tempo e di luogo per lo svolgimento entro 24 ore dal preavviso. Una riunione non autorizzata viene sciolta e i promotori incorrono nell'ammenda e nell'arresto fino a tre mesi. La disposizione non è però applicabile per le riunioni elettorali. La commissione tornerà a riunirsi domattina. La discussione dell'intero progetto nell'aula di palazzo Madama avverrà fra qualche settimana ed è immaginabile che susciterà appassionate discussioni.

Per tornare a Montecitorio, mentre è preannunciato per domani l'inizio della discussione della legge sull'investimento di capitali esteri in Italia, già approvata dal Senato, la seduta odierna, oltre alla parentesi sui fatti di Venosa, non ha registrato che lo svolgimento di interrogazioni di relativa importanza, e di una interpellanza del deputato comunista Rosini che ha chiesto di proteggere dalle usurpazioni le valli da pesca della laguna veneta di proprietà demaniale. Il sottosegretario Cassiani ha assicurato che il Governo intende risolvere il serio problema che forma oggetto di diverse proposte di legge. Delle interrogazioni, accenneremo tuttavia a quella del socialista Sansone che nel denunciare gli abusi dell'amministrazione del sindaco Lauro a Napoli ha suscitato un fiorito battibecco tra i deputati seguaci del «comandante» e l'estrema sinistra. La figura di Lauro è destinata ad essere rievocata presto alla Camera: esistono almeno una ventina di interrogazioni a carico del sindaco e l'opposizione socialista e comunista è decisa a svolgere una azione presso la Presidenza perchè vengano discusse in blocco.

Delio Mariotti

L'ATTESO DISCORSO AD UN COMIZIO CONSERVATORE

L'autodifesa di Eden non ha convinto gli oppositori

Il Primo Ministro dichiara che resterà al suo posto e che attende di essere giudicato fra 4 anni - L'annuncio di limitate misure contro l'ascesa dei prezzi - Incidenti dopo il discorso; qualche ascoltatore grida: "State liquidando l'Impero!,,

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 18 gennaio.

Sir Anthony Eden ha pronunciato questa sera a Bradford (il celebre centro laniero dello Yorkshire) il suo atteso primo discorso al Paese. In esso ha pronunciato una energica autodifesa, ma, quanto ad indicare il programma del suo Governo, ha in buona parte deluso le aspettative create dai giornali. Questi, dopo una serie di attacchi piuttosto severi all'inerzia governativa, avevano annunziato che in questa occasione Eden avrebbe spiegato al Paese le grandi linee di quel che il Governo intende fare nei suoi prossimi quattro anni di vita. Ma il Primo Ministro ha fatto assai meno del previsto: ha riaffermato la gravità della situazione economica, ha annunciato qualche provvedimento di poca importanza e ne ha promesso alcuni più sostanziali per il prossimo futuro; però ha confermato sostanzialmente che i suoi critici non sbagliano troppo, dal momento che ha detto: «Se i sistemi che stiamo usando non servono, noi non esiteremo ad usarne altri».

Il discorso, dedicato in gran parte ai problemi di politica economica interna, è cominciato con un irritato riferimento agli attacchi violenti, che Eden ha subito recentemente da parte dei suoi stessi compagni. (Si continua a dire, fra l'altro, che entro 18 mesi il partito conservatore potrebbe sostituire Eden con Butler).

Sir Anthony ha dichiarato energicamente che «il Paese non si trova sulla via del declino» e che «il suo Governo non è affatto dimissionario», ma che continuerà fino alla scadenza di legge. «Noi aspettiamo di essere giudicati alla scadenza di questa Legislatura — ha detto — ed è nostra intenzione, se Dio ce lo permette, di trovarci presenti a quel giudizio». I due o tre «maligni giornali» che hanno attaccato il suo Governo, «si sono atteggiati a portavoce dell'opinione pubblica, ma ciò non risponde assolutamente a verità».

Esaminando poi la situazione economica inglese — il punto più dolente delle attuali polemiche — Eden ha affermato che l'Inghilterra gode oggi di un benessere maggiore di quanto abbia mai goduto, e che tutti i problemi nascono da un eccesso di benessere e dalla straordinaria velocità di sviluppo dell'economia ed ha ripetuto la necessità di ridurre le importazioni. «Una larga proporzione del nostro conto importazioni — ha detto — è rappresentato dal carbone e dall'acciaio. Egli ha lamentato il fatto che i minatori britannici si siano opposti all'immigrazione di lavoratori stranieri, ha raccomandato il risparmio ed ha annunciato ancora una volta futuri provvedimenti contro le «restrizioni monopolistiche che danneggiano l'economia». Questi provvedimenti, lungamente promessi, dovrebbero riguardare le varie pratiche padronali e sindacali che impediscono la concorrenza e limitano la produzione. Egli ha anche fatto un accenno al suo desiderio personale che si addivenga nell'industria a una qualche forma di partecipazione degli operai ai profitti industriali. Raccomandando il blocco dei prezzi, ha consigliato gli industriali a «passare ai clienti gli aumentati profitti che sarebbero possibili».

Riconoscendo che lo Stato contribuisce enormemente alla tendenza inflazionistica, ha promesso la riduzione di circa il 5 per cento del personale ministeriale (che conta oggi circa 260 mila burocrati), ma ha annunciato contemporaneamente prossimi considerevoli aumenti di paga ai militari di forma permanente. «Ciò — ha aggiunto — allo scopo di giungere ad abolire la coscrizione obbligatoria, abolizione che è uno degli obiettivi del Governo». Nessuna economia invece sarà possibile nel campo delle spese per la difesa.

Tornando al problema della inflazione, il Primo Ministro si è vivamente congratulato con un certo numero di ditte che hanno aderito alla campagna lanciata dal giornale liberale News Chronicle *per la stabilizzazione volontaria dei prezzi ed ha raccomandato ad altre ditte di aderire al movimento. Ma, nel complesso, egli non ha dato l'impressione di un piano coerente per combattere il maggior pericolo che il Paese abbia oggi dinanzi a sè.*

Il riferimento alla politica estera è stato breve e senza alcun punto nuovo. Eden ha riaffermato il desiderio della coesistenza, ma anche il valore della bomba all'idrogeno come deterrent dell'aggressione. Senza alcun riferimento diretto al Segretario di Stato americano, ha mostrato di non condividerne le opinioni ed ha formulato ancora una volta la speranza che si giunga ad una formula di disarmo: «di tutte le armi e non soltanto di quelle atomiche».

Come aveva cominciato con un riferimento irritato alle critiche interne, così ha concluso con un riferimento, altrettanto irritato, alle critiche esterne. Parlando del viaggio recente dei dirigenti sovietici in Asia — durante il quale Krusciov e Bulganin avevano condannato il colonialismo britannico — Sir Anthony Eden ha dichiarato: «Affermare che sia nostra intenzione mettere il piede sul collo di altri popoli, è un fantastico travestimento della politica del nostro Paese. In ogni parte del mondo, nei Paesi dell'Impero e del Commonwealth britannico, continua la tendenza verso l'autogoverno. L'indirizzo della potenza che domina e comanda i satelliti è: Cremlino, Mosca».

Durante il suo breve riferimento alle condizioni dell'Impero britannico, si è verificato un curioso incidente. Una giovane donna, lasciato il suo posto in sala, si è avviata verso la tribuna e, senza che alcuno la fermasse, si è fatta vicino al Primo Ministro e gli ha sussurrato qualche parola all'orecchio. Non rendendosi conto di quanto stava avvenendo, Sir Anthony le cedette il microfono, al che la giovane cominciò a lanciarsi in un ardente discorso sulla situazione del Commonwealth. Uno dei funzionari del partito conservatore — che era l'organizzatore della riunione — l'afferrò per le spalle e cercò di allontanarla dal microfono, al che la giovane cominciò a gridare: «Non sto dicendo delle sciocchezze, l'Impero britannico viene frantumato...». Il pubblico, che aveva già accolto l'interruzione con parecchie grida, reagì ancor più disordinatamente a questo incidente. Quando l'ordine fu ristabilito, Eden, pallido in volto, mormorò: «Mi pare una osservazione ingiustificata, se posso esprimermi così. Io ho molti contatti con il Commonwealth e l'Impero, e abbiamo tenuto innumerevoli conferenze...».

Poi l'oratore procedette a leggere la frase finale: «Sul piano estero, la situazione è leggermente più grave di quanto non fosse poco tempo fa, e noi continueremo a lavorare per la pace. All'interno il Governo è deciso a fare tutto quello che è necessario quale che possa esserne il costo in popolarità o in fortuna elettorale».

Qualche incidente si è avuto al termine del discorso, quando un uomo urlò dalla galleria: «Avete dato via l'Impero!»; il Primo Ministro, stringendo forte il piccolo parapetto che aveva dinanzi a sè, irritato, rispose: «Non l'abbiamo liquidato! Ciò che si verifica, è che i popoli del Commonwealth si vanno rapidamente sviluppando verso la libertà e l'autogoverno». Ne è nata una battaglia di applausi per il Primo Ministro e di nuove proteste da parte della galleria, che si è conclusa con un lancio di manifestini da parte degli oppositori e da una controdimostrazione dei sostenitori.

Riccardo Aragno

Kubitschek conclude oggi i colloqui economici

Discuterà la costruzione di impianti siderurgici ed elettrici - Ieri ha reso omaggio al Cimitero militare brasiliano di Pistoia - Stamane solenne visita a Pio XII

Il presidente del Brasile, Kubitschek, accompagnato dal sottosegretario alla Difesa, Bovetti, giunge a Pistoia per rendere omaggio, nel cimitero di guerra, ai Caduti brasiliani (Telef.)

Roma, 18 gennaio.

Delle tre giornate italiane del Presidente-eletto del Brasile, quella di domani dovrebbe essere la più interessante e la più proficua. Dopo l'udienza in Vaticano, Kubitschek avrà numerosi colloqui con gli esponenti, pubblici e privati, dell'economia italiana. Il primo incontro sarà dedicato a una presa di contatto con il Ministro del Bilancio, Vanoni, e con il Ministro del Commercio Estero, Mattarella, e servirà a studiare i problemi riguardanti l'aumento degli scambi commerciali fra l'Italia e il Brasile, sia mediante un interscambio diretto sia per mezzo d'un accordo triangolare con gli Stati Uniti.

Nel pomeriggio Kubitschek riceverà alcuni noti esponenti del mondo della finanza e dell'industria e studierà con essi la progettata partecipazione dei nostri complessi industriali allo sviluppo del Brasile. Il Presidente-eletto desidererebbe l'invio in Brasile di complete installazioni industriali italiane e di maestranze e tecnici nei settori della meccanica, della siderurgia e degli impianti idroelettrici. Durante una conferenza-stampa, fissata per il tardo pomeriggio, Kubitschek riassumerà poi i risultati — politici ed economici — della sua visita in Italia.

La sua seconda giornata in Italia lo ha visto partecipare, a Roma e a Pistoia, a due identiche commoventi cerimonie: ha deposto una corona per i Caduti italiani sull'Altare della Patria a Roma, ed un'altra nel Cimitero militare di Pistoia, per i settecento brasiliani che caddero in Italia combattendo contro i tedeschi. La prima cerimonia s'è svolta alle 9; il Presidente è stato ricevuto sulla scalea del Vittoriano dal Capo di S. M. della Difesa, gen. Mancinelli, e dal gen. Alberi, comandante del Territorio militare di Roma. Kubitschek, che era in abito da cerimonia, ha deposto una corona di alloro ornata di un nastro verde e giallo (i colori del Brasile) con la scritta: «Homagem de Juscelino Kubitschek De Oliveira».

Poi, alle 10,45, il Presidente è partito dall'aerodromo di Ciampino con un aereo militare (il suo «Super-Constellation» avrebbe avuto difficoltà ad atterrare nel piccolo campo di Pisa) ed è giunto nella città toscana verso le 12. In compagnia del Prefetto e del Sindaco della città, egli si è recato sul Prato dei Miracoli e, dopo aver domandato notizie sulle condizioni di statica della Torre pendente, si è fatto fotografare sullo sfondo dei monumenti. Da Pisa si è portato in macchina al Cimitero militare brasiliano di Pistoia e, una volta reso omaggio ai suoi connazionali che riposano nella campagna toscana, ha pronunciato un breve discorso.

Tornato a Roma, in serata il Presidente è stato ospite a Villa Madama dell'on. Segni, che ha offerto una cena alla quale, oltre gli ambasciatori brasiliani al Quirinale e alla Santa Sede, hanno partecipato il sen. Merzagora, gli on. Leone e Saragat, i ministri Vanoni e Taviani. Alla cena ha fatto seguito, sempre a Palazzo Madama, un ricevimento per trecento persone. Al banchetto e al ricevimento non ha partecipato il Presidente Gronchi, dato che Kubitschek non è ancora ufficialmente il Capo dello Stato brasiliano. Come è già noto, egli prenderà possesso della sua carica solo a fine gennaio.

Domani, alle 10, Kubitschek farà una visita ufficiale al Sommo Pontefice.

s. a.

Per gli Stati Uniti d'Europa

Proposta una Commissione atomica super-nazionale

Parigi, 18 gennaio.

(s.v.) Il comitato d'azione per gli Stati Uniti d'Europa, riunito da ieri a Parigi sotto la presidenza di Jean Monnet, con la partecipazione per l'Italia di La Malfa, Fanfani, Malagodi e Matteo Matteotti, ha approvato oggi il testo d'una mozione che sarà presentata ai Parlamenti dei Paesi della «Piccola Europa»: Italia, Francia, Germania e Benelux. Vi si chiede la nomina di una commissione atomica europea, organo supernazionale incaricato di sviluppare l'uso pacifico dell'energia nucleare.

E' stato necessario superare divergenze abbastanza vivaci per arrivare alla stesura di questo testo; ed ancora più contrastata fu, a causa dell'atteggiamento negativo dei rappresentanti tedeschi, l'approvazione d'una dichiarazione in cui, oltre alla necessità di sviluppare l'energia nucleare, si afferma che è indispensabile, per un controllo efficace, che i singoli Stati rinunzino ad una parte della loro sovranità a favore di un organismo europeo.

Il comitato d'azione ha deciso pure di invitare gli altri Paesi europei, e in modo particolare la Gran Bretagna, ad unirsi a questa iniziativa.

CRONACA CITTADINA

Il sindaco avv. Peyron a Roma per importanti trattative

Mutuo di due miliardi per il Regio e nuovi impianti alla tv torinese

Il Comune vende all'INA l'area prospiciente piazza Castello e l'Istituto concede un prestito a condizioni di favore per il finanziamento del teatro - Si pensa di utilizzare per gli studi della Televisione il Teatro Nuovo e la Mole

Sembra ormai certo che la sorte del «Regio» si decida oggi a Roma, almeno per quanto riguarda il finanziamento della ricostruzione, fra il Sindaco di Torino e gli esponenti di un grande Istituto nazionale, che sarebbe poi quello delle Assicurazioni. Non è notizia nuovissima perchè un annunzio di queste trattative già lo diede l'avv. Peyron nel suo «augurio» ai torinesi trasmesso da *La Stampa* la mattina di Natale. Nuova è invece la certezza dell'assenso della Giunta comunale e d'una parte della commissione dei «quindici», cioè dei rappresentanti di tutti i gruppi consiliari.

Ma per intendere l'importanza dell'accordo che sta per esser stretto, conviene rifarsi ad alcuni antecedenti interessanti. Si sa, cioè, che nel quadro della progettata ricostruzione e delle direttive urbanistiche riguardanti la «zona culturale» fra piazza Castello e Giardino Reale, via Po e via Rossini, l'area municipale dove sorgeva il distrutto «Regio» avrebbe dovuto essere occupata da un palazzo adibito ad uffici civici.

Si sa anche che a proposito di questo edificio (la cui facciata avrebbe dovuto essere il fianco superstite dell'antico teatro) molto si discusse; e parve anzi un momento che potesse essere sacrificato, per creare fra piazza Castello e la nuova piazzetta del «Regio» ricavata dal cortile della preesistente Accademia Militare — il magnifico cortile i cui loggiati del Castellamonte furono distrutti dalle bombe — un ampio varco onde lasciare in libera vista da piazza Castello la fronte del teatro ricostruito secondo il progetto Morbelli-Morozzo.

Era la soluzione prospettata dalla Giunta ma non accolta dalla Soprintendenza ai Monumenti (almeno in via di massima), allorchè il Sindaco si fece portavoce della tesi sostenuta dall'architetto Aloisio, dal maestro Rocca, dal pittore Casorati e da altri membri delle commissioni consultive tecniche per la ricostruzione: di evitare che il «Regio» venisse chiuso in una «zona di castigo».

Una soluzione, comunque, che aveva poche probabilità di essere adottata. Ma ora è definitivamente esclusa. Infatti l'accordo fra la città di Torino e l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni starebbe in questi termini: il Comune cederebbe a un «prezzo equo» l'area del vecchio «Regio» (del valore approssimativo di 500-600 milioni) all'Istituto, che vi costruirebbe un palazzo destinato ad uffici pubblici ed alla propria sede, attualmente situata in via Roma angolo piazza S. Carlo. Come contropartita, l'Istituto concederebbe a speciali condizioni di favore un mutuo di 2 miliardi per la costruzione del nuovo teatro.

E' indubbiamente una soluzione brillante. Dato che il Municipio già ha disponibili in bilancio per il «Regio» circa 700 milioni, non appena approvato con le necessarie varianti (e probabili notevoli riduzioni d'ampiezza e d'attrezzature, con conseguenti cospicue economie di spesa) il progetto Morbelli-Morozzo, e concluse le permute di terreno con l'Amministrazione Militare riguardo l'area dell'antica Accademia, i lavori potrebbero essere intrapresi con la fiducia di un relativo prossimo compimento.

Subito però s'affaccia un altro problema. Come sarà questo palazzo dell'INA? E' evidente che l'angolo a levante di Piazza Castello è stilisticamente intangibile, anche nell'altezza degli edifici; e che il superstite fianco del teatro distrutto dovrà in ogni modo esser conservato. E' un punto delicato, che tanto la città di Torino quanto l'INA avranno da tener presente. Quanto ai dubbi di alcuni dei «quindici» circa l'inopportunità di favorire il traffico, in dipendenza d'una sede per uffici, in quell'angolo della piazza, la prospettiva di una maggiore animazione va invece accolta col massimo favore. Si tratta di una zona morta, che andrebbe anzi vivificata al massimo, anche con caffè, botteghe, locali di divertimento. Specie per la sera.

Dal «Regio» alla RAI. Nel citato «augurio» il Sindaco annunziava la costruzione della nuova sede della Direzione generale della Radiotelevisione italiana sull'area fra via Cernaia e via Guicciardini; e prospettava l'ipotesi che gli studi della tv venissero collocati nel Teatro Nuovo del Valentino. L'ipotesi sta, a quanto sembra, per divenire realtà; ed ognun vede quale importanza abbia per Torino questa decisione. I tecnici della tv hanno giudicato soddisfacenti le attrezzature del «Nuovo», che sarà dunque dato in uso alla Radiotelevisione per un periodo di quattro anni (periodo prorogabile), durante i quali l'Ente Autonomo Teatro Regio svolgerà le sue stagioni all'Alfieri, che verrà opportunamente attrezzato per le esecuzioni liriche.

Anche la Mole Antonelliana sembra stia per entrare nell'àmbito della tv in crescente sviluppo, che già vi tiene alcuni suoi impianti. Verrà essa ad assumere una funzione analoga a quella della Torre Eiffel per la tv francese? I torinesi se lo augurano. Questa RAI che pareva dovesse fuggir via dalla città dove crebbe alle maggiori fortune, vi pone invece adesso (e si deve riconoscere all'ing. Guala il merito d'una simpatica coraggiosa difesa degli interessi torinesi per quanto concerne la Radiotelevisione) salde, sempre più salde radici. Per la costituzione di un centro di lavoro intellettuale a Torino, è un vantaggio che potrà essere apprezzato con gli anni.

mar. ber.

Sulla linea Torino-Genova vagoni letto di 30 anni fa

Il disservizio ferroviario, lo scarso interesse che le autorità centrali prestano alle ferrovie piemontesi, lo stato d'abbandono del materiale impiegato sono argomenti tornati d'attualità con l'interrogazione presentata l'altra sera in Consiglio dall'avv. Cravero, capogruppo dei consiglieri liberali. «Le due lettere del capo compartimento e del ministro dei Trasporti, rese note dal sindaco in assemblea — ha dichiarato ieri l'avv. Cravero — hanno eluso le mie domande, che erano assai precise e interpretavano le lamentele di tanti viaggiatori».

I punti sui quali l'avv. Cravero aveva fissato le sue critiche rivolgendo l'interrogazione al Sindaco erano questi: l'impiego di automotrici di vecchio tipo sulla linea Torino-Genova, e — sul medesimo tratto — la mancanza di vetture ristorante, l'impiego di carrozze-letto che hanno almeno trent'anni di vita, lo scarso numero di scompartimenti di prima classe e il divieto di accesso agli scompartimenti riservati ai deputati, anche quando i deputati non ci sono.

«Quando il ministro dichiara che le automotrici usate sulla Torino-Genova sono di costruzione abbastanza recente — ha detto l'avv. Cravero — non esclude che il tipo sia vecchio e che esse siano assai meno confortevoli di quelle impiegate altrove». E ha soggiunto: «Del vagone-letto non si servono soltanto i ricchi. Per tutti i professionisti che hanno affari con la capitale il vagone letto significa risparmiare soggiorno e pernottamento a Roma. E come si può dormire in treno quando le cuccette sono a schiena d'asino? Si arriva storditi e con le ossa rotte dopo aver pagato un biglietto che costa più dell'aereo».

Quanto alle carrozze riservate ai deputati, il ministro ha risposto che la disposizione è valida per tutte le linee. Le proteste raccolte dall'avv. Cravero non fanno però questione di regolamento ma si riferiscono allo scarso numero degli scompartimenti messi a disposizione dei viaggiatori.

Assemblea di negozianti contrari ai «Mercuriali»

Un gruppo di commercianti torinesi, tra quelli che si sentono più danneggiati dalla manifestazione dei «Mercuriali» di via Garibaldi, ha promosso una riunione per domenica mattina al cinema Corso. L'intento dell'assemblea è di dibattere il modo di accertare con precisione i danni che ciascuna azienda commerciale ha subito dalla coincidenza dei «Mercuriali» con l'epoca dei tradizionali acquisti di fine anno. Com'è noto, la polemica ha avuto uno strascico anche al Consiglio comunale e l'assessore Chignoli ha risposto facendo presente che i «Mercuriali» erano muniti di tutte le autorizzazioni necessarie e anzichè dolersi del successo conseguito dalla manifestazione i commercianti di Torino potrebbero sentirsi stimolati a prendere analoghe iniziative.

Il gruppo dei negozianti anti-mercuriali sostiene di aver avuto un minor utile del 24 per cento nei giorni delle feste e al convegno di domenica sarà proposto di detrarre la cifra corrispondente dalla prossima denuncia dei redditi. L'assemblea ha anche un'altra ambizione: quella di compilare una lista di commercianti da presentare alle prossime elezioni amministrative di Torino. Inoltre intenderebbe promuovere un'azione, non si sa su quali basi giuridiche, per ottenere la gestione commissariale dell'Associazione Commercianti che ha concesso il nulla-osta alla manifestazione dei «Mercuriali».

Grave episodio di banditismo avvenuto la scorsa notte

Una cantante di varietà e un giovane rapinati nei pressi delle Molinette

Si trovavano sopra una macchina ferma - Gli aggressori, apparsi titubanti e maldestri, sono ragazzi sui diciotto anni - Impugnavano una pistola e un coltello a serramanico - Vasta battuta della polizia

Dieci venti persone sono state fermate dalla polizia nel corso dell'inchiesta condotta dal dott. Valerio della Mobile e dal dott. Barone del commissariato Barriera di Nizza per identificare i due rapinatori che la scorsa notte hanno aggredito una coppia d'innamorati. La signorina Maria Battiston di 21 anni, cantante al cine-varietà Romano, alla quale è stato sottratto un anello d'oro, è stata invitata presso l'ufficio di polizia per un confronto con i fermati.

Essa, dopo avere a lungo scrutato in volto gl'individui presi nella retata ha dichiarato che nessuno di essi rassomigliava ai due figuri che compirono il colpo banditesco. D'altra parte le indagini si presentano oltremodo difficili perchè i responsabili quasi sicuramente non sono pregiudicati come tali rintracciabili, bensì ragazzacci alle loro prime armi.

Tale deduzione è stata ricavata dai funzionari attraverso un esame dell'episodio quale è stato riferito dalle due vittime, che sono la Battiston e il viaggiatore di commercio Ivo Predebon abitante in via Garessio 15. Questi ieri sera alle 22,30 s'incontrava con la giovane cantante e dopo avere insieme consumato uno spuntino la conduceva

La cantante Maria Battiston

sulla sua macchina 1100 in una località appartata delle Molinette, presso l'ospedale della Maternità: esattamente in corso Spezia angolo via Correggio. I due si trovavano sulla macchina ferma da pochi minuti ed era appena trascorsa la mezzanotte quando due giovani sui 18 anni di età, con i volti imbacuccati dentro due sciarpe di lana, bussavano quasi timidamente contro il cristallo d'una portiera.

Il Predebon apriva perplesso e domandava che cosa volessero:

— Siamo disoccupati e non abbiamo lavoro. Ci spiace ma deve consegnarci il portafoglio. Abbia pazienza. Il tono di voce era quasi supplichevole ma per essere più perentorio uno dei «questuanti» estrasse di tasca un oggetto a forma di canna che, riferì il Predebon, «poteva essere una pistola»; l'altro invece fece scattare di colpo un coltello a serramanico e ne puntò la lama contro la vittima.

Il Predebon, non ostante si rendesse conto che i rapinatori erano molti impacciati e maldestri, preferì obbedire consegnando il portafoglio contenente cinquemila lire. Ma i due non si accontentarono. Pretesero il suo orologio d'oro, esaminarono con attenzione la penna stilografica e gliela restituirono perchè non era di valore e quindi si rivolsero verso la signorina Battiston. Anzi, nella fretta di avvicinarsi alla seconda vittima, uno degli aggressori si fece avanti con tanta foga che buttò il complice per terra. Anche la cantante obbedì a quanto le era intimato e consegnò la sua borsetta che venne frettolosamente ispezionata: i malfattori per fortuna non rintracciarono un braccialetto d'oro riposto in una tasca chiusa con cerniera lampo. Essi neppure si avvidero che la cantante era riuscita a nascondere il suo «collier» facendolo scivolare sul fondo della vettura e perciò si limitarono a sottrarle un anello.

La scena tragicomica della strana rapina si era trascinata per circa un quarto d'ora, inframmezzata da uno strano e concitato dialogo tra i vari protagonisti. Ma l'epilogo non fu meno singolare: prima di allontanarsi gl'inesperti banditi pretesero un biglietto da visita dal Predebon dichiarando «se ci denunci sapremo dove venirti a trovare».

Soltanto verso l'una veniva presentata denuncia ed a causa di tale ritardo una battuta condotta dalla Celere in tutta la zona non poteva dare alcun frutto.

Tre inquilini aggrediscono il loro ex-padrone di casa

Il signor Giorgio Micheletta, di 23 anni, abitante in corso Stati Uniti 1, si presentava ieri sera alle 21,30 al Commissariato San Secondo. Aveva sul volto segni evidenti di percosse. Al sottufficiale di servizio raccontava che poco prima, sceso dall'auto davanti a casa e inoltratosi sotto l'androne, era stato assalito da tre persone che lo avevano tempestato di schiaffi e pugni. Aveva riconosciuto nei tre i proprietari di alcuni negozi che sono situati nello stabile.

Il Micheletta, già padrone del caseggiato di corso Stati Uniti 1, tempo fa lo aveva venduto ed aveva litigato con alcuni inquilini per questioni di interesse sorte in seguito al passaggio di proprietà. Dal Commissariato il Micheletta è stato accompagnato al Mauriziano, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in sette giorni.

Sorpresa dei carabinieri a un ladro d'automobili

Verso le 4 di ieri mattina i carabinieri di Venaria, al comando del maresciallo Colonna, hanno fatto irruzione nella casa del manovale disoccupato Giulio Zanini. Si è così conclusa una lunga e paziente inchiesta condotta dai militi per individuare l'autore di numerosi furti di auto e di motociclette avvenuti in questi ultimi tempi in quella città.

Mentre alcuni carabinieri immobilizzavano lo Zanini, gli altri hanno eseguito una minuziosa perquisizione nello stabile. E' stato possibile recuperare, nella cantina, una motocicletta di piccola cilindrata, 5 ruote per auto e una batteria pure per auto.

Condotto in caserma in stato di arresto e interrogato, il giovane ha confessato di aver rubato le gomme e la batteria alla «Giardinetta» del medico dott. Renzo Casalegno, di Venaria, dopo aver trafugato la macchina davanti all'abitazione del sanitario e averla portata in una località periferica. Quanto alla moto, ha precisato di averla sottratta all'agente della Società degli autori Giovanni Gili Borghetto, anch'esso residente a Venaria. Ha ammesso inoltre di aver rubato un'altra «Giardinetta» al commerciante del luogo Ivo Balarelli, auto che abbandonò poi alla Madonna di Campagna, dove fu recuperata dagli agenti del commissariato di zona. In serata lo Zanini è stato tradotto alle «Nuove».

Pompieri e operai per tredici ore in lotta con le fiamme

Una fabbrica distrutta da un incendio provocato dalle faville di una caldaia

L'allarme a Piossasco: le fiamme si sprigionano all'alba - Alte colonne di fumo nero visibili a una grande distanza - Bruciate cataste di feltri bitumati per automobili

Tra le 6,30 e le 19 di ieri un violentissimo incendio ha distrutto un feltrificio di Piossasco, di proprietà dell'ing. Silvio Tasca, residente a Torino in via Riccardo Sineo 16. Due capannoni di una superficie di circa 1000 metri quadrati, macchinari costosissimi e 40 mila metri di feltro bitumato già pronto per essere consegnato ad una fabbrica automobilistica, sono stati annientati dal fuoco. Nella mattinata, quando l'incendio era nella sua fase culminante, le altissime colonne di fumo nero erano visibili anche dalla periferia di Torino. Per molte ore il lavoro è stato paralizzato anche nelle altre fabbriche di Piossasco a causa dell'interruzione dell'energia elettrica nella zona per misura precauzionale affinchè sul luogo del sinistro i vigili del fuoco e i volontari che li affiancavano non avessero a riportare danni da cavi a terra percorsi dalla corrente.

Le fiamme si sono sviluppate in un locale dove era stata accesa poco prima una caldaia. Il padre del proprietario, Giovan Battista Tasca, che abita nello stesso stabilimento e svolge le mansioni di sorvegliante, si era alzato alle 6 ed era sceso ad accendere la caldaia che serve per dare la pressione alle calandre delle presse. Compiuta questa operazione, si era recato poi in altri reparti ad approntare le macchine per il lavoro che gli operai — una ventina in tutto — avrebbero iniziato verso le 7.

Parenti degli operai davanti alla fabbrica in fiamme

Dell'incendio si è accorta per prima una signora che abita di fronte alla fabbrica, Luigina Peirone in Lovera, di 35 anni. Uscendo di casa alle 6,30 ha visto una colonna di fumo. Sul momento ha pensato che nel feltrificio stessero fondendo del catrame, come talvolta accadeva, ma poi tra il fumo ha scorto anche qualche bagliore di fiamma ed ha dato l'allarme. Alcuni uomini usciti dalle case vicine facevano suonare le campane a martello e telefonavano ai vigili del fuoco di Piossasco e a quelli della barriera di S. Paolo a Torino. Il signor Giovan Battista Tasca, che si trovava in un reparto dal quale non era possibile scorgere la colonna di fumo, s'accorgeva del fuoco solo attraverso le grida della folla che già si era andata assiepando davanti allo stabilimento.

I vigili potevano ben presto constatare che la loro opera era difficile perchè i depositi di juta e di feltro costituivano un'ottima esca per le fiamme. Essi chiedevano pertanto l'intervento di altre due squadre della «centrale» di corso Regina. L'acqua veniva attinta da un canale che costeggia il muro di cinta della fabbrica; grazie appunto all'abbondanza di acqua i vigili sono riusciti a salvare la parte del fabbricato adibita agli uffici e alla abitazione del signor Giovan Battista Tasca. All'opera di spegnimento hanno contribuito anche gli operai dell'azienda che erano affluiti alle 7 allo stabilimento per iniziare il loro quotidiano lavoro.

Solo verso sera si è incominciato ad avere la sensazione che l'incendio fosse domato. Tuttavia restavano, sotto i cumuli degli avanzi di lana, juta e feltro, focolai attivi. I vigili hanno pertanto costituito una squadra di controllo, la quale è rimasta sul posto per tutta la notte a vigilare sui residui del fuoco.

L'incendio si presume sia stato causato da alcune scintille uscite dal focolare della caldaia e finite su del feltro. Il danno ascende a circa quaranta milioni, ma è coperto da assicurazione.

Oggi l'assassino di Rivoli denunciato alla Magistratura

L'inchiesta dei carabinieri sui due delitti di Rivoli è stata conclusa ieri. I militi hanno effettuato un altro sopraluogo sulla scena dei due omicidi per chiarire alcuni particolari marginali. Hanno raccolto pure le deposizioni di persone che conoscevano l'assassino e che sono in grado di gettare un po' di luce sulla sua singolare personalità.

Se non interverranno fatti nuovi — cosa molto improbabile — nella giornata di oggi i carabinieri consegneranno alla Procura della Repubblica il rapporto conclusivo sui due crimini. Dopo di che sarà aperta l'istruttoria, che potrebbe essere condotta, secondo il rito sommario, nel volgere di 30 giorni. Si ritiene però che i magistrati non possano assolvere il loro mandato in così breve tempo, avendo il difensore del Dosio, avv. Noya, preannunciata la presentazione di un'istanza intesa ad ottenere che il Dosio venga sottoposto a perizia psichiatrica. Se tale istanza sarà accolta, l'istruttoria sarà condotta secondo il rito formale e il termine massimo sarà esteso a due anni.

Specchio dei tempi

Il codice della giungla sui treni degli sciatori - La 13ª dei pensionati: chi ritarda (a riscuoterla) è perduto

Un lettore ci scrive:

«Da una ventina di anni frequento i centri di sport invernali. Mai come in questi ultimi tempi ho notato, sui treni affollati da sciatori, un deplorevole decadimento delle più elementari norme del vivere civile. Ogni settimana assisto a scene selvagge, nelle stazioni di montagna, alla partenza dei treni che riconducono in città gli sportivi.

«I vagoni sono presi letteralmente d'assalto da giovanotti e signorine che hanno la pretesa di "prenotare" tutti i posti — per i compagni e le compagne di gita — stendendo sui sedili i bastoncini da sci. Almeno si contentassero di "prenotare" un posto per ogni bastoncino: macchè, ogni bastoncino vale due posti. E guai a chi si arrischia a biasimare questa nuova edizione, riveduta e scorretta, del codice della giungla.

«Domenica sono stato spettatore di una scena particolarmente disgustosa, perchè anche uno sciatore "anziano" si è eretto a difensore di questo illegale sistema di prenotazione dei posti. Una signora che protestava contro la prepotenza di alcuni sciatori imberbi, è stata insultata da quei sedicenti "sportivi". Il marito della donna intervenne, nacque una rissa e il malcapitato si buscò per giunta un paio di schiaffi.

«Il personale ferroviario fa quello che può, per richiamare all'ordine questi screanzati. Ma per eliminare simili episodi occorrerebbe una particolare sorveglianza nelle stazioni di partenza, ad opera dei carabinieri o degli agenti. Se con qualche bastoncino da sci è lecito accaparrarsi tutti i posti di uno scompartimento, srotolando lungo ogni vagone un gomitolo di spago chiunque potrebbe "prenotare" un treno al completo».

Un veterano dello sci: S. Castelli.

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno mi sono recato al solito ufficio postale per ritirare la minuscola pensione di vecchiaia. Contavo di riscuotere, contemporaneamente, la 13ª mensilità. Non avevo potuto incassarla a dicembre, perchè assente da Torino. La pensione mi venne pagata senza difficoltà, ma per la 13ª mi si disse che dovevo inoltrare domanda scritta alla Previdenza Sociale, perchè quest'ultima si era già fatta restituire i mandati di pagamento rimasti giacenti negli uffici postali.

«Ieri mi presentai alla sede della Previdenza Sociale. Dopo un'oretta di "coda", riuscii a raggiungere lo sportello indicatomi. Ricevetti un modulo da riempire. Uscii dalla fila, mi precipitai ad un tavolo e compilai il modulo. Poi mi rimisi pazientemente in coda. Altri tre quarti d'ora di attesa, ed eccomi per la seconda volta ai piedi dell'altare della dea Burocrazia. Per sentirmi dire che entro un mese riceverò a domicilio un "avviso". Presentandolo all'ufficio postale, potrò riscuotere la 13ª mensilità. Superfluo aggiungere che moltissimi altri pensionati torinesi si trovano nella mia situazione. Di conseguenza, "code" interminabili, spreco di moduli, di "avvisi", di parole e di malumore.

«Il buffo (per non chiamarlo assurdo, o triste) della faccenda è questo: che la "pratica" non deve essere risolta a Roma. Viene sbrigata nella stessa sede della Previdenza torinese, forse nell'ufficio attiguo a quello in cui mi sono presentato. Non sarebbe più semplice, e più logico, versare direttamente la piccola somma, invece di consegnare e ritirare un modulo, spedire un "avviso" e inviare nuovamente la 13ª alla Posta?».

Un pensionato: A. P.

Tradito dai giornali a fumetti un falso infermiere di 15 anni

In ospedale captava le telefonate e si recava a visitare i malati a casa - Ad una ragazza ordinò di ingessare una gamba per una sbucciatura - Il perdono giudiziale

Intraprendente e fantasioso, un ragazzo di quindici anni esercitava l'arte medica, rubava denaro dai cassetti e raccontava, alla polizia, storie di aggressioni delle quali si diceva vittima.

R. Z., abitante a Biella, nonostante la sua giovane età, è alto m. 1,76 e ha un aspetto distinto: lo si può credere facilmente un uomo sui ventitrè anni. Di questo, appunto, egli si valse per farsi credere infermiere. Bazzicando l'ospedale di Biella, l'agosto scorso, rispose al telefono ad alcune persone che chiedevano l'intervento di un medico o di un infermiere alla loro abitazione.

Con la più bella faccia tosta del mondo, R. Z. si presentò all'abitazione di certo Lorenzo Sarbet, la cui figliola si era infortunata. «Eccomi qua», disse e incominciò a visitare la fanciulla, la quale aveva riportato una contusione di poco conto ad una gamba. Ma il giovane le volle fasciare l'arto con molta cura e alla fine ordinò l'ingessatura. Il padre della ragazza non nascose la propria meraviglia e manifestò il desiderio di sentire il parere di un altro medico. R. Z., a quella proposta, se ne andò indignato.

Fu poi nella casa di Carlo Facchiani, il cui figlioletto si era ferito alla fronte cadendo mentre giocava. Qui il quindicenne pseudo infermiere o pseudo medico (non era ben chiara la sua qualità perchè quando si presentava nelle abitazioni sorvolava sulla propria presentazione) anzichè dedicarsi alla cura della ferita, si perdeva a leggere un giornale a fumetti per fanciulli che si trovava sul letto del ragazzo ferito. Il signor Facchiani, stupito da tale comportamento, chiese spiegazioni al giovane il quale eseguì allora affrettatamente la medicazione con una grossolana fasciatura; andandosene promise che sarebbe ritornato, ma non si fece più vivo.

Queste vicende, come si è detto, non sono le sole che hanno distinto il carattere del giovane R. Z. Assunto in prova nell'ufficio di assicurazioni del «Lloyd Continentale» di Biella, egli stava dando prova di correttezza e di attaccamento al lavoro, nonchè di distinzione per il suo aspetto e il suo modo di fare perfettamente corretto. Ma un bel giorno l'impiegata Lina Terzago notò che da un cassetto erano scomparse 3000 lire. Sulle prime nessuno sospettò del ragazzo; i primi sospetti vennero quando sparirono altre 15 mila lire. Allora gli fu posta la trappola di mille lire segnate. Egli abboccò con prontezza e fu smascherato.

Denunciato alla polizia pensò di correre ai ripari passando per vittima. Prima ancora che gli agenti lo andassero a cercare per i furti, si presentò a loro raccontando di essere stato aggredito e derubato. Ma non fu creduto e dovette confessare tutte le sue marachelle.

Rinviato al giudizio del Tribunale per i minorenni (Presidente Cornano, P. M. Magnago) con la imputazione di furto, simulazione di reato ed esercizio abusivo dell'arte sanitaria, il giovane si è confessato accanito lettore di libri gialli e appassionato di films di «gangster». Dopo la difesa dell'avv. Uglienga, di Biella, il Tribunale gli ha concesso il perdono giudiziale.

Riunioni internazionali di medicina e chirurgia

Nel Palazzo Minerva Medica si è riunito ieri, sotto la presidenza del prof. Dogliotti, il comitato organizzatore delle Riunioni Medico-Chirurgiche Internazionali che sono indette a Torino per l'anno prossimo.

Nel quadro delle riunioni, che si svolgeranno dal 1° al 8 giugno 1957, avrà luogo il terzo Festival internazionale del Film Medico-Scientifico, mentre la Terza Mostra Internazionale delle Arti Sanitarie presenterà l'insieme di tutti i progressi realizzati negli ultimi tempi nei campi della medicina della chirurgia e dell'igiene.

Offerte dei nostri lettori

Le orfane di v. Moncrivello

Franca e Piera Maldini hanno perso il padre nella notte di Natale. Lo sventurato era senza lavoro e in una crisi di disperazione si è annegato nel Po gettandosi dal ponte di corso Belgio. Per le orfane che vivono con la madre nel ricovero dell'ECA in via Moncrivello i lettori ci hanno inviato queste offerte:

F. A., L. 10.000; C. D. in memoria di tutti i suoi cari 1000; Nini 3000; Gino Bond 1000; A. G. 2000; Genova 1000; N. N. 500; N. N. 2000; A. R. D. 2500; Sergio Serra in memoria della cara Nonna 500; Il piccolo Giancarlo Pautasso in memoria dello zio Michele nel 2° anniversario della morte 500.

Per le bimbe di via Moncrivello, L. 1000; Rag. Dino 1000; Francesco Bianco 2000; Liliana e Renzo 1000; Una mamma di Busseleno 1000; Una vedova implorando a Maria Ausiliatrice la guarigione del figlio 500; N. N. 1000; Dr. Francesco Cerutti 1000; G. I. 500; Sergio e Giorgio 2000.

G. V., L. 2000; U. S. 500; in memoria di Lorenzo e Carla Cerutti 1000; Pier Giorgio 3000; A. R. 1000; in memoria di Giorgio 1000; Anna V. 10.000; Viarengo Daniele 2000; N. N. 1000; S. C. 1000; S. L. 1000.

L. G., lire 1000; E. T. 1000; Flavio e Luigi 2000; Giovanni Emilio e Mario 1000; R. N. 3000; Carlo Chiara 1000; Guarino Maria in memoria dei suoi morti 500; Per Franca e Piera Maldini, Marilù 4000; C. Felice 300; Corte E. 500; B. S. 1000; Renato 1000; Antonio Basso 2000; A. B. 600; C. U. 1000.

Totale L. 74.300 - Totale precedente L. 111.500 - Totale generale L. 185.800.

Il bimbo bruciato vivo

L'atroce sciagura di Caselle, in cui ha perso la vita il piccolo Maurizio Roncon, bruciato vivo nell'incendio della sua casetta di legno, ha commosso i nostri lettori. Ci sono giunte le seguenti offerte per la famiglia che nel sinistro, in cui il bimbo è perito, ha perso tutto quanto possedeva.

Marco e Angioletta L. 5000; Fiorella e Marco 5000; Rosso Erminia 1000; B.A. 1000; Chiarelli Lucia 250; Franco Wilma 200; Marco Massimo 400; T.A. 200; Nicolino 200; N.N. 1000; Camilla e Carla 500; Famiglia Ceppo 1000; Marco 1000; Claudio L. 1000; Roberto G. 500; Bruno 500; A.C.L. in memoria del caro papà 500.

B.G. ricordando la sua cara Lucia L. 1000; R.T. 500; Una maestra di Rivarolo Canavese 1000; D.C. 500; Gabriella e Gabriele Rizzoli 2000; Dott. Dario Carmi (Casale Monf.) 5000; Col. Aymini cav. Sisto 1000; Carlo Bianco 1000; L.R. 1000; Lauretta 1000; B.R.S. 1000; G.M. 1000; Una lettrice 2000; Bianco Angela 1000 - Totale L. 42.250 - **Totale precedente L. 8000 - Totale generale L. 50.250.**

Il "campione,, non va alle Olimpiadi perchè deve servire i clienti nel bar

E' il rappresentante italiano nazionale per il pattinaggio artistico

Sergio Bellé, di 19 anni, serve al banco presso una cremeria di via Cavour. Vispo e sorridente. In realtà nasconde in cuore una delusione: quella di non essere stato inviato alle Olimpiadi di Cortina.

Sergio Bellé è un «campione» perchè detiene il titolo italiano di 1ª categoria per il pattinaggio artistico. Come tale avrebbe avuto il diritto ad essere incluso nella squadra azzurra, se non che i tecnici della Federazione Sport Invernali, considerando che il nostro rappresentante non sarebbe stato in grado di competere degnamente su scala internazionale, hanno preferito rinunciare a questa competizione.

«Naturalmente mi spiace di essere stato escluso — dichiara il ragazzo — ma i dirigenti federali hanno avuto ragione. Un buon pattinatore deve mantenersi in allenamento tutto l'anno e per me questo è assolutamente impossibile. D'inverno usufruisco della pista di Torino-Esposizioni, poichè i miei principali mi concedono il tempo che voglio, ma d'estate come fare? Da maggio a settembre il lavoro è più urgente che mai, è la stagione dei gelati. Quindi debbo restare a Torino. Nell'estate 1954 la Federazione mi ha mandato per due mesi in Gran Bretagna ad allenarmi e l'invito mi è stato ripetuto lo scorso anno; purtroppo ho dovuto rinunciare. Il pattinaggio artistico è una bella cosa, ma non è uno sport che rende, ed io devo pur preoccuparmi del mio lavoro».

Sergio Bellé, di 19 anni

La passione per il pattinaggio è una tradizione di famiglia per Sergio Bellé, che è stato preceduto già dal fratello Nino, ora ventottenne. Questi fu campione di 2ª categoria e tra pochi giorni andrà a Cortina in veste di giudice.

«Mi accontenterò di seguire le gare per televisione — conclude Sergio — ed indubbiamente avrò modo d'imparare dai campioni americani. Il nostro sport è difficile e richiede non soltanto doti fisiche ma anche preparazione e orecchio per la musica. Volete conoscere il mio pezzo forte? L'interpretazione d'un brano della "Forza del Destino"».

Cucina malati poveri. — Lunedì alle 17 padre Giovanni Costa parlerà sul suo viaggio nel Madagascar (proiezioni a colori).

ECHI DI CRONACA

Teatro ALFIERI
DOMANI ore 21,15
La grande rivista musicale in 2 tempi:
Sette note per... tanti motivi
ALBERTO SEMPRINI
con Katina Ranieri, Achille Togliani ecc.

AUGUSTUS
OGGI
I PERVERSI
Technicolor
con STEWART GRANGER JEAN SIMMONS

ELISEO
Piazza Sabotino (San Paolo)
L'ultima volta che vidi Parigi
Technicolor
superbamente interpretato da ELIZABETH TAYLOR, VAN JOHNSON
Apertura ore 14

EDEN DANZE
Ore 21 divertente serata. Domani serata in onore dell'Orchestra di **ALFREDO LABARDI**
Sabato debutto dell'Orchestra di **PIERRE OBAR**
ed i cantanti *Nanna Myriam* e *Gianni Pesci*. Novità per Torino.

CASTELLINO DANZE
Ore 17,14; ore 21 grande serata «*Chicco d'Oro*»

FARO CLUB DANZE
Ore 21: Nuove canzoni di *Fred Buscaglione* e *Fatima Robin's*.

EL TEHAUEHU
17 e 21 molto acclamato il Compl. *Dandy's Boys*, canta *N. Maino*.

DANZE PRINCIPE e LA PERLA
Ore 21: Serata del tifoso con sorteggio biglietti partita di calcio.

AUGUSTEO DANZE
Gran successo Compl. *Happy Boys* col c. *Gemmy Sandra* e *W. Mosso*.

GALLERIA D'ARTE A. APRATO, *Via Barbaroux 4, t. 45-637*. Personale ceramiche Savino Tripodi; 10-13; 16-20.

AL MOBILIFICIO S. DOMENICO troverete le più lussuose camere da letto, sale pranzo; dalla più modesta camera da L. 105.000 la più, Tinelli da L. 38.000 in più, sale, salotti maggiolini, armadi con o senza sopralzo da m. 1,20; 1,60; 2,10; 2,50 al prezzo di L. 30-45-55-65.000. Cucine americane in formaica ultime creazioni. Facilitazioni. *Via San Domenico 4 angolo via Milano.*

MOBILIFICIO ORAT 36 RATE la Casa di fiducia dai migliori mobili a prezzi imbattibili. Tinelli da 48.000, camere da 98.000. Vasto assortimento v. *Garibaldi 7 (cort.)*.

MACCHINE SCRIVERE studio nuove con valigetta L. 40.000. Occasioni ogni tipo prezzo. Calcolatrici. Noleggi. Riparazioni. *Mayo, Botero 4, telef. 48-648.*

MOBILI arredamenti ambientazioni di lusso. Lavorazione propria. *Trivero, via Bogino 23.*

STATO CIVILE

Perosino Antonio, a. 76, pens., v. Balangero 7; **Camperelli Costantina**, a. 86, casal., v. Baccarelli 21; **Trettino Eusebio**, a. 72, pens., v. Nizza 327; **Bombagli Ida** ved. Loati, a. 75, pens., c. Vinzaglio 35; **Viberti Luigi**, a. 63, pens., c. R. Margherita 15; **Canale Giov. Battista**, a. 67, benestante, v. Montevideo 33; **De Fina Giovanni**, a. 29, pens., v. Goitre 14; **Orellee Erasmo**, a. 85, pens., v. Pigafetta 7; **Fioratto Attilio**, a. 75, pens., v. Carlo Capelli 16; **Tavella Enedina** in Torino, a. 72, casal., v. S. Donato 43; **Ricci Lucia** ved. Navone, a. 83, pens., v. Pastrengo 24; **Albano Matilde** in Bruno, a. 78, casal., c. R. Margherita 149; **Albella Andrea**, a. 81, pens., c. Peschiera 161; **Gioraetto Giovanni**, a. 74, pens., v. Villa Regina 1; **Figallo Giovanni**, a. 70, pens., v. Canelli 121; **Moslei Firmina**, a. 52, pens., c. Cairoli 26; **Berardengo Giov. Battista**, a. 67, esercente, v. G. Bruno 170; **Rocca Maria** in Ferrero, casal., v. Chiesa Salute 96; **Dho Antonio**, a. 79, chimico-farm., via Passalacqua 2.

Deceduti in ospedale: **Fiore Maria** ved. Torredimare, a. 80, casal.; **Oliva Stefano**, a. 34, pens.; **Domarie Maria** in Piccolo, a. 86, casal.; **Bonal Fanny**, a. 81, pens.; **Barbiert Fortunato**, a. 54, rappres.; **Angius Salvatore**, a. 38, operaio; **Riccio Maria** in Gilli, a. 76, casal.; **Braidotti Antonia** ved. Cicuttini, a. 79, casal.; **Bono Felice**, a. 60, pens.; **Maia Giuseppe**, a. 58, pens.; **Marengo Giuseppe**, a. 60, pens.; **Trivero Paolina** ved. Bertinetti, a. 86, casal.; **Veletta Gioachino**, a. 71, bottaio; **Mancola Benita**, a. 19, operaia.

Morti 35 - Nati 33

DIPLOMATI oppure LAUREATI
età 30-35 anni cercansi da primaria Società commerciante prodotti siderurgici quali produttori di affari oppure addetti uffici vendita.
Scrivere precisando curriculum vitae, età, studi compiuti, referenze, pretese, a cassetta 1040, SPI, Torino

COMMERCIANTI
Nel **VOSTRO INTERESSE** dovete partecipare all'Assemblea, indetta alle ore 10 del 22-1-1956 presso il Cinema Corso (corso Vitt. Eman.) che intende discutere ed approvare le modalità per tutelare gli **INTERESSI ECONOMICI REALI** di tutte le categorie interessate.
Svolgerà la relazione ed illustrerà le proposte il **Prof. PIETRO BOIDI** che accetterà il contraddittorio.

"Una notte al Circo,,
VEGLIONE DEI GIORNALISTI
10 Febbraio - Teatro Carignano

INFORMITALIA
qualsiasi informazione indagine e ricerca ovunque

DEBOLI DI UDITO
UDIRE E COMPRENDERE CON:
OMIKRON "L,, (transistors)
di fabbricazione svizzera insuperato come qualità e potenza. Consumo minimo (L. 50 mensili). Prezzo modico e facilitazioni di pagamento. Si fanno cambi con apparecchi di altre marche. Visitateci senza impegno:
TORINO: Albergo Nazionale, sabato 21 e lunedì 23 gennaio
CIRIE': presso Ottica Moderna, corso Martiri 41, domenica 22-1
VERCELLI: Albergo Savoia, martedì 24 gennaio
NOVARA: Albergo d'Italia, mercoledì 25 gennaio
Istituto Audiotecnico OMIKRON, Milano, via Larga 2

Importante Société d'Aménagements Hydro-Électriques
cherche pour ses bureaux d'étude à Lausanne
DESSINATEURS en GENIE CIVIL
TECHNICIENS en GENIE CIVIL
Entrée immédiate ou pour date à convenir. Faire offres avec références, curriculum vitae et prétentions de salaire à: GRANDE DIXENCE S. A., 45 Avenue de la Gare, Lausanne (Svizzera)

L'Antimachiavelli

Polemiche di molto rumore e poco fondo non sono una caratteristica del nostro tempo, ma ne condussero anche gli antichi; con la differenza, che meno volubili di noi, ci duravano anni e persino secoli. Tre ne attraversa, dal Cinque all'Ottocento, dalle mitiche argomentazioni del cardinale Pole, che attribuiva l'operetta al diavolo, agli animosi riscatti romantici, la polemica intorno al *Principe* del Machiavelli, considerato, per un errato modo di leggerlo, un massimario d'ingegnose perfidie che «i purpurei tiranni» usassero tenere sotto lo spinoso guanciale. Viva tuttora, nel cattivo senso che diamo ai termini «machiavellismo», «machiavellico» e simili, quella polemica ha tra i «pezzi» meno barbogi *L'Antimachiavel* di Federico II re di Prussia; che un colto tipografo, Vincenzo Bona, ha in questi giorni deliziosamente ristampato mercé le cure di V. Beonio-Brocchieri.

Nel settecentesco frontespizio è significata la maggior attrattiva della ristampa: «*L'Antimachiavelli* di Federico il grande nel testo riveduto da Voltaire con i capitoli originali del *Principe* intercalati ai capitoli della confutazione». Lasciando della bassa considerazione che con la spesa di uno solo si prendono due libri, dal contrappunto dei testi risalta, meglio che da un discorso critico, la differenza degli ingegni. E se fossero leciti paragoni sportivi, par di assistere, da una poltrona di *ring*, all'incontro del prussiano col toscano, sbracciandosi dall'«angolo» del primo la bertuccia di Voltaire, trasparendo appena, dietro a quello del secondo, l'ombra annuente del grave Guicciardini.

Ma con quale animo fu scritta la celebre confutazione? Posto che Federico, dopo avergli predicato contro da principe, è positivo che da *re* razzolò secondo Machiavelli, c'è chi ha ritenuto il libro un tratto di superiore machiavellismo, inteso a salvare anticipatamente la faccia. Pensando al regno, designando di fare il tiranno senza però apparire tale, Federico avrebbe eletto nel *Principe* una comoda testa di turco, e opposto a Machiavelli, Machiavelli e mezzo. Ma è congettura a sua volta troppo comoda, da romanzo popolare, che non tien conto della forza influente del secolo, sinceramente antimachiavellico, sul ricettivo e letteratissimo principe che ne partecipava le astrattezze e le illusioni. Quel che di sbarrato, di ferino, di troppo risolto in sola politica, che è nella dottrina del *Principe*, doveva riuscire necessariamente indigesto al Federico ventisettenne, allora nel forte della caldana illuministica. Scrisse d'impeto l'anno 1739 e mandò al suo Voltaire perchè rivedesse.

La parte avuta dallo scrittore francese nella composizione dell'*Antimachiavel* porge materia a una ricerca proficua e divertente, che il Beonio-Brocchieri ha condotto con acume, tra fini osservazioni. Delle quali, è che l'analisi delle correzioni introdotte dal Voltaire nel canovaccio di Federico illumina sul conto dell'uno e dell'altro meglio che non faccia il loro carteggio: «nel [illegible] della pagina scritta, destinata a diventare bozza di stampa, i tagli inesorabili, le censure spietate, le abili distorsioni e le diverse maniere di documentare i fatti rivelano... la posizione reciproca e l'alternativa mentale dei due protagonisti». Le varianti volteriane sono di forma e di sostanza. Infrenano la rettorica del secolo, senza tuttavia togliere all'operetta il carattere di *pamphlet*. Dove Federico, per dire Machiavelli, ha scritto «questo mostro», Voltaire adagia un semplice pronome; dove il primo si è spinto troppo contro la religione rivelata, il secondo che pensa agli interessi del prossimo re, taglia o attenua. Saltano di sotto la penna del maestro paragoni sventati, svolazzi, imprecisioni; e s'intende che anche là dove Federico, per voler scrivere spiritoso, arieggia più scopertamente il suo idolo, questo sottentra a farlo meglio. Così nacque una scrittura societaria, di due in uno, che riscontrata capitolo per capitolo con quella del Machiavelli, tiene il lettore intelligente in continuo diletto.

Lo stile di Federico-Voltaire, levigato, lesto e gaio, ha il volubile brillio del fioretto, con qualche impuntatura cavillosa, quasi gesuitica; ma la prosa di Nicolò è nudo vigore, sono sassi che sfondano dalle coordinate e volano al segno. Anche circa la sostanza della confutazione (che è poi la cosa più invecchiata dell'*Antimachiavelli*) il Segretario fiorentino fa l'effetto d'un macigno tra due zeffiri; e i morsi dei suoi avversari son quasi tutti di pecora. Dal riscontro immediato che la presente edizione consente di fare, risulta anche meglio che l'uno è in scienza e gli altri in oratoria; che quello conclude e questi dissertano. Al 3° capitolo del *Principe* («Dei principati misti»), al ragionato aforisma che «li uomini si *devono* o vezzeggiare o spegnere», *L'Antimachiavelli* oppone il concettino che «tourner l'art du raisonnement contre le bien de l'humanité, c'est se blesser d'une épée qui ne nous est donnée que pour nous défendre»; alla professione di pessimismo contenuta nel 17° («Della crudeltà e pietà ecc.»), un'effusione: «J'aimerois mieux, dans un jour de bataille, être aimé que craint de mes soldats». Anche dove in Federico si trovano buone ragioni, sono ragioni spicciole, non le universali di Machiavelli. E quel vantaggio che il primo sembra avere, di mirare più largo, ragionando per stati e nazioni invece che per città e comuni, è tutto estrinseco, del tempo; a quel modo che certe azzeccate psicologie, come quella ch'egli oppone al principe centauresco, mezzo bestia e mezzo uomo, gli possono esser lasciate senza invidia da chi sillogizzava veri politici, sdegnando le sfumature.

Non è però che la parallela lettura di Machiavelli e di Federico riesca sempre a avvantaggio di quest'ultimo. Poteva ben dire Johnson, avvolgendo nella stessa avversione maestro e allievo, che il prussiano scriveva una prosa da valletto di Voltaire: fra i ritornelli illuministici, e fatta la parte allo zampino del Francese, *L'Antimachiavelli* già annuncia, col grand'uomo, uno dei più forti scrittori del secolo. E l'attenzione che il lettore scaltrito mette oggi al vecchio *pamphlet* avrà per oggetto, non tanto la polemica in esso dibattuta, quanto l'incrociare che vi fanno due spiriti, due stili tanto diversi. (Il lettore poi, addirittura maligno, potrà anche notare come le direttrici filantropiche e sentimentali dell'*Antimachiavelli* siano servite, non solo al suo autore ma a tanti altri prima e dopo di lui, per far violenza, al modo di donna Prassede, al cielo e agli uomini; dove il pravo realismo del *Principe* è tutto come interlineato dalla struggente «dolcezza del vivere libero»).

Leo Pestelli

MARTINE CAROL A ROMA



Giunta a Roma per interpretare un film di produzione italo-francese, Martine Carol incontra la piccola Maria Cingottini che sarà sua partner, e l'abbraccia (Telefoto)

QUEL CHE RIMANE IN CINA DEL TEMPO PASSATO

L'ultimo tabarin di Sciangai

E' tenuto da un negro d'America che vorrebbe andarsene, ma non gli dànno il visto d'uscita - Si vuole che il locale stia aperto per dare un ritrovo ai marinai di passaggio - E' semideserto, quasi assurdo e molto malinconico; tutt'al più ci si può trovare del sapone da barba - Un'atmosfera ambigua e inquietante: lo straniero si sente cadere nel vuoto...

(Dal nostro inviato speciale)
Sciangai, gennaio.

Un pomeriggio mi capitò di parlare per due ore filate con un francese che da 10 anni vive a Sciangai. Alla fine, non sapendo più in che modo invogliarlo a raccontare, gli chiesi che cosa mi consigliava di visitare in città; ma volevo cose non ufficiali e molto strane. «Allora — mi rispose senza esitazione — andate al Toby Bar. E' l'ultimo tabarin di Sciangai, anzi è l'unico di tutta la Cina». Avendo capito che la proposta mi interessava, aggiunse: «Ma è fuori mano, vicino ai magazzini del porto. Se accettate d'andarvi questa sera vi farò compagnia».

A Sciangai, mi dicevo, con un po' di fortuna si possono dunque vedere cose oramai molto rare su tutta la vasta terra cinese. Sono cose superstiti d'una certa società tramontata ed ora sopportate o tollerate da quella nuova che sorge. Pensavo: un tabarin e, per di più, un tabarin a Sciangai. La fantasia si metteva piacevolmente in moto per varie ragioni. Ma abbastanza pratica di regime sovietico ed ora di regime cinese per sapere che sono entrambi di carattere molto virtuoso; ed infatti non si accontentano di predicare la virtù, ma la impongono con mano forte. Dopo tutto, nel vedere come riescono in tali imposizioni, mi verrebbe voglia di dire che l'uomo, in genere, è predisposto ad essere virtuoso tanto quanto lo è ad essere vizioso. Per questo un tabarin a Sciangai, ancora funzionante dopo sette anni di rivoluzione comunista, pareva contraddire tutti i miei giudizi.

«E voi andate spesso al Toby Bar?» domandai al mio conoscente. E lui, che ormai si considera franco-cinese, mi rispose: «Non spesso, ma regolarmente: ogni mese una serata me la passo laggiù». Non mi colpì la stranezza di queste sue visite così rade; ma fui colpito dalla regolarità. Subito pensai che i gaudenti, e soprattutto i veri gaudenti, sono metodici e molto saggi nell'amministrare i loro piaceri.

Aspettai la sera e poi la notte con impazienza. Alle dieci e mezzo uscivamo da un grande ristorante, il Sun-ya in via Nanchino, dov'era stato condotto perchè vedessi «una bella raccolta di borghesi in liquidazione come classe sociale». Appena fuori il mio accompagnatore franco-cinese volle subito sapere un giudizio su quel che avevo visto. «Che cosa vi posso dire? — avevo borbottato con impaccio —. Vedo che si lasciano liquidare con molta saggezza». Mi guardò mezzo sospettoso e mezzo divertito: «Io direi — mi rispose — che si lasciano liquidare con molta rassegnazione. La saggezza, per essere veramente tale, dovrebbe risultare da una libera scelta; ma qua la scelta non è più possibile». Mentre diceva queste parole aveva trovato, lungo il marciapiede, quel che cercava: cioè due uomini che col loro triciclo-tassì erano pronti a condurci al Toby Bar.

Seguiti dai poliziotti

Attraversammo un ponte, ci inoltrammo in strade sempre più deserte e battute dall'aria gelida della notte. Ad un tratto il mio conoscente franco-cinese, che sedeva su un altro triciclo-tassì, ordinò al suo pedalatore di mettersi al fianco di quello mio. Mi gridò di voltarmi a guardare, ma con cautela: «Vedrete — aggiunse — che due poliziotti ci seguono in bicicletta. Nessun timore: fanno così perchè siamo nella zona del porto». Gli risposi, dopo d'averli visti alle mie spalle: «Bene, bene»; ma tacqui che quella sorveglianza, nell'angosciante solitudine della strada, mi risultava gradita.

Dopo mezz'ora di corsa si arrivò davanti al Toby Bar. C'era una vetrinetta rappezzata con strisce di cartone e sull'uscio una piccola insegna. I due poliziotti si erano fermati trenta metri più in giù, avevano messo un piede a terra e ci guardavano. «Coraggio, entrate» mi disse il mio conoscente franco-cinese.

Dietro la porta vidi che c'era una tenda da sollevare. Dovevano averla messa per impedire all'aria fredda di incanalarsi al passaggio d'ogni cliente, ed io trafficai non poco per scansare il varco. Eccomi dunque al Toby Bar e subito pensai: «Ma qui c'è molto teatro, adesso proprio si recita». La scenografia era perfetta e rievocava subito un'atmosfera torbida, ma abbastanza poetica. Avevo sott'occhio uno stanzone rettangolare, dal soffitto non molto alto e scarsamente illuminato. Lungo le pareti c'erano piccoli stalli ed in ognuno un tavolin, con due panchettine a destra ed a sinistra ricoperte di velluto verde scuro, molto liso; nel centro una stufetta di ghisa, il tubo fumario attraversava mezza stanza prima d'uscire dal vetro d'una finestrella sulla parete di fondo. E in fondo, sulla destra, c'era il banco di mescita con lo scaffale dietro ricolmo di bottiglie e là sopra, un po' ironico, l'avviso: «Non si fa credito».

Questa la scena e adesso i personaggi.

Al banco, seduti sugli sgabelli, stavano due giovanotti magri, eleganti, biondicci e voltavano le spalle all'ingresso. Dietro il banco, in piedi e nell'atteggiamento di chi ascolta parole gradite, c'era una donna molto giovane, dai capelli nerissimi, dagli occhi sfavillanti, le labbra dipinte con orgoglio e di razza ambigua: non cinese, non europea. Ma il miscuglio era così ben riuscito che subito meravigliava nel vedere possibile la somma di due bellezze tanto lontane. Vicino alla stufa, nel centro dello stanzone, sprofondati in poltroncine che prima non avevo osservato, sedevano quattro giganti: erano di forme così esageratamente atletiche da sembrare quasi caricaturali; ed all'immagine di forza, che subito rievocavano, faceva contrasto il vederli biondissimi, con gli occhi azzurri, anzi celesti. E ultimo, perchè pareva confondersi e svanire nella penombra, un negro dritto, sorridente, molto cinematografico. Indossava pantaloni neri ed un maglione rosso che gli fasciava il grosso torace e gli chiudeva il collo.

Entrando avevo visto che il negro si chinava su un vecchio grammofono per mettervi un disco. «Sa che a me piace — mi disse il mio accompagnatore franco-cinese — e mi accoglie sempre con questa musica. E' Mistery Street, una vecchia canzone. Non sentite com'è struggente?».

Avrei detto che le otto persone chiuse là dentro fossero da un pezzo ferme e silenziose in attesa del nostro arrivo; e che soltanto il nostro arrivo avesse di colpo dato loro il desiderio di muovere e di parlare. Uno dei quattro giganti biondissimi, che poi si presentarono come marinai d'una nave olandese in porto, domandò subito se avevamo qualche buon indirizzo da consigliare per trascorrere la notte. La donna dietro il banco si scosse con una risatina dove erano mescolati ironia e disprezzo, i due giovanotti (anche loro olandesi ed ufficiali di bordo) si voltarono per ascoltare meglio quel che avremmo risposto.

«A Sciangai non ci sono più indirizzi», gridò quasi infuriato il mio accompagnatore franco-cinese.

«Nemmeno per fare una buona mangiata?» insistette il marinaio biondissimo. Il mio accompagnatore gli spiegò che doveva cercare un piccolo ristorante non lontano dal King Kong Hotel, chiamato Chez Louis. Vi avrebbero trovato ottima cucina francese e, forse, ancora qualche vecchia bottiglia di vino. A tali semplici notizie tutti scoppiarono in una risata isterica e quasi paurosa perchè senza nessuna apparente ragione. «Vedete? — mi disse il mio compagno franco-cinese, — uno straniero qua si sente cadere nel vuoto, ha paura come un bambino quando deve attraversare una stanza buia e allora ride a quel modo. Sì, è una risata che conosco».

Ordinammo due bottiglie di birra alla donna che stava dietro il banco, ma a servircele venne il negro. «Questo è mister Toby — disse per presentarmelo il mio franco-cinese, — è l'unico negro americano in tutta la Cina. Un personaggio dunque raro».

Toby sorrise: «Sissignore, è così» rispose lentamente.

Le guance dei cinesi

Là dentro l'atmosfera era di strana inverosimiglianza. Era pesante, angosciosa, ambigua, ma soprattutto e come ho già detto inverosimile, anche a costo di dar torto ad una realtà che pure vedevo con i miei stessi occhi.

«Allora — dissi insieme deluso e meravigliato — questo è l'ultimo tabarin di Sciangai».

«Sì — mi rispose il mio amico — ed è anche l'ultimo di tutta la Cina».

«E perchè resta aperto?».

«Lo chiederemo a Toby».

Toby, col suo ingenuo sorriso di negro, si chinò verso di noi. Interrogato per soddisfare la mia curiosità, rispose con molta calma: «Da un anno ho chiesto il visto d'uscita, ma ancora non me lo vogliono dare. Vorrei anche chiudere perchè le tasse sono molte e mi è difficile pagarle con cinque o sei clienti, uno o due sere la settimana quando c'è una nave in porto. Ma non vogliono che chiuda».

«Perchè?» domandai.

Non mi rispose. In quel momento il disco era finito, la puntina grattava a vuoto (strano, era l'unico suono che si accompagnasse bene a quanto vedevo intorno a me) e sono certo che scelse quel pretesto per lasciarmi senza risposta: scappò via per cambiare il disco e non si fece più vivo con noi.

Il mio accompagnatore franco-cinese mi disse per mostrarsi cortese: «Lo lasciano aperto per dare un punto di ritrovo ai pochi marinai stranieri che vengono a terra la sera. Anzi ordinano di tenerlo aperto».

C'era nell'aria una nuova musichetta e tutti erano tornati immobili e silenziosi. Eravamo i soli nottambuli in una città di quasi sei milioni d'abitanti, ma ridotti a quel modo, sull'orlo dell'assurdo o del comico. Allora, con la segreta speranza di veder riaffiorare il dramma di chi si sente sperduto in un mondo che non è più il suo, domandai al mio conoscente franco-cinese perchè ci venisse con tanta regolarità.

«Perchè ci vengo? — mi rispose con aria furbesca. — Ve lo dico subito».

Mi raccontò che non gli era possibile trovare crema per radersi la barba in nessun magazzino statale e nemmeno sapone adatto perchè i cinesi hanno pochi peli sulle guance ed a loro basta quello comune, che adoperano anche per lavarsi; ma crema e sapone speciale sono cose che al Toby Bar si trovano dal momento che i marinai stranieri fanno questo piccolo commercio. E, lasciandomi solo, si alzò per vedere se da uno dei quattro giganti poteva comperare quel che cercava.

Enrico Emanuelli

Un italiano bigamo processato in America

New York, 18 gennaio.

Un marinaio italiano che ha moglie e famiglia sia in Italia, a Resina (prov. Napoli) che negli Stati Uniti, a Long Island, è comparso davanti al Tribunale federale, perchè accusato una seconda volta di essere entrato illegalmente negli Stati Uniti. Il marinaio si chiama Piero Perrotta, ha 35 anni. Egli ha affermato di essere tornato negli Stati Uniti, non avendo potuto ottenere il divorzio dalla moglie italiana, dalla quale ha avuto due figli. Egli spera — stando alle sue parole — di poter ottenere il divorzio negli Stati Uniti. Sposò la moglie americana, Lucy, nel 1948: da essa ha avuto tre figli.

DIETRO LO SCHERMO

Piccolo giro d'Italia

Zone di distribuzione dei film e geografia degli spettatori - Incrementi nel Meridione e nelle Isole - Titoli "depositati" vecchi e nuovi - Zampa al lavoro - Nuovo film di Tati - Greta Garbo e la legge - Cinema all'aperto

Per il produttore e il noleggiatore di film l'Italia non è divisa in regioni, ma in «zone»; e sono, precisamente, tredici. Poste in un ordine d'importanza come possibilità di mercato, e chiamata ciascuna con il nome della città che è a capo della zona rispettiva, le tredici circoscrizioni delle agenzie e dei botteghini cominciano con quella di Milano e hanno per ultima quella di Cagliari. Una classifica rimasta per anni su per giù immutata; e che nel 1954 subisce invece mutamenti notevoli. E' come una strana, fluida geografia: la geografia degli spettatori.

Dominatrici immutabili da tempo, e nell'ordine, le tre zone Milano, Roma e Torino, che da sole assommavano più del quaranta per cento degli incassi nazionali, e ciò per ragioni evidenti: maggiore densità di popolazione, maggiori risorse economiche, maggior numero di sale, da quelle di prima visione a quelle provinciali. Ebbene, con il '54, al terzo posto si è collocata la zona di Napoli; e altri sorprendenti progressi ha fatto la zona di Catania. L'ultima graduatoria è infatti la seguente: Milano, Roma, Napoli, Bologna, Torino, Padova, Firenze, Catania, Genova, Bari, Trieste, Ancona, Cagliari.

Diminuzioni non trascurabili si sono in complesso avute nell'Italia Settentrionale, e particolarmente nella zona milanese; un deciso incremento si è invece avuto nel Meridione e nelle Isole. E quasi ovunque si è anche verificato un aumento di incassi nelle località minori e periferiche nei confronti dei capoluoghi. Con l'aprirsi di nuove sale è dovunque aumentato il «consumo-film», ragguagliabile in «giorni-spettacolo». Questi, nel 1954, sono stati 154.971 per la zona di Torino, 688.708 per la zona di Milano, 179.867 per la zona di Roma, 204.975 per la zona di Napoli, [illegible] per la zona siciliana (Catania), 46.543 per quella sarda (Cagliari).

A scorrere e a considerare questi e altri dati statistici si ha l'impressione che il cinema, affermatosi in Italia nei centri più importanti e nel «triangolo» industriale piemontese-liguro-lombardo, sia poi andato all'assalto di tutta la regione padana, per poi scendere nell'Emilia e nella Toscana, e per infine dilatarsi anche nelle provincie meridionali. Queste, per gli esercenti, sono ormai quasi al passo con le altre; ed è sintomatico che sia anzitutto di fronte al fattore-cinema che si vadano scomparendo le cosidette aree «depresse».

* *

Ventotto film di produzione italiana, o di co-produzione con produttori di altri Paesi, sono attualmente in lavorazione, per gli interni, nei nostri studi, o, per gli esterni, in Italia e all'estero. — Un film di giovani è stato recentemente ultimato a Milano, in ambienti tutti milanesi: *Per le vie della città*, regia di Luigi M. Giachino, sceneggiatura dello stesso Giachino, Walter Alberti e Gianni Comencini, con Marisa Borroni, Gino Bramieri e Febo Conti. — Dedicato alla nostra aviazione durante la seconda guerra mondiale, *Il cielo brucia* è una produzione italo-spagnuola, ha per regista Giuseppe Masini, fra gli interpreti Amedeo Nazzari, Faith Domergue, Folco Lulli, Fausto Tozzi, Silvia, e Luigi Tosi. — Fra *I pappagalli*, regia di Bruno Paolinelli, sono Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, Peppino e Titina De Filippo, Maria Fiore, Elsa Merlini, Cosetta Greco, Raffaele Pisu e Maria Pia Casilio. — Sollecitudine di produttori di fronte all'ultimo fatto di cronaca (ma è probabile che la cronaca si superi poi rapidamente da sé); dopo le disavventure del prof. Degoli, è stato «depositato» il titolo *Totò e il contrafagotto*. Fra gli altri titoli «depositati» recentemente da vari produttori spiccano, come assolutamente... inediti, *Genoveffa di Brabante*, *La Gerusalemme liberata*, *Salambò* e *La bisbetica domata*.

* *

Serio e modesto, Luigi Zampa intensamente lavora. Ogni tanto, come pare che sia inevitabile, è costretto a lasciarsi lusingare dal film per il film, dal contratto per il contratto; ma il regista di Anni difficili e di Processo alla città ha una sua fisionomia, e soprattutto manifesta un coerente impegno nello scrutare toni, ambienti e scorci contemporanei. Sarebbe evidente, in lui, una predilezione per timbri anche dichiaratamente satirici; è comunque la nota di costume che di frequente appare nei suoi film. Ora ne sta preparando altri due. Il primo narrerà la vicenda di una famiglia romana, assai numerosa, con il piccolo o non piccolo dramma di due giovani, fratello e sorella: l'uno prete, l'altra vittima di un suo amore contrastato e senza possibilità di soluzione, e redento da una carità operante. Il secondo film è una storia, come Zampa stesso la definisce, «antimuro»; la vicenda di un gruppo di antifascisti durante il ventennio, traditi dal tipografo che stampava il loro giornale clandestino, e quindi condannati, ed esuli infine. Tornati in patria nel 1945 avrebbero la possibilità di vendicarsi, denunciando il tipografo. Sono giorni torbidi, una denuncia del genere non risparmierebbe gravi immediate sanzioni. Ma quegli uomini preferiscono chiamare il tipografo unicamente per perdonarlo; e dovrà essere questo il più vero significato del film, un insegnamento di libertà, e un monito, per quanti considerano la lotta politica come azione di violenza personale o collettiva.

* *

Il Governo argentino avrebbe abolito le restrizioni finora vigenti sulle importazioni di film stranieri e sulla trasferibilità dei loro incassi. — Un film italo-americano sarà diretto da Sherman in Italia, *Porte chiuse*, con Martine Carol. — I diritti cinematografici dell'*Epreuve des hommes blancs*, il romanzo di Pierre Boulle, sono stati venduti per dodici milioni di franchi. — Jacques Tati, il regista di *Giorno di festa* e de *Le vacanze del signor Hulot*, ha pronto il copione del suo terzo film, *Mio zio*, una satira della piccola borghesia agiata. — Dopo aver visto *Margherita Gauthier*, interpretato da Greta Garbo nel 1936, il sottosegretario inglese agli Interni, Lord Mancroft, ha deciso di appoggiare in Parlamento la richiesta di protrarre da venticinque a cinquant'anni il «copyright» per i film, dichiarandosi assai meravigliato di aver potuto constatare come il film della Garbo fosse «invecchiato così bene». — Un quarto delle sale cinematografiche americane è ormai costituito dai «drive-in-theatres», i cinema per automobilisti che possono, stando nella loro vettura, assistere allo spettacolo offerto da un gigantesco schermo (ogni vettura ha una sua presa diretta per il sonoro, il cui volume è regolabile a piacere di vettura in vettura). Nei primi sei mesi del 1955 sono stati costruiti negli Stati Uniti altri [illegible] «drive-in», il cui totale ha superato i 5000. Alcune di queste immense platee all'aperto possono ospitare anche 2000 auto, con schermi di [illegible] metri.

* *

ELEGANZE — *Con il trascorrere degli anni Maurice Chevalier si sente sempre più giovane, ancora molto affascinante; e ha cure infinite per la sua persona, per il suo guardaroba. Gli ha fatto quindi parecchio piacere l'apprendere che gli era stata assegnata la «mela d'oro», che una rivista parigina aveva messa in palio per l'attore più elegante dell'anno. Congratulazioni, intervista: «Il mio segreto? ha detto lo sfavillante Maurice. — Un'eleganza sempre sobria, discreta; ma con un briciolo di fantasia». Vestiva un abito azzurro, con scarpe di un bel rosso vivo.*

m. g.

Alterati i verbali nel processo Chessman

Lo «scrittore criminale» sfuggirà forse alla camera a gas

San Francisco, 18 gennaio.

Cary Chessman è riuscito a segnare un punto a proprio vantaggio nella revisione del processo che lo condannò a morte, mediante camera a gas, per una serie di atroci delitti. In carcere, durante i sette anni della vertenza giudiziaria, egli ha scritto il libro autobiografico «Cella 2455» che lo ha reso notissimo in America e all'estero.

Lo scrittore criminale sostiene che verbali del primo processo vennero alterati a suo sfavore. Perciò chiede la revisione dell'intero procedimento. In tal caso egli verrebbe condannato senz'altro, essendo provati i suoi delitti, ma non più alla camera a gas bensì all'ergastolo, essendo state cambiate ultimamente alcune norme giudiziarie.

Il colpo di scena oggi è avvenuto così: uno dei testimoni, il cancelliere Stanley Fraser ha ammesso di aver manipolato i verbali stenografici in modo che danneggia l'esattezza. Le frasi dell'interrogatorio di Chessman erano state stenografate da un altro cancelliere, poi deceduto; Stanley Fraser ebbe l'incarico di decifrare le annotazioni del suo collega defunto. Per tale lavoro ricevette un onorario di oltre sei milioni di lire. Queste rivelazioni potrebbero far prevalere la tesi di Chessman e salvare la vita allo «scrittore-criminale», il quale afferma che i giudici congiurarono contro di lui. Forse s'è trattato solo di errori.

Francobolli sovietici timbrati al Polo Nord

Mosca, 18 gennaio.

La radio sovietica ha dato stamane l'annuncio che la Russia è in grado di fornire ai filatelici lettere con il timbro del Polo Nord. L'emittente ha reso noto che i più settentrionali uffici postali del mondo sono attualmente in funzione presso le due basi galleggianti installate sulla banchisa polare per le ricerche scientifiche.

Lettere al Direttore

E' urgente il risanamento della scuola secondaria

Signor Direttore,

sulla *Stampa* di mercoledì 11 il collega De Castro ha messo nei suoi termini esatti la crisi dell'istruzione universitaria, provocata dai troppi e troppo poco selezionati studenti. Il risanamento della scuola secondaria è apparso, in questo quadro, ancora una volta urgente.

Per altra via si torna, dunque, alla questione da me sollevata nella lettera pubblicata da *La Stampa* il 28 dicembre, in cui rilevavo che il Governo, attratto dalle associazioni di categoria (oggi insensibili a queste questioni) sopra un terreno esclusivamente sindacale, aveva omesso non dico di risolvere ma perfino d'impostare una qualsiasi questione connessa alla funzionalità della scuola.

Alcuni insegnanti delle secondarie, rispondendomi sulle colonne del Suo pregiato giornale, hanno creduto di poter facilmente respingere le mie osservazioni. Mi dispiace dirlo, senza validità di argomenti.

Che la scuola secondaria italiana sia parecchio decaduta da trent'anni in qua è constatazione che oserei dire pacifica. Che dopo vent'anni di fascismo e di guerre non si sia fatto niente di serio per risollevarla, è ammesso anche dai miei obiettanti (lettera del prof. Oliva). Con curiosa contraddizione essi, però, d'altra parte cercano di far credere che tutto vada per il meglio e che i miei giudizi siano frutto di pessimismo e di cattiva informazione. Magari così fosse! E quanto all'informazione, voglia consentirmi un chiarimento.

Parlando d'insegnanti immessi nei ruoli «senza concorso (o, che fa lo stesso, senza un concorso serio)» io non farneticavo, bensì mi riferivo a quei concorsi «per titoli» (che di concorso hanno solo il nome), grazie ai quali non so quanti insegnanti sono passati nei ruoli, e al fatto che (quasi questo non bastasse) le organizzazioni sindacali premono ora (si dice, con prospettive di successo) a che i ruoli vengano aperti anche agli «idonei» di tali pseudo-concorsi. Se questa è una scelta atta a conservare e accrescere l'efficienza della scuola di Stato, lascio giudicare a chiunque.

Nella scuola poi, oltre a quelli di ruolo, ci sono (anche se vanno fortunatamente scemando) gl'insegnanti fuori ruolo, specialmente numerosi nelle sedi e regioni più povere disagiate e incolte. Orbene: c'è un disegno di legge, che ho sott'occhio, inteso a «stabilizzare» questi «fuori-ruolo» (perfino se sforniti del titolo di abilitazione!). Così si verrebbe (o si verrà) a creare un corpo «stabile» d'insegnanti colti a caso e anzi per lo più in ragione inversa alla loro capacità. (Un «Non-di-ruolo» e anzi non-abilitato che stia a Nuoro o a Calascibetta avrà ben maggiori probabilità di essere «in servizio continuativo da almeno un triennio» che un Non-di-ruolo, anche bravissimo, di Firenze o di Torino).

Infine, c'è la questione dell'abilitazione didattica, per cui si riconosce una capacità professionale a chi, dichiaratamente, non è in grado di provarlo (dando esami davanti a una commissione tecnica). Non mi risulta che il cosiddetto Fronte della Scuola abbia fatto qualcosa per impedire questa gravissima svalutazione del titolo.

Queste (come le precedenti) osservazioni (sarà bene dichiararlo, perchè le capacità esegetiche paiono rarefarsi) intendono essere innanzitutto una ragionata difesa della scuola secondaria di Stato. Questa scuola, alla lunga, può giustificare il suo costo (in cui rientra anche una onorevole retribuzione degli insegnanti) e anzi il suo esistere stesso soltanto a patto che non cada dubbio sulla sua efficienza, sulla sua superiorità qualitativa rispetto alla scuola privata, alla cui concorrenza essa si trova, e più si troverà, esposta. Ogni provvedimento che diminuisce l'efficienza e la preminenza qualitativa della scuola di Stato porta acqua al mulino della scuola privata (e si sa che forze varie e potenti sono all'opera per questa deviazione). La via della serietà e dell'efficienza (se ne persuadano i colleghi delle scuole secondarie) è, a lungo andare, anche la più (economicamente) redditizia.

Vittorio Santoli
Prof. alla Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze

Firenze, 18 gennaio 1956.

lo chef
del rinomato ristorante
Il Pappagallo
di Bologna

aprendo una parentesi fra le sue elaborate creazioni, ha dettato una fine ricetta preparata con la buona carne in scatola Simmenthal.

CARCIOFI RIPIENI (per quattro persone)

Ammorbidite i funghi lasciandoli in acqua tiepida per circa mezz'ora. Tritate il contenuto di una scatola di carne SIMMENTHAL da gr. 300 e mettetelo in una zuppiera; unite il prezzemolo e la pancetta tritati con uno spicchio di aglio, il parmigiano grattugiato, i funghi scolati dall'acqua e tritati, aggiungete pepe e sale e mescolate bene amalgamando perfettamente tutti gli ingredienti. Pulite i carciofi, tagliando le punte, aprite bene i carciofi e riempiteli con il composto preparato, accomodandoli verticalmente in una tortiera. Versate nella tortiera l'olio, mettete su ogni carciofo un pezzettino di burro, aggiungete pepe e sale. Ponete a fuoco e fate rosolare per qualche minuto, poi bagnate i carciofi con il vino bianco e finite di cuocere in forno. Questo piatto sarà pronto in 40 minuti circa e costa L. 164 per persona.

1 scatola SIMMENTHAL da gr. 300	L. 200
8 carciofi	240
5 cucchiai olio	40
gr. 50 pancetta e gr. 30 burro	65
gr. 10 funghi	40
½ bicchiere di vino bianco secco - 2 cucchiai formaggio grattugiato, pepe, sale, 1 spicchio d'aglio	60
	L. 645

la buona carne in scatola
MARCA
SIMMENTHAL

GRATIS invieremo il «Ricettario di cucina» illustrato a colori a chi ne farà richiesta scrivendo a Simmenthal - Monza

CRONACHE DELLO SPORT

Gravi incidenti durante le prove a Cortina

Un bob è sbalzato fuori dalla pista e va a sbattere contro una pianta

Il belga Sorgher si frattura l'omero sinistro e viene ricoverato all'ospedale - Altro incidente con lievi danni all'equipaggio spagnolo De Portago-Sartorius - Stasera gli hockeisti azzurri giocano contro i russi

(Dal nostro inviato speciale)
Cortina, 18 gennaio.

Poco alla volta Cortina diventa la capitale delle Olimpiadi. Gli alberghi della città si vanno riempiendo, per le vie girano gli atleti che di giorno in giorno convengono quassù da ogni parte del mondo, gli organizzatori sono alle prese con un lavoro veramente sfibrante, costretti come sono a pensare a tutte le cose facili, come a far piazzare sui rami nudi degli alberi i cerchi olimpici, e alle cose difficili, come sistemare in modo conveniente un radiocronista giapponese che se ne è partito da casa sua conoscendo solo la lingua che parla quando è a Tokio. Un rude colpo alla proverbiale saggezza degli uomini del Sol Levante.

I concorrenti del canto loro mettono a punto gli allenamenti e stamane il primo turno è toccato agli uomini del brivido, a «quelli del bob», che sotto una nevicata fitta e pungente hanno continuato le prove cronometrate. Erano in programma due serie, ma solo per una i tempi sono ufficiali dal momento che un incidente ha consigliato alla calma: in questa serie il migliore è stato l'equipaggio italiano di Dalla Costa (1'25"67/100), mentre a stare a qualche indiscrezione il tempo più veloce della giornata lo ha conquistato ancora Monti che, in coppia con Alverà, è sceso in 1'23"40. Per il «rosso di Cortina» i cicchetti e i consigli di andar cauto servono poco, ha nelle vene una inesauribile miniera d'argento vivo.

Purtroppo la cronaca registra due incidenti, nei quali han fatto dei solenni capitomboli un equipaggio misto belga-svedese e un equipaggio spagnolo. Quest'ultimo, composto dal marchese De Portago, notissima figura di pilota d'auto, e da Vincenzo Sartorius, è ribaltato, ma se molta è stata la paura, lievissimi sono stati i danni; l'equipaggio misto belga-svedese ha vissuto invece una avventura ben più grave, dal momento che il «bob», lanciato altissimo alla curva Strice, è sceso bruscamente sul fondo della pista, ha capottato, è balzato fuori, ed è finito contro una pianta. Nulla si è combinato lo svedese — Feliz Fernstrom — mentre il belga — De Sorgher, di [illegible] anni — nell'urto si è fratturato l'omero sinistro: trasportato d'urgenza all'ospedale vi è stato ricoverato con prognosi di cinquanta giorni.

Per le altre specialità, allenamenti, diciamo così, «privati», senza sbandieramenti, cioè, di tempi e di misure. Nel salto un russo ha superato gli ottanta metri, mentre il nostro Tolin ha raggiunto i 71; nel fondo gli azzurri e le azzurre sono usciti incontrando lungo il cammino i sovietici, i francesi e i finlandesi. Nella discesa un po' di lavoro, non molto però: si tratta semplicemente di rifinire la lunga preparazione.

Stato di salute in genere buono: l'ondata d'influenza che ha colpito quasi tutti i nostri rappresentanti sta placandosi; a letto è rimasto solo il «bobista» Pierdica.

Nel pomeriggio grande attrazione allo stadio del ghiaccio: prova generale degli «hockeisti» russi che sono i candidati ad ostacolare il Canada sulla via del trionfo finale. I sovietici con la loro velocità pazzesca hanno prodotto in genere una magnifica impressione, ma l'entusiasmo lo hanno suscitato il portiere Puchkov e l'attaccante Bobrov: il primo è un vero «muro», su di lui i tiri battono e rimbalzano in maniera addirittura stupefacente; il secondo, oltre al presente, vanta un passato sportivo, era calciatore, ha condotto la squadra sovietica alle Olimpiadi di Helsinki, dal calcio è passato all'«hockey», e pare che nel cambio abbia guadagnato.

Contro questo squadrone domani sera scendono in pista gli azzurri: come collaudo alle nostre possibilità, non se ne potrebbe trovare uno più difficile e sicuro. Per noi si tratta di fare del bel gioco, di non sfigurare troppo: ecco tutto.

Il programma di domani prevederebbe inoltre le prime prove di bob «a 4» con due equipaggi italiani guidati rispettivamente da Monti e da De Martin; stasera però è stato comunicato che queste prove di bob probabilmente verranno sospese dato lo stato della pista in non perfette condizioni perché la temperatura si è piuttosto alzata nel corso della notte. Solo domani mattina la giuria deciderà se effettuare o meno le prove di bob che in qualsiasi caso verranno riservate agli equipaggi «a 2» e non «a 4». Comunque si svolgeranno i normali allenamenti dei fondisti, dei saltatori e dei discesisti qui a Cortina, e dei pattinatori a Misurina.

All'inaugurazione dei «Giochi» assisterà il presidente della Repubblica, on. Gronchi.

Gigi Boccacini

Il capitombolo di De Portago e del suo compagno nelle prove di bob a Cortina (Telefoto)

La partita di Vienna per la Coppa Europa dei campioni

Un rigore toglie al Milan la vittoria contro il Rapid: 1-1

Per i rossoneri ha segnato Nordahl - Annullato un goal dei milanesi a un minuto dalla fine

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 18 gennaio.

(m.) - A spiegare l'andamento della gara potrebbero bastare poche righe: basterebbe descrivere la magnifica rete di Nordahl che aveva fatto presagire un sicuro successo, poi il pareggio dei viennesi su discutibile calcio di rigore, il quale ha messo in equilibrio le sorti e ha dato inizio a un alternarsi di azioni d'offesa e di difesa che non hanno però fatto mutare il risultato.

Il Milan è il vincitore morale dell'incontro. Su di questo punto non vi sono dubbi, e gli stessi austriaci lo hanno piuttosto amaramente riconosciuto.

Individualmente più brillanti, tecnicamente più ferrati, i giocatori del Milan si sono fatti notare per la precisione dei passaggi, per il loro gioco di testa e per l'alta levatura del reparto difensivo, che non si è mai concesso un minuto di respiro, sbarrando il passo agli avversari. Questi ultimi hanno fatto dal canto loro a gara per sorprendere Buffon e tessere trabocchetti davanti a Nordahl e a Schiaffino.

I primi minuti di gioco sono di fattura viennese, ma gli attacchi non raggiungono lo scopo ed è il Milan ad andare in vantaggio con un tiro di Nordahl al 20° minuto, su passaggio di Schiaffino. E' un tiro saettante che non perdona e che ha tagliato fuori completamente il giovane portiere avversario.

Passano otto minuti e il Rapid coglie il pareggio con Körner I su calcio di rigore. In un'azione d'attacco che stava per svanire, Beraldo colpiva la sfera con le mani, almeno così ha affermato l'arbitro (il nostro giocatore dice che il pallone gli è stato lanciato addosso e anche i molti spettatori hanno avuto la stessa sensazione). A nulla sono valse le proteste dei milanesi. La partita riprende in parità di punteggio. Alla mezz'ora circa Körner II esce dal campo e vi fa ritorno zoppicante: ha una larga fasciatura al ginocchio. Halla si dà da fare per evitare un'insidiosa azione di Schiaffino e dimostra un'ottima condizione di forma.

Nella ripresa il Milan ha delle buone occasioni per segnare con Nordahl e Dalmonte, ma anche i viennesi si fanno a tratti più minacciosi e si portano sotto la rete di Buffon. Un tiro insidioso costringe il portiere milanista a salvare in angolo. Poco dopo, altra azione di attacco viennese e nuova occasione perduta. Il Milan passa al contrattacco, ma i tiri mancano di precisione. L'incontro si conclude con una rete di Nordahl, annullata dall'arbitro per fuorigioco, al 44° minuto.

Marcatori: Nordahl (M.), al 20'; Körner I, su rigore, al 28'.

RAPID: Gartner; Halla, Kafka; Holtl, Hanappi, Lenzinger; Körner I, Riegler, Dienst, Probst, Körner II.

MILAN: Buffon; Maldini, Beraldo; Tognon, Pedroni, Bergamaschi; Mariani, Liedholm, Nordahl, Schiaffino, Dalmonte.

Arbitro: Vlek (Cecoslovacchia).

Sospeso dalla Lega il medico del Torino

Milano, 18 gennaio.

Anche questa settimana nessun giocatore di serie A è stato colpito da squalifica; difatti la Lega Nazionale ha sospeso per tre giornate effettive di gara: Torriglia (Carbosarda), per due Asti (Piacenza), e per una Meneghetti (Udinese), Martinelli (Modena), Cardano (Messina), e Gennari (Carbosarda); ammonendo altresì con diffida Ballacci (Bologna), Borsani (Pro Patria), Nardi (Alessandria), e Miglioranza (Treviso), e solo ammonendo Jeppson (Napoli), e Scagnellato (Padova).

Il medico sociale del Torino dott. Franco Cravini per avere, durante e dopo la partita Torino-Milan, ripetutamente contravvenuto alle norme che regolano il comportamento delle persone ammesse in campo, è stato interdetto fino al 29 febbraio.

I cadetti della Juventus hanno battuto a Genova quelli della Sampdoria per 4 a 2 rimontando lo scarto di due reti.

Mario Villini è stato assunto come allenatore del Livorno al posto del dimissionario ex-giocatore azzurro Magnozzi.

IERI SERA AL VALENTINO

Gli hockeisti del Fiat pareggiano coi polacchi: 5-5

Polonia e C. S. Fiat hanno dato vita ieri sera, al Palazzo del Ghiaccio, alla più drammatica, violenta ed emozionante gara hockeistica della stagione. Le due squadre hanno terminato alla pari, 5 a 5; ma i colpi di scena e quelli scambiati con i bastoni da gioco si sono alternati con frequenza davvero eccezionale.

La serata, già movimentata fin da prima dell'inizio per alcune discussioni fra gli spettatori alla ricerca di posti «usurpati», ha registrato un grandioso successo di pubblico. Gli spettatori presenti erano circa 3000 nonostante il «tempestivo» e notevole rialzo dei prezzi.

La Polonia è andata per prima in vantaggio con un goal di Skarzynsky ed il Fiat ha pareggiato con un'azione di Mazza conclusa da Schooly. Poi i torinesi sono passati a condurre per merito di Dennison, ma ancora Skarzynsky ha pareggiato per la Polonia. Il primo tempo si è poi chiuso con una terza segnatura polacca, ad opera di Czech.

Nel secondo tempo il gioco degli ospiti si è fatto più aggressivo e la nazionale polacca ha realizzato con Bryniarsky il quarto goal, mentre Schooly falliva un rigore per il Fiat.

Nell'ultima ripresa segnavano ancora i polacchi con Janiczko, poi i torinesi effettuavano una rimonta impressionante, Cupolo otteneva il terzo goal, poi Beach segnava il quarto ed ancora Cupolo a pochi minuti dalla fine metteva in porta il disco del pareggio.

E' morto Aliberti ex-giocatore del Torino

E' morto ieri nella sua abitazione di via Massena, Nuccio Aliberti che fu giocatore del Torino, circa trent'anni fa. Faceva parte della squadra dei fratelli Martin, dei Mosso, dei Morando, del Caprera, all'epoca in cui il campo sorgeva in corso Sebastopoli. Era stato undici volte in nazionale. Apparteneva al rango dei giocatori tecnici, anzi era un vero stilista, esemplare come atleta e per la sua fedeltà ai colori sociali. I vecchi «granata» ricorderanno certamente questo loro compagno che è stato uno dei tipi più rappresentativi del gioco granata e che come mediano laterale creò un modello difficile da eguagliare anche oggi. Non aveva che 55 anni.

Jasailli ha conquistato il titolo italiano dei mediomassimi battendo Fontana per arresto del combattimento alla 4a ripresa.

CRONACHE FINANZIARIE

LE QUOTAZIONI A TORINO

	17	18
Rendita 1902	68 —	68 —
Rendita 3½	58 90	59 75
» 1 c	58 90	59 75
Redimibile 3½	70 50	70 90
» 1 c	70 90	70 90
Rendita 5%	91 90	92 —
» 1 c	92 —	92 10
Redimibile 5%	92 50	93 50
» 1 c	92 60	93 [illegible]
Ricostruz. 3½	71 10	71 50
» 1 c	71 80	71 60
Ricostruz. 5%	90 25	90 25
» 1 c	90 45	90 35
[illegible]	92 70	92 70
[illegible]	97 —	97 10
[illegible]	96 65	96 65
[illegible]	96 05	96 05
[illegible]	96 10	96 05
[illegible]	96 05	96 10
[illegible]	96 20	96 30
[illegible]	92 25	92 —
[illegible]	47 50	48 —
[illegible]	90 80	90 80
[illegible]	97 05	97 80
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	96 05	96 05
[illegible]	270 —	270 —
[illegible]	97 40	97 40
[illegible]	110 50	110 50
[illegible]	90 80	90 25
[illegible]	88 50	88 50
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	84 —	84 —
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	94 90	94 90
[illegible]	[illegible]	96 40
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	95 95	95 50
[illegible]	90 60	90 60
[illegible]	98 95	97 875
[illegible]	99 60	99 40
[illegible]	100 —	99 50
[illegible]	105 —	105 25
[illegible]	104 90	105 75
[illegible]	102 90	103 —
[illegible]	102 90	103 —
[illegible]	106 —	105 —

	17	18
[illegible] 1%	106 —	107 —
[illegible] 1%	104 —	104 50
[illegible] 1%	108 —	108 —
[illegible] 6%	102 50	102 50
[illegible]	105 70	106 20
[illegible] 6%	98 40	98 —
[illegible] 6%	93 50	93 50
[illegible] 6%	100 [illegible]	100 35
[illegible] 6%	100 95	100 70
[illegible] 6%	97 95	97 30
[illegible] 6%	98 50	98 50
[illegible] 7%	101 —	101 50
[illegible] 6%	98 —	98 —
SIP 6%	90 60	90 50
[illegible] 6%	93 5	94 60
[illegible] 6%	94 —	94 60
FINANZIARI-ASSICUR.		
Assic. Generali	18180	17950
[illegible]	16475	16400
[illegible]	5650	5700
[illegible]	1619	1625
[illegible]	2448	2475
Finsider	643	643
[illegible]	1255	1265
[illegible]	1116	1110
TRASPORTI		
[illegible]	84 ½	86
[illegible]	60	60
[illegible]	14800	14800
ELETTRICI-ELETTROT.		
SIP	1412	1410
[illegible]	310	300
[illegible]	920	935
[illegible]	2165	2150
[illegible]	720	745
STET	2597	2490
[illegible]	2735	2770
[illegible]	510	520
[illegible]	910	[illegible]
[illegible]	4000	4150
[illegible]	1300	1403
[illegible]	1300	1297
METALMECCANICI		
FIAT	1458	1458
[illegible]	21	21 10
[illegible]	1350	1350
Ilva	595	596

	17	18
[illegible]	510	530
[illegible]	320	330
[illegible]	1015	1015
[illegible]	600	600
TESSILI		
[illegible]	1560	1580
[illegible]	2307	2305
[illegible]	4700	4800
[illegible]	810	810
[illegible]	170	170
CHIMICI		
[illegible]	1445	1460
[illegible]	2550	[illegible]
[illegible]	1675	[illegible]
[illegible]	2465	2478
[illegible]	1310	1309
[illegible]	315	315
[illegible]	1920	1925
[illegible]	322	321
[illegible]	6000	6100
MINERARI		
[illegible]	2500	2510
[illegible]	2700	2750
[illegible]	19600	19585
[illegible]	7050	7050
IMMOBILIARI		
[illegible]	1710	1715
[illegible]	9000	9040
[illegible]	3850	3450
[illegible]	6350	6350
[illegible]	723	723
ALIMENTARI		
[illegible]	1160	1150
[illegible]	87	84 50
[illegible]	1250	1280
[illegible]	70	[illegible]
DIVERSI		
[illegible]	445	475
[illegible]	6375	6475
[illegible]	13100	13050
[illegible]	36000	36000
[illegible]	455	455
[illegible]	2140	2055
[illegible]	5100	5100

Il denaro ha ripreso ad operare una attiva leva sulle Fiat sin dalle battute di apertura. Il mercato, interessato da una diffusa eco di miglioramento, si è affinato sulla scia delle Fiat senza impegnarsi in una promozione a fondo ma con l'esposizione di una rilevante distensione. Le Montecatini sono apparse [illegible] tra un intermittente [illegible] di compere [illegible] e [illegible] di realizzi [illegible]. Un rilievo a parte spetta al [illegible] delle Sip, delle Invet, che hanno distanziato quotazioni minime [illegible] che tempo apparivano sacrificate. Il complesso del mercato ha concluso su un livello di equilibrio attorno ai massimi raggiunti a metà seduta, con vantaggi diffusi dai prezzi di ieri: la presenza di qualche realizzo non ha impedito alla quota di conservare sulla maggior parte dei settori un assetto di controllata e [illegible]. Migliori Cemina [illegible], Italia, Lane Borgosesia, Mira Lanza, Assicurazioni Torino. Titoli di Stato ben tenuti. Dopoborsa gravato inizialmente da qualche realizzo tecnico, poi caratterizzato da una lieve prevalenza di compere.

Cambi ufficiali: dollari Uniti 624,06; Canada 630; Svizzera libero 145,80; [illegible] 143,07; corona danese 90,12; corona norvegese 87,44; corona svedese 120,56; fiorino 165,05; franco belga 12,54; franco francese 177,93; sterlina 1742,50; marco germanico 149,26.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterline oro 6650-6650; marengo 4550-4650; sterlina unitaria 1690-1710; dollaro carta 640-644; franco svizzero 150-151; franco francese 166-168; oro fino 724-734; argento 20-20,50.

MILANO — La facilità dell'incontro fra domande e offerte, ed il [illegible] equilibrio degli scambi, hanno costituito le caratteristiche più salienti della riunione. Come risulta dai quantitativi trattati, l'attività è stata discreta quanto a volume. In una parte permangono talune necessità di smobilizzo in vista della chiusura dei conti mensili; ma dall'altra parte il denaro è sempre pronto ad approfittare delle occasioni favorevoli, sia per impiego, sia per pareggiare precedenti vendite, così di cassetta come di speculazione. Il centro degli scambi rimaneva come d'abitudine la Fiat, che riusciva a progredire di un'altra frazione. Migliore anche la Viscosa. Per contro, lievemente più cedenti gli elettrici e le Calini. Visto che il [illegible] è meno vistoso di quanto si credeva, durante le ore pomeridiane i compratori per ricoperture facevano leva sui prezzi, raggiungendo i seguenti massimi: Fiat 1465; Calini 2796; Viscosa 1865; Finsider 660; Ilva 605. Non è da escludere che sulla ripresa pomeridiana di titoli possa influire la risposta-premi. Diritti: Teti A 28,80; Teti B 26,25. Titoli trattati n. 1.585.647 di cui Fiat 370.600; [illegible] 250.000; Calini 190.000; Rinascente 103.000; Edison 89.825; Terni 68.000; Finsider 63.500; Ilva 55.500; Viscosa 48.000; Liquigas 42.000; Immobiliare Roma 21.500; Bastogi 27.000; Dalmine 25.500; Sade 23.000; Italgas 16.950; Pirelli 11.500; Sip 12.100.

Quotazioni: Gim 6130; La Centrale 3400; Sviluppo 1802; Ras 6768; Nord Milano 4826; [illegible] 800; De Angeli 1770; Linificio 613; Unione Manifatture 45.000; Lane Rossi 6800; Dalmine 1540; Sicle 6200; Edison 2700; Romana Elettrica 2655; Teti A 2560; Sit 1017; [illegible] 5785; Bonifiche Ferraresi 1370; Italcementi 13.600; Pirelli & C. 2775.

GENOVA — Acdes 4310; O.E.G. 2759; Cerli 3246; Eridania 21.675; Industria Zuccheri 17.550; Volano 6900; Sermide 9600; Industria Agricola 16.675; De Ferrari 1335; Nicolay 1000; Mira Lanza 6225.

PARIGI — Mercato calmo, ma ben orientato. Molti titoli, francesi ed esteri, sono in rialzo, tuttavia senza scarti notevoli rispetto a ieri. Ribassa invece l'oro, leggermente, assieme alla valuta estera.

LONDRA — Il mercato ha seguito il passo in attesa del discorso che il Primo Ministro avrebbe pronunciato questa sera. Le azioni della Ford inglese, di riflesso all'interesse per la vendita di azioni della Ford americana hanno guadagnato qualche punto.

NEW YORK — La Borsa valori di New York, che aveva mostrato una ferma tendenza al rialzo, particolarmente nel campo degli acciai, degli automobilistici e dei nuovi titoli Ford, ha accusato in un secondo momento una lenta ma costante flessione, che negli ultimi minuti di contrattazioni si è trasformata in una ondata di vendite. Di conseguenza alla chiusura sono state registrate perdite intorno a due dollari per azione, con scarsi guadagni fino ad un dollaro. Particolarmente colpiti dal regresso sono stati i ferroviari, i chimici, gli aeronautici, la gomma e il rame. Sono state scambiate complessivamente 2.116.000 azioni.

Sul mercato cereali di Chicago, il grano ha chiuso in perdita a 200 cents per bushel.

I cotoni futuri hanno chiuso irregolarmente con variazioni da 5 cents di perdita a 200 cents di guadagno per balla: marzo, 34,16; maggio, 33,46; luglio, 32,37; disponibile, 34,90.

SPETTACOLI

Il Quartetto di Milano all'Unione studentesca

Il giovanile e Nuovo Quartetto di Milano, che vive e prospera da due anni, è tornato iersera all'Unione studentesca. E' affiatato, volenteroso, bravo. Cominciò con l'op. 77, numero 1, di Haydn, e lo espose con quel carattere di conversazione cortese che è proprio delle leggiadre effusioni, della scherzosità signorile, delle perplessità appena accennate. Continuò con l'op. 18 di Beethoven, giustamente alternando il brio, mai spensierato, agli schianti prorompenti, alle serene contemplazioni. Per la correttezza e la varietà, specialmente notevole nella delicata mezza voce, Giulio Franzetti, Enzo Porta, Tito Riccardi e Alfredo Riccardi furono applauditi, anche nel *Quartetto* di Debussy.

a. d. c.

Casa di bambola all'Alfieri

E' tornata a Torino — e questa volta all'Alfieri — «Casa di bambola» di Ibsen, nella interpretazione di Lilla Brignone. Ritorno gradito, più che per la commedia che specie nei primi due atti denuncia la patina del tempo, per la creazione sottile e penetrante che la signora Brignone fa del personaggio di Nora. Già su queste colonne se ne parlò a lungo, quando «Casa di bambola» fu presentata a Torino dal Piccolo Teatro di Milano: aggiungeremo che anche ier sera l'attrice recitò eccellentemente, via via con leggerezza e brio e poi con balenante inquietudine e crescente ansia e violente impeto di sdegno e di disperazione: e alla fine affrontò la grande scena del terz'atto con bellissimo ritmo drammatico e dolorosa, contenuta vigoria di voce e di gesti. Accanto a lei Gianni Santuccio (che dello spettacolo misurato e intonato è il regista) diede vivo calore d'umanità alla rigida figura di Torvaldo. Ricordiamo inoltre il D'Angelo, la Borboni, il Feliciani, la Benvenuti. Veramente di gusto le scene e i costumi di Frigerio. Il pubblico applaudì fervidamente gli interpreti e li evocò più volte alla ribalta, festeggiando in modo particolare la signora Brignone.

Vice

Stasera replica di «Casa di bambola» e congedo della Compagnia. Domani andrà in scena la rivista «Sette note per tanti motivi» con Semprini e la sua orchestra, Katina Ranieri, Achille Togliani, C. Risso, G. Furia.

Sullo schermo

All'Astor: L'INFERNO E' A DIEN BIEN FU, di D. Butler. — «Jump into hell» è il titolo originale di questo film americano esaltante la difesa opposta dai soldati francesi nella fortezza di Dien Bien Fu, in Indocina, alle soverchianti forze dei rossi. Il glorioso episodio, recente nel tempo e vivo ancora nel ricordo di tutti, è rievocato in un canovaccio alternante interessanti parti documentarie con una anche troppo florida aneddottica: da che un film di carattere spurio e alquanto fumettistico. Quattro volontari, ciascuno col suo antefatto d'ordine sentimentale: un giovane capitano impaziente di combattere e innamorato della moglie di un altro (un ufficiale ch'egli ritroverà in Indocina); un tenente ancora fresco d'accademia; un tedesco, già combattente sul fronte africano e ansioso di dar prova della propria avversione al defunto regime nazista, e finalmente un anziano parigino che cerca allori militari per farsi bello agli occhi della moglie civetta e infedele, ci introducono, dopo un avventuroso atterraggio col paracadute, nel vivo della vicenda bellica dominata dall'eroica figura del colonnello, sordo a ogni proposta di accomodamento, e avariante in episodi ora drammatici ora burleschi, ma tutti ugualmente stereotipi. Le ricordate inserzioni documentarie riscattano in parte la convenzionalità della vicenda, che si conclude, dopo cinquantasei giorni di assedio, con la caduta del forte. Jacques Sernas, made in Hollywood, è il protagonista, attorniato da Arnold Moss, che impersona il difensore di Dien Bien Fu, da Norman Dupont, dal viennese Kurt Kasznar e da Peter van Eyck, uno degli interpreti di «Vite vendute».

All'Ambrosio: LA GIUNGLA ROSSA, di G. Breakston e Ch. Reynolds. — Gli amatori della giungla africana, grandi e piccini, possono accostarsi a questo technicolor che è in sostanza uno di quei documentari sul Continente nero, che si giovano dei più progrediti sistemi di ripresa. La vicenda si svolge fra le tribù del Kenia, dell'Uganda e del Tanganika, ed è quella di un vice-residente inglese, con poteri di poliziotto, e d'una graziosa giornalista che gli si appiccica di autorità, i quali tengon dietro al lungo viaggio del giovane negro Morasi e ai suoi pericolosi cimenti con varie belve. Codesto viaggio non è di piacere; ma un rito che tutti i figli del capitribù (e tale è Morasi) son tenuti a compiere, e babbo morto, per dimostrare d'essere degni di succedergli sul trono. Torme di leoni, di rinoceronti, di bufali, di zebre e di giraffe; un campionario di serpenti; e altre graziose bestiuole riprese in libertà conferiscono interesse, col bel paesaggio, all'accurata pellicola. Con l'interprete di colore, un autentico capo-tribù del Kenya, sono John Bentley e la bella Martha Hyer, la giornalista che preferisce gli spaventi dell'Africa al tran tran di redazione.

l. p.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa via Roma ang. Bertola tel. 53.173

Alfieri: 21,15 «Casa di bambola» di Ibsen con L. Brignone, G. Santuccio, C. Pilotto, E. Albertini, C. d'Angelo, P. Borboni, M. Feliciani. Ultima recita.
Auditorium di Torino: venerdì alle ore 20 (fuori abbonam.) «Tristano e Isotta» opera in 3 atti di R. Wagner Esecuz. integrale originale. Dirett. Ferdinand Leitner.
Metropolitana: 16,30: Marionette Gianduja «Peter senza pan».
Piccolo Teatro (via Rossini n. 8): Comp. Stabile (abbon. turno B), ore 21,15: «La zitella» di Carlo Bertolazzi.

Faber (via Urbano Rattazzi 1): Mostra ceramista Clara Vasale. Galleria Martina, S. Federico 41: Mostra pittore Beppe Sesia.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-522): 17-19; 21-1 M° M. Di Nunzio, cant. F. Di Riesso-Valentini.
Augustus: ore 21 Happy Boys.
Apollo Danze: 21 Orch. Travaglio.
Brune (Valentino): ore 21 danze.
Castellino: 17-21 Orch. Rosaclot.
Club Magenta n. 11: danze ore 21.
De Benedetti: Lezioni ballo private collett., Carignano 4, t. 51-428.
Eden Danze: ore 21 Orch. Labardi.
Gaudio Danze: 15,30-21 M° Leone.
Gay (Pomba 7): danze 17 e 21.
Hollywood: 21 Turi, c. Costello.
La Rotonda: ore 21 Orch. Orsatti.
La Serenella: cav. 300, dame 150 cons. compresa; Orch. Ferrarese.
Lutrario: ore 21 Francini-E. Lotti.
Parigi Danze: Serata dilettante.
Smeraldo: 21 Balocco-Lanfranco.
Trocadero: 17 e 21 Danil's Boys.

Taverna (v. Amendola 10, tel. 47-583): 22-3 Orc. Allegritti, Attraz.

Palazzo del Ghiaccio: ore 9, 15, 21. **Tennis Coperto Torino-Esp.:** 9-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Jungla rossa» techn., John Bentley, Martha Hyer Morasi.
Astor: «L'inferno è a Dien-Bien-Fu» Jack Sernas, Kurt Kasznar.
Corso: «Gli ostaggi» trucolor Ray Milland, Mary Murphy, W. Bond.
Doria: «Ragazze d'oggi» CineSc. colori Mike Bongiorno, M. Allasio.
Lux: «L'uomo di Laramie» CineScope tech., J. Stewart, Kennedy.
Maffei: «Un dottore in alto mare» techn. VistaVision, Dirk Bogarde.
Metro-Cristallo: Lana Turner ed Edmund Purdom «Il figliuol prodigo» CinemaScope, Mattin. 10,30.
Reposi: «Il figliuol prodigo» CinemaScope colori, Lana Turner, Edmund Purdom, L. Calhern.
Vittoria: «Caccia al ladro» techn. VistaVision, Cary Grant, G. Kelly.

Ariston: «Mia moglie preferisce suo marito» techn., Betty Grable.
Augustus: «I perversi» technic., Stewart Granger, Jean Simmons.
Nazionale: «Quando moglie è in vacanza» techn. CineSc., Monroe.
Torino: «L'amore è una cosa meravigliosa» CineScope colori con J. Jones e W. Holden. Apert. 10.

Alexandra: «Non siamo angeli» VistaVision tech., Bogart, Ustinov.
Arlecchino, c. Sommeiller ang. via San Secondo: «Amante proibita», L. Darnell, R. Jason, Dan Duryea.
Capitol: «Non siamo angeli» VistaVis. techn., H. Bogart, Ustinov.
Faro: «Non siamo angeli» techn. VistaVision, H. Bogart, Ustinov.
Gianduja: «Ero una spia americana» con Ann Dvorak, Gene Evans.
Hollywood: «Mano sinistra di Dio» CineSc. col., H. Bogart, G. Tierney.
Ideal: «Gli ultimi 5 minuti», L. Darnell, De Sica e Gran Varietà con i Radio Boys ore 16,15 e 21,15.
Massimo: «Il vendicatore nero» techn. CineSc., E. Flynn, J. Dru.
Principe, «Mano sinistra di Dio» CineSc. col., H. Bogart, G. Tierney.
Statuto: «Il vendicatore nero» in techn. CineSc., E. Flynn, J. Dru.

Adriano (Sacchi 65): «Il letto» Dawn Addams, M. Carol, De Sica.
Altieno: «Colpa del marinaio» Bogarde. Riv. Dante-Rino 16,15-21,15.
Alpi: «08/15».
La Perla: «Lacrime di sposa» A. Togliani, J. De Palma, P. Muller.
Regina: «Avventuriero di Hong Kong» techn., C. Gable, Hayward.

Asti: Donna più bella del mondo, tech., Lollobrigida, Gassman, Ore 10,15, 12,15, 14,45, 17,15, 19,45, 22,10.
Milano: «Uomini nell'ombra» e «Settimo velo», Apert. ore 10.
Olimpia: «Turna» col., Nazzari.
Po: «Accadde al commissariato».
P. Nuova: «Cavaliere di Allah».
Romano: «Fiamme nella jungla», Riv. «Baffi... a Cuba» 16,15-21,15.
S. Felice: «Lacrime d'amore» con Achille Togliani, Katina Ranieri.

Caboto, da Verazzano [illegible]: «Scala a chiocciola» G. Brent, Mc Guire.
Esperia: «Phffft e l'amore si agonizza» Judy Holliday, Jack Lemmon.
Giardino: 15° stormo bombardieri.
Italiano: «Notorious» con Cary Grant e Ingrid Bergman.
Mirafiori: «Don Camillo e l'on. Peppone» Fernandel, Gino Cervi.
S. Rita: «Principe coraggioso» CineScope technic. Ap. ore 10,30.
Vinzaglio: «Avventure Robinson Crusoe» tech., James Fernandez.

Araldo: «Cavalieri della Tavola Rotonda» CinemaScope technic.
Eliseo: «Ultima volta che vidi Parigi» techn. CineScope, Elizabeth Taylor, Van Johnson, Ap. ore 10.
Fréjus: «Sabrina» Humphrey Bogart, Audrey Hepburn, W. Holden.
Nuovo: «L'uomo e il diavolo» col. Philipe, A. Lualdi, D. Darrieux.
S. Paolo: «Avventuriero di Hong Kong» techn. CineSc., C. Gable.

Belgio: «Ponti di Toko-ri» techn.
Corallo: «La bella mugnaia» tech. CineSc., Sophia Loren, De Sica.
Eridano: «Prima dell'uragano» in techn CineScope con Van Heflin.
Orosa: Phffft e l'amore si agonizza.
Radium: In amore si pecca in due.

Reseiai (Reg. Margherita 70, tel. 271-175): «Squali d'acciaio».
V. Veneto: «La lupa» Kerima.

Astra: «La donna del fiume».
Bernini: Giulietta e Romeo, techn. Laurence Harvey, Susan Shentall.
Cibraria: «Vendetta Montecristo».
Elios: «La [illegible]» Rascel.
Excelsior: «Maschera di porpora» CineScope technic., Tony Curtis.
Nazareno: Ho sposato un pilota.
Odeon, Venaria 5: «Mostro della via Morgue» techn., C. Dauphin.
Star: Avventuriero di Hong Kong CineScope col., C. Gable, Hayward.

Adua: Banditi senza mitra. Raft.
Aurora: «Asfalto rosso».
Barra: Nessuna pietà per donne.
Brescia: «Papà Gambalunga» in Scope, Leslie Caron, Fred Astaire.
Eri-Dan: «Tormento» A. Nazzari.
Falchera: «Graziella» M. Fiore.
Fortino: Donna più bella del mondo, techn. Lollobrigida-Gassman.
Monviso: «Furia bianca».
Nord: «Predoni del Kansas» tech.
Palermo: «Accadde il 30 luglio».
R. Parco: «Angela» Mara Lane.
Sociale: «Cavalieri della Tavola Rotonda» Scope, Taylor, Gardner.

Baretti: «I disperati» Zetterling.
Cabiria: «La mano nell'ombra».
Colosseo: «Lacrime di sposa» A. Togliani, J. De Palma, P. Muller.
Italia: «12 metri d'amore» con Lucille Ball in technicolor.
Lingotto: «Primula rossa del Sud» techn., John Payne, Coleen Gray.
Moderno: «Labbra proibite» con Yvonne Sanson e Irene Galter.
Nizza E' mezzanotte dr. Schweitzer
Piemonte: «Inferno sotto zero» in techn., Alan Ladd, J. Tetzel.
S. Carlo: «Bassifondi Shangay».
Spezia: Quelli che non muoiono.

Alba: «Accadde commissariato».
Apollo: «Aquile nell'infinito» in techn. CineSc., Allyson, Stewart.
Diana: «Mio corpo ti appartiene».
Dora: «Padrone sono me».
Edera: «Schiava del peccato».
Lorenzo: Conquista dello spazio.
Lutrario: «08/15» W. Seyferth.
Roma: «Valle dell'Eden» techn. CinemaScope con James Dean.
Splendor: «Marchio del cobra».

Riduzioni E.N.A.L. — Corso, Adriano, Torino, Hollywood, Manzoni, Milano, Odeon; Teatro Alfieri, Piccolo Teatro e Marionette Lupi.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6,45: Lezione di francese - 7: Giornale radio - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento - 8: Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - Orchestra Cergoli - 8,45-9: Lavoro italiano nel mondo - 11: Per le scuole - 11,30: Musica operistica - 12,10: Orchestra Savina - 13: Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - 13,20: Orchestra Canfora - Miti e leggende - 14: Giornale radio - Borsa di Milano - 14,15-14,30: Novità di teatro - 15,25: Per i pescatori - 16,30: Le opinioni degli altri - 16,45: Lungo il Guadalquivir - 17,15: Vita musicale in America - 18,30: Questo nostro tempo - 18,50: Uccelli delle foreste canadesi (documentario) - 19,30: Punta di zaffiro - 19,45: L'avvocato di tutti - 20: Orchestra Gimelli - 20,30: Segnale orario - Giornale radio - Radiosport - 21: Giostra dei motivi - Il convegno dei cinque - 21,45: Orchestra Angelini - 23,15: Teatri di prosa - 22,45: Quartetto d'archi di Roma della Rai - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo - 24: Segnale orario - Ultime notizie.

TORINO II. — Ore 12,15: Cronache e Borsa di Torino - 12,30: Notiziario piemontese - 12,50: Gazzettino padano.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Mattinata in casa - 9,30: Orchestra Milleluci - 10-11: Appuntamento alle dieci - 13: Vetrina di Piedigrotta - Flash - 13,30: Segnale orario - Giornale radio - Interruzioni [illegible] - 13,45: Il contagocce - Parole alla sbarra - La fiera delle occasioni - 14,30: Schermi e ribalte - Complesso Marini - 15: Segnale orario - Giornale radio - Ogni casa ha la sua storia - 15,45: Concerto in miniatura - 16: «Il pretore De [illegible]» (3 atti di G. Giannini) - 17,30: Orchestra Ferrari - 18: Giornale radio - La giostra - Ritmi per archi - 19: Classe unica - 19,30: Orchestra Brigada - 20: Segnale orario - Radiosera - 20,30: Giostra dei motivi - La pesca dei ricordi - Batticuore - 21: Il labirinto - 22: Ultime notizie - Concerto - 23-23,30: Giornale di 50 anni fa - Velluto nero.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 19: Storia della lingua italiana - 19,30: Bibliografie regionale - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Il mito del buon selvaggio - 22,35: Johann Sebastiano Bach - 23: L'antologia.

TELEVISIONE. — Ore 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: In libreria - 20,30: Telegiornale - 20,45: Una risposta per voi - 21: Music hall - 22: Cortina, ore zero - 22,30: Lettere in redazione - 23: Replica telegiornale.

Le previsioni del tempo

Aria molto umida continua ad affluire su tutta l'Italia. Ovunque il cielo sarà coperto o quasi coperto. Su tutte le regioni cadranno pioggie continue. Moderate nevicate si verificheranno sulle Alpi oltre i 1800-2000 metri. La temperatura potrà aumentare sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulla Sicilia e Sardegna. I mari saranno generalmente agitati salvo il medio e alto Adriatico che si manterranno mossi.

Temperature minime e massime nelle principali città italiane:

Bolzano	—0,5	1,7	Pescara	9,2	20
Trento	0,2	1,2	L'Aquila	0,6	6
Trieste	6,6	9,4	Roma	10,7	16,9
Venezia	5,6	6,2	Bari	10	14,8
Milano	4,0	5,8	Napoli	11,4	16,1
Torino	1,0	5,1	Potenza	6,8	15,4
Genova	9,1	12,8	Reggio C.	8,4	17
Bologna	6,2	7,2	Messina	11,4	17
Firenze	9	12,6	Palermo	15	24
Pisa	12	13,6	Catania	7,2	22,4
Ancona	7,3	16,4	Cagliari	11,4	18,7
Perugia	6,9	11,6	Alghero	13,5	16,1

LUX
2ª SETTIMANA
James STEWART
L'uomo di Laramie
Regia Anthony Mann
CinemaScope

REPOSI
Sabato 21 gennaio una assoluta novità nell'epopea del Far West
WICHITA
CinemaScope
Un attore eccezionale: JOEL Mc CREA

CinemaScope
IL RIBELLE D'IRLANDA
Technicolor
Imminente CORSO
CinemaScope
IL RIBELLE D'IRLANDA
Technicolor

DUMONT
Televisori Americani
ASTORI - Via Cernaia, 15 - Torino

Fallimento Società per Azioni S.I.L.N.A.
TORINO (S. Mauro)
INDUSTRIA LAMINAZIONE NASTRI ACCIAIO A FREDDO
Vendita dello Stabilimento completo di macchine, impianti ed attrezzature, compreso il fabbricato.
Per informazioni rivolgersi al Curatore dott. TOMMASO PINNERO - TORINO - Corso Re Umberto 3, tel. 583-198

Casa di Cura LA QUIETE
VARESE - 450 m. s. m. - 45 minuti da Milano - Tel. [illegible]
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
Specializzata nella cura del DIABETE, malattie apparato digerente e ricambio. — Tubercolotici e mentali esclusi.
Direttore Sanitario Dr. Camillo Riva (A. P. 7296 14-8-47)

La SORDITA' E' VINTA
con apparecchi acustici «BELTONE» - «GEM» e delle migliori CASE AMERICANE, a valvole termoioniche e a transistor (senza valvole e batterie A).
Dimostrazioni gratuite - Facilitazioni pagamento
Dr. Ing. BOGGIO MARZET - TORINO
CORSO RE UMBERTO, 53 - Telefono 585.888

EMORROIDI!
SUPPOSTE E POMATA PROCTIVAR
Sollievo immediato
Efficacia duratura
[illegible] ACIS 996/1954

AMBROSIO
IMMINENTE
EDWARD G. ROBINSON
Voi assassini

Ah... se avesse preso in tempo il Formitrol!
Ecco sfumato un incontro importante, un viaggio, un atteso divertimento... per quel forte mal di gola!
E pensare che avrebbe potuto evitarlo: bastava ricorrere in tempo all'energica azione antisettica del Formitrol.
L'uso anche prolungato del Formitrol non dà luogo ad alcun disturbo.
Formitrol
chiude la porta ai microbi
Pastiglie di FORMITROL Wander
Dr. A. Wander S. A. Via Meucci, 39 - Milano

LA FORMAZIONE DEI SISTEMI PLANETARI

Mondi in collisione

Un medico russo vuole spiegare scientificamente i cataclismi del passato - La grande catastrofe di 35 secoli fa - Come vanno intese talune affermazioni dei testi sacri

« Sole, fermati su Gabaon e tu, luna, sulla valle di Ajalon. E il sole si fermò e la luna rimase al suo luogo, finchè la nazione non si fosse vendicata dei suoi nemici ». Così è scritto nel libro di Giosuè ed è ben noto come questo passo della Bibbia sia stato uno dei caposaldi dei sostenitori del sistema tolemaico contro quello copernicano.

Giovanni Luzzi, nella sua versione italiana della Bibbia, nota che la fonte di questo brano è nel libro di Jashar, antologia di canti guerreschi, e la soluzione del passo tanto discusso potrebbe essere la seguente: « Il passo è poetico e va inteso nel modo che si intende la poesia. Come nessuno si sognerebbe di prendere alla lettera gli astri che "nel loro corso combattono contro Sisera", i monti che "si struggono", i cieli che "si squarciano" e "s'abbassano", il Libano "che saltella", i colli che "dànno gridi di gioia", gli alberi delle campagne che "battono le mani" e tante altre espressioni simili, che si trovano appunto in altri libri o salmi della Bibbia ».

Sette anni fa veniva pubblicato negli Stati Uniti un libro intitolato: *Mondi in collisione*, che ebbe una certa risonanza, una grande tiratura e traduzioni in varie lingue. Ora è uscito anche in italiano coi tipi di Garzanti. Ne è autore un medico russo, J. Velikovsky, emigrato negli Stati Uniti prima dell'ultima guerra mondiale.

Se si ammette che l'avvenimento dell'arresto del Sole sia frutto di un miracolo per intervento divino, non è il caso di cercare una spiegazione scientifica. Talvolta spiegazioni basate su fenomeni fisici ben noti e documentati arrivano a chiarire qualche fatto attribuito a miracolo; molte altre volte ciò non è possibile. Ricordiamo che tutto l'universo, tutta la natura è un susseguirsi di miracoli: dal mistero della creazione, all'infinito numero di mondi dotati di incredibile energia, all'armonia che ne governa l'evoluzione e il moto.

L'idea di cercare una connessione fra alcuni avvenimenti memorabili, che si trovano ricordati in tempi remoti, ma sempre storici, prima di tutto nella Bibbia e poi in leggende e documenti antichi nei paesi di tutto il mondo e di darne una spiegazione basata su fatti scientifici, è certo buona e può portare a resultati interessanti. E' quello che ha cercato di fare l'autore di *Mondi in collisione*, con una vasta cultura storica ed accurato studio di ciò che la storia può insegnare.

Il titolo del libro dice già dove si dovrebbe cercare la ragione dei grandi cataclismi, che in epoche remote per la storia umana, ma straordinariamente brevi per la vita dei corpi celesti, hanno colpito la Terra. L'autore ci avverte però nella prefazione che il suo « libro rappresenta una eresia » per tutti coloro che credono a quello che hanno appreso sui progressi e conquiste della meccanica e dinamica celeste dai tempi di Newton ai nostri giorni.

Velikovsky pensa evidentemente che nel sistema solare possa succedere qualche cosa di simile di quello che avviene, secondo i recenti studi, in seno agli atomi, fra protoni ed elettroni. Con questo concetto egli conchiude la prefazione del libro, scritta nel settembre del 1949: « Se un giorno l'uomo riuscirà a risolvere il problema della fissione e della fusione degli atomi di cui la crosta terrestre o le acque o l'aria si compongono, potrà forse, iniziando una reazione a catena, sottrarre questo pianeta alla lotta per la sopravvivenza, che si svolge fra i componenti la sfera celeste ». Veramente chi si occupa di energia nucleare ha l'idea che, scatenando questa artificialmente, si arriverebbe a gravi conseguenze per gli abitanti della Terra e d'altra parte gli astronomi non ci hanno dato finora notizie di lotte in atto fra i corpi celesti.

Data la vastità dell'universo, si sa bene che fra i diversi corpi celesti corrono distanze immense, misurate col metro terrestre, e in conseguenza le collisioni fra essi sono molto improbabili. L'origine del sistema solare si fa risalire con un'ipotesi ora quasi abbandonata, al passaggio di un altro Sole, miliardi d'anni fa, in relativa vicinanza del nostro dal quale, per effetto di marea, sarebbero stati estratti i pianeti del sistema solare. Ora si propende a ritornare all'antica ipotesi, che questo si sia formato da una nebulosa primordiale.

Fenomeni che avvengono in cielo con grande rapidità sono quelli che si osservano nella comparsa di stelle nuove, dovute all'esplosione di qualche sole che si trova in speciali condizioni di instabilità interna, ma vere e proprie collisioni non sono mai state osservate in questi ultimi secoli. A meno che non si voglia parlare di collisioni, quando, come avviene sulla Terra, cadono su questa o quella regione dei meteoriti.

Ma nel *Mondi in collisione* si legge ben altro. Due grandi cataclismi sarebbero accaduti sulla Terra; il primo circa 1500 anni e il secondo circa 650 anni avanti Cristo. Responsabili di questi sarebbero i pianeti Venere e Marte. Su quali basi scientifiche o logiche l'autore abbia fondato la sua ipotesi non è detto. Nel primo cataclisma il pianeta Venere, espulso in veste di cometa da Giove, si sarebbe scontrato con la Terra avvolgendola con la sua coda, facendo precipitare su di essa una pioggia di meteoriti e fermando addirittura la sua rotazione diurna. Se tale catastrofe fosse avvenuta circa 35 secoli fa probabilmente l'autore non sarebbe qui a raccontarla, perchè se la Terra, con la velocità di cui è animata attorno al Sole e attorno a se stessa, si fosse fermata, ben più disastrose sarebbero state le conseguenze che non la sola sconfitta degli Amorei. Nel migliore dei casi sembra logico che popolo eletto e popolo nemico sarebbero periti insieme nel grande cataclisma. Come poi la cometa dopo lo scontro sia diventata il pianeta Venere sarebbe come, per esempio, dire, in tema di evoluzione, che un'aquila è diventata un elefante. Nel fatto conosciamo oggi sufficientemente, a mezzo dell'analisi spettrale, come sono costituite Venere e le comete e come non si possa certo pensare ad una trasformazione reciproca fra corpi tanto diversi.

Della seconda catastrofe è autore il pianeta Marte, il quale però « cozzando con Venere ha salvato il globo terrestre da una catastrofe maggiore ». Prima però della collisione o suo passaggio vicino alla Terra, Marte avrebbe distrutto l'armata di Sennacherib. E' strano che i nostri pianeti vicini si sieno mossi soltanto quando erano in corso guerre e sieno stati così attenti di non danneggiare uno dei contendenti.

Velikovsky promettendo un altro volume nel quale discuterà problemi di geologia, paleontologia e sulla teoria dell'evoluzione, conclude affermando che « la narrazione della Bibbia ebraica, concernente le piaghe ed altri prodigi del tempo dell'Esodo è storicamente vera ed i miracoli registrati hanno una spiegazione naturale ». In attesa dei pareri dei geologi e paleontologi sul futuro volume, non mi sembra possibile che gli astronomi possano accettare la spiegazione delle collisioni celesti.

Il libro che certamente ha avuto fortuna fuori d'Italia, l'avrà probabilmente anche da noi; verremmo meno consigliare i lettori di ricordare che, fatta astrazione dagli eventi storici, per il resto si può pensare di leggere un piacevole romanzo.

Giorgio Abetti

Uccise a rivoltellate la moglie che l'umiliava davanti ai figli

Era diventato guardiano dell'autorimessa di cui era stato proprietario - L'imputato difeso dai suoi ragazzi in Assise

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 18 gennaio.

« Mia moglie mi disse: "Se vuoi mangiare è pronto, altrimenti vattene pure a dormire". Fu allora che persi il lume della ragione dopo aver pazientato per tanto tempo. Tirai fuori la pistola e sparai non so bene quanti colpi contro di lei ». Così ha esordito stamane in Corte d'Assise il guardiano notturno Domenico Di Carlo, di 50 anni, che il 22 giugno scorso uccise sua moglie in via Amerigo Vespucci 55. Egli non ha cercato pretesti per impietosire i suoi giudici: ha semplicemente narrato loro quale è stato il suo dramma.

« Sono nato a Schiavi d'Abruzzo dove conobbi e sposai Anita Tredicini — ha raccontato. — Al mio paese era difficile lavorare ed allora venni a Roma. Riuscii a mettere da parte un piccolo gruzzolo a costo di grandi sacrifici. Acquistai una piccola autorimessa. Tutto andava per il meglio in famiglia. I due figli, Ranieri e Ferruccio, erano diventati grandi e non mi davano preoccupazioni: l'azienda prosperava. Senonchè nel 1951 avvenne il tracollo. Persi prima due milioni in un affare sbagliato e successivamente il mio garage fu invaso dalle acque per cui fui costretto a risarcire i danni subiti dalle macchine. Mi trovai sul lastrico e, per colmo di sventura, mia moglie prese ad attribuirmi la responsabilità di tutto quel che era accaduto anzichè aiutarmi moralmente in un momento per me così difficile. Mi umiliava dicendo che non ero capace di fare nulla e che avrei dovuto uccidermi; poi si rifiutò di aver con me rapporti di qualsiasi natura; infine mi proibì di dormire nello stesso suo letto.

« Da quel momento la mia vita fu un inferno. Ma sopportai tutto con molta pazienza. Quando mia moglie urlava, uscivo di casa e tornavo dopo qualche ora. Finalmente trovai da lavorare come guardiano notturno nello stesso garage di cui ero stato proprietario. Cominciavo a lavorare alle 20 e terminavo alle 7,30. Ma mia moglie mi avvertì che dovevo rientrare a casa soltanto dopo mezzogiorno. Diceva che altrimenti le avrei dato fastidio e non le avrei permesso di fare le pulizie. Ed io obbedii. Ma non si curava che potessi riposare tranquillo sia pur su una brandina senza lenzuola. Riceveva gente, faceva chiasso, teneva la radio accesa. Io guadagnavo 35 mila lire al mese, oltre le mance, e davo duemila lire al giorno a mia moglie per le spese. A me rimanevano soltanto i danari per le sigarette. Cosa mia moglie potesse ancora pretendere da me, non lo so.

« Il 22 giugno tornai a casa verso le 13,30. Mia moglie mi offrì la minestra in malo modo. In quel momento persi la testa e le sparai. Poi uscii ed avvertii la fruttivendola che aveva il negozio di fronte a casa che ci saremmo rivisti fra vent'anni. Entrai in una osteria, presi una tazza di brodo, una bistecca e una gassosa. Poi andai in un bar a bere un caffè, mi feci radere da un barbiere e infine mi costituii al commissariato ».

Domenico Di Carlo ha trovato sulla sua strada in Corte d'Assise tutti amici. I migliori alleati li ha trovati nei figli, Ranieri e Ferruccio, i quali hanno spiegato ai giudici come la loro madre non si fosse mai comportata bene nei confronti del marito che pure era stato sempre un uomo onesto e lavoratore. Poi sono venuti gli altri: e tutti sono stati concordi nel ricordare le ottime qualità di Domenico Di Carlo e nel porre in rilievo il temperamento autoritario della donna, alla quale il marito aveva cercato sempre di non far mancare nulla.

Domani mattina il processo si concluderà. Non si prevede una lunga discussione: entro le prime ore del pomeriggio si dovrebbe avere la sentenza.

g. g.

E' tornata dal marito la donna fuggita per lo scherzo del «13»

Alessandria, 18 gennaio.

Ha fatto ritorno stamane alla sua abitazione a Villa San Bartolomeo la signora Teresa V., che si era allontanata lunedì mattina di casa senza dare più notizie per lo scherzo giocatole dal marito M. V. Costui domenica sera, compilando una falsa schedina del Totocalcio, aveva fatto credere alla moglie di aver realizzato un « 13 » vincente una forte somma; per la delusione provata all'indomani apprendendo che la scheda era falsa, Teresa V. era scappata di casa.

BRAVISSIMO UN "FILMISSIMO"



Due terzi di umorismo, un terzo di comicità, un pizzico di passione per il più delizioso dei cocktails: **BRAVISSIMO**. Nel film **BRAVISSIMO**, accanto a un irresistibile « maestro » (Alberto Sordi) troverete uno scolaro prodigio (Giancarlo Zarfati) che a soli 8 anni canta come Caruso e suona come Beethoven e 3 deliziose ragazze: Patrizia Della Rovere, Irene Cefaro, Irene Tunc. (Regia di Luigi F. D'Amico. Produzione Documento Film, Distribuzione Lux Film).

Era partito ventenne, ora sarebbe vecchio e malato in Somalia

E' comparso alla televisione un caporale che risulta morto a Macallé nel 1896

Nella stele dei caduti di Castelnuovo Bormida il suo nome è il secondo - La madre lo aspettava sempre: "Se non mi dànno la pensione è segno che è vivo,, - La fidanzata tornò due volte dall'America a cercarlo

(Dal nostro inviato speciale)

Castelnuovo Bormida, 18 genn.

Una trasmissione televisiva ha messo in sussulto il paese: l'11 dicembre scorso sugli schermi della tv fu proiettato un documentario nella rubrica « Cinesselezione » che riguardava la vita degli italiani in Somalia. Una fugace inquadratura fissò un gruppo di vecchi combattenti, superstiti di lontane battaglie africane, oggi ricoverati nell'ospedale di Mogadiscio.

L'annunciatore ne presentò qualcuno: tra essi, il caporale Picollo...

Non aggiunse nè il nome di battesimo nè il paese donde il bel vecchio più che ottuagenario, dai folti baffi bianchi, partì per la sua avventura africana. La cosa passò inosservata dappertutto, ma non a Castelnuovo Bormida, dove il cognome Picollo è abbastanza diffuso.

In paese ci sono soltanto tre teleschermi, uno nella sede comunista, l'altro al circolo cattolico, il terzo in un locale da ballo, « La Pinetina ». Per solito il pubblico serale si divide a seconda delle preferenze politiche; ma l'indomani quelli che avevano assistito alla trasmissione nei tre diversi locali si ritrovarono insieme sulla piazza di Castelnuovo per scambiarsi le impressioni. « A noi è parso di udir bene il nome Picollo... » dissero i telespettatori di parte cattolica. « A dire il vero — concordarono quelli della « Pinetina » — anche noi abbiamo udito questo nome ». « E' proprio vero — confermarono gli abituali frequentatori della sede comunista —, non può essere che Picollo... ».

Gli sguardi dei castelnuovesi si alzarono allora verso la stele di marmo, sormontata da un'aquila, che nel bel mezzo della piazza ricorda i nomi dei Caduti per la Patria. Il primo della lunga lista è quello d'un lontano combattente del Risorgimento, Domenico Rinaldi; il secondo è quello di Carlo Picollo non più tornato dalla guerra d'Africa del 1896...

Teresa Picollo, la sorella del disperso di Macallè

S'interpellarono i vecchi del paese: « Ma sì, era caporale. Fu dato morto dopo la battaglia di Macallè... ». E dai ricordi annebbiati emerse l'immagine d'un giovane soldato, robusto e pieno di vita, che in quell'anno lontano era partito con Baratieri e Galliano. Di Carlo Picollo si seppe, dai congiunti, la storia curiosa, drammatica ed oscura. Recluta della classe 1874, il giovanotto fu assegnato all'arma di cavalleria, leggendaria per eroismo. Ma erano tempi di burrasca, e papà Picollo all'idea d'un figlio in sella verso chissà quale destino di gloria, ebbe paura e s'adoperò perchè il suo Carlo fosse assegnato ad un più modesto servizio, in fanteria. Ma era destino che il bel ragazzo — il più bel giovane di Castelnuovo, ricordano le vecchiette del paese — non avesse vita tranquilla.

Il caporal Picollo era da poco arrivato al nuovo reparto, a Napoli, quando il suo reggimento fu schierato nel cortile della caserma, e il colonnello estrasse a sorte i nomi di chi doveva fare lo zaino per l'Africa, e Picollo fu tra i primi chiamati e s'imbarcò con i compagni per la guerra lontana.

Non se ne seppe più nulla. A Macallè si perdette ogni traccia del caporale: la famiglia ricevette soltanto un orologio che Carlo Picollo portava con sè nel taschino e una piccola somma di danaro, gli ultimi suoi risparmi. La madre, Teresa Felis Picollo, in cuor suo si rallegrava: « Se non mi dànno la pensione, segno che morto non è... ».

Ma passarono gli anni, la pensione non venne, Carlo non ritornò e il suo nome fu scritto sulla lapide del Municipio e, più tardi, anche sulla colonna di marmo in piazza. Teresa Felis morì convinta che il figliolo avesse, chissà, perduto la strada del ritorno tra le foreste africane. Morì, dopo essere tornata per due volte dall'America per sapere notizie, anche la fidanzata di Carlo Picollo...

Ora questa storia, che sem- breve cancellata dalle memorie di Castelnuovo, è ritornata d'attualità. Dopo 60 anni, è parso a qualcuno di riconoscere nel vecchietto inquadrato fugacemente dall'obiettivo della televisione il coscritto che l'Africa sembrò avere rapito per sempre. Sarà vero? Da Castelnuovo sono partite verso la direzione della tv alcune lettere per avere maggiori chiarimenti; finora, nessuna risposta. « Se è vivo, se è lui, vorremmo fargli sapere che l'aspettiamo », dicono i suoi nipoti, Giovanni e Carlo Picollo, e la sorella Teresa Picollo, di 68 anni, che abita nella cascina « La Gabiana ».

Gigi Ghirotti

Morta a Parigi la vedova del maresciallo Joffre

Parigi, 18 gennaio.

La vedova del maresciallo Joffre, vincitore della famosa battaglia della Marna che nel 1914 sbarrò ai tedeschi la strada di Parigi, è morta ieri sera a 93 anni.

Condannata una signora per il furto di un fiore

Una bellissima begonia strappata nei giardini di Alessandria ha portato la donna in Tribunale - Sei mesi con la condizionale

Alessandria, 18 gennaio.

Si è presentata oggi davanti al Tribunale presieduto dal dottor Chenna una signora piuttosto elegante e di piacente aspetto, alta e disinvolta, che si è accomodata sulla panca riservata agli imputati assumendo un atteggiamento compunto e cercando di sfuggire alla curiosità del pubblico che assiepava l'apposito recinto. Un mormorio di sorpresa si è levato quando il Presidente del Tribunale, dopo aver letto le generalità della donna — Dina Borsacchi di 36 anni, abitante in Alessandria, via Tortona 28, maritata ad Anselmo Bovelacci, un meccanico proprietario di un'avviata officina per riparazioni auto — ha reso nota l'accusa mossa all'imputata: furto di una pianta di begonie del valore di duecento lire, sradicata da un vaso sito in una aiuola dei giardini pubblici, e ciò ai danni del Comune e con l'aggravante di aver approfittato di un oggetto esposto al pubblico.

La signora Borsacchi, la sera del 14 ottobre scorso, passeggiando per i giardini, era giunta presso un'aiuola e si era fermata a rimirare la meravigliosa begonia. La tentazione era stata più forte di lei. Ma sul posto vigilavano due guardie urbane, Ugo Bernardotti e Franco Alpa, i quali intimavano alla donna di fermarsi. La signora, spaventata, tentava di fuggire: ma invano. Raggiunta dai due severi tutori dell'ordine, chiedeva, senza risultato, di pagare un'ammenda sia pur forte, per conciliare la contravvenzione. La bella « ladra del fiore » veniva portata al comando dei vigili, dove veniva redatto a suo carico un verbale, più tardi trasmesso all'autorità giudiziaria. Nell'episodio il reato di furto è stato scorto con evidenza dal giudice istruttore, che pronunciava sentenza di rinvio a giudizio.

Durante il dibattimento l'imputata, che sin dalle prime battute aveva perso la sua disinvoltura, ha dovuto compiere non pochi sforzi per trattenere le lacrime. Si è difesa affermando che aveva compiuto il gesto senza rendersi ben conto di ciò che stava facendo, unicamente attirata dalla bellezza del fiore. La sua sensibilità per il bello non è stata però apprezzata dai magistrati. Il P. M. ha chiesto la condanna a sei mesi di reclusione e 8 mila lire di multa ed il Tribunale, dopo breve permanenza in camera di consiglio, ha accolto in pieno le richieste della Pubblica Accusa. Alla signora Borsacchi, incensurata, è stato concesso il beneficio della condizionale e della non iscrizione. La vicenda del fiore rubato avrà un seguito in appello.

Vini pavesi presentati a 158 allievi camerieri

Venti elette qualità dell'Oltrepò - Giovani da tutto il mondo a Stresa per imparare l'arte alberghiera

(Nostro servizio particolare)

Stresa, 18 gennaio.

(f. r.) - Quando si riuniscono tre assaggiatori, che i francesi chiamano con più icastica esattezza « tastevin », si forma immediatamente un'accademia in cui gli aggettivi per esaltare il vino non hanno più numero.

E' quello che si è verificato anche oggi alla « Scuola alberghiera » di Stresa per la presentazione dei vini tipici dell'Oltrepò pavese, esattamente 20 specialità precedute ognuna da una breve introduzione dell'avv. Cavazzana, enologo umanista, e da appropriati commenti del dott. Zaccone e del conte Sernagiotto che hanno concentrato sulla lingua e sul palato tutta la loro sensibilità per essere in grado di distinguere l'annata, il vigneto, la vendemmia da cui è stato tratto un certo vino.

Il comitato vitivinicolo dell'Oltrepò pavese ha scelto la « Scuola alberghiera » di Stresa per presentare le qualità elette dei suoi vini sperando che i 158 ragazzi attualmente iscritti ai vari corsi diventino, il giorno non lontano in cui entreranno nell'esercito di camerieri, cuochi, baristi, ecc., i buoni propagandisti di vini che hanno bisogno solo di essere presentati in coppe o bicchieri per essere apprezzati nella giusta misura.

Davanti all'interessata schiera di futuri *maîtres d'hôtel*, direttori d'albergo, *chefs* di cucina, *barmen*, questi appassionati conoscitori di vini hanno dato fondo alla loro esperienza per convincere le nuove leve della futura ospitalità alberghiera italiana che il vino è indispensabile e che bisogna quindi convincere i clienti anche più riottosi a disdegnare l'acqua per il succo di vite. Se a tutti i bimbi, ha detto l'avv. Cavazzana, fosse riservato il trattamento subito da Goethe che, appena nato, fu immerso in una bacinella di vino, quanti poeti apollinei in più conterebbe l'umanità.

I giovani studenti di arte alberghiera stavano ad ascoltare ed annotavano ogni frase degli esperti, distinguevano dallo schiocco della lingua sul palato, ancor prima di assaggiarlo, se si trattava di un vino secco o amabile. Questi ragazzi che frequentano la « Scuola alberghiera » di Stresa provengono da ogni parte del mondo. In maggioranza sono italiani, ma non mancano austriaci, spagnoli, israeliani, tedeschi, libanesi e americani.

Imparare un mestiere che, all'apparenza, sembra tanto facile, costa agli studenti di Stresa almeno tre anni di dura applicazione, un'assidua presenza alle lezioni ed ai laboratori dove si apprende l'arte sottile di cuocere a dovere un pollo o un filetto, a preparare le delicate misture che, sul banco del bar diventano pregevoli *cocktails*, a porgere con squisita grazia un piatto o una chicchera.

La « Scuola alberghiera » di Stresa è la più antica d'Italia, avendo incominciato a operare nel 1938. Nel frattempo sono sorte quelle di Firenze, Napoli ed Abano, ma il primato della frequenza e degli allievi collocati al termine del corso lo detiene sempre quella di Stresa a cui il direttore, prof. Mainardi, ha dato un fortissimo impulso in questi ultimi anni, curando soprattutto la costruzione razionale del nuovo edificio sorto nella zona dei grandi alberghi di fronte alle isole Borromee.

Scelba citato come parte lesa stamani alle Assise di Ravenna

Imputati tre esponenti delle organizzazioni sindacali di sinistra - P. M. sarà il dott. Giallombardo

Ravenna, 18 gennaio.

Domattina, giovedì, l'on. Mario Scelba dovrebbe comparire, come parte lesa, davanti alla Corte d'Assise di Ravenna, dove, al banco della pubblica accusa, si troverà il P. M. dott. Giallombardo. Imputati sono tre esponenti delle organizzazioni di sinistra di Lugo.

I fatti risalgono al febbraio 1954 quando il Ministero Scelba, allora appena costituito, affrontò una serie di agitazioni in tutto il Paese. A Milano, dopo una dimostrazione di operai in sciopero dispersa dalla polizia, il cinquantatreenne Ernesto Leoni, che era stato colpito con gli sfollagente, dopo essere rincasato decedeva per un attacco cardiaco. Qualche giorno dopo il segretario della Camera del Lavoro di Lugo, Augusto Costa di Olindo, di 21 anno, con la ventitreenne Yvonne Mainardi di Francesco e la trentaduenne Albertina Garzanghi di Sante, stilava a nome delle organizzazioni di sinistra del luogo un ordine del giorno nel quale si accusava l'on. Scelba di essere il mandante dell'uccisione dell'operaio Leoni. Questo ordine del giorno veniva inviato personalmente allo stesso Scelba e ad altre numerose autorità.

Il Costa e la Mainardi, inoltre dovranno rispondere anche di vilipendio alle Forze di polizia per avere, su di un giornale murale, accusato la polizia di uccidere i lavoratori.

I tre, denunciati per oltraggio al Presidente del Consiglio, comparvero davanti alla Corte d'Assise di Ravenna il 2 maggio dello scorso anno, ma il processo veniva rinviato su richiesta del Pubblico Ministero non essendo stata citata la parte lesa, l'on. Mario Scelba.

Riconosciuta dal padre la tedesca morta in Sicilia

Palermo, 18 gennaio.

Ogni dubbio sull'identità della straniera trovata morta nelle campagne di Sciara è venuto a cadere oggi, quando il prof. Gustavo Doetsch, insegnante di matematica, ha riconosciuto nella salma la propria figlia Matilde Maria, nata nel 1930 a Stoccarda e residente a Friburgo, studentessa in economia.

Dopo il riconoscimento il prof. Doetsch è stato condotto nella località campestre in cui la ragazza venne trovata morta avvolta nella pelliccia. Qui egli si è abbandonato ad un pianto accorato.

Ringraziando il sindaco di Termini Imerese per la sua offerta di seppellire la salma nel locale cimitero, il prof. Doetsch ha detto che preferiva farla trasportare a Palermo e inumarla nel campo riservato ai caduti germanici, al cimitero dei Rotoli, dove vengono anche seppelliti alcuni connazionali civili.

Per quanto è stato possibile apprendere, la Doetsch era fidanzata in Germania, e i rapporti con il fidanzato sarebbero stati apparentemente buoni. Attraverso alcune sue manifestazioni, la ragazza avrebbe lasciato notare altre volte qualche predisposizione al suicidio.

COMUNICATO

La Ditta **CESARE MAPELLI di Milano** riconosce di avere fatto uso della denominazione « **BEBY CONFORT** », quale distintivo di un Seggiolino Pieghevole per Bambini da essa costruito e di fattura identica a quello prodotto dalla **BEBE CONFORT - Società con Sede in VILLEMOMBLE (Francia)**.

Il citato prodotto — **CHAISE PLIANTE** — insieme ad **ALTRI NOVANTA ARTICOLI PER IL CONFORTO E L'IGIENE DEI BIMBI**, tutti portanti il Marchio « **BEBE CONFORT** », sono distribuiti esclusivamente dalla **BEBE CONFORT ITALIANA, Società per Azioni con Sede in GENOVA, Mura delle Zerbino, n. 18 e 16 r.**

La **Società BEBE CONFORT**, soddisfatta di tale riconoscimento e dell'impegno della Ditta **MAPELLI** di non procedere più ad abusive imitazioni dei suoi prodotti, desiste dall'azione legale intrapresa e

DIFFIDA

formalmente Produttori e Rivenditori dal mettere in commercio Articoli riproducenti in tutto od in parte Modelli da essa creati.

RAUCEDINE? allora subito VALDA solo in scatole chiuse nelle farmacie

"...mi rasserena e mi ristora...", ci dice

Elena Rizzieri

Una tournée attivissima per Elena Rizzieri: dopo i suoi successi a Malta, Firenze, Venezia, eccola, interprete viva e intelligente, a deliziare il pubblico fiorentino con la sua interpretazione della «Burlesca» di Veretti. Ecco quanto ci ha gentilmente dichiarato: « Una tazza di Tè Tender Leaf mi rasserena e mi ristora: ed è così rapido a prepararsi nei suoi sacchetti filtro! E' il mio preferito ».

Provate anche voi, oggi stesso, la vera gioia del tè! Chiedete al vostro droghiere un astuccio di Tè TENDER LEAF in sacchetti filtro. Squisito, fragrante, economico e... pronto in un lampo.

cosa si mangia oggi?

Riso e fagioli cannellini Cirio. Coniglio in padella con fagiolini Cirio. Pesche allo sciroppo Cirio. Caffè Cirio.

MOBILI PER CUCINA TIPO AMERICANO
A elementi componibili in Formica e in metallo
Stemag
VIA CERNAIA 11 TEL. 42818
VIA PO 20 TELEF. 82837

le vere pasticche mentàl

Le vere pasticche **MENTÀL** sono in vendita soltanto in scatolette originali sigillate come questa.

Le pasticche **MENTÀL** viene preparata con l'impiego di materie prime scelte e selezionate e con un particolare processo di lavorazione igienicamente e tecnicamente perfetto

Per le sue particolari proprietà, l'uso di pasticche **MENTÀL** è consigliato per conservare la bocca pulita, fresca e l'alito profumato.

MENTÀL è un prodotto di fiducia dell'Ist. Bioch. Farm. FASSI

MENTÀL

Ricordiamo FLORMENTA il Mentàl bianco

l'aria viziata vi logora!

il CLIMATIZZATORE CGE

- *automaticamente*
- *alternativamente*

espelle l'aria viziata e calda e introduce nella vostra casa aria pura e fresca

CGE

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

In dimostrazione e in vendita presso i negozi di elettrodomestici concessionari della C.G.E.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via Santa Teresa 7) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/30331, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le cifre strettamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annunzio, e dall'aggiunta delle tasse in ragione del 7% di tale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute, prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Non sono ammessi annunzi che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase «Scrivere cassetta ... SPI, Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 50 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze, in qualunque luogo, e salvo che non possano eseguirne il ritiro dietro esibizione della ricevuta del bollettino.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o merci di propaganda, debbono essere inviate per Posta e non possono essere assicurate o raccomandate.

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p.p.

ABBIAMO conduttori elettrici « Incet-Pirelli ». Prezzi fabbrica. Rabaeni via Cesare Balbo 21. Telef. 885-521. 338
ACQUISTO cassetta legno smontabile. Scrivere cassetta 2187 SPI, Torino.
ARREDAMENTO uffici: scrivanie, librerie, sedie curvate. Prezzi sotto concorrenza. Sacchetto, Bellezia 8. 334
ARTIGIANI, industriali disponiamo grandi magazzini macchine utensili nuove, occasione, diventiamo macchinario vostro in deposito gratuito vendendo miglior prezzo. MOMAT, via Nizza 183, Torino.
ATTREZZATISSIMO laboratorio materie plastiche cerca socio capitale. Cassetta 40 T, SPI, Genova. 1404
BANCHI vendita pasticceria, in cristallo, moderni, ottimo stato, vende pasticceria Cheesna, telef. 45-417. L1354
CALZATURIFICIO per donna liquida migliori offerente: 1 [..], banco finissaggio, essicatoio elettrico, macchina cilindrica, forme legno, ecc. Telefonare 552-855 80-656. 12104
CERCO grossista bottiglioni crespelle pollo plastica, prezzi minimi. Scrivere cassetta 3044, SPI, Torino. L1219
COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasione; permute, rateazioni. SIFTOR, via Nizza 32, telef. 683-078. E3384
PALME Nettuno 2 gr. come nuova, vendo, San Quintino 2. 1332
FRESATRICE numero uno Isaia semiautomatica toro 22 tagliatubi liquido. Telefonare 683-753. L1003
GRU ponte portata tonnellate 20 scartamento metri 18,60 efficiente vendesi. Scrivere cassetta 24-T, SPI, Genova.
GRUPPO convertitore nuovo rotativo, fabbricazione Marelli, motore trifase, 25 HP., Volt 127/220, dinamo KW 15, Volt 170-287, giri 1215, con attrezzatura. Telefonare 584-063. L0033
JALLA', Sorrio 24. Utensili, lime, seghetti, abrasivi, mandrini, chiavi, morse.
LAMIERE sottoformati e ritagli da 15/10 a 35/10. Monarbario, tel. 31-060, corso Trapani 163. L0927
LAVATRICE riscaldatrice per colli, ospedali, moderna, capacità kg. 60 vendesi. Scrivere cassetta 36 G, Pubblibiellese, Biella. 1200
MACCHINARIO elettrico, materiale stagno antincendio, Cigna 5. Telef. 21-360.
MACCHINE scrivere calcolatrici vendo, cambio, noleggio. Officina riparazioni Mayo, Boler 4. 3508
NEGOZIANTI, lattonieri, lamiere triple zincatura piane e ondulate, nere e di ricupero. Prezzi ribassati: via Parma 1. Telef. 20-700. 636
OCCASIONE vendesi macchina scanalatrice Eureka per traccie in pareti e forature travi cemento. Ottima, utilissima. Telefonare 583-040. F0763
PELLICOLA cinematografica usata pulita acquisto buoni prezzi. Telefon. 86-[..].
PESO bilico metallico uso ferriera portata kg. 3000. Tel. [..] via Caprera 146.
PICCOLA azienda materie plastiche [..] macchinari e attrezzatura, accetta lavori stampaggio termoindurenti e termoplastici. Esecuzione stampi Sampat, via Nasia 42, telefonare 21-412.
PRESSE eccentriche frontali tonn. 5-10 usate acquisterei pronta consegna. Scrivere Galante, c. p. 1876, Genova.
PROFILATI ferro a freddo, angolari, L, U, ecc. Magazzino vendita SAUS, corso Regina Margherita 168, telef. 290-185.
PROVENIENZA fallimentare vendo torni, trapani, limatrici, rabotatrici, via Bava 41.
PULCINI Olanda carne maschi NIHX1.R Lit. 35 cadauno. APIR, Moncalieri 10. Telefonare 394-154 L0747
ROTTAMI, ferraiuoli cessiamo acquisto massimo. Ditta Ferrero, via Catania 35. Telefonare 20-003. F0781
[..] forti quantitativi spezzoni filo di ferro nero e zincato, dischi lamiera spessore 5/10 diametro 550, lamiera da 30 a 100 mm. Via Parma 1. Telefonare 20-700. 636
TELESALVAMOTORI aria, olio, bassa alta tensione; equipaggiamenti elettrici per installazioni. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 12. Telef. 80-469. T4345
TEMPERA a induzione, brasatura placchette dure e steli, fresa. Elettronica Delforno, Frejus 92, telefono 380-214.
TORNI paralleli motorizzati efficienti vendo L. 100 kg. 8, Secondo 33. M0571
TORNIO Masera, distanza punte 2500, incavo 700, vendo prezzo realizzo, Belfiore 34. F1021
TRATTORI recentissimi tutti tipi ottime occasioni. Martina Paolo, Nizza 82 bis.

2 ARTIGIANATO L. 50 p. p.

ALPINA sopriterme salvapareti. Provvedete subito, ancora in tempo! Tel. 31-450.
ASSISTENZA riparazioni caldaie, bruciatori, scaldabagni, cucine, ecc. gas metano liquidi. Officina « Orazio », Pietro 4. Telefono 527-706. T4780
CUCINE, stufe, caloriferi. Gran assortimento, prezzi convenientissimi... Richetta, corso S. Maurizio 12. 1234
FABBRICA artigiana mobili [..] vastissimo assortimento camere letto, pranzo, tinelli, comuni, cucine laccate, [..], tinelli, mobili isolati, reti metalliche, soggiorno, poltrone, attaccapanni. Lunghe rateazioni, Via G. Verdi 26 R; Principe Amedeo 30 C. 4736
GAS riparazioni trasformazioni liquigas ricambi. Corso Macchiavelli 33, telefono 86-331. M0365
LABORATORIO attrezzato oreficeria ripara orologi, cronografi, sveglie, pendole, [..] giorni. Prezzi modici. Eseguisco riparazioni per orologiai. Rainero, Duca Abruzzi 102. 1236
LABORATORIO specializzato riparazioni, trasformazioni apparecchi gas, liquigas. Mineo, Frachiera 177 (Sabotino).
OCCHIALI prodigiosi « Facenti » stabilizzatori conservatori dell'occhio. San Massimo 42. Enal Mutue. F0387
OFFICINA meccanica assume lavori torneria piccole grandi serie. Telef. 296-690.
SARTA nuova lavoro anche per negozi. Telefonare 795-610, Crovetto Matilde.
TELEVISIONE, radio, riparazioni garantite. Ingegnere Tartaini, piazza Carignano, telef. 46-319. T2387

3 SOC.CAP.RIL.AZIEN. L. 70 p.p.

A buone condizioni cediamo bar-caffè, centralissimo, 75.000 giornaliere assicurate; 22.000.000. Tratta Anglesio, Nizza 8.
A disposizione sei milioni conto corrente, eventualmente garantiti con deposito con trovatore onesto [..] seria avviata azienda industriale commerciale operante settori grande sviluppo, oppure proprietario di industria competente con apprezzabile collaborazione anche per sviluppo commerciale prodotti brevettati. Scrivere cassetta 8106, SPI, Torino.
A Porta Nuova affidasi gerenza rivendita pane. Riva dei Mille 14. 636
ABBIAMO centralissimo elegante reparto maschile, bagni, [..], luce, cedesi o gerenza. Telefonare 86-202. 678
ABBIAMO negozi arredati qualsiasi genere redditizi, locali vuoti adatti negozio. Immobiliare Torinese, Cibrario 12.
ABBIAMO pettinatrice Santa Rita buona posizione, cedesi 950.000. Pozzone, Garibaldi 5. 632
ABBIGLIAMENTO, biancheria, maglieria, centro rionale, incasso 30.000.000 annui, negozio primordine, cedesi urgenti motivi salute. Acchiardi Settembre 58.
ABBISOGNAMO urgentemente gerente latteria annesso commestibili, avviatissima, ottime condizioni. Corso S. Maurizio 32.
ACQUISTO negozio qualunque genere purché buone condizioni e prezzo. Telefonare 390-967. 450
AFFARE cedo avviatissima tintoria con retro abitabile 380.000. Telefonare 296-380. L1218
AFFARE cedo negozio fiori semicentrale causa maternità, eventuale gerenza. Telefonare 782-874 L0811
AFFARONE. Agenzia Universo Varazze, cede pensione e avviatissimo alimentari con alloggio. 1263
AFFARONE. Segnalo alloggio adatto parrucchiere, lavanderia, volendo licenza confezioni. Telefonare 388-590. L1036
AFFARONE. Polli conigli attrezzatissimo, cedesi 1.400.000 trattabili, Cubito, Domodossola 8, telef. 779-435. 442
AFFITTASI officina meccanica funzionante costruzione attrezzature, stampi. Scrivere cassetta 7236, SPI, Torino.
AFFITTO officina lavorazione ferro attrezzata. Telefonare 287-089. M0162
AGENZIA commerciale centrale cerca collaboratore con apporto. Scrivere cassetta 8170, SPI, Torino. M0476
AGENZIA Graziano, Saluzzo 5 cede pasticceria centrale rivendita pane drogheria alimentari abbigliamenti forte lavoro pensioni piccole grandi, prezzi imbattibili.
AGNELLERIA polli conigli nova affarone vendo eventualmente gerenza. Tel. 697-025
ALIMENTARI primizie avviatissimo centrale 4.300.000. Scrivere cassetta 8187, SPI, Torino. M0502
ALIMENTARIO centro S. Paolo buon incasso cedo 2.300.000 oppure gerenza 25.000 mensili. Telefonare 30-791.
ALIMENTARIO, incasso 45.000 causa malattia, cedo. Ferrero, Re Umberto 1.
ASSOCIEREBBESI a qualunque ditta o commercio portando L. 1.000.000, purché redditizio. Scrivere cassetta 2197, SPI, Torino. F1057
ATTENZIONE! Urgentemente cedo centralissimo redditizio bar, alloggio. Massaglia, Cavour 10. T4565
AUTORIMESSA media avviatissima lunga locazione cede geometra Morello, Arsenale 10. F1264
AUTORIMESSA nuova 500 mq., unica zona, stazione servizio, affitta Gabetti, XX Settembre 17. 475
AVVIATISSIMA tradizionale industria [..] grande commercio materiali birra [..] Riviera dei Fiori. Scrivere SPI, casella 3 S Genova 15445
AVVIATISSIMO centrale negozio pettinatrice cedesi causa salute 1.000.000 incasso 8000 giornaliere. Telef. 585-301.
AVVIATISSIMO giornali cartoleria giocattoli, reddito 200.000 mensili, bloccasi 8.600.000. Telefonare 56-352. F1230
AVVIATISSIMO importante negozio dolciumi, annesso laboratorio, centrale, vedesi per ritiro commercio. Scrivere cassetta 8140, SPI, Torino. M0283
AZIENDA cartaria e cancelleria trentennale vasta clientela industria cedesi 12 milioni. Telefonare 583-288. G0351
BANCARIO cerca 600.000. Massimo interesse e serietà. Scrivere cassetta 2217, SPI, Torino. F1179
BAR vendesi periferia, facilitazioni pagamento. Telefonare 299-014. G0315
BORDIGHERA. Agenzia Rigamonti cede gioielleria, orologeria negozi articoli preziosi, centralissima. 1254
CAFFE' bar ristorante Porta Susa, incasso 50.000, 9.800.000 dilazioni. Telefonare 522-443. L1027
CAFFE' osteria alloggio [..] cede 1.300.000 forte lavoro, Telefon. 529-875.
CAFFE' semicentrale Torrefazione televisione bigliardo, incasso 50.000 giornaliere, cede gestione. Conti, via Parini 15.
CAPITALI disponiamo per finanziamenti garantiti ipotecariamente. Com. F.A.I., via Cavour 7, telef. 526-821. 8760
CARTOLERIA fronte scuola avviamento commerciale, retro abitabile, cedo. Scrivere cassetta 2162, SPI, Torino.
CAUSA lutto cedo negozio con retro laboratorio radio elettrodomestici L. 1.000.000. Telefonare 86-832. L1300
CAUSA malattia cedo negozio centrale materiale sanitario ortopedia buoni guadagni, 3.000.000 complessivamente. Accordandoci anche vendo. Barbaroux 16, Torino. L1260
CAUSA ritiro commercio, cedo due macellerie [..] centralissime. Tel. 43-686.
CAUSA trasferimento cedesi avviato negozio cartoleria, libreria, giornali, buona posizione Tel. 962-752. 1109
CAV. Conti, Bertola 16, affitta negozi nuovi, località diverse. 1
CAVALLERA, Saluzzo 21, acquistiamo rilevandolo negozi di qualunque genere, facilitando. 2016
CAVALLERA, Saluzzo 21, drogheria, torrefazione, magnifica posizione, incasso 40.000, alloggio, cedesi, ritiro commercio.
CAVALLERA, Saluzzo 21, elettricità, drogheria, avviata, posizione commerciale, cedesi 2.300.000. 417
CAVALLERA, Saluzzo 21. [..] dettaglio avviato posto corso Giulio Cesare.
CAVALLERA, Saluzzo 21: caffè, vinicola moderna, avviatissima, alloggio, cedesi 3.700.000. 417
CAVALLERA, Saluzzo 21. Articoli sportivi, maglieria, posizione commerciale, alloggio, cedesi 900.000. 417
CEDESI avviato negozio casalinghi elettrici. Telefonare 275-515 ore 13-14.
CEDESI bar bottiglieria oppure gerenza, richiedonsi ottime referenze. Tel. 86-504.
CEDESI convenientemente negozio adatto qualsiasi genere. C. Alberto 18, portineria.
CEDESI importante brevetto attrezzature per moto-scooters (valido) corso Brianza 22. Telefonare 890-690. M0425
CEDESI mercerie confezioni Barriera Milano. Telefonare 22-129. F1208
CEDESI motivi salute avviatissimo negozio pasta fresca con macchinario moderno, Centro S. Paolo, incasso giornaliero 50.000. Telefonare 33-108. L1364
CEDESI motivi salute centralissimo biancheria maglieria annesso laboratorio. Cravenzola, Cernaia 40. 444
CEDESI negozio sartoria convenientissimo. Telefonare 836-800. L1376
CEDESI avviatissima agnelleria attrezzatissima, lavoro, posizione. Telef. 83-633.
CEDESI pastificio avviatissimo causa impegni, avendo due milioni. Scrivere cassetta 7247, SPI, Torino. M0201
CEDESI pensione centralissima completa causa salute. Telefonare [..].
CEDESI profumeria centro Borgo San Paolo. Telefonare 30-189. L1076
CEDESI Santa Rita, negozio attrezzato frutta verdura [..]. Cravenzola, Cernaia 40. 444
CEDESI tintolavanderia avviatissima poco ammontare, alloggio. Telefonare 586-332.
CEDIAMO rivendita pane edicola giornali commestibili latteria. URAT. Gioberti 10.
CEDO casalinghi giocattoli ferramenta radio-elettrodomestici centrale, trentennale, permute. Scrivere cassetta 2147, SPI, Torino. F0853
CEDO confezioni abbigliamento bambini licenza vastissima, affitto 10.000, termo. Telefonare 283-780 ore pasti. F1086
CEDO in Torino piccolo attrezzatissimo laboratorio tipografico. Scrivere cassetta 7250, SPI, Torino. M0301
CEDO magazzino cereali ingrosso minuto avviatissimo nel Biellese. Scrivere cassetta 2156, SPI, Torino. F1152
CEDO negozio casalinghi-giocattoli, vetro, zona commerciale. Scrivere cassetta 5034, SPI, Torino. L1183
CEDO a persona negozio parrucchiere per signora centralissimo, Telef. 36-302.
CEDO oppure gerenza pettinatrice con retro abitabile. Telefonare 780-316 oppure 779-435. F0877
CEDO pastificio, macchinario, alloggio, affitto mille, 1.500.000. Agevolazioni, eventuale gerenza. Telefon. dalle 13 alle 14,30 [..]. M0423
CENTRALE pensione avviatissima cedo causa salute comodità moderne. Telefonare 527-400. M0145
CENTRALISSIMO elegante negozio radiotelevisione elettrodomestici con annesso attrezzato laboratorio cedesi anche con pagamento dilazionato o in gerenza. Scrivere cassetta 2154, SPI, Torino.
CERCASI affitto negozio eventuale rilievo centrale grande passaggio. Telefonare 667-101 L0930
CERCHIAMO possibilità investimento medio capitale commercio od azienda avviata contanti. Esigesi periodo prova. Scrivere cassetta 25 G, Pubblibiellese, Biella. 1200
COMMERCIO esente rischi senza capitali (puro minimo 1 milione). Scrivere cassetta 7230, SPI, Torino. M0230
COMMESTIBILE ottima attrezzatura forte lavoro cedesi 1.300.000. Casalegno, telef. 526-875. F1091
COMPAGNIA Finanziaria concede prestiti garantiti ipotecariamente, Cavour 7, telefono 527-496 8760
COMPERO Casa editrice musicale. Telefonare [..], ore 21. F0049
CONCESSIONARIO esclusivo nuova macchina per bar fortemente richiesta mercato nazionale ed europeo cerca socio disponga 8-10 milioni, forti utili, nessun rischio. Scriv. cassetta 4280, SPI, Torino.
CRAVENZOLA, via Cernaia 40, cede avviata merceria zona Vanchiglia, eventualmente alloggio. 444
DROGHERIA alimentari zona centrale cedesi 1.150.000 volendo solo licenza. Telefonare 528-698. F1278
DROGHERIA angolare ottima, incasso superiore 100.000 giornaliere, alloggio, cedesi impellenti motivi salute. Acchiardi, Settembre 58. 844
FABBRICA profumi cosmetici avviatissima autonomi cambierebbe bollettone superalcolici. Telefonare 73-602. F1215
FARMACIE, laboratori, aziende affini, compra-vendita, conduzioni varie, trattative competenza, correttezza. Studio Commerciale Farmaceutico, Bertholet 27. Telefono 682-012. 3033
GABETTI, XX settembre 17 cede bar, tabaccheria, televisione zona popolatissima, forte lavoro, attività ventennale 7.000.000
GENOVA cedesi bar super centrale, ricca licenza, non intermediari. Scrivere SPI, cassetta 34 T, Genova. 1365
GENOVA cedesi negozio abbigliamento, [..] 1.470.000, dilazionando. Talente 16228. Telefono 590-524. 1252
GIORNALI cartoleria alloggio centralissima causa divisione società cedo 2.700.000. Telefonare 528-875. F1083
GIORNALI cartoleria, 900 copie, forte incasso, alloggio cedesi; altra 330 copie, alloggio, 4.500.000. Franz, del Carmine 28. 400
IFIT, Istituto Finanziario Immobiliare Torino. S. Quintino 4 bis, concede rapidamente mutui ipotecari. T4992
IMPORTANTE ditta accessori auto moto cedesi zone [..]. Organizzazione vendita tutta Italia. Capitale minimo 6.000.000. Scrivere cassetta 2023, SPI, Torino. C0417
LATTERIA attrezzatissima 300 litri cedesi 5.700.000; altra 150 litri 3.200.000. Franz, del Carmine 28. 400
LATTERIA banco frigo attrezzatura nuova, volendo trasferibile, richiesta 2 milioni 500.000. Telefonare 553-583.
LATTERIA litri 200 attrezzatissima, cedesi 4.000.000; altra compero muri 3 milioni; altre convenienti. Cubito, Domodossola 8. Telefono 779-435. 442
LATTERIA 150 l. annessovi macchina espresso cedo. Telefonare 790-872.
LATTERIE, gelaterie, pensioni commerciali qualunque tiraggio, facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21. 300
LAVANDERIA tintoria attrezzatissima zona commerciale periodo alloggio ottimo reddito cedesi causa decesso, Tel. 528-693.
LAVORO sicuro cedo piccola officina, richiesta 1.500.000 trattabile, Tel. 42-824.
MACELLERIA bovina acquisterei anche Liguria. Precisare attività. Scrivere cassetta 4229, SPI, Torino. L0351
MAGLIFICIO [..] introdotto tutta Italia trasferimento Torino assocerebbesi con esperta produzione maglieria esterna intima. Scriv. cassetta 7233, SPI, Torino.
MERCERIE zona San Paolo cedesi causa trasferimento 550.000. Cravenzola, Cernaia 40. 444
MUTUI ipotecari [..] rapidamente. Com. F.A.I., Cavour 7, telef 527-496, 528-821. 8760
NEGOZIO carni ovine cedesi o gerenza. Telefonare 691-520. M0530
NEGOZIO fiori centrale avviatissimo cedo dilazionando. Telefonare 50-179.
NEGOZIO vendita abiti confezionati uomo, signora cede poco ammontare eventualmente affida gestione. Telef. 527-785.
NEGOZIO 24 mq. magazzino piazza Statuto cedesi. Telefonare 45-896.
NOTA elegante sartoria signora zona centrale Torino cederebbe un locale anche bel negozio clientela o modisteria o biancheria fine per signora. Scrivere cassetta 2195, SPI, Torino. F1055
OCCASIONE. Causa trasferimento cedesi negozio confezioni per signora, avviato. Via Cesare Balbo 26 ang. via Vanchiglia.
OCCASIONE cedesi bar centralissimo 3.500.000 dilazione. Telefonate 524-320, esclusi intermediari. F1045
OCCASIONE cedesi commestibili con alloggio Alessandria centro. Telef. 56-456.
OFFICINA riparazione negozio sotto uso tappezzeria, alloggio 1.300.000 cedesi. Recca, Quattro Marzo 14. 630
PANETTERIE, forni elettrici, carbone, forti lavorazioni garantite, ottime facilitazioni pagamento, cede Bacchetta, Alfieri 20. T4241
PANETTERIA con forno vapore, licenza paste alimentari, arredamento come nuovo, bene avviata, alloggio 5 camere, cedesi occasione. Scrivere cassetta 7213, SPI, Torino. M0143
PANETTERIA Crocetta, cedesi, quintali 3, attrezzatura moderna, alloggio. Cravenzola, Cernaia 40. 444
PANETTERIA, forno elettrico, vendita negozio 600 kg. garantiti, affarone cede. Bacchetta, Alfieri 20. T4241
PANETTERIA lavorazione 3 ql. forno carbone cedesi 3.500.000; altra forno legna 2.400.000. Franz, del Carmine 28. 400
PANETTERIE sicuro reddito lavorazione garantita vediamo facilitando. URAT. Gioberti 10. 479
PER maggior sviluppo cederei quota piccola distilleria liquori fabbricante specialità introdottissima. Scrivere cassetta 7302 SPI, Torino. M0124
PETTINATRICE cedesi moderno avviatissimo centrale alloggio 1.150.000. Telefonare 43-155. L1225
PICCOLA azienda dotata ben attrezzata officina meccanica e magazzino parti ricambio motomezzi cedesi in blocco e parti separate. Scrivere cassetta 2024, SPI, Torino. F0485
PRATICO amministrazione case, recupero crediti, accetterebbe incarico anticipando. Scrivere cassetta 1083, SPI, Torino.
RAG. Giannotti, S. Quintino 19, telefono 44-437, Cede torrefazione analcolici, televisore, 1.500.000. L1184
RAGIONI familiari cedo urgente avviato laboratorio calzature attrezzatura. Telefonare 582-942. L1003
RAG. Giannotti, S. Quintino 19. Telefono 44-437. Cede angolare drogheria Porta Nuova bollettone, alloggio, 5 milioni. L1186
RAPALLO cedesi avviatissimo centralissimo negozio abbigliamento, con merce o senza. Affarone! « Aven », marina 138, Rapallo. 1267
REDDITIZIA occupazione offresi giovane 25-30enne doti amministrative disposto occuparsi avviato commercio autoveicoli con apporto capitale ripartizione utili. Scrivere cassetta 4228, SPI, Torino.
RIVENDITA pane kg. 200 ammezzabili, alloggio, cedesi 5.100.000; altra 3.000.000 Cubito, Domodossola 8, tel. 779-435.
RIVENDITA pane kg. 200, zona Lucento, alloggio, 5.200.000; S. Rita drogheria, alloggio, 1.100.000. Affaroni. Carmagnola, Germanasca 29. Telefonare 383-954.
STUDIO dentistico avviatissimo cittadina 30 Km. Torino vendesi causa trasferimento, ottime condizioni. Scrivere cassetta 2128 SPI, Torino. F0773
TABACCHERIA con alloggio cedibile buon reddito causa malattia urge cedere. Trattabili 6.800.000. Scrivere cassetta 2206, SPI, Torino. F1113
TABACCHERIE centrali, periferiche, ogni prezzo, cede specializzata Agenzia Franz, del Carmine 28. 400
URGE cedere radio TV macchine cucire anche tipiz con licenza. Tel. 443-681.
VERA sistemazione acquistando salumeria attrezzatissima vicinanze Studio Comunale [..]. Occasione unica, dilazione. Telefonare 358-442. F1005
VOLETE cedere rilevare negozi qualunque genere? Rivolgetevi fiduciosamente da Recca, Corte d'Appello 2, telef. 42-415.
500 polli settimanali allevamento moderno piccolo funzionante vicinanze Torino cedesi urgentemente. Scrivere cassetta 2135, SPI, Torino. F0801

4 CASE e TERRENI L. 70 p. p.

A bassissimo prezzo ultimissimi lotti terreno Cavoretto, posizione meravigliosa. Telefonare 41-517. 488
A buone condizioni vendiamo alloggio tre camere servizi, Crocetta, casa signorile 3.650.000. Anglesio, Nizza 8. 256
A buone condizioni vendiamo ultimi alloggi camera cucina 350.000 camera, corso Orbassano 112. Visite martedì giovedì venerdì sabato ore 16-18. 256
ABBIAMO ultimi due alloggi liberi sbloccati, camera cucina servizi. Santhià 52.
A buone condizioni vendonsi piccoli alloggi bloccati, sbloccati, via Cigna 73, rateizzazioni, visite martedì, giovedì, sabato, ore 17,30-19,30; festivi ore 10-12.
A Finale villa 6 camere garage condizionati 3 alloggetti vende signorilmente arredata. Torino, Lux, XX Settembre 5. 572
A piazza Crispi via Cervino 3 alloggetti 2-3 camere, magazzini, laboratori vendonsi bloccati, liberi, reddito 10%, facilitazioni convenienza. Visite pomeriggio. T3881
ABBIAMO abitabili subito: alloggi 2-3 camere ogni comfort, vende direttamente Impresa, Rosselli 93. T0039
ABBIAMO alloggio libero due camere cucina Porta Nuova, lire 1.800.000; altro camera cucina, zona Francia lire 1 milione 100.000. Telefon. 524-096. 416
ABITABILE immediatamente, alloggetto Aurora, camera, cucina, termo, bagno, 2.000.000, Telefonare 47-374. 344
ABITABILE primavera vendiamo adiacenze Fiat Mirafiori casa 38 camere affittabile alto reddito, termo, bagno, cucinini, prezzo convenientissimo, mutuo et facilitazioni pagamento. Tel. 50-288.
ABITABILE subito vendiamo via Borgaro adeguatissimo alloggetto camera cucina, servizi, lire 1.550.000. Telefonare 50-288. 454
ABITABILE subito vendo alloggio spaziosissimo 2 camere tinello cucinino servizi primo piano, Lucento. Telefon. 296-918.
ABITABILE subito vendo direttamente adiacenze corso Tazzoli, alloggio due camere tinello cucinino termo bagno, mutuo et lunghissime rateazioni. Telefonare 80-268. 454
ABITABILE subito vendo direttamente ultimi alloggi 2 camere tinello servizi (tinteggiati) via Barletta 86. Telef. 380-413.
ABITABILE subito vendo direttamente corso Francia alloggio signorile 2 camere cucina bagno ascensore prezzo conveniente. Telefonare ore ufficio 50-288.
ABITABILI subito vendiamo corso Racconigi 48 ultimi due alloggi 2 camere cucina termo bagno ascensore, facilitazioni pagamento. [..], Garibaldi 39.
ABITABILI subito vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere servizi nuova costruzione via Tirreno 35, corso Galileo Ferraris 153. T0723
ACCHIARDI, Settembre 58. Vende alloggi bloccati, corso Abruzzi 49. Mercoledì-venerdì: 15-17. 241
ACQUISTASI alloggio 4-5 camere servizi centrale semicentrale. Tel. [..].
ACQUISTASI casa moderna anche in costruzione massimo 50.000.000. Magliano, Regina 18, telef. 50-889. M0287
ACQUISTEREBBESI alloggio signorile 7-8 camere zona Vittorio, Crocetta, D'Azeglio. Telefonare 853-975. 241
ACQUISTEREBBESI da privato casa centro antica circonvallazione, 50-60 milioni per impiego capitali, esclusa ogni speculazione, Acchiardi, Settembre 58.
ACQUISTEREBBESI palazzo semibloccato non periferico oppure villa collinare. Telefonare ore pasti 764-363.
ACQUISTEREI alloggio semicentrale, tre quattro camere. Scrivere Marangio, corso San Martino 3. 404
ACQUISTO casa occupata Torino 10-15 milioni, Scriv. cassetta 1064, SPI, Torino
ACQUISTO casetta o terreno preferibilmente Nizza, Orbassano, Mirafiori, San Paolo. Telefonare 385-527. M0319
ADATTO pensione vendo paraggi mercato Madama 7 camere. Telefonare 780-810.
ADIACENTE piazza Bernini, alloggio quattro camere, cucina, termo, bagno, ascensore, esposizione su corso, vendesi, libero subito, Acchiardi, Settembre 58.
AFFARE! Impiego capitale, vendesi due camere reddito annuo 156.000. San Paolo camera cucina libere, eventualmente affittate, 120.000 annue, vendo 975.000. Agenzia, Cavour 7 646
AFFARE! 2 belle camere, piano terreno occupate annesso terreno, reddito 6000 mensili 1.300.000 Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 646
AFFARONE via Lanzo 69, blocco 3 negozi vende impresa costruttrice. Telefonare 386-656. L1016
AFFARONE: 12.000.000 vendesi casa 17 camere reddito 12%. Telef. 40-585.
AGENZIA Sacco Andrea Doria 5 vende, grande camera indipendente gabinetto particolare bloccata 500.000 [..] quali 100.000 rimanente rateizzato.
AGENZIA Sacco Andrea Doria 5 vende libera camera cucina centralissimo paraggi Garibaldi 1.200.000.
AGENZIA Sacco Andrea Doria 5 vende una bella camera sbloccata. Reddito 72 mila annue 650.000. 646
AGENZIA Sacco Andrea Doria 5 vende 1-2 camere occupate in discreto zona ratenando. 646
AGENZIA Sacco Andrea Doria 5 vende 2 camere reddito 14 per cento 1.300.000.
ALASSIO vendo appartamento tre camere servizi arredato ottima posizione. Scrivere cassetta 2146, SPI, Torino. F0871
ALESSANDRIA, Aosta, Ivrea acquisterebbesi dieci giornate costruzione stabilimento. Geom. Morello, Arsenale 10.
ALLOGGETTI bloccati 1-4 camere vende Nizza 223, visite 15-17 martedì mercoledì giovedì venerdì. Lux, XX Settembre 5.
ALLOGGETTI due-tre camere, accessori, costruzione 1935, Giacosa 22 (stazione Dora) bloccati, termo, bagno, ascensore, sbloccati, bloccati. Martedì, giovedì: 15-17.
ALLOGGETTI soleggiatissimi 1-2 camere cucina ascensore, liberi sblocco, vendonsi corso Emilia 38. Visite mercoledì giovedì sabato ore 15-18. [..]
ALLOGGETTI 1-2-3 camere, corso Regina 94 vendonsi bloccati, sbloccati, reddito 10%, negozi magazzini, ample facilitazioni. Visite 15-17. Telefon. 36-030.
ALLOGGETTI Due tre camere, cucina, liberi, occupati, vendonsi via Moncalvo 25. Visite 17-18. T1315
ALLOGGETTI nuovi una, due tre camere tinello cucinino, termo centrale, bagno vendonsi. Visite 15-17, via Del Carretto 74
ALLOGGETTI pronti, costruzione accurata, reddito, Madonna Campagna. Telefonare 84-875. F3406
ALLOGGI corso Regina 211-213 vendo liberi bloccati ogni capienza. Lux, XX Settembre 5, visite 15-17 martedì giovedì sabato. 572
ALLOGGI lindissimi signorili pronti subito 2 camere tinello servizi vendonsi direttamente 900.000 camera, via S. Ilarino angolo via Gorizia. Telefonare 580-413.
ALLOGGI Lingotto, via Daino, 1-2 camere servizi vendo anche affittati prezzi ottimi. Lux, XX Settembre 5. 572
ALLOGGI moderni pronti febbraio 2 camere servizi Duchessa Jolanda 23, vendonsi. Lux, XX Settembre 5. 572
ALLOGGI negozi magazzini liberi occupati 1-10 locali Maria Vittoria 49, Bonafous 3; lunedì mercoledì venerdì 14.30-16.30. Lux, XX Settembre 5. 572
ALLOGGI signorili Mauriziano 4 camere servizi; altri corsi Vittorio, Montevecchio, Inghilterra, liberi, 5-9 camere vendonsi. Lux, XX Settembre 5. 572
ALLOGGI signorili 1-2 camere tinello servizi soleggiatissimi vendonsi corso Monte Grappa 75-77. Lux, XX Settembre 5.
ALLOGGI signorilissimi, corso Francia, fronte piazza, ampissime terrazze panoramiche, isolamenti acustici, 5-6 camere cucina doppi servizi, doppi ingressi, due ascensori, vendonsi. Geom. Carrara, piazza Statuto 16, telef. 50-785.
ALLOGGI uffici liberi occupati 4-10 locali vendo via dei Mille 3, visite lunedì mercoledì venerdì 10,30-12. Lux, XX Settembre 5. 572
ALLOGGI zona panoramica 3-4-5-6 camere, servizi semplici, doppi, casa alta signorilità, vendonsi, facilitazioni pagamento, corso IV Novembre 110, telefono 393-258. T1495
ALLOGGI 2-3 camere servizi, negozi [..]. Via Marsonelli 41, pomeriggio.
ALLOGGIO centrale commerciale 6-7 camere doppi servizi acquistasi contanti se vera occasione. Dettagliare. Scrivere cassetta 4360, SPI, Torino. L1256
ALLOGGIO corso Regina angolo via delle Orfane, 5 camere cucina entrata, piano terzo, vendesi occupato, 2.300.000. Telefonare 328-633. L0033
ALLOGGI 2 camere tinello cucinino bagno termo vendesi 2.250.000. Telef. 536-633.
ALLOGGIO Gran Madre, otto camere, quattro libere subito, termo, bagno, vendesi anche diviso, vera occasione. Telefonare 681-637. 439
ALLOGGIO libero centralissimo 5 camere cucina bagno 4° piano senza ascensore vende 5.000.000. Lux, XX Settembre 5.
ALLOGGIO molto signorile al corso, zona Francia, piano IV, ascensore, esente, 5 belle camere ampio ingresso, tutte comodità moderne, richiesta 5.600.000. Scrivere cassetta 1041, SPI, Torino.
ALLOGGIO mq. 198 panoramico decimo piano corso Galileo Ferraris pronto aprile vendesi. Scrivere cassetta 1032 SPI, Torino, oppure telefonare 584-675.
ALLOGGIO Porta Nuova 4 camere cucina terrazzo, termo, vendesi libero 3.900.000. Telefonare 528-693.
ALLOGGIO San Paolo, via Boccaforte vendo nuovi moderni 1-2 camere volendo alto reddito. Telefonare 46-476, Lux.
ALLOGGIO 5 camere doppi servizi libero corso Inghilterra, vendesi. Tel. 385-288.
ALLOGGIO 6 camere più servizi, piano terreno, mq. 140, zona Mauriziano, vendesi libero oppure affittato 420.000 annue. Telefonare 520-018. M0404
ALLOGGIO 7 camere più servizi, piano rialzato, mq 160, paraggi Crimea, vendesi. Libero subito. Telefonare 520-018.
ALTAMENTE eccezionali sono le condizioni di vendita, senza alcun anticipo. Vendonsi alloggetti liberi e occupati, possibilità di scelta. Zona commerciale, palazzo angolare, soleggiato. Comodità tranviarie. Lunghissime rateazioni, con quote mensili pari ad un affitto aggiornato. Visitatelo, Vi convincerete, Corso Belgio 52, Ore 15-17. T5202
ALTO reddito alloggetti [..] costruzione 1953, via Tesinelli 10. 3444
APPARTAMENTINI signorili 1-2 camere tinello cucinino vendonsi, liberi sbloccati, palazzo, autogarage, tutti comfort. Rateazioni. Cialdini 28. Visite 14.30-16.30
APPARTAMENTO centrale libero piano 1° molto civile, 7 camere cucina, 2 bagni lussuosi, entrata grande, triplici servizi, 2 ingressi, scala marmo, mq. 300, vendesi 13.000.000. [..] facilitazioni pagamento. Scrivere cassetta 1042, SPI, Torino. 374
APPARTAMENTO libero, centrale, lussuoso, finitissimo, garage, affarone, vendesi. Telefonare 51-400. M0335
APPARTAMENTO padronale 300-300 mq. terrazzo vecchia piazza d'Armi vende libero aprile. Lux, XX Settembre 5.
APPARTAMENTO signorile zona Francia, attiguo piazza Bernini, 7 camere 2 bagni 2 WC piano terzo, ascensore, mq. 175, casa solidissima ampio cortile, ancora esente, vendesi 7.000.000 più mutuo un milione. Scriv. cassetta 1043, SPI, Torino.
APPARTAMENTO 9 camere più servizi quarto piano, ascensore, mq. 260, paraggi piazza Carlina, vendesi o affittasi liberi subito. Permuto subaffitto. Tel. 520-018.
ARTISTI 13 angolo via Guastalla, adiacenze corso S. Maurizio, vendonsi negozi, magazzini, alloggi, soffitte liberi e sbloccati. Vasta possibilità di scelta. Zona altamente commerciale, centrale. Minimo di anticipo e lunghissime rateazioni. Prezzi e condizioni eccezionali. Ore 16.30 18.30 Affarone! T5202
ATTENZIONE occasione in palazzo bella costruzione e posizione vendiamo pezzi imbattibili alloggetti 2-3-4 camere bagni ascensore termo, Paolo Sarpi 94 (corso Cosenza). Amministrazione posta, [..] telefono 33-601. 182
AUTORIMESSA grande ottima azienda compresa [..]. Morello, Arsenale 10. F1263
AUTORIMESSA [..] ben costruita, salone senza colonne capacità 80 macchine, reddito 12%, zona Parella, vende, 22 milioni, Gabetti, XX Settembre 17.
BELGIO 52. Negozi liberi e occupati, zona commerciale, vendonsi a prezzi eccezionali con lunghe rateazioni, ore 15-17.
BIDONE 18. Zona centralissima, commerciale, adiacenze via Nizza, vendonsi alloggi, soffitte, liberi e bloccati. Eccezionali condizioni di pagamento rateale. Ore 17-19
BORDIGHERA, Agenzia Rigamonti vende piccolo appartamento con giardino, zona centrale. 1354
BORDIGHERA, Agenzia Rigamonti vende villetta zona signorile, comodità moderne, giardino, garage. 1254
BORDIGHERA, Agenzia Rigamonti vende appartamenti nuova costruzione ogni capienza e prezzo. 1254
BORDIGHERA, Agenzia Rigamonti vende lotti terreno fabbricabile, zona periferica, vista panoramica, piante [..] frutto.
CAMBIO due appartamenti piccoli Francia con tre camere servizi Crocetta. Telefonare 790-763. F1512
CAPOMASTRO compra piccola soprelevazione oppure condominio [..] barriera. Scrivere Ferrero, Spontini 8.
CARTIERA acquista grande cascina terreno scadente adatto quasi esclusivamente coltura pioppi, pagamento immediato. Descrizione prezzo. Scrivere cassetta 1012 SPI, Torino. 374
CASA centralissima su piazza, ben di 50 camere, vende, Paolini, corso Vittorio 30 L0080
CASA in Fobello Valsesia vendesi adatta albergo pensione colonia. Rivolgersi Portineria Severina, Fobello Sesia.
CASA nuova 23 camere, 3 garages, reddito 10%, vendesi. Telefonare 555-575.
CASA nuova 24 camere, reddito 1.800.000 Madonna Campagna, vende. Tel. 297-231.
CASA solida semipopolare via Massena, vani 70, compresi 4 negozi, 2 magazzini, parzialmente libera, reddito 2.500.000, vendesi 20.000.000 più mutuo 7.000.000. Scrivere cassetta 1041, SPI, Torino.
CASA vecchia costruzione, civile, popolare, acquisterei anche periferica, 10 milioni, 60 milioni Telefonare 527-744.
CASA 10 % reddito, 22 camere, 3 garages, termosifone, bagni, 23.000.000. Telefonare 768-142, ore pasti. 404
CASA 18 camere rialzabile 2 piani 800 metri terreno fabbricabile bloccati 13 milioni, Barbieri, Pomba 9. F0811
CASA 19 camere centrale sopraelevabile bloccata paramano, vende Paolini, corso Vittorio 30. L0082
CASA 26 camere, accessori garages costruzione 1953 vendo 27.500.000. Telefono 691-[..]. F1103
CASCINA ottima irrigua Trecate Vercellese 25 giornate, vendesi, Geom. Morello, Arsenale 10. F1366
CASCINA vicinanze Asti, giornate 12, rustico civile parte irrigua, terreno prima vendesi 7.000.000. Scrivere cassetta 7251 SPI, Torino.
CASCINA 9 giornate unico appezzamento, irrigua, fabbricato rustico, libera. Vende Ferrero, Po 3. 409
CASCINA 30 giornate rustico civile 50 km. Torino, libera, vendo direttamente. Guazzotti, via Tripoli 27. M0187
CASE reddito nuove, costruende, centrali, semicentrali vendo. Geom. Mondo. Telefonare 555-279. G0415
CAS. ER, corso Vittorio 52, vende alloggi 1-2-3 camere servizi, liberi sblocco, zone Porta Nuova, Vanchiglia, Francia, Barriera Milano, corso Casale. Interpellateci!
CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi 2-3 camere, liberi [..]. Visite 15.30-17. Leyni 48-60 (Barriera Milano). 416
CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi 2-3-4 camere liberi sblocco Visite 14.30-16.30. Vanchiglia 19. 416
CASTER, corso Vittorio 52. abitabili giugno vendiamo alloggetti signorili 1-2 camere tinello cucinino, ingresso, bagno Boccaccio 40 (zona Corso Casale).
CAV. Conti, Bertola 15, vende alloggi occupati 2-3 camere. Bussoleno 4.
CEDESI terreno De [..] 72 progetto approvato 142 camere con permuta camere. SARAT, via San Domenico 30.
CERRATO, Bertholet 15, telef. 650-070. Vende via Pellico 15, alloggi nuovi pronti subito, tre camere cucina servizi. Visite cantiere. T4368
CERRATO, Bertholet 15, telef. 650-070. Via Cigna 41, vende palazzo nuovo, bellissimi negozi e alloggi [..] camere tinello, cucinino, pronti subito, mutuo 25%, rimanenza rateazioni sino tre anni. Visite: 14.30-16.30 T4368
CINEMATOGRAFO 550 sedili modernissimo alloggio, causa malattia vendesi. Scrivere cassetta 2183 SPI, Torino.
COLLEGIO acquisterebbe vecchio palazzo centrale possibilmente giardino. Massima riservatezza. Telefonare 45-278.
COMPERO alloggetto adiacenze Statuto, via Po. Scriv. cassetta 4223, SPI, Torino
COMPERO alloggio, massimo 3° piano, non bloccato, 3-4 camere cucina, zona via Sacchi-corso Umberto. Tel. 582-087.
COMPRASI mq. 700-1000 terreno centrale semicentrale preferibilmente zona piazza adatto costruzione palazzina, casa. Descrizione prezzo. Scrivere cassetta 1012 SPI, Torino. 374
COMPRO alloggio centrale 8 camere altro 3 camere. Telefonare 772-256. F0821
CORSO Dante 53, moderna signorile costruzione ultimi alloggi negozi magazzini vendonsi. Visite: 14.30-16.30.
CORSO Francia Unica [..] camera servizi termo [..] piano [..], Telefonare 791-071. M0129
CORSO Regina 196 definizione [..] vendonsi alloggetti 2-3 camere. Visite pomeriggio. L0978
CORSO Inghilterra 27 vendesi ampio negozio con retro, sotterraneo e gabinetto interno, adatto ufficio rappresentanze con deposito. Impresa Stie, Stampatori 21.
COURMAYEUR, vendesi centralissimo immobile albergo 50 vani, 60 letti, ristorante, bar, taverna. Scrivere cassetta 7238 SPI, Torino. M0268
DUE alloggi contigui due camere servizi acquistansi contanti se vera occasione. Minuto eventuale. Comodità tranviarie. Dettagliare. Scrivere cassetta 4361, SPI, Torino. L1258
GARAGE, privato acquista. Scrivere cassetta 7240 SPI, Torino. M0235
IFIT Istituto Finanziario Immobiliare Torino, S. Quintino 4 bis, concede rapidamente mutui ipotecari. T4992
IMMOBILIARE acquista in Milano e Genova stabili occupati civili e signorili con contratti affitto bloccati. Scrivere casella 217 U, SPI, Milano. 930
IMPRESA direttamente vende alloggetti, negozi, alto reddito, contratti stipulati, depositi cauzionali. Telefonare 393-435.
IMPRESA esamina permute alloggi liberi finiti con terreni o case centrali vecchia costruzione. Scrivere cassetta 1039, SPI, Torino.
IMPRESA vende ultimi alloggetti e negozi via Borgomanero. Telefonare 50-440.
LIBERI subito vendo 2 alloggi 4-5 camere, Mazzini 4, ore 16-18. 481
LIBERO centrale 2 camere cucina cucinino bagno 2.400.000. Telefon. 292-760.
LOANO: alloggi nuovi, liberi, signorili 2-3 camere servizi vendonsi, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.
LOANO zona panoramica climatica villa 20 locali ammobiliati, doppi servizi, garage, grande giardino, 5000 mq. terreno cintato irriguo, frutteto agrumi, pesche, pere, viti, oltre 300 piante. Stalla, pollaio, terreno adatto costruzione villette. 29 milioni trattabili. Accettasi anche parziale pagamento alloggio Sanremo, Nervi o Torino. Scrivere cassetta 3154, SPI, Torino. F0521
LOCALE industriale Mirafiori 650 mq. 400 coperti, vendesi, Telefonare 651-637.
LOCALE mq. 70 affittasi uso officina o magazzino, Telefono 293-549. M0096
LOTTI fabbricabili 1000-10.000 mq. vendo Barriera Milano, corso Casale, Santa Rita, Lux, XX Settembre 5. 572
LOTTINI terreni edificabili casette [..], via Monteponi vendiamo, Telefonare 596-414. M0215
MADAMA Cristina 34 bis vende affitta negozio con retro servizi terreno centrale.
MAURIZIANO alloggio libero, signorile 2 camere cucina bagno 2.600.000 più 800.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 474
MURA negozio affittato commestibili reddito 540.000 vendo 5.500.000. Geometra Carrara, piazza Statuto 16. Tel. 50-785.
MURA negozio [..] macelleria zona commerciale, buon reddito, vendo 5 milioni 800.000. Geom. Carrara, piazza Statuto 16. Telefono 50-785. F0863
MURA negozio centrale, affittato pasticceria, vendo 6.000.000, reddito [..]. Geom. Carrara, telefono 50-785.
MURA negozio centrale, vendo 5.500.000, affittato lavanderia reddito 540.000. Geometra Carrara, telefono 50-785.
MURA negozio vendo 4.000.000, reddito 384.000, affittato fotografo, Geom. Carrara, Telefonare 50-785 F0865
NUOVA villa signorile piazza Armi vendonsi grandiosi alloggi. Galliano 12.
OCCASIONE [..] 2 camere servizi vendo. Telefonare 781-171. M0241
OCCASIONE vendesi alloggio immediatamente ammobiliato e nuovo 4 camere più servizi, mq. 110, ampio terrazzo, paraggi Stadio Comunale, libero subito. Telefonare 520-018.
OCCASIONE! Vendo terreno [..] mq. zona Francia, 8000 al mq. Scrivere cassetta 2144, SPI, Torino. F0869
OCCASIONE: Vendo 2.000.000 muri negozio affittato sartoria, reddito 216.000 annue. Geom. Carrara, Statuto 16, Telefono 50-785 L1199
PALAZZINA zona Francia costruzione recente libera vendesi. Telefonare 772-268.
PARAGGI corso Matteotti: alloggio libero, divisibile, sette camere, cucina, bagno, doppi servizi. 11.000.000. Adattissimo ufficio. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.
PARAGGI Mauriziano compro 2 camere più servizi libero. Telefonare 553-274.
PIAZZA Villari vendo alloggi abitabili giugno; Moino, via Vibò 35, telef. 293-434.
PORTA Nuova vendo grandiosi negozi, alloggi liberi e liberi sblocco. Mazzini 4 ore 16-18. 481
PRESTITI concediamo rapidamente mutui garanzia ipotecaria. « Ifit », S. Quintino 4 bis. T4992
PRIMO piano centralissimo affitto commercio, vendesi 10.500.000 irriducibili, reddito 10%, ottimissimo. Impresa Stie, Stampatori 21. M0411
PRIVATO acquista direttamente da privato per impiego capitali case alloggi civili redditizi, centrali semicentrali, pagamento immediato. Descrizione prezzi ultimo. Massima riservatezza. Scrivere cassetta 1042, SPI, Torino. 374
PRIVATO acquisterebbe alloggio occupato 8-10 vani più servizi casa padronale zona centrale semicentrale. Scrivere Parodi, via San Domenico 30. 3998
PRIVATO vende libero contanti signorilissimo rialzato via Sapone, grandissimo ingresso tre camere cucina salone servizi [..]. Telefonare 885-162.
PROFESSIONISTA acquista centrale alloggio 3-5 locali. Dettagliare offerte. Scrivere cassetta 7258, SPI, Torino.
RAG. Giannotti, S. Quintino 19, telefono 44-487, acquista, vende case, alloggi, negozi, autorimesse. L1185
RAPALLO, posizione centrale, soleggiata, vendiamo, 1.550.000, appartamentini eleganti, moderni, redditizi. Ligure, Assereto 2, Rapallo. M0365
REDDITO 120.000 annuo, vendo in [..] camere, 1.000.000, volendo metà libere, Arta, Cernaia 40. 444
ROMA, via Veneto, vende o affitta lussuoso appartamento 400 mq. indicato uffici. Scrivere casella 27, SPI, via Parlamento 9, Roma. 1135
ROSOLINO Pilo 7, libero vendesi alloggio due camere cucina, termo bagno. Visite 10-12.
SANREMO vendesi appartamento 3 camere servizi centrale, vista mare soleggiatissimo 2.300.000; mercerie, Frejus 146 Telefono 383-258. M0326
SANREMO vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Roma, Sanremo. 256
STABILE industriale mq. [..] semicentrale libero vendesi prezzo ultraconveniente, volendo terreno annesso. Facilitazione pagamento. Immobiliare, portici Barbaroux 4. Telefono 47-387
STAZIONE Dora vende negozio annesso grande alloggio moderno, liberi subito, Moino, via Vibò 35, telef. 293-434.
TERRAZZA grande panoramica alloggio 5 camere cucina doppi servizi, divisibile, vendesi Principe Tommaso 26. T2518
TERRENI, locali industriali vendo zone diverse, Geom. Mondo. Telef. 555-279.
TERRENO Borgata Vittoria, camere ricavabili 50, affidasi a seria impresa, parziale pagamento camere. Telef. 587-162.
TERRENO corso Francia oltre dazio mq. 6500, ottimo investimento capitale, vendo oppure permuto, Geom. Carrara, piazza Statuto 16. Telef. 50-785.
TERRENO industriale lottizzato zona Mirafiori vendiamo. Telefonare 596-414.
TERRENO industriale regione Basse mq. 3000 vendo lire 2500 mq. Telef. 41-517.
TERRENO industriale vendesi m. 140 fronte strada asfalto Torino-Pianezza. Telefonare 781-311. L1244
TERRENO semicentrale mq. 800 cedesi impresa costruzioni cambio alloggi. Scrivere cassetta 2119, SPI, Torino.
UNIONE Sovietica 10, cavalcavia [..], vendonsi alloggi signorili grandi, piccoli. T3699
VENDESI alloggi nuovi paraggi Sebastopoli uso ufficio, abitazione. Tel. 21-[..].
VENDESI casa con negozio, alloggio, 2 magazzini, [..] cortile, zona Francia. Vai, via Vandalino 27 M0436
VENDESI case moderne ultimi alloggi camera, tinello, cucinino, termosifone, ascensore, via Desenzano, Telef. 393-677.
VENDESI Crocetta signorile 5 camere, servizi Telefonare 581-365 ore 20.
VENDESI oppure permutasi negozio centrale avviato, compresi muri. Telefonare 579-968. F1230
VENDESI terreno bella posizione Pino Torinese. Telef. 981-014 ore 10-12.30, 17-19.
VENDIAMO: 18 chilometri da Torino nuovo fabbricato mq 380, tettoia 90, terreno 1000 qualsiasi uso industria, commercio, 8.000.000 trattabili. « Sapi », Garibaldi 8, telefono 43-[..].
VENDO bella camera e soffitta reddito 120 mila 72.000. Telefonare 85-067.
VENDO camere e cucine occupate, zone San Paolo, Vanchiglia, 300.000, 400.000 per camera eventuale dilazione. Agenzia, Cavour 7 646
VENDO casa 4 alloggi 12 camere reddito annuo 720.000 richiesta 4.200.000 più 2.000.000 mutuo zona Regina Margherita. Telefonare 781-408. M0486
VENDO lottini terreno [..], Regina Margherita. Telefonare 781-405.
VENDO ultimi alloggi signorili adiacenze Francia. Telefonare 84-875. F3404
VENDO in La Cassa casa 4 camere stalla tettoia libera. Rivolgersi Bolla Carlo, via Torino 57, Druento. M0091
VENDO piano completo, 3 alloggi, reddito annuo netto L. 576.000. Richiesta 5.700.000. Telefonare 283-847.
VENDO stabilimento coperto mq. 1000 semicentrale, possibilità 5 piani sopraelevazione. Telefonare 50-527. F0731
VILLA Crimea lussuosissima, giardino, vendesi. Scrivere cassetta 7277, SPI, Torino. M0424
VILLA libera 24 camere 3 giornate parco cintato, rustico, cappella, vicinanze Torino, vende. Telefonare 50-791.
40.000 mq. terreno fabbricabile adatto industria, Asti città occasione privato vende. Scriv. cassetta 1252, SPI, Torino.
1.700.000 vendo alloggio libero due camere cucina entrata e solaio, via Tortona 4 bis. Rivolgersi portinaia.
1.750.000 cascina libera cantinata; alloggio libero quattro vani termosifone bagno 2.250.000; casa corso Francia 7 camere parte libera giardino 3.700.000. Basalino, Po 21. L0091

5 AFF. TERR. e LOC. L. 70 p. p.

A bassi prezzi disponiamo locali adatti industria, magazzino, laboratorio, negozio. Immobiliare Torinese, Cibrario 12.
AFFITTANSI centralissimo sei camere secondo piano adatte uffici studio laboratorio. Telefonare 578-048. F1242
AFFITTANSI prezzi economici negozi liberi eventualmente [..] alloggio sopra, [..] sviluppo, via Lucento angolo Magnano. Telefonare 53-004. 1367
AFFITTANSI quattro locali centrali uso ufficio, possibilità subaffittare due locali, Telefonare 71-374. L1374
AFFITTASI attrezzato centralissimo laboratorio, televisione, radio. Scrivere cassetta 2154, SPI, Torino. F0028
AFFITTASI bellissimo locale angolare mq. 500 adatto qualsiasi attività, volendo alloggio unico inquilino. Telef. [..].
AFFITTASI bellissimo locale mq. 45, passaggio carraio, servibile usi diversi, corso Peschiera 30. L1811
AFFITTASI borgo S. Paolo ampio negozio con retro, Telefonare 855-103.
AFFITTASI locale mq. 33 forza luce. Volendo anche camera. Telef. [..].
AFFITTASI locale mq. 30, officina laboratorio, Telefonare 370-965. F1101
AFFITTASI locale uso autorimessa o magazzino, mq. 36, zona Mauriziano, libero subito. Telefonare 520-018.
AFFITTASI magazzino 220 mq. deposito materiale non deteriorabile, ampio cortile adiacente dogana. Telefonare 570-318.
AFFITTASI mq. 1500 circa con terreno libero e locali coperti, via Manzoni 11 bis. Rivolgersi corso Palestro 14.
AFFITTASI negozio centralissimo, zona signorile 35.000 mq. 40. Telef. 586-836.
AFFITTASI negozio retro garage cantina nuova posizione molto commerciale. Telefonare 685-339.
AFFITTASI ufficio 2-3 camere via Garibaldi, SAPA, tel. 45-036. L0011
AFFITTASI via Vivarone ampi locali e alloggio. Telef. 691-652 dalle 9 alle 10 e dalle 14 alle 16. M0618
AFFITTASI 5 locali piano terreno corso Palestro 6; altro grande locale con due terrazze al primo piano, via Bonelli 2. Telefonare 553-[..] F0677
AFFITTO piccolo bel negozio nuovo, corso Racconigi, Monginevro. Telefonare 396-481. L0890
CERCASI affittare locale adatto riparazione autocarri, Zona barriera Milano. Scrivere cassetta 7215, SPI, Torino.
CERCASI in affitto camerone o soffitta ben illuminata uso studio, possibilmente zona Francia. Telefonare 73-150. 1386
CERCASI locale 60-120 mq. adatto piccola industria, comodità tranviarie. Telefonare 528-157. F1116
CERCASI negozio preferibilmente angolare, primaria centralissima posizione. Massima serietà. Scrivere cassetta [..], SPI, Torino. M0217
CERCASI stabilimento luminosissimo mq. 1000-2000 coperti. Telefonare 583-858, ore 13-15. L1083
CERCO locale piano terreno centrale con almeno due sale per ufficio e piccolo magazzino. Anche servibile se nel cortile Telefonare 60-144. F1000
CERCO terreno cintato 100-150 mq. oppure magazzino rustico preferibilmente barriera Milano. Telefonare 387-800.
CORSO Lecce 84 affittansi negozi con retro e locale uso ufficio, deposito o laboratorio alimentari. F0063
IMPRESA [..] affitta negozi, alloggetti, riscaldamento funzionante. Telefonare 393-435. 675
LABORATORIO con alloggio, negozio alloggio grande magazzino retrostante affittansi corso Brissero 127 angolo Piacenza.
LOCALE mq. 18 uso magazzino laboratorio forza luce affittasi S. Paolo. Telefonare 378-215. G0308
LOCALI grande negozio mq. 170 superficie con ingressi ed ampie vetrine esposizione su tre via centralissima Vercelli affittiamo per lungo periodo. Retro mq. 50 ed eventualmente magazzini e garages mq. 180. Dott. G. Sala, commercialista, via C. Balbo 1. Telef. 38-68, Vercelli.
MAGAZZINO centrale commerciale affittasi od acquistasi. Dettagliare. Scrivere cassetta 4360, SPI, Torino. L1254
MAGAZZINO centrale o semicentrale sano [..] accessibile, metri 100 affitterei comprerei. Telefonare ore ufficio 53-573.
NEGOZI via Borgomasino, affittansi, Telefonare 50-440. 383
OCCASIONE bellissimo locale industriale 700 mq., 500 coperto, 200 scoperto. Telefonare 23-571. L1316
POCO rilievo cedesi studio medico paraggi Nizza, Regis, via Giolitti 4.
PROFESSIONISTA cerca camera, ingresso, servizi per ufficio centrale. Scrivere cassetta 2164, SPI, Torino. F1123
TERRENO cintato buona fabbricato mq. 280 circa, tutti servizi, affittasi anche separatamente, zona Barriera Milano. Telefonare 53-601 482
[..] affittasi laboratorio deposito 12 mq. S. Paolo, telefono 599-420. L4335

(Continua a pag. 9)

Piace a tutti!
INVERNIZZI
MELZO
INVERNIZZI
Robiolina
Sono stata la prima
e sarò sempre la preferita

Abbonamenti 1956

LA STAMPA

DEI NUM. SETTIMANALI (c. c. p. N. 2-25710)		ITALIA	ESTERO
ANNO	L.	6250	10.000*
SEMESTRE	L.	3250	5.200*
TRIMESTRE	L.	1700	2.700*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale universale di Parigi 1947, i prezzi sono: Anno L. 13.000, Sem. L. 6.600, Trim. L. 3.500.

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDI di STAMPA SERA (c. c. p. N. 2/1360) aggiungere:		ITALIA	ESTERO
ANNO	L.	1000	1.570
SEMESTRE	L.	525	845
TRIMESTRE	L.	280	440

STAMPA SERA

DEI NUM. SETTIMANALI (c. c. p. N. 2/1360)		ITALIA	ESTERO
ANNO	L.	6250	10.000*
SEMESTRE	L.	3250	5.200*
TRIMESTRE	L.	1700	2.700*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale universale di Parigi 1947, i prezzi sono: Anno L. 13.000, Sem. L. 6.600, Trim. L. 3.500.

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA di LA STAMPA (c. c. p. N. 2-25710) aggiungere:		ITALIA	ESTERO
ANNO	L.	1000	1675
SEMESTRE	L.	525	845
TRIMESTRE	L.	285	440

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso: Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie, e la SPI via S. Teresa, 7.

Agli abbonati di Torino

LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane, anche nei giorni festivi.

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

I DIRITTI ED I DOVERI DEGLI STATALI

I principî della riforma burocratica nei decreti pubblicati dal governo

La disciplina negli uffici, l'ordinamento delle carriere, il Consiglio Superiore della pubblica amministrazione - Nuovo sistema di scatti economici biennali in numero illimitato - Costituito un albo degli impiegati per conoscerne il numero e la posizione - Provvedimenti per ex-combattenti - Le norme sull'orario di lavoro restano immutate - Nessun accenno al diritto di sciopero - Il ministro Gonella dichiara: "Lo Stato è forte e rispettato quando il funzionario è degno e rispettato,,

Roma, 18 gennaio.

Questo pomeriggio sono stati resi noti i provvedimenti fondamentali approvati dal Consiglio dei ministri e firmati dal Presidente Gronchi in attuazione della legge-delega.

La parte che riguarda il dovere di obbedienza ed i limiti a tale dovere è stata notevolmente perfezionata stabilendo il principio generale che l'impiegato deve eseguire gli ordini del superiore poichè è necessario che ad una direttiva responsabile corrisponda una pronta e fedele esecuzione. Quando, nell'esercizio delle sue funzioni, l'impiegato rilevi illegalità in relazione alle disposizioni impartite dal superiore per la organizzazione o per lo svolgimento dei servizi, deve farne relazione per via gerarchica, formulando le proposte a suo avviso opportune per rimuovere le difficoltà o l'inconveniente.

Non vi è obbligo di eseguire ordini palesemente contrari alle leggi ed ai regolamenti, o che impongano all'impiegato attività estranee alle sue attribuzioni. Vi è assoluto dovere di obbedienza se l'ordine è reiterato per iscritto. Nessun dovere di obbedienza può sorgere mai, il che è ovvio, per un ordine in contrasto con la legge penale.

Per la prima volta nell'organizzazione amministrativa italiana si istituisce l'albo dei dipendenti civili dello Stato. Si tratta di una creazione del tutto nuova, il cui scopo è di permettere di conoscere in ogni momento la consistenza numerica del personale per ogni amministrazione e per le varie carriere.

Le carriere degli impiegati vengono distinte in base alla diversità della natura dei compiti ad essi affidati. In luogo dell'unica classificazione adottata dal vecchio ordinamento per tutte le categorie impiegatizie, vengono previste tante diverse ed autonome classificazioni, con relativa specifica disciplina, quante sono le carriere in cui restano distinte le varie categorie degli impiegati civili dello Stato (carriere direttive, di concetto, esecutive e del personale ausiliario). Quanto allo svolgimento delle carriere direttive, il nuovo ordinamento attua una migliore selezione del personale attraverso un obiettivo vaglio costituito da un esame.

Dei quattro sistemi che regolano le promozioni (scrutinio per anzianità congiunta al merito, merito comparativo, merito assoluto, per esami) due soli sono stati mantenuti e, precisamente, il sistema dello scrutinio per merito comparativo e quello per esami. E' stata prevista la possibilità del passaggio degli impiegati da carriera a carriera concedendo particolari agevolazioni, quali, ad esempio, l'esonero dal limite di età, dal periodo di prova e la valutazione del servizio già prestato.

Il ministro Gonella, incaricato della riforma burocratica, ha precisato che il diritto di associazione è sancito dalla Costituzione, la quale però vieta certi tipi di società. Lo statuto prevede che l'impiegato non deve svolgere attività incompatibili con i suoi doveri. Ciò implica evidentemente il divieto a svolgere attività di tal genere individuali o associate, e quindi è implicito il divieto a partecipare ad attività organizzate incompatibili con i suoi doveri.

I trasferimenti hanno una nuova disciplina. Viene tenuto conto per la prima volta non solamente delle esigenze di servizio dell'Amministrazione, ma anche delle necessità della famiglia e dell'istruzione dei figli e della precedente permanenza in sedi disagiate. E' riconosciuto anche il diritto di ricorso dell'impiegato al Consiglio di Amministrazione contro il diniego di trasferimento a domanda o contro i trasferimenti adottati d'ufficio, ricorso che con la precedente legislazione era di regola inammissibile data l'assoluta discrezionalità di cui godeva l'Amministrazione in questo campo.

La durata del congedo straordinario è stata raddoppiata portandola da un mese a due mesi. Durante il congedo spetta l'intero trattamento economico. La durata dell'aspettativa per infermità viene aumentata da 12 a 18 mesi. Inoltre, nel caso di cumulo di aspettative, la durata complessiva viene aumentata di sei mesi.

La partecipazione dei funzionari statali ai Consigli di Amministrazione e Collegi sindacali è ammessa senza distinzione di grado, ma solo nel caso che ciò sia specificamente previsto da leggi particolari o vi sia un'autorizzazione specifica del Consiglio dei Ministri.

Circa la condotta dell'impiegato, si è mantenuto il principio che nella valutazione dell'impiegato stesso si tiene conto del «suo comportamento nell'ufficio e fuori». E' una formula sulla quale ha convenuto la stessa Commissione. Naturalmente in tema di «buona condotta» sono cadute tutte le bardature politiche.

Nella nuova struttura organizzativa gli ex-combattenti non perderanno i previsti trattamenti di favore, i quali però vengono perfezionati in modo da eliminare tutti i casi dubbi. In seguito alle varie disposizioni legislative sull'avanzamento ai gradi intermedi delle carriere degli impiegati civili dello Stato succedutisi dal '41 ad oggi, si erano determinate disparate situazioni con evidente perturbamento delle carriere. Nell'ambito dei poteri delegati il governo con il provvedimento particolare in parola ha inteso sistemare la posizione di carriera del personale dei gruppi A, B e C, combattenti o non, i quali, a causa della legislazione speciale di cui abbiam detto, hanno subito lesioni nelle legittime aspettative acquisite all'atto dell'immissione in ruolo.

Il provvedimento, che è fondamentalmente ispirato a criteri di particolare favore per le categorie degli ex combattenti, degli invalidi di guerra, civili e militari, nonchè delle vedove e degli orfani di guerra, è nel suo complesso di portata notevole in quanto investe gli interessi di carriera di una vasta categoria di dipendenti statali attualmente inquadrati, dai gradi iniziali a quelli intermedi, nelle carriere direttive di concetto ed esecutive.

Per la promozione ai gradi intermedi delle diverse carriere (8ª/A, 9ª/B e 11ª/C) è stato istituito un esame speciale consistente in un colloquio vertente sui servizi di istituto dell'amministrazione cui appartiene il candidato.

Da ultimo, allo scopo di dare equa soluzione al problema del personale non di ruolo, cosiddetto trentanovista, attualmente inquadrato nei ruoli speciali transitori, è stata deliberata una norma particolare intesa a consentire ai soli fini della partecipazione ai concorsi per esame speciale, di chiedere di essere ammesso nei gradi iniziali dei ruoli organici con decorrenza dal 24 giugno [illegible].

Circa il trattamento di quiescenza, il governo ha stabilito che sia assunta a liquidazione della pensione non l'intera retribuzione fondamentale, ma una aliquota di essa. Tale aliquota è stata determinata nell'[illegible] per cento, secondo gli impegni assunti dal Ministro del Tesoro innanzi al Parlamento, e ciò comporta che la pensione corrisponda al [illegible] per cento dell'intero trattamento di attività. Essa realizza un miglioramento notevole rispetto alla posizione pensionistica ante legge-delega ed un ulteriore miglioramento, anche rispetto alle posizioni attuali, per varie categorie di pensionati. Ma un ulteriore notevole passo avanti il governo si è impegnato a compiere, nel senso di elevare ancora, con legge ordinaria oggi approvata e che sarà presentata immediatamente al Parlamento, il trattamento di quiescenza portandolo al 76 per cento del trattamento di attività dal 1° luglio [illegible] ed all'80 per cento dal 1° luglio 1958.

Per quanto riguarda la parte economica, col sistema oggi in vigore gli scatti periodici sono limitati a tre o quattro per grado, operano generalmente ogni quattro anni e sono fissi per grado senza riferimento alla retribuzione. Col nuovo sistema essi scatteranno ogni due anni, in ragione del 2,50 per cento dello stipendio iniziale di ciascuna qualifica ed in numero illimitato. Il vantaggio sarà conservato in caso di promozione, in quanto nel nuovo grado verrà attribuito uno stipendio comunque superiore a quello in godimento al momento della promozione.

Ai più meritevoli tra gli impiegati qualificati «ottimo» può essere concesso, su proposta motivata del Consiglio di amministrazione, l'aumento periodico di stipendio con anticipazione di un anno del periodo prescritto per conseguirlo.

Per gli insegnanti per i quali esisteva già il sistema delle promozioni a ruolo aperto, a differenza degli altri dipendenti statali, per i quali vige il ruolo chiuso con struttura a piramide di modo che non tutti gli appartenenti ai ruoli possono pervenire ai gradi superiori, con i provvedimenti adottati la carriera è stata sensibilmente migliorata sia in partenza attraverso anche la riduzione da 3 a 2 anni del periodo di straordinariato, sia durante lo svolgimento.

Circa lo sciopero degli statali, il Parlamento ha escluso dall'ambito della legge delega ogni materia relativa alla tutela degli interessi collettivi degli impiegati. Dalla discussione parlamentare è emerso chiaro che si intendeva non dare al governo alcun potere di legiferare in materia di sciopero degli impiegati, inviando tale questione alla disciplina generale dello sciopero prevista dalla Costituzione.

In armonia a questo principio affermato dalla legge-delega non è stata prevista nello statuto alcuna norma relativa allo sciopero, anzi lo statuto ripete le norme stesse della legge-delega a conferma della necessaria rinunzia a legiferare sullo sciopero in questa sede.

In merito agli assegni per carico di famiglia — in considerazione dei bisogni dell'impiegato — è stato previsto che, in ogni caso, la quota di stipendio concessa all'impiegato a titolo di assegno alimentare venga sempre aggiunta per intero a tutti gli assegni per carico di famiglia nel caso in cui l'impiegato sia sottoposto a sospensione per motivi cautelari o per sanzioni disciplinari.

Circa il collocamento a riposo è stato tenuto fermo il sistema vigente, secondo il quale il collocamento a riposo degli impiegati avviene al superamento dei noti limiti di età e di servizio. Ogni innovazione è sembrata per ora inopportuna.

Circa l'ordinamento delle carriere la legge si ispira al principio che ogni carriera deve corrispondere a funzioni determinate e che in ciascuna carriera i vari gradi o qualifiche debbono a loro volta corrispondere a precise responsabilità. La diversificazione delle responsabilità giustifica la conservazione di alcuni gradi i quali apparentemente sembrano assolvere alla stessa funzione. In conformità a tali principi, per ogni carriera sono state stabilite in via generale le fondamentali funzioni. Particolarmente importante è la definizione delle attribuzioni delle carriere direttive.

Il nuovo ordinamento assicura, oltre ai tradizionale avanzamento in ciascuna carriera, anche una progressione economica cui tutti partecipano attraverso scatti biennali senza limite, nè nel numero nè nel passaggio al grado superiore.

La progressione di carriera è indipendente dal titolo di studio, e l'appartenente ad una carriera può passare ad un'altra attraverso il concorso iniziale anche se non è munito del titolo di studio. In tal modo sono agevolati tutti coloro che, per ragioni economiche o per motivi di lavoro, non hanno avuto la possibilità di conseguire il titolo di studio superiore. Resta però fermo il principio che per ogni carriera è fissato il suo titolo di studio.

Non è stato possibile ammettere di far passare senza esame alle carriere superiori il personale di altre carriere, anche se munito di titolo di studio superiore, perchè la legge delega dispone tassativamente che alle varie carriere si accede mediante esame e al grado iniziale. Non è stato neppure possibile far conservare nei passaggi di carriera il grado superiore della carriera di provenienza appunto perchè la stessa legge delega stabilisce che ai gradi superiori si accede solo mediante promozione.

Un sensibile miglioramento conseguono gli impiegati dei ruoli transitori con la qualificazione di questi come ruoli aggiunti nei quali gli impiegati predetti possono conseguire una promozione, superando così il grado iniziale a cui la precedente legislazione li aveva ancorati. Non è stato invece possibile inquadrarli senz'altro nel grado iniziale dei ruoli ordinari perchè la legge delega, come si è detto, prescrive tassativamente per l'accesso al grado iniziale dei ruoli ordinari il concorso per esami.

Il ministro Gonella ha così commentato i criteri generali della riforma burocratica: «Abbiamo lavorato per il miglioramento dell'amministrazione che è il baluardo dello Stato, ed abbiamo lavorato seguendo un duplice criterio: la difesa dello Stato, il rispetto della personalità dell'impiegato. Ritengo che i due criteri si integrino perchè lo Stato è forte e rispettato quando il funzionario è degno e rispettato».

La polizia in allarme a Genova per l'offensiva della malavita

Studente rapinato dell'auto Signora derubata da 2 banditi

Sei rapine in una settimana - E' stato arrestato all'uscita della Pretura il malvivente che aggredì la cassiera di un cinema: è un pregiudicato che voleva avere notizie di una pendenza giudiziaria

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 18 gennaio.

La polizia genovese è in allarme perchè alla lunga serie d'imprese criminose, nelle ultime ventiquattr'ore si sono aggiunte due altre rapine a mano armata. Il bilancio dell'offensiva della delinquenza è inquietante: sei rapine in una settimana.

Questa notte una coppia di giovani in un'auto ferma sulla Via Aurelia, a pochi chilometri dalla città, sono stati aggrediti da un individuo con la pistola spianata; essi hanno dovuto consegnare i quattrini e la macchina, a bordo della quale il rapinatore è fuggito. Nel pomeriggio due banditi, forse gli stessi che fecero il colpo alcuni giorni or sono in un appartamento di via Colombo, hanno suonato all'uscio d'una casa in via Paolo Giacometti e, minacciando la signora con la rivoltella, hanno svaligiato l'alloggio.

Lo studente d'ingegneria Elio Capecchi di Aldemiro, di 26 anni, abitante in via Cantore 48 a Sampierdarena, ed una signorina uscivano da un locale della Riviera di Ponente, dove avevano trascorso la serata, si dirigevano verso Genova con una «600» belvedere targata GE-74851. Pioveva, erano quasi le due e lungo la Via Aurelia passavano poche macchine. Dopo Vesima, nel tratto di rettilineo fra le due gallerie ferroviarie, lo studente rallentò ed andò a fermare in uno spiazzo laterale.

I due giovani discorrevano da una decina di minuti quando udirono, oltre il fruscio della pioggia, un rumore di passi, come se qualcuno si stesse avvicinando. Il Capecchi guardò attraverso il cristallo e vide l'ombra di un uomo. «Mi servono soldi e macchina per andare con urgenza a Savona — disse lo sconosciuto spalancando la portiera e puntando la pistola —; datemi il portafogli e sloggiate, presto e senza storie se non volete che vi bruci».

Il rapinatore parlava con tono estremamente deciso ed il Capecchi sfilò di tasca il portafogli, che conteneva soltanto un paio di biglietti da mille, e smontò dall'automobile. Anche la signorina, annichilita dalla paura, scese a terra. Svelto il rapinatore si mise al volante e dopo aver acceso la lampadina del cruscotto domandò allo studente: «Siamo sicuri che ci sia benzina?». Il Capecchi aveva appena risposto con un «sì» pronunciato sottovoce che la «600» partiva in direzione di Savona con l'acceleratore spinto al massimo.

Lo studente e la sua amica proseguirono a piedi sotto la pioggia verso Voltri e chiesero un passaggio ad una motonetta.

La seconda aggressione è avvenuta alle 16. Due individui sono saliti al quinto piano di via Paolo Giacometti 2, dove all'interno 10 abitano Francesco Rovegno, di 40 anni, costruttore di una cooperativa fra produttori di formaggi, sua moglie Caterina e la figlia Rosalba. I banditi avevano certo preparato il colpo e sapevano di trovare sola in casa la donna. Aperto l'uscio la signora si è vista davanti i due con il volto nascosto dalle sciarpe e il cappello calato. Uno era armato di pistola e le ha intimato il silenzio portandosi un dito alla bocca. La signora, sbiancando ha perduto i sensi per la paura; appoggiandosi allo stipite della porta è scivolata sulla soglia. I rapinatori l'hanno trascinata dentro e poi hanno frugato nei cassetti impossessandosi di 15.000 lire in contanti; non hanno trovato invece alcuni oggetti preziosi, per un ammontare di circa 300 mila lire, contenuti in un cofanetto posato sulla credenza.

La signora Rovegno si è riavuta dopo che i banditi s'erano allontanati da quasi mezz'ora. La rapina è identica a quella recente avvenuta in via Colombo e la tecnica con cui è stata condotta e altri indizi lasciano supporre che gli autori siano gli stessi.

I carabinieri hanno intanto aperto una breccia nel fronte della «malavita» arrestando il rapinatore della signora Maria Gastaldi, la cassiera del cinema «Eden», aggredita in via S. Fruttuoso mercoledì sera della scorsa settimana e derubata della borsetta che conteneva 45 mila lire. Il bandito, inseguito da due passanti, aveva poi dovuto lasciare il bottino. L'arrestato si chiama Francesco Vitrò fu Francesco, di 25 anni, da S. Vito Jonio (Reggio Calabria) e pare sia responsabile di altri reati del genere. Già condannato a dieci mesi di reclusione per furto, recentemente è stato espulso con foglio di via obbligatorio dalla Questura di Torino. A Genova aveva interrotto il viaggio di ritorno.

Il Vitrò è stato arrestato in un modo curioso. Ieri pomeriggio egli si è recato alla Pretura di Pegli chiedendo informazioni relative a una sua pendenza giudiziaria. Al cancelliere parve di aver già visto il suo volto fra le fotografie dei ricercati distribuite dalla polizia e avvertì i carabinieri. Il Vitrò all'uscita dalla Pretura ha sentito le manette stringergli i polsi.

a. m.

I decreti-catenaccio sui vermut e sugli accendini

Per ogni accendisigaro dovrà essere acquistata una marca da 300 lire; tre mesi di tempo per il pagamento

Roma, 18 gennaio.

L'odierna *Gazzetta Ufficiale* reca, oltre i decreti delegati relativi al personale dello Stato, anche i due decreti-catenaccio, con i quali viene stabilito un diritto fisso per la detenzione di apparecchi di accensione e aumento di prezzo dei contrassegni di Stato per i recipienti del vermut e degli altri vini aromatizzati.

Con il primo decreto viene abolito il sistema della riscossione, mediante punzonatura, degli apparecchi accendisigari e si stabilisce che per la detenzione di «apparecchi capaci di produrre fiammelle, scintille o ad incandescenza e che nell'uso sostituiscano i fiammiferi», è dovuto all'Erario un diritto annuale di lire 300 per ogni apparecchio. La riscossione del diritto si effettua attraverso apposite marche-contrassegno, che «l'utente può apporre sull'apparecchio o su qualsiasi documento di riconoscimento».

La distribuzione delle marche rimane affidata al Consorzio Industrie fiammiferi, e le loro caratteristiche, come pure l'aggio da corrispondersi ai distributori, sarà stabilito con decreto del Ministro delle Finanze. I viaggiatori che entrano nello Stato e i destinatari di pacchi postali, provenienti dall'estero, potranno introdurre in Italia non più di un apparecchio, a condizione che si provvedano dell'apposita marca contrassegno.

Per la durata di quattro anni a partire da oggi è consentita la detenzione, in esenzione dal pagamento del diritto annuale per gli apparecchi di accensione già muniti del contrassegno a punzone. I contravventori saranno puniti con una pena pecuniaria da un minimo di cinque a un massimo di cinquanta volte il diritto evaso, oltre il pagamento del diritto annuale. Queste disposizioni, secondo l'art. [illegible] del decreto, avranno vigore a partire dal 90° giorno dalla pubblicazione del decreto stesso.

Con il secondo decreto — che entra subito in vigore — i prezzi di contrassegno di Stato per i recipienti contenenti spirito non denaturato, sono stati così modificati: sino a litri 0,100, lire 20; da litri 0,250, lire 50; da litri 0,500, lire 100; da litri 0,750, lire 150; da litri 1, lire 200; da litri 1 e mezzo, lire 300; da litri 2, lire 400.

I prezzi dei contrassegni di Stato per i recipienti contenenti liquori o acquaviti contemplati nel decreto ministeriale del 30 dicembre [illegible] sono così stabiliti: fino a litri 0,100, lire 10; da litri 0,250, lire 10; da litri 0,500, lire 15; da litri 0,750, lire 25; da litri 1, lire 30; da litri 1 e ½, lire [illegible]; da litri 2, lire [illegible].

Per quanto riguarda la disciplina della produzione e del commercio del vermut e degli altri vini aromatizzati, viene vietata la vendita al pubblico di estratti ed essenze, anche se non contenenti alcool, atti alla preparazione di vermut e di vini aromatizzati. I trasgressori sono puniti con una ammenda da lire [illegible] mila a lire 50 mila.

Si specifica con l'articolo 5 che sono «vini aromatizzati» quei vini speciali aventi un contenuto in alcool inferiore al 21 per cento in volume, costituiti in prevalenza da vino addizionato o non di alcool o di saccarosio, nonchè di sostanze permesse dalle disposizioni igieniche, atte a conferire al prodotto particolare odore e sapore estraneo al vino. Le norme di questo decreto si applicano anche ai vini aromatizzati denominati «marsala speciali».

L'articolo 8 del decreto stabilisce che il nome di vermouth è riservato al vino la cui tradizionale caratteristica aromatizzazione è stata conseguita con l'impiego di una miscela di sostanze tra le quali dev'essere sempre presente l'assenzio, tranne che il prodotto non sia destinato all'esportazione verso Paesi che non ne consentono l'impiego. Il nome di aperitivo a base di vino è riservato ai vini amaricati. Il nome di vino chinato è riservato ai vini i cui caratteri organolettici derivano in modo predominante dalle cortecce di china. La produzione a scopo di vendita e d'imbottigliamento è riservata e consentita solo a coloro che abbiano regolare licenza.

Uccise a rivoltellate marito e amante per strada

Barbara Zacchi oggi in Appello - Nel 1932 soppresse un'altra amante del marito - Condannata a 24 anni

Barbara Zucchi, l'uxoricida

Milano, 18 gennaio.

La triplice omicida Barbara Zucchi, che nel 1932 uccise a colpi di rivoltella la rivale Adolfa Fabbris e 23 anni dopo, cioè il 1° marzo 1955, pure a colpi di pistola toglieva la vita al marito Arrigo Facco, dopo [illegible] anni che da lui viveva separata legalmente, e a Ginevra Invernizzi, con la quale il Sacco era andato a condurre esistenza in comune, sarà chiamata domattina davanti ai giudici nel processo di secondo grado fissato per le 9.30 alla seconda Sezione delle Assise di Appello.

Il primo giudizio si era concluso il 28 luglio scorso con una condanna della Zucchi a 24 anni di reclusione, e con la concessione delle attenuanti del vizio parziale di mente, per cui l'assassina avrebbe dovuto essere ricoverata in un manicomio per un periodo non inferiore ai tre anni, a pena scontata.

Il nuovo dibattimento si svolgerà in accoglimento del ricorso presentato dai difensori avv. Giacomo Delitala e avv. Antonio De Caro, che durante il processo dello scorso luglio si erano battuti per ottenere, in favore della loro patrocinata, il riconoscimento dell'attenuante della pazzia. La richiesta dei difensori poggiava su un caposaldo rigorosamente giuridico: la remissione degli atti al giudice istruttore, per l'espletamento di una perizia psichiatrica oltre a quella disposta dalla Corte, limitata però a un «accertamento» che i professori Cattabeni e Vergani compirono nel carcere di San Vittore, e i cui risultati non offrirono — a detta appunto dei difensori — sufficienti garanzie.

La richiesta dei difensori faceva specifico riferimento alle recenti norme di legge che modificano l'istituto della perizia. Il prof. Delitala insistette specialmente sulla «opportunità di sottoporre l'imputata a una perizia rigorosa, secondo lo spirito della legge». Ma la richiesta — come si ricorderà — venne respinta; il processo continuò e si concluse con il verdetto sopraddetto.

Il giudizio di secondo grado fissato per domani vedrà quindi nuovamente gli stessi avv. Delitala e De Caro battersi sullo stesso fronte. La parte civile — avv. Pinto e Salinari — per i genitori della Invernizzi, gli avv. De Marsico e Lener per Anna Agazzi Pedrini, figlia della vittima, saranno pure presenti come nel processo di primo grado.

Sei contatori del gas esplodono in un vicolo

Metano nelle condutture - Panico e qualche danno, ma nessuna vittima

Treviglio, 18 gennaio.

Stamane sei esplosioni consecutive di contatori di gas hanno gettato il panico nel quartiere di via Roma a Treviglio.

La prima esplosione, che ha provocato maggiori danni, è avvenuta alle 7,45 nella cucina della signora Cologno, che abita in vicolo Bicetti. La donna si avvicinava al fornello del gas per far scaldare il latte, allorchè, appena aperto il rubinetto, s'udiva uno scoppio, simile a quello di una bomba. Spaventatissima, la signora fuggiva dalla cucina, correndo sul ballatoio, dove veniva sorpresa da una seconda e più fragorosa esplosione, cui seguivano alte lingue di fuoco.

Le fiamme si erano sviluppate nel contatore del gas ed avevano intaccato i mobili della cucina, minacciando tutto l'abitato. Il figlio della signora Cologno, Guido, di 25 anni, che era al lavoro, accorreva a casa e con gli estintori riusciva a spegnere l'incendio.

Tutto sembrava tornato tranquillo quando si udiva una nuova potente esplosione: erano scoppiati il contatore e le condutture nell'abitazione del signor Giussani, che abita nello stesso vicolo: l'esplosione provocava nella casa un vero pandemonio, gettando all'aria tutto. Poco dopo, al fondo della viuzza, una nuova detonazione si levava dalla casa del primario dell'ospedale, il neurologo prof. Gino Della Torre.

Mentre la gente del quartiere fuggiva in preda al panico, una quinta esplosione avveniva in casa della signora Maria Stella e un'altra ancora nella casa del signor Giovanni Ronchi.

Non si sono lamentate vittime; molte persone hanno riportato grande spavento. Si sono invece avuti danni.

La gente ritiene — ma è una opinione non confortata da elementi tecnici — che le esplosioni siano state prodotte dal metano puro immesso in vicolo Bicetti per la prima volta in luogo della miscela distribuita fino ad oggi.

Il segreto per star bene
consiste in gran parte nel sorvegliare l'intestino. E così voi potrete accorgervi che il suo irregolare funzionamento è causa di tanti disturbi che vi avvelenano la vita e vi fanno invecchiare prima del tempo. Ricordatevi però che per regolare e normalizzare l'intestino è necessario ricorrere a farmaci di provata e sicura innocuità come la Tisana Kelèmata, che è il vero rimedio naturale e innocuo, composto soltanto di erbe e piante salutari. La Tisana Kelèmata, nella sua speciale preparazione in confetti, vi offre la possibilità di una cura prolungata, efficace anche contro l'obesità, esente da qualsiasi disturbo, decongestionante del fegato e disintossicante. Ogni confetto di Tisana Kelèmata costa 5 lire.
confetti di Tisana Kelèmata

Disegni eseguiti da un medico in base a fotografie ottenute con raggi infrarossi.
PRIMA DOPO
dimostrata l'efficacia del linimento SLOAN
I Medici vi mostrano scientificamente perchè il LINIMENTO SLOAN è così efficace nel trattamento dell'artrite reumatica - dolori muscolari - lombaggine - sciatica - nevralgie e dei reumatismi.
Usando i raggi infrarossi sono stati fotografati i vasi sanguigni sotto la superficie della pelle. E' stato così dimostrato che il LINIMENTO SLOAN aumenta la circolazione del sangue nelle zone dolenti facilitando la guarigione.
SLOAN linimento e balsamo
potente, rapido, duraturo

COMPRATE la gustosa e conveniente BAGNA CAUDA CON PEPERONI stuzz
SCATOLA DA 300 GRAMMI A LIRE 170 LA SCATOLA
nei seguenti negozi in TORINO:
Via Nizza [illegible]
Casa del burro, v. Berthollet [illegible]
Vaglio Felice, via Saluzzo [illegible]
Drogheria Stuardi v. Cernaia [illegible]
Tamburelli, via Barbaroux 10 L
Dell'Agnese Vincenzo v. Vibò 81
Poletti, piazza della Repubblica
Calliera Olga, via Tirreno 33
Gorla Giov., v. S. Tommaso 27
Garesci, via Tunisi 124
Garesci, via Marco Polo 13
Garesci, corso Francia 313
Garesci, via Balme 29
Garesci, via Di Nanni 30
E NEI MIGLIORI NEGOZI DEL GENERE

SPINTA-80
Conoscete questa minestra veneta?
Bigoli coi fasoi. Si fa con fagioli freschi o secchi, cipolla, olio e sale, messi a bollire in brodo: dopo un'ora si aggiungono i "bigoli", specie di spaghetti scuri. Ne esce una minestra densissima.
L'Italia è il paese delle minestre. E per tutte le minestre italiane, dal semplice brodo ristretto alla più complicata specialità, è di aiuto immenso STAR...
DOPPIO BRODO STAR
il segreto delle minestre squisite è STAR perchè fonde e condensa tutti i sapori assieme...
STAR IL DOPPIO BRODO
GRATIS, chiedete a Star-Muggiò (Milano) il GIORNALE REGALI riservati ai raccoglitori di etichette

ULTIME NOTIZIE

Incomincia la ricerca del successore di Faure

La nuova Assemblea si riunisce oggi a Parigi

Due ipotesi: la presidenza del Consiglio a Mendès con Molle agli Esteri, oppure a Mollet con Mendès agli Affari economic

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 18 gennaio.

Guy Mollet e Pierre Mendès-France hanno avuto stamane, nella sede del partito radicale, una conversazione di due ore per prendere gli ultimi accordi sull'azione comune che i partiti del Fronte repubblicano svolgeranno nella nuova Assemblea nazionale, che s'inaugura domani. Gli uomini della vecchia maggioranza ministeriale, che avevano cercato in tutti i modi di creare un antagonismo fra i due capi della democrazia laica, sono rimasti delusi perchè il loro accordo è più completo che mai. Soprattutto essi hanno convenuto non avere alcuna importanza che sia uno o l'altro il futuro presidente del Consiglio. Quello che conta è il programma: per il resto, se sarà Guy Mollet cui il Presidente della Repubblica conferirà l'incarico di costituire il nuovo governo, Mendès-France assumerà la vice-presidenza e il portafoglio degli Affari economici, riunendo Finanze e Tesoro.

Se invece sarà Mendès-France il presidente designato, Guy Mollet sarà vice-presidente del Consiglio e ministro degli Esteri. Del nuovo governo faranno parte soltanto una decina di ministri, fra i quali un socialista avrà il portafoglio degli Affari sociali. Ci saranno cioè probabilmente quattro ministri radicali e quattro socialisti, oltre a François Mitterand, presidente della U.D.S.R. e a Chaban-Delmas, presidente del gruppo repubblicano sociale. Più numerosi saranno invece i sottosegretariati.

La straordinaria sicurezza con cui i capi del Fronte repubblicano procedono nell'applicazione del loro piano, senza sottoporsi alle trattative di corridoio che erano sempre state finora alla base di tutte le crisi ministeriali francesi, ha posto in una situazione difficile le destre, che soltanto oggi si sono decise a prendere posizione. «Il Fronte repubblicano non ha il monopolio della vittoria elettorale: noi non siamo disposti ad accettare la parte dei colpevoli pentiti», ha dichiarato Antoine Pinay, senza poter parlare però a nome di tutti i deputati moderati, perchè la progettata unificazione, che gli avrebbe fatto disporre di un centinaio di voti in Parlamento, non è riuscita.

La presa di posizione del ministro degli Esteri di Edgar Faure è stata molto netta: «Non possiamo accettare la responsabilità di un fronte popolare che l'aritmetica parlamentare renderà inevitabile, se ci si ostina a respingere con alterigia le altre collaborazioni. Se alcuni credono di potersi impegnare sulla via dell'avventura, (avventura dell'instabilità, avventura del sostegno comunista che non sarà gratuito), misurino bene le loro responsabilità davanti alla Francia. Tali responsabilità ricadranno su loro, e su loro soli».

Sembrerebbe, da queste dichiarazioni, che le destre voteranno compatte contro il governo del Fronte repubblicano, ma di tale compattezza si può dubitare, tanto più che il comitato centrale del partito comunista si è riunito oggi ed ha votato una mozione in cui lascia capire chiaramente che, se al nuovo governo mancheranno i voti delle destre, i comunisti non chiedono di meglio che di sostituirli. I democristiani ed i cosiddetti indipendenti vorranno prendersi questa responsabilità?

E' difficile crederlo, specie se si tien conto che il primo problema che il governo del Fronte repubblicano sottoporrà all'Assemblea nazionale è quello dell'Algeria. «Dall'Algeria — scrive l'*Express* — non dipende più soltanto la sorte dell'Africa, ma quella della Francia. Gli uomini politici moderati riflettano: la politica che fu seguita in Tunisia, quella di un governo francese forte che offre trattative generose ai nazionalisti, ma che sa intervenire a tempo per imporne esso stesso i limiti, e garantire così gli interessi della Francia, questa politica è ancora possibile in Algeria. E' quella della pace proposta dal Fronte repubblicano. Un'altra sola politica si presenterà, e Poujade ne sarà il campione: la guerra».

Di fronte a quest'alternativa democristiani e gli uomini di Pinay stanno per fare la loro scelta. Non c'è dubbio che da qualche giorno la propaganda poujadista ha abbandonato i vecchi temi della ribellione al fisco per sostenere un forsennato nazionalismo che ha come *slogan* la guerra in Algeria «per l'Impero e contro l'abbandono».

E' una propaganda che esaspera le passioni della parte meno consapevole della popolazione e minaccia di gettare irrimediabilmente i francesi contro i musulmani. La guerra civile, potrebbe esserne la conseguenza all'interno della Francia. «Questo è lo scopo — conclude l'*Express* — la ragion d'essere del movimento fascista che incomincia così brillantemente fra noi».

Sandro Volta

Prevalgono gli agrari nelle elezioni finlandesi

Helsinki, 18 gennaio.

Nelle votazioni svoltesi lunedì e ieri in Finlandia per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica, il maggior numero di preferenze è andato ai candidati del partito agrario, capeggiato dall'attuale Primo ministro Urho Kekkonen. I finlandesi dovevano nominare, col loro voto, un'assemblea di trecento personalità, le quali sceglieranno, a loro volta, in una riunione fissata per il 15 del prossimo mese il nuovo presidente.

Sei i partiti che avevano presentato candidati: il partito agrario, il social-democratico, il conservatore, il partito della minoranza svedese, il partito democratico del popolo (comunisti), ed il partito del popolo finlandese.

Attuale Presidente è l'ottantacinquenne Juho Paasikivi, eletto nel '46 e di nuovo nel '50; egli ha dimostrato costantemente una prestigiosa autorevolezza. I suoi simpatizzanti speravano in una terza sua elezione, ma per motivi di età Paasikivi ha rinunciato alla candidatura.

25 dispersi su una petroliera in fiamme

La nave è scoppiata in un porto della Louisiana - Un superstite è impazzito

New York, 18 gennaio.

La nave-cisterna «Salem Maritime» è saltata in aria ieri sera con un'immane scoppio, mentre era attraccata ai docks di una raffineria, una decina di chilometri da Lake Charles, nello Stato della Louisiana. La nave aveva a bordo 150 mila barili di petrolio (circa 18 milioni di litri). Sulla Salem si trovavano trentadue uomini d'equipaggio. Il personale della petroliera normalmente era composto di 42 uomini. Per un fortunato caso, una decina di essi avevano ricevuto un permesso di recarsi a terra ed erano andati a Lake Charles.

Il numero delle vittime non è ancora accertato: sembra che i morti siano sedici. Altre fonti d'informazione parlano di venticinque assenti all'appello, altre invece valutano a venti la cifra dei deceduti. La confusione nella località del disastro, mentre i vigili del fuoco lottano ancora con le fiamme, impedisce, per il momento, di accertare il numero degli scomparsi nello spaventoso rogo. Un superstite è impazzito.

La petroliera «Salem Mariti me» invasa dalle fiamme al molo di Lake Charles (Radiof.)

Ciu En lai chiede un incontro con Foster Dulles per Formosa

Rinuncia cinese all'uso della forza? - Impressioni americane - L'abile manovra tende forse ad ottenere il riconoscimento statunitense del governo di Pechino

Ginevra, 18 gennaio.

La Cina comunista ha proposto oggi di rinunciare all'uso della forza nelle sue relazioni con gli Stati Uniti se il governo americano accetterà di indire colloqui fra il segretario di Stato, Foster Dulles, ed il Primo ministro cinese Ciu En-lai. Ciò è importante soprattutto per il problema di Formosa, il territorio — cioè — che è tuttora sotto il controllo del governo cino-nazionalista di Ciang Kai-scek. La Cina comunista ha sempre dichiarato di voler cacciare Ciang Kai-scek per annettere Formosa, considerando la vasta isola una parte essenziale dell'immensa repubblica popolare di Mao Tse-tung. Il timore di un attacco armato dei cino-comunisti a Formosa, tiene da lungo tempo in allarme le truppe di Ciang Kai-scek e preoccupa gli americani, alleati di quest'ultimo. Gli Stati Uniti non hanno ancora riconosciuto il governo cino-comunista di Pechino.

L'odierna rivelazione è stata fatta a Ginevra dall'ambasciatore cinese Wang Ping Nan, che da sei mesi circa sta trattando, in colloqui quasi segreti, con l'ambasciatore americano Alexis Johnson, per risolvere diverse questioni in sospeso tra i due Paesi, come, ad esempio, il rimpatrio di cittadini americani e cinesi rispettivamente dalla Cina e dagli Stati Uniti.

Wang ha diramato una lunga dichiarazione (2500 parole) nella quale si forniscono dettagliate informazioni sui negoziati cino-americani per una eventuale rinuncia della forza.

Un attento esame del documento da parte dei diplomatici americani ha fatto sorgere tuttavia diversi dubbi sulle reali intenzioni cinesi: secondo alcuni osservatori politici si tratterebbe di un abile tentativo per ottenere in effetti, tramite l'incontro fra Dulles e Ciu En-lai, il riconoscimento americano del governo di Pechino.

La Germania Est decide di formare un forte esercito

(Nostro servizio particolare) Bonn, 18 gennaio.

Anche la Germania Orientale avrà il suo esercito, che sarà costituito dagli uomini della polizia popolare e dagli operai, inquadrati nei «gruppi di combattimento aziendali» e già sufficientemente addestrati all'uso delle armi. La decisione è stata presa oggi dalla «Camera del Popolo» di Berlino-Est sulla base di un disegno di legge presentato dal vice-presidente del Consiglio Stoph, approvato per acclamazione. L'«Esercito nazionale popolare», così si chiameranno le nuove forze armate, comprenderà anche unità dell'aviazione e della marina.

Non sarà introdotto per ora il servizio militare obbligatorio: in parte le truppe — secondo le dichiarazioni rese all'Assemblea da Stoph — saranno armate di mezzi moderni e i soldati vestiranno la uniforme grigia: «Una divisa — ha aggiunto il vice-presidente del Consiglio — molto differente da quella dei "mercenari" di Bonn e corrispondente ai tradizionali modelli tedeschi».

Non è nota la consistenza numerica dell'esercito nazionale popolare, ma si ritiene che non sarà di molto inferiore a quella delle forze armate federali, che comprenderanno mezzo milione di uomini. La polizia popolare può subito mettere a disposizione del nuovo Ministero della Difesa di Pankov circa 170 mila agenti.

Sempre nella giornata di oggi, c'è stata una proposta del primo ministro Grotewohl in ordine a un patto di non aggressione fra le due Germanie. Bonn e Pankov dovrebbero creare dei consigli pantedeschi per discutere della riunificazione; impegnarsi a non ricorrere alle armi; pronunciarsi per la creazione di un sistema di sicurezza collettiva; proporre il ritiro di tutte le truppe straniere dal territorio germanico; normalizzare i loro rapporti politici, economici e culturali. «Trattiamo su un piede di parità», afferma Grotewohl in sostanza.

m. i.

Un macellaio e un ragioniere sabato a «Lascia o raddoppia»

Roma, 18 gennaio.

Due romani, un macellaio e un ragioniere, ambedue ferrati in storia, appariranno sabato prossimo sugli schermi televisivi per tentare la scalata ai 5 milioni di «Lascia o raddoppia».

Storia dei Papi e Storia della Rivoluzione francese, due argomenti complessi e non privi di difficoltà, sono le materie scelte dal primo candidato romano. E' un macellaio di 51 anno, Fausto Nanni, che da anni dedica molto del suo tempo libero agli studi storici.

L'altro romano che insieme al macellaio sig. Nanni si accinge a calcare le orme del torinese dott. Prezioso è il ragioniere Sebastiano Rossi, abitante in viale delle Provincie 79 e impiegato alla Gestione raggruppamento autocarri.

Anche il ragioniere Rossi, che è stato convocato per sabato a Milano, ha chiesto di rispondere su due secoli di storia italiana, dal 1300 al 1500, sulla Storia dei Papi da Bonifacio VIII ad oggi e sulla Storia delle varie famiglie sovrane in Italia dal 1200 al 1860.

La torinese morta a Valenza

Confermato dalla perizia il suicidio della signora

Alessandria, 18 gennaio.

Il prof. Mario Portigliatti Barbos, dell'Istituto di medicina legale di Torino, ha risposto ai quesiti formulati dal Procuratore della Repubblica, dott. Mazzoni, circa il suicidio della moglie dell'orefice Rota, signora Luciana Mirabelli, di 27 anni, residente a Valenza, che si tolse la vita l'8 dicembre scorso sparandosi un colpo di rivoltella al cuore.

Gli elementi raccolti nelle indagini hanno spinto il Procuratore a formulare alcuni quesiti al prof. Portigliatti, il principale dei quali era se era possibile che la donna, ferita a morte dal proiettile, avesse avuto il tempo e la forza di riporre l'arma sul piano della scrivania. Pare che il perito a questa specifica domanda abbia risposto affermativamente, confermando perciò la tesi del suicidio.

Processo per un fallimento di 1 miliardo e 300 milioni

Milano, 18 gennaio.

L'improvvisa morte avvenuta il 23 maggio del 1945, del commissionario di borsa Ferruccio Zara, fece scoprire, come si è dato a suo tempo notizia, il colossale fallimento dello Zara e di suo fratello Mario Zara, per l'ammontare di un miliardo e 300 milioni di lire.

Fu all'apertura del testamento di Ferruccio Zara che il grave dissesto si rivelò in tutta la sua ampiezza. Contro la separazione dei beni contemplata nel testamento stesso, per cui il defunto aveva voluto tenere distinte le sue dalle proprietà del fratello, insorse un creditore, che invece aveva visto sempre gli Zara lavorare insieme.

Stamane, alla prima sezione del Tribunale penale, ha avuto inizio la discussione della causa. Era presente soltanto Mario Zara, che la dichiarazione del fallimento, formulata il 27 settembre 1948, identifica come il principale imputato. Mario Zara è accusato di essersi impossessato del denaro contenuto in tre cassette di sicurezza della Banca Nazionale del Lavoro e di una della Banca Commerciale Italiana. Con lo Zara è imputato anche certo Angelo Clerici, che sarà giudicato in contumacia.

La delegazione italiana all'Onu

Contrasto Martino - Saragat al Consiglio dei Ministri

Roma, 18 gennaio.

La seduta del Consiglio dei Ministri tenutasi a Montecitorio ha avuto oggi una vivace conclusione.

Il ministro degli Esteri on. Martino ha dichiarato infatti al momento in cui la riunione stava per essere sciolta che desiderava sottoporre ai colleghi un provvedimento di ordinaria amministrazione: una questione di poco conto, secondo le sue parole, trattandosi di un ristretto movimento diplomatico. Questo però si iniziava con la nomina del capo della delegazione italiana all'ONU, che l'on. Martino proponeva fosse l'ambasciatore Leonardo Vitetti, attualmente accreditato presso l'OECE.

Non si è andati più oltre nell'esame della proposta perchè si è avuta subito una reazione di Saragat. Il vice-presidente del Consiglio si è detto contrario alla nomina di Vitetti, e favorevole alla nomina di un politico a capo della delegazione. Dopo una breve e vivace discussione, il presidente Segni ha tolto la seduta rinviando ad altra riunione ogni decisione in proposito. Si crede che il Consiglio nella sua maggioranza e a prescindere da una valutazione sulla persona dell'ambasciatore Vitetti, che è da considerare fuori causa, sia favorevole alla nomina di un politico anzichè di un tecnico diplomatico.

Si dice che candidato dell'on. Saragat sia Ivan Matteo Lombardo, ma in questi giorni l'on. Segni avrebbe consultato l'on. Gonella, al quale offrirebbe volentieri l'incarico. Gonella tuttavia sarebbe esitante, preferendo continuare a dedicarsi ai suoi attuali incarichi, che gli consentono un ben più largo margine d'intervento nelle questioni vitali di politica interna. Sono pertanto considerate maggiori, ove non prevalga la tesi di Martino, le possibilità di Ivan Matteo Lombardo.

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile

Bogomolov s'interesserà per i dispersi in Russia

L'ambasciatore sovietico, dopo un colloquio con Martino, ha deciso d'incontrarsi con l'on. Meda

Roma, 18 gennaio.

Su proposta del ministro Martino, l'ambasciatore sovietico a Roma, Bogomolov, ha accettato d'incontrarsi con l'on. Meda per studiare il problema dei nostri prigionieri in Russia e, in particolar modo, il corso da dare alle ricerche sulla base dei nuovi elementi informativi raccolti dall'on. Meda durante i suoi viaggi al campo di smistamento di Friedland, dove interrogò i tedeschi recentemente liberati dalla prigionia nell'Unione Sovietica.

La decisione dell'incontro fra Meda e Bogomolov, che potrebbe eventualmente portare alla formazione d'una commissione d'inchiesta, è stata presa a Palazzo Chigi durante un incontro fra l'on. Martino e l'ambasciatore sovietico. Il ministro degli Esteri ha sottolineato la necessità di trovare una sollecita soluzione al doloroso problema dei prigionieri in Russia; e Bogomolov, dopo aver detto che si rende conto dello stato d'animo delle mogli e delle madri degli scomparsi, ha accettato la proposta di uno scambio d'idee con Meda, non senza però aver ricordato che al governo sovietico non risulta che si trovino altri prigionieri italiani in Russia.

Già in luglio, durante la riunione del Consiglio Atlantico che precedette la conferenza dei «quattro grandi», l'on. Martino aveva messo sul tappeto il problema dei prigionieri e Molotov, sollecitato da Dulles, accettò a Ginevra di ricevere il nostro osservatore, conte Magistrati, al quale disse: «Noi conosciamo questa tragedia e tutti siamo accomunati nella stessa tragedia. Noi, di milioni di cittadini sovietici, di milioni di uomini e di donne travolti dalla guerra, non sappiamo più nulla. Tra le rovine prodotte dall'invasione abbiamo perduto tutte le tracce e tutti i segni di milioni di vite umane. Anche le anagrafi sovietiche hanno caselle in bianco che nessuno potrà più riempire».

Lo stesso argomento fu ripreso da Molotov durante un colloquio con l'ambasciatore Bova Scoppa, osservatore italiano alla seconda conferenza di Ginevra; e il ministro sovietico disse che, se da parte italiana fossero stati forniti nuovi elementi atti a segnalare la presenza di italiani in Russia, il suo governo sarebbe stato disposto ad iniziare le necessarie indagini. E' quindi probabile che l'ambasciatore Bogomolov ripeterà queste parole all'on. Meda.

Verso il ribasso dei prezzi delle specialità medicinali

Roma, 18 gennaio.

Venerdì prossimo, sotto la presidenza del ministro dell'Industria e Commercio, on. Cortese, si riunirà il comitato interministeriale prezzi, per l'esame di un ordine del giorno concernente il prezzo dell'olio combustibile e quello delle specialità medicinali.

Per quanto concerne i prodotti medicinali il CIP sarebbe orientato per una riduzione del 20-25% di tutti i prodotti vitaminici, mentre per le altre specialità sarebbe in programma una riduzione oscillante dal 2 al 10%.

Il problema più delicato che il comitato dovrà affrontare è tuttavia quello relativo al prezzo dell'olio combustibile.

Dieci milioni di azioni Ford in vendita da ieri negli S.U.

Le prenotazioni sono molto superiori all'offerta - Il ricavato dell'operazione andrà a vantaggio della Fondazione filantropica Ford

New York, 18 gennaio.

Alle ore 16 di ieri la «Securities and Exchange Commission», ente governativo che negli Stati Uniti controlla l'attività delle Borse, ha dato l'autorizzazione alla vendita — da parte della Fondazione Ford — di 10.200.000 azioni ordinarie della «Ford Motor Company» al prezzo di 64,50 dollari per azione.

Questa mattina, all'apertura delle Borse, le contrattazioni si sono immediatamente iniziate con un premio di circa quattro dollari rispetto al prezzo richiesto. I primi prezzi sono stati di 68,50 dollari offerti e di 68,75 dollari richiesti. Anche nel Canada le prime contrattazioni sono state attive con 68,50 dollari offerti e 69,50 dollari richiesti. Alla Borsa di Londra i prezzi sono stati anche più alti: da 70 ad oltre 72 dollari.

La vendita delle azioni darà un ricavato di oltre 650 milioni di dollari; sarà la più grande offerta di azioni di una Società privata che sia mai stata fatta nella storia delle Società per azioni. La Fondazione Ford riceverà 63 dollari per azione, per un totale di 642.600.000 dollari; la differenza sarà assorbita dal Consorzio di banche ed istituti finanziari a titolo di sconto e di commissione.

La richiesta delle azioni è talmente forte, che la maggior parte delle ditte commissionarie hanno preparato fin da ieri sera una «quota» da assegnare alla clientela che le ha richieste; avverrà così che migliaia e migliaia di investitori riceveranno non più di dieci azioni, quantunque ne abbiano richieste in numero maggiore.

Le azioni Ford verranno iscritte sul listino dello «Stock Exchange» di New York verso il 1° marzo; la Società ha chiesto inoltre che le sue azioni siano quotate nelle Borse valori di parecchie altre città degli Stati Uniti. La Ford non ha ancora annunciato a quanto ammonterà il suo dividendo annuale, ma ha già reso noto che un acconto di 60 «cents» sarà pagato per il trimestre in corso. Ciò corrisponde ad un dividendo globale annuo di 2,40 dollari, il che — al prezzo di 64,50 dollari per azione — darà un reddito effettivo di circa il 3,7 per cento. E' un reddito normale: i dividendi attuali delle azioni della «Generals Motors» e della «Chrysler» sono rispettivamente del 4,5 per cento e di quasi il 3,7 per cento.

Morti venticinque indiani in nuovi torbidi a Bombay

Bombay, 18 gennaio.

Nuovi incidenti sanguinosi sono avvenuti oggi a Bombay nelle manifestazioni di protesta contro il governo centrale di Nuova Delhi, il quale si oppone alle richieste di autonomia regionale della vasta zona che fa capo a Bombay. La polizia, per disperdere i gruppi più facinorosi, ha fatto uso delle armi in diversi punti della città. Stasera il bilancio della tragica giornata è di venticinque dimostranti morti e un centinaio di feriti, tra cui 28 agenti della forza pubblica. Ieri si ebbero sei morti e alcune decine di feriti.

ULTIME DI CRONACA

Fermato perchè sfruttava un bambino preso a nolo per chiedere l'elemosina

Ieri mattina un agente di P. S. notava, in piazza S. Carlo, un miserando spettacolo: sotto i portici un bambino malandato, pallido, con gli abiti laceri e le scarpe a pezzi fermava i passanti e chiedeva loro l'elemosina con voce supplichevole e atteggiamenti disperati. Non poche persone, impietosite, gli davano soldi e biglietti da 50 e da 100 lire piovevano nelle mani del bambino. L'agente osservava la scena da dietro una colonna e rilevava che ad una decina di metri dal piccolo sventurato vi era un uomo di mezz'età, robusto, con un giaccone di cuoio, la maglia gialla e i capelli ricci, lunghi sulle tempie e sul collo. Di quando in quando il bambino s'accostava all'individuo e questi era svelto ad afferrare il denaro e a metterlo in tasca.

Ad un certo momento l'agente interveniva. L'uomo tentava di protestare, ma dinanzi alla fermezza del tutore dell'ordine doveva cedere. Un quarto d'ora più tardi il bambino e il tizio col giaccone di cuoio finivano nell'ufficio minorenni della Questura centrale.

— Mi chiamo Franz Bianco — dichiarava l'uomo — e appartengo ad una carovana di zingari accampata a Lucento. Questo è mio figlio di nove anni. Nego che chiedesse l'elemosina: siamo nuovi di Torino e domandava informazioni per raggiungere la stazione di Porta Nuova...

Le affermazioni del Bianco venivano smentite dalla testimonianza dell'agente e dal fatto che nelle tasche del bambino e dell'uomo si trovavano manciate di soldi.

Ma la grossa sorpresa si aveva con l'interrogatorio del bambino:

— Come ti chiami?

— Giovanni Merlini...

— Merlini? Ma non ti chiami Bianco? Questo non è tuo papà?

— No... mio papà è morto da molti anni... io non lo ricordo neppure...

Il Bianco allora si confondeva e balbettava:

— Mi è stato affidato a suo tempo dalla madre... la madre è vedova... ora è in carcere, a Milano... ha altri quattro figli ricoverati in istituti di carità...

La Questura ha trattenuto il Bianco per accertamenti. Si ritiene che lo zingaro abbia «noleggiato» il bambino, che viveva in un paese del Veneto, per sfruttarlo: non sarebbe questo, purtroppo, il primo caso del genere.

La Commissione alle Ferriere

La Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei lavoratori ieri ha iniziato la visita alle Ferriere Fiat. La giornata è stata dedicata ai colloqui preliminari con la Commissione interna dell'azienda.

Munito dei Conforti religiosi e della Benedizione papale è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Domenico Ricci

Angosciati ne dànno il doloroso annuncio: la figlia Ines col marito Luigi Trivioli; i cognati, i nipoti, parenti tutti e l'affezionata Franca. Per espressa volontà dell'Estinto se ne dà l'annuncio a funerali avvenuti e la famiglia non prende il lutto.

Torino, via Bertola, 15.

Umberto Fiandra annuncia la dolorosa perdita dell'affettuoso amico e socio che per circa cinquant'anni assieme fraternamente condussero l'Azienda Tipografia Teatrale e Commerciale di Torino.

La Ditta F.lli Bassano Minoli & C. e tutto il Personale dipendente annunciano con grande dolore l'avvenuto decesso del signor Cav. DOMENICO RICCI, affezionato suocero del cav. rag. Luigi Trivioli, comproprietario della Ditta.

Ernesto Bassano, Umberto Bettelini, Franco Bassano e mamma colle rispettive famiglie, prendono vivissima parte al lutto che ha colpito il loro socio cav. rag. Luigi Trivioli per la morte del suocero Cav. DOMENICO RICCI.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Matilde Bruno n. Albano

Annunciano addolorati il marito Luigi, i figli Anna, Maria, Salvatore, Gilda, Tina e Vittoria; fratelli, nipoti, generi, cognati e parenti tutti; il figlioccio Eugenio Sancassario e famiglia, Walter Andreis e mamma. I funerali oggi 19 corr. ore 14,30 da corso Regina Margherita 149. La presente serve pure di ringraziamento.

L'Impresa Edile Carlo Scaglietti prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di MATILDE ALBANO in BRUNO adorata mamma della sig.na [illegible] Bruno.

Dopo brevissima malattia, munito dei Conforti della Religione, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Macchioriatti

di anni 68

Commerciante in cuoi e pellami

Ne dànno, straziati, il doloroso annunzio la moglie Francesca Navarino, i figli Nino, Lucietta, dott. Camillo; la cognata Orsola Mabie ved. Macchioriatti con il figlio dott. Giovanni e consorte; i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè giovedì 19 gennaio ore 16, partendo dall'abitazione dell'Estinto in strada Lanzo 65. Per espressa volontà del caro Estinto non fiori e la famiglia non prenderà il lutto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

E' mancato ai suoi cari

Alberico Machetto

di anni 68

Addolorati lo piangono la moglie, i figli ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 corr. alle ore 10 in Camandona.

Dopo una vita dedita al lavoro ed alla famiglia, improvvisamente è mancato

Francesco Ghedini

di anni 87

Ne dànno il triste annuncio la moglie Laura Bellotti; i figli Adalberto con la consorte Edda Saluseglia, Franzo; il fratello Ezio, zio, cognati, nipoti e le fedeli Margherita e Bettina. I funerali avranno luogo oggi 19 c. m. alle ore 16 partendo da corso Duca degli Abruzzi 33. Per espressa volontà del caro Estinto si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite.

Torino, 19 gennaio 1956.

Claudio Saluseglia ed il rag. Arturo Maggiora con le rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Ghedini.

Dopo tante sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione ha raggiunto il fratello dopo soli due mesi

Giacomo Teppa (Nino)

Addolorati ne dànno il triste annuncio: i fratelli, la sorella con le rispettive famiglie, zie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 19 gennaio alle ore 16 partendo da via Nizza 13. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Le famiglie: dott. Borgarelli e Rua prendono viva parte al dolore per la perdita del sig. GIACOMO TEPPA (NINO).

«Dio asciugherà ogni lacrima dagli occhi loro». (Apoc. 7; 17)

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Margherita Faggin nata Benocchio

Ne dànno il doloroso annuncio il marito Giovanni, le figlie Sarita con il marito Giuseppe Gastinelli, Maria Ciel, l'affezionata nipote Ezia con il marito Giorgio, il fratello, la sorella e parenti tutti. La cara Salma verrà trasportata oggi 19 corr. alle ore 14,30 partendo da via Silvio Pellico 19 per Torre Pellice dove sarà tumulata nel sepolcreto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Dopo una vita di intenso lavoro e di dedizione alla famiglia si è spenta serenamente

Firmina Sanlorenzo ved. Lazzarone

di anni 86

Angosciati ne dànno il doloroso annuncio i figli: dott. Carlo, Maria, Giuseppina ved. Accornero, nuore, nipoti e pronipoti tutti. I funerali avranno luogo in Castagnole Monferrato oggi alle ore 14.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Moretta v. Navone

Ne dànno il doloroso annuncio figli, nuore, le nipoti e parenti tutti. Si ringraziano quanti interverranno ai funerali che avranno luogo giovedì 19 corr., alle ore 14,30, da strada Falcomieri n. 22 (Cavoretto).

Il 17 gennaio è mancato improvvisamente il

DOTT. ING.

Agostino Dalle Vacche

Addolorati ne dànno il triste annuncio la sorella Ester, parenti e amici. La cara Salma verrà benedetta presso l'Ospedale Evangelico (via Silvio Pellico 19) alle ore 9 del giorno 20 indi proseguirà per Forlì per essere tumulata nella tomba di famiglia.

La Ditta Fernando Cafralle partecipa con sentito rimpianto la perdita del rappresentante ed amico Dott. Ing. AGOSTINO DALLE VACCHE.

L'O.E.C. Officina Elettrotecnica Comense partecipa al grave lutto per la morte dell'Ing. AGOSTINO DALLE VACCHE, da molti anni affezionato collaboratore della Società.

Como, 18 gennaio 1956.

La S.I.E.I. - Dott. Ing. Paolo Peterlongo di Milano, con tutti i suoi Dipendenti, prende viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa del suo rappresentante per il Piemonte Dott. Ing. AGOSTINO DALLE VACCHE, da lunghi anni apprezzatissimo Collaboratore.

Milano, 18 gennaio 1956.

Prendono parte al lutto la Ditta Kloeckner - Moeller di Bonn;

la ditta E. Merlon, Sinecarda;

il dott. ing. Paolo Peterlongo, Milano;

il dott. ing. Aldo Giansini, Milano;

il rag. Piero Minassi, Milano.

Dopo lunga malattia, cristianamente lasciava la vita terrena l'anima buona di

Paola Mazzantini ved. Mostardini

Ne dànno il doloroso annunzio il figlio Bovio con la moglie e figlia. I funerali avranno luogo il 19 corr. ore 10,30 partendo da corso Casale 56. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Francesco Cornaglia e famiglia si uniscono al dolore dell'amico e socio Bovio Mostardini.

I Rappresentanti e il Personale della Ditta Mostardini & Cornaglia partecipano al grave lutto che ha colpito il contitolare Bovio Mostardini.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale della S. p. A. S. Lattes & C. Editori - prendono viva parte al dolore del Consigliere di Amministrazione ed Amministratore Delegato rag. Romano Bozzola per perdita del Suocero

Cav. Uff. Erasmo Orefice

Mario Lattes si unisce con profondo cordoglio al lutto delle famiglie Bozzola e Orefice.

Il 18 gennaio 1956 chiudeva serenamente la sua vita terrena, munita dei Conforti religiosi, la

CONTESSA

Clelia Della Chiesa d'Isasca nata Biondi

Ne dànno il triste annuncio i figli: Elly ved. Della Chiesa d'Isasca e di Cervignasco e i figli Francesca e moglie Patrizia Dolger; Henriette col marito Francesco de Bellegarde Saint Lary; Flaminio con la moglie Maria nata Boscaro e i figli Enrico, Federico, Carlo; Renato con la moglie Valeria nata Gallenga e i figli Flaminia, Marcantonio; Bianca e i parenti tutti. Le esequie avranno luogo il giorno 19 gennaio, alle ore 14,30, nella parrocchia di Santa Teresina in via Paisiello.

Roma, v. Claudio Monteverde 20.

Il presente annuncio vale come partecipazione.

Cristianamente, come visse, munita dei Conforti religiosi e della speciale benedizione del Santo Padre si è spenta nella notte sul 18 gennaio

Adele Buratti nata Biagi

Ne dànno il doloroso annuncio il figlio avv. Ferruccio con la moglie Bianca e i figli Maria Antonietta e Giuseppe; la figlia Ermisia col marito Salvatori Levante e i figli Ileana, Giorgio, Cesirina; il fratello Alberto Rossi coi figli. Il trasporto funebre avrà luogo giovedì 19 gennaio alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinta.

Crociale di Pietrasanta, 18-1-'56.

Il giorno 18 gennaio 1956, munito della benedizione del S. Padre e dei SS. Sacramenti, è mancato all'affetto dei suoi cari il

Geom. Matteo Trombetta

Addolorati ne dànno partecipazione, a funerali avvenuti: la sorella Maria ved. Tomasina, il fratello cav. Cesare, l'affezionata Angela ed i coniugi Francesco e Paola Passero che amorevolmente l'assistettero. La cara Salma riposa nel sepolcreto di famiglia in Bene Vagienna.

Torino, 19 gennaio 1956.

I Giudici della IV Sezione del Tribunale di Torino, dottori: Paldella, Guglielmi, Cordero di Vonzo, Merr, Fratis, Borelli e gli avvocati Anselmetti, Barelo, Barbera, Biggio, Cimino, Deloni, Evangelista, Faenza, Farinelli, Ferrari, Fettinati, Fia, Roggeri, Romano, Rossi E., Silvestri, partecipano al dolore del giudice dr. Salvatore Romano per il decesso del di lui padre

Camillo Romano

avvenuto in Casciolino di Catanzaro.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari la

N. D.

Maria Olga Cagnis di Castellamonte in Jona

Ne dànno il triste annuncio il marito Giacomo, il figlio Sergio colla moglie e figli, il fratello, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via Palmieri 34 bis. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Nella pace dei giusti e nel amore santo di Dio, confortato dalla Benedizione del Santo Padre, si è spento il

Dott. Antonio Dho

Chimico-farmacista - di anni 79

lasciando nel dolore la moglie Sofia, i figli Ettore ed Ada, la nipotina Maria Antonietta, l'affezionata Lana ed i parenti tutti. Funerali giovedì mattina, ore 10, a Roccaforte Mondovì.

Torino, via Passalacqua 3.

Gli amici ing. Silvio Battistella, dott. Danilo Chemasi, Marlotta, Santamaria, Kaiser vivamente addolorati partecipano al lutto della famiglia per la dipartita della signora

Elena Ferrero Bidoli

Il Liceo Scientifico «G. Ferraris» annunzia con dolore la morte della

Prof.ssa Bruna Morselli

avvenuta il 14 gennaio 1956 in Roma.

Nel primo anniversario della dipartita del

Dr. Prof. Giuseppe Pinardi

la famiglia Lo ricorda a quanti fu caro. Messe in suffragio saranno celebrate sabato 21 corr., alle ore 10, S. Secondo, Torino; lunedì 23, ore 8,30, S. Donato, Pinerolo.

Viva indimenticata nel cuore dei suoi cari

Luigina Crosa in Molla

Nel doloroso, primo anniversario, il marito, i figli coi parenti tutti, La ricordano a tutti coloro che Le vollero bene.

Nel decimo doloroso anniversario della morte del compianto

Mario Challier

la famiglia, con immutato dolore, Lo ricorda a quanti Lo apprezzarono.

La tosse nasce da queste cause

Il meccanismo della tosse si mette in moto quando delle sostanze indesiderabili ingombrano ed irritano le vie respiratorie, stimolando la mucosa laringo-tracheale e, attraverso questa, i centri nervosi.

Questi «comandano» delle violente espirazioni (colpi di tosse), appunto per provocare l'espulsione delle sostanze indesiderabili (generalmente catarro). E' perciò chiaro che, per porre fine alla tosse, occorre dapprima favorire l'espulsione del catarro, quindi calmare l'infiammazione delle mucose per evitare che la tosse segui per irritazione. Sono appunto questi gli scopi egregiamente perseguiti e raggiunti dalla famosa *Pasticca del Re Sole*, nella cui composizione entrano un ottimo espettorante come l'Anice di Malta ed efficaci calmanti e antispasmodici come l'Ipecacuana e la Belladonna.

La *Pasticca del Re Sole* è inoltre raccomandata nelle raucedini e nelle afonie nonchè, per la presenza della Efedrina nella sua composizione, contro la tosse provocata da asma bronchiale.

TRIBUNALE di TORINO

Il Cancelliere avverte che il giorno 29 febbraio 1956 alle ore 11, davanti al Giudice dell'Esecuzione Presidente dr. Antonelli saranno venduti all'asta i seguenti beni:

1) Prato di are 22.20, sito in Poirino; 2) Casa di vani 29 in Poirino, regione Barrera 10; 3) Opificio Molino di vani 10 con macchinario in strada Provinciale Poirino Villanova 10, 4) Fabbricato ad uso industriale stalla - tettoia alle dipendenze del Molino regione Barrera 10; piani due vani 10.

Prezzo base L. 19.500.000; deposito per partecipare all'incanto L. 4.875.000 a mezzo vaglia cambiario Banca d'Italia all'ordine del Cancelliere Capo del Tribunale; istanza in bollo da L. 200. L'aumento minimo delle singole offerte è di L. 200.000. Il prezzo sarà depositato entro 30 giorni dalla aggiudicazione.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Torino, li 11 gennaio 1956.

Il Cancelliere di Sezione GUERRA

Il nuovo rasoio elettrico vi ha deluso?

Non c'è pelle che non possa sopportare la rasatura elettrica! Se dunque il nuovo rasoio che vi siete regalati per le Feste vi ha scontentato, ciò accade perchè non vi «preparate» la pelle con Lectric Shave. Mi provate a spargervi sul viso poche gocce di questa lozione prebarba americana, e poi radetevi! Scoprirete subito che Lectric Shave possiede 3 inimitabili proprietà:

1. Dissolve istantaneamente la traspirazione.
2. Fa scivolare il rasoio sul volto con sorprendente rapidità.
3. Vi assicura uno splendido contropelo alla prima passata, e tonifica la pelle.

Se non trovate Lectric Shave dal vostro fornitore, segnalate il vostro indirizzo a: Shade - Monza, accludendo Lire 150 per rimborso spese. Riceverete un flaconcino-prova di Lectric Shave e conoscerete la gioia di una fulminea e completa rasatura elettrica.

È UN ALTRO PRODOTTO WILLIAMS

BIANCO dr. KNAPP per i DENTI

Preparato speciale per togliere ai denti le patine scure e le macchie di nicotina.

Nelle Farmacie.

TRIBUNALE di TORINO

Il Tribunale di Torino, in data 16-6-1945 ha pronunziato la seguente sentenza riformata in appello 9-3-1950

CONTRO

Liguori Racci Alfredo di Giulio e fu Riccioli Ines, nato a Kiev il 28-4-1913, per essersi dal 1946 in poi in Torino, Chiavari e altrove arrogato il titolo di dottore in legge e avvocato.

Omissis

Condanna il suddetto imputato alla pena di L. 4500 di multa ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 13 gennaio 1956.

Il Segretario di Sezione Rag. CARLO CANTAROCCO

PRETURA DI TORINO

SEZIONE PRIMA PENALE

In data 21-9-1955 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente Decreto

CONTRO

Vigna Caterina di Giacomo e di Maravalle Lucia, nata a Santo Stefano Roero il 3-10-1902, residente in Torino, via Santa Chiara 45, per avere in Torino il 17 aprile 1955 posto in vendita come genuino latte adulterato perchè scremato al 13 %, sofisticato con acqua alla percentuale del 28 per cento.

Omissis

Condanna la suddetta alla pena di lire quarantamila (40.000) di multa ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 9 gennaio 1956

Il Cancelliere: NUVOLONI

CURA SENZA OPERAZIONE
EMORROIDI RAGADI VENE VARICOSE
Tel. 47-791, ore 10-19 - Via Lagrange 19 - Dir. Dr. L. TANTI

Studio Medico Dr. CHIUSANO Comm. CARLO
Corso Francia 32 - Tel. 772-221
cura senza operazione - Ore 10-12 16-18
EMORROIDI - RAGADI

Dr. CARAVALLE - Specialista in Malattie della pelle e sifilo-veneree Nervose - Ore 8.30-13 e 16-19
Via Vanchiglia 6 - Tel. 82-718

Dr. WYSS, via Po 52, 1° piano
Malattie veneree e della pelle
Orario continuato
dalle 9 alle 19 - Telefono 83-655

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

6 AFF. APPARTAMENTI L. 70 p.p.

(Continua da pag. 6)

A buoni affitti disponiamo alloggi piccoli grandi diverse zone. Immobiliare Torinese, Ufficio 12. 348
A studenti affitto due camere vuote. Massima serietà, referenze, 12.000. Scrivere cassetta 2126, SPI, Torino. F0507
ABBISOGNAMI affittare alloggio qualsiasi zona, anticipo, massime referenze. Telefonare 43-050. 348
ABBISOGNAMI alloggetto qualunque zona possibilmente servizi cauzionando, referenze. Telefonare 46-411. M0477
ABBISOGNAMI [illegible] alloggio 8-12 camere abitazione, soggiorno, professionisti, pensionati. Telefonare 687-462.
ABITABILE subito affittasi corso Re Umberto piano rialzato molto signorile, cinque camere bagno cucina doppi servizi. Scrivere Nigra, via Maria Vittoria 16. Telefonare 570-888. L0986
ABITABILE subito affittiamo via Borgaro alloggetto camera cucina servizi, lire 14.000 mensili. Telefonare 50-288.
AFFITTA proprietario alloggettino libero subito camera cucina terrazzo. Telefonare 73-133. F0632
AFFITTANDO vostri alloggi rivolgetevi: Angiolo, Nizza 9, telef. 683-835. Disponiamo ottima clientela. 356
AFFITTANSI alloggetti 12.000, 13.000, 14.000, 15.000, 18.000 Garnero, Santa Teresa 12 L1292
AFFITTANSI alloggi nuovi due camere servizi terzo quarto piano, via Cavalermaggiore 27, 20.000 mensili. Tel. 30-364.
AFFITTANSI alloggi strada S. Mauro 236, Bertolla, Casa Francesco. 1164
AFFITTANSI alloggi 1-2-3 camere Ferrero, Re Umberto 1. 483
AFFITTANSI alloggi 13, 14, 15, 16, 18 [illegible] 16. F1213
AFFITTANSI Aprile, centrali signorili alloggi uno, due tre camere, servizi. Rivolgersi cantiere via Gené 8 ore 15.30-17. Telefonare 46-534. 848
AFFITTANSI Borgotinet alloggi 1-2-3 camere servizi. Rivolgersi incaricato via Frejus 11, ore 9-12, 14-17 [illegible]
AFFITTANSI corso Vittorio 192 interno 15-17, 1-2 camere servizi. Rivolgersi cantiere 9-12, 14-17. [illegible]
AFFITTANSI negozi alloggi 2-3 camere cucinino, tutti comforts, pronti subito. Corso Orbassano 163. 4814
AFFITTANSI, pronti febbraio, bellissimi alloggi 1-2 camere, comodità, Mirafiori Fiat, [illegible] Nuovi. Telef. 53-601.
AFFITTANSI, uso ufficio e alloggio, in casa signorile presso Galileo Ferraris, Cernaia, primo piano nobile, ascensore, cinque locali più servizi, mq. 137, liberi 1° aprile. Scrivere, indicando referenze e attività cassetta 5048, SPI, Torino.
AFFITTANSI, via Pellico 19, appartamentini 3 camere cucina termo bagno pronti subito. Telefonare 650-070.
AFFITTANSI 3 camere entrata cucina bagno, belli, Corso Massimo d'Azeglio 78.
AFFITTASI alloggetto nuovo, camera, tinello, cucinotto. [illegible] via Viserme 16. L0851
AFFITTASI alloggio ammobiliato [illegible] camere cucinino servizi, Visibile pomeriggio via Madonna delle Rose 24 M0370
AFFITTASI alloggio mobiliato 4 camere servizi, telefono. Saluzzo 122. Telefonare 592-228. M0115
AFFITTASI alloggio modernissimo camera tinello cucinino servizi. Corso Peschiera 297. F1303
AFFITTASI alloggio piano rialzato, due ampie camere, soggiorno, cucinino, termo bagno, telefono, via Baveno 10, angolo corso Francia. Telefonare 38-814 ore ufficio. F0913
AFFITTASI alloggio 2 camere, servizi, corso Casale 46, portineria. L0993
AFFITTASI alloggio 2 camere servizi, Madonna di Campagna, via Lanzo 115, Baderna. L1018
AFFITTASI barriera Milano alloggetto nuovissimo, due camera tinello, cucinino, [illegible], bagno. Telefonare 650-308.
AFFITTASI camera centralissima, ogni comfort. Telefonare 45-444. B0276
AFFITTASI camera cucina 12.000 13.000 16.000 16.000, due tinello servizi 15.000 16.000 18.000 zona diverse. Graziano, Saluzzo 5. L1157
AFFITTASI camera e cucina ammobiliate indipendente. Telefonare 30-854.
AFFITTASI camera tinello servizi bagno Lucento 13.000 mensili. Telefon. 779-832.
AFFITTASI corso Francia 24, alloggio 2 camere servizi. Rivolgersi portineria.
AFFITTASI due camere, comodità, soleggiate, Lingotto. [illegible] cassetta 4236, SPI, Torino. L0855
AFFITTASI strada Cascinotto 19, camera cucina servizi, 13.000. Telef. 30-430.
AFFITTASI studio alloggetto 3 camere 35.000 tutte comodità paraggi Raffaello. Custode, Gobetti 10. F1295
AFFITTASI subito alloggio due camere cucina termo bagno, via Buenos Aires. Telefonare 35-609. L1336
AFFITTASI subito due camere, tinello, cucinino entrata bagno termo, zona Francia rilievo mobili. Tel. 790-837.
AFFITTASI via Don Bosco 56 camera con cucinino e servizi, 9000. Tel. 70-228.
AFFITTASI 2 camere servizi 14.000 zona Maria Vittoria, telefonare 81-863 mattino.
AFFITTASI 3 camere, tinello cucinino termo bagno, « Ulla », via Lanzun Bruno 5. L1061
AFFITTASI 4 camere anticamera bagno. Rivolgersi Villata, via Borgodora 10.
AFFITTIAMO camera 7000 alloggetti 13 mila, 15.000, 18.000, 25.000. Sacchi 14.
AFFITTO alloggio nuovo zona S. Salvario primo piano, 3 camere e servizi, abitazione o ufficio. Telefonare 30-068.
AFFITTO mulino 4 palmenti, grande caseggiato, permesso vendita cereali. Pinerolo, Garibaldi 8. 622
AFFITTO Porta Nuova 3 camere cucina salone divisibile servizi, adatto [illegible] uffici. 40.000 mensili, Telefon. 524-728.
AFFITTO primo piano alloggio 5 camere e tutti confortevoli servizi zona piazza Castello preferibilmente uso uffici. Telefonare 552-484. G0309
AFFITTO 2 camere cucina bagno decorato S. Paolo, piano rialzato. Tel. 687-568
ALLOGGETTI moderni una camera, cucina, servizi, affittansi subito. [illegible] cantiere, via Fea 3 G0261
ALL[illegible] casa signorile, completamente rimesso nuovo, tre camere con tutti comforts moderni, affitto. Rivolgersi portineria, Re Umberto 69. B0352
ALLOGGIO via Po, nuovo, due camere cucina servizi, terrazzino, affitto 30.000 mensili. Telefonare 41-517. 469
APPARTAMENTO centralissimo, signorilissimo, doppi servizi, finizioni lussuose, affittasi. Telefonare 51-400. B0436
ARCHITETTO cerca mansarda uso studio. Scrivere cassetta 8188, SPI, Torino.
ARTISTI centralissimi alloggetti con terrazzo affittansi, via Principe Tommaso 36. Manzoni 2 T2518
AUTOTRASLOCHI Mastropietro con furgone imbottito, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 35-630. G0365
AUTOTRASLOCHI Pajrani, via Massena 31, telef. 525-816 Garanzia, prezzi modici, magazzino. 6006
AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia personale specializzato, garanzia. Telefonare 165-198, Cipolari.
BORDIGHERA affittasi in villetta appartamento ammobiliato con giardino. Cav. Manzini, via Firenze. 1129
AUTOTRASLOCHI Torino, provincia. Personale specializzato. Preventivi senza impegno. Telefonare 683-492. Montefameglio Gino, piazza Galimberti 26.
BORDIGHERA, Agenzia Rigamonti affitta grande appartamento vuoto vicino mare, grande terrazzo vista panoramica.
CAMERA cucina cerco affittare qualunque zona, massime garanzie. Tel. 527-642
CAMERA cucina possibilmente servizi urgente, affitto aggiornato, cauzionando. Tel. 561-191. F1211
CAMERA grande cucinino servizi. Corso Tassoni affittasi 10.000. Geom. Conti, via Parini 13. T2317
CAMERA vuota centrale indipendente, affitta persona seria; combinazione. Scrivere cassetta 4293, SPI, Torino. L1366
CAMERE 8000; camera cucina, alloggetti 10-12.000 zone diverse. Albertina 21, Elia. L1241
CAPOLINEA 8 precollinare affittasi subito 2 camere tinello, termo. Tel. 65-281.
CASA disgrazia affitto alloggetto cedendo mobili. Telefonare 294-523, ore pasti.
CENTRALE alloggio 4 camere, cucina, servizi, cauzione. Telefonare 34-488, ore ufficio F1067
CENTRALE elegante alloggio 5 camere termo bagno affittasi ascensore, zona piazza Carducci. Telefonare 63-601.
CERCO affittare camera cucina qualunque zona, cauzionando, serietà. Telefonare 41-078
CERCO affitto casa villetta 5-10 vani giardino garage. Telefonare 583-340.
CERCO in affitto alloggio 6-7 camere zona collinare, paraggi capolinea tram da Sassi a Cavoretto. Telef. 530-406.
CERCO in affitto due camere cucina bagno termo zona Francia, San Paolo. Scrivere dettagliando cassetta [illegible], SPI, Torino. G0357
CERCO in affitto una, due camere oppure soffitta. Telefonare 587-462. T1031
CERCO piccola camera pianterreno. Telefonare 552-127. F1013
CONIUGI pensionati, referenze, cercano [illegible] indipendente, camera cucina. Telefonare 81-593 L1239
CONIUGI soli, distinti, cercano affittare per marzo, aprile, alloggio signorile, silenzioso, 3-4 camere, tutte comodità moderne, preferibilmente ultimo piano costruzione anteguerra zona Crocetta vicinanze corsi Re Umberto, Galileo Ferraris. Scrivere dettagliatamente [illegible] 4212. SPI, Torino. L0752
CONIUGI torinesi cercano 1° aprile tre camere cucina servizi, esclusi intermediari. Scriv. cassetta 2143, SPI, Torino.
CORSO Peschiera 83, alloggi signorilissimi 2-3 camere cucina bagno. Telefonare 553-858. L1024
CORSO Vigliani ang. via Monastir affittansi alloggi camera tinello tutti servizi.
DUE camere decorose primo piano offresi a signora sola, 12.000. Scrivere cassetta 2136, SPI, Torino. F0806
FAMIGLIA piemontese cerca marzo aprile 3-4 camere servizi, magazzino. Scrivere cassetta 9067, SPI, Torino. G0323
GARIBALDI 39 affittasi alloggio sei camere servizi. Telefonare 85-303.
LA Fidente affitta alloggio 3 camere cucina servizi 7° piano in corso Duca degli Abruzzi 91, affitto 25.000 mensili. Per visite telefon. 56-428. 465
LA Fidente affitta centralissimo alloggio 3 camere cucinino servizi, quarto piano ascensore 33.000 mensili. Tel 56-428
LIBERO subito proprietario affitta alloggio due camere, bagno, accessori, 18.000; altro pronto 15 febbraio 17.200, [illegible] anche garage. Rivolgersi Fiore, Desanctis 72. Telefono 43-066. 8208
PRECOLLINARE 5 camere servizi, giardino uso garage affittasi. Telef. 778-805.
PRIVATO affitta alloggio due o tre camere servizi, abitazione o laboratorio. Telefonare 553-303. L0641
PRIVATO affitta due camere cucina servizi terrazzo, casa signorile, S. Rita. Telefonare 761-384. L0947
PRIVATO affitta due camere salone cucina entrata bagno, posizione centrale. Telefonare 521-461. G0340
PRIVATO cerca 2 camere cucina servizi. Telefonare 275-940. F1277
PROPRIETARIO affitta alloggi signorili 3 camere cucina termo bagno ascensore zona Tesoriera. Telefonare 584-118.
PROPRIETARIO affitta 3 camere cucina termo bagno soleggiato, comodità. Montenegro 64 G0343
SAN Paolo affittasi camera cucina 11.000 mensili, Dalmazia, Cenischia 7.
SANREMO affittasi appartamenti ammobiliati signorile 3 camere cucina doppi servizi grande terrazza splendida posizione vista mare presso corso Imperatrice. Telefonare 524-571 F1048
STUDENTE con famiglia 2 bambini cerca appartamento ammobiliato. Tel. 686-696.
USO ufficio adiacenze Statuto angolare, rialzato, 3 camere servizi, telef. affittasi subito. Telefonare 73-407 (ore ufficio).
VIA Stradella 86 affittasi due camere cucina, servizi, piano terzo. F0955
ZONA Aurora, cerco pronto 1° marzo, 3 camere tinello servizi, primo, secondo piano. Telefonare 22-141. F1250
ZONE Aeronautica, Rossini, Parella, affittansi alloggi camera cucina 10.000-13.000. Telefonare 51-844. 462
14.000 Porta Nuova quinto piano, due camere, cauzione. Telefonare 292-760.
16.000 affitto Città Giardino due camere tinello servizi, possibilità garage. Telefonare 20-603. L0645

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 70 p.p.

AFFITTERE! 2 camere ammobiliate più servizi tutte comodità, paese tranquillo Riviera Ponente. Scrivere [illegible] 4247, SPI, Torino. L1126
ALASSIO, appartamento [illegible] sul mare 6 locali doppi servizi vendesi 8.000.000. Agenzia Aurelia, Alassio.
CERES affittasi alloggio signorile 4 camere cucina bagno. Rivolgersi tabaccaio.
NERVI strada Santilario affitto preferibilmente annualmente appartamentino tutte comodità, panoramico, soleggiatissimo 4 letti, telefono, giardinetto. Pozzi, Sanzio 16, Milano. 1221

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

HOTEL Europa, Lanzo. Modernissimo ben riscaldato trattamento signorile, 1600 tutto compreso. Telef. 384-898, ore 20-22.
LA[illegible]: Pensione Miramare, molto soleggiata. Soggiorno invernale 1000, giornaliere tutto compreso. Giardino. Riscaldamento, Televisore. Chiedete prospetto. 924
MARISTELLA Pietra Ligure, sole sul mare, clima, panorama inegualiabili, trattamento signorile. modicità. Prenotatevi telefonando Genova 790-073. 1767
PEGLI: sole mare pensione completa 1500 riscaldamento, Cortesia, viale Rimembranza 11/3, Pegli. 1263
PIEVE Ligure incantevole soggiorno invernale. Prezzi miti. Pensione Svizzera.
RAPALLO Pensione Belvedere, soggiorni invernali. Posizione splendida, pieno sole, ogni comfort, cucina superiore.
SCIATORI! Claviere neve ottima, buon trattamento. Albergo Roma, tel. [illegible].
ZOAGLI, pensione signorile, ottimo trattamento, terrazze mare, prezzi modici. Ciampi. 221

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 70 p.p.

LINGUE, all'Istituto « Methodo » professori [illegible] Vi insegnano la loro madre lingua. Via S. Francesco da Paola 5. Tel. 46-344. 588
SIST. Data la perfetta organizzazione di corsi multipli, ognuno, in qualsiasi momento può iniziare steno, dattilo, computometria, corrispondenza, contabilità, paghe e contributi, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Via Po 2. Tel. 47-873.

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L. 60 p.p.

ALL'ISTITUTO Santa Teresa nuovi corsi: inglese, francese, tedesco, spagnolo. Lezioni individuali. Classi limitate. Santa Teresa 15. Telefono 527-544.
AVETE crediti da recuperare? Telefonando 80-658 servizio visitati nostro incaricato. F0539
BALLO moderno Scuola autorizzata distinta signora impartisce lezioni. Telefonare 553-749. [illegible]
DISEGNATORE tecnico eseguisce qualsiasi lavoro domicilio. Telefonare 73-162.
DOPOSCUOLA lezioni individuali [illegible] tutte le materie scuole medie e avviamento. Conversazioni in lingua francese. Telefonare ore 13-15, 17-21 o.n. 75-228, 523-477. M0339
FRANCESE impartirebbe lezioni conversazioni, traduzioni madrelingua. Telefonare 60-650 dopo le 19. L1506
FRANCESE, inglese: ripetizioni, conversazioni, impartisce insegnante diplomata estero. Telefonare 776-236. F0975
INGLESE lezioni offre prezzi miti, diplomata Inghilterra. Scrivere cassetta 8177, SPI, Torino M0530
LAUREATO impartisce lezioni italiano latino greco anche domicilio. Telefonare 387-472. L0677
LETTERARIO, tecnicoscientifiche anche lingua russa impartisconsi. Preparazione esami, recupero anni. Scrivere cassetta 8077 SPI, Torino. G0380
PROVETTA traduttrice inglese [illegible] traduzioni commerciali. Scrivere cassetta 4294, SPI, Torino. L1368
SIGNORINA diplomata esegue proprio domicilio lavori contabilità paghe corrispondenza. Telefonare 58-464. L1063
UNIVERSITARIA impartisce lezioni aiuto medie. Telef. ore pasti 678-533.
VIOLINO espertissima insegnante diplomata insegna, prepara esami. Scrivere cassetta 4219, SPI, Torino. L0785

11 CAM. MOB. e PENS. L. 50 p.p.

A Porta Nuova bella ammobiliata acqua corrente comodità. Tel. 61-879.
A signorina distinta affittersi unica camera ammobiliata, comodità, zona signorile. Telefonare 486-453. M0336
A stabile, affittasi bella confortevole ammobiliata (libertà rigorosa) Porta Susa. Dessino, Sant'Anselmo 12.
AFFITTASI ammobiliata Lingotto. Telefonare 672-219 ore pasti. F0983
AFFITTASI bella matrimoniale, due letti, termo, bagno, eventuale uso cucina. Telefonare 770-885. F0999
AFFITTASI camera ammobiliata Crocetta. Telefonare 584-759. B0163
AFFITTASI camera ammobiliata indipendente, Stiretta, C. Dalbo 2, Torino.
AFFITTASI camera ammobiliata riscaldata libera subito, anche signorina, Rufflini, via Napione 28, piano rialzato.
AFFITTASI camera ammobiliata signorile, termo, bagno. Telefonare 23-533.
AFFITTASI camera centralissima termo bagno uso due persone anche signorine. Dalmazzo, Largo IV Marzo 17.
AFFITTASI camera signorile centrale libertissima persona sola stabile volendo uso cucina. Telefonare 62-128. F1238
AFFITTASI camera 2-3 letti con pensione, centrale. Telefonare 555-385.
AFFITTASI matrimoniale indipendente uso cucina acqua corrente. Tel. 774-178.
AFFITTASI pied-à-terre elegante camera matrimoniale. Telef. 20-853 dopo le 18.
AFFITTASI una stanza indipendente con acqua corrente. Telef. 526-805. Del[illegible] B0125
AFFITTASI 1° febbraio La Chiusa ammobiliata signorile indipendente piano rialzato unico inquilino. Telef. 70-565.
AMMOBILIATE prezzi miti volendo pensione. Telefonare 781-605. B0316
AMMOBILIATE uno due letti con pensione, centralissime, contratto [illegible]. Telefonare 521-884. G0334
CAMERE centrali, due letti e matrimoniali, comfort, termobagno. Tel. 70-647.
CENTRALE camera ammobiliata affittasi con senza uso cucina. Telef. 82-777.
CENTRALISSIMO camera ammobiliata signorile, altra uomini, prezzi miti. Telefonare 50-272. F1369
GIOVANE serio cerca pensione presso coniugi o signora. Telef. 384-463.
PENSIONE completa signorile a [illegible] distintissimo stabile. Scrivere cassetta 7216, SPI, Torino. B0153
SIGNORA affitta camera ammobiliata, unico inquilino, anche pied-à-terre. Telefonare 553-097. L0949
TRANQUILLO pied-à-terre paraggi Bernini. Telefonare 767-738. L0821
VICINO piazza Vittorio bella ammobiliata offresi signorine, adattissima studentesse. Telefonare 24-065. F1312

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 70 p.p.

A coniugi soli mezz'età seri volenterosi eventualmente pensionati idonei preferibilmente provinciali diamo alloggio spesato per custodia stabilimento altri semplici lavori assoluta fiducia, moralità, referenze ineccepibili inutile se non requisiti. Scrivere cassetta 9070, SPI, Torino
A donna onesta che abbia una occupazione preferibilmente magliaista offresi camera con comodità in cambio pulizie. Referenze. Scrivere cassetta 2174 SPI, Torino. F1296
ABBIAMO buoni posti per camerieri tavolo, Rosa, Presentarsi Gillio, Passalacqua 6 T3338
ABBIAMO impieghi esclusivamente nostri allievi corsi celerissimi (anche serali) stenodattilografia, contabilità. Specializzatori segretari albergo, camerieri, commessi, venti lezioni. Istituto Boidoci, Nizza 65. F0935
ABILISSIMA sarta lavorante specializzata tailleur, altra fantasia provenienti sartoria lusso. Presentarsi Fanin Altamoda, dei Mille 7. 1164
ABILISSIMI saldatori ossiacetilenici, elettrici diverrete frequentando nostri corsi. Qualifica Ministeriale. Insegnamento perfetto. Moderna attrezzatura. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 9577
ACCONCIATORI veramente capaci diverrete frequentando corsi completi diretti da esperti maestri (tinture, pieghe, modulazioni, ecc.). Felice Bonino, via Duchessa Jolanda 8, Torino. Telefonare 45-907. F0730
AGGIUSTATORI di manutenzione, tornitori, fresatore pratico limatrice cercansi 1° categoria, perfetta conoscenza disegno. Specificare età, posti occupati. Scrivere cassetta 4234, SPI, Torino. L0637
AGRARIA cerchiamo perito [illegible] desideroso formarsi buona pratica. Vitto alloggio stipendio. Scrivere età pretese posti occupati cassetta 4284, SPI, Torino.
AIUTO commessa giovane pratica cercasi per torrefazione. vitto. Telefonare 46-179.
ALBERGO « Rio » Finale Ligure cerca cuoco, cameriere qualificato, stagione marzo-ottobre. 1130
ALLA scuola Eno insegnamento perfezionamento saldatura elettrica ossigeno alluminio corsi accelerati autorizzati. Via Rondissone 6. Torino. L0968
ASSUMESI ragazza 16enne volenterosa dattilografa-computometrista. Scrivere cassetta 2163, SPI, Torino. [illegible]
AMBO sessi dilettevole occupazione offresi. Scrivere cassetta 2163, SPI, Torino.
ASSUMESI apprendisti che abbiano due tre anni di apprendistato presso carrozzeria di riparazione desiderosi perfezionarsi. Inutile presentarsi se non con requisiti richiesti. Monticone, Ramelli 7. Torino.
ASSUMIAMO giovani residenti zone Ciriè Chivasso, Pinerolo e dintorni trasferirsi per lavoro organizzato ben retribuito, guadagno immediato. Scrivere cassetta 1045. SPI, Torino. 352
ASSUMIAMO provette lavoranti interne confezioni serie uomo Industria Biellese, S. Donato 74. [illegible]
ASSUMO regolarmente inquadrato personale ambosessi per facile lavoro produttivo. Scrivere cassetta 1048, SPI, Torino.
AUTORIMESSA cerca bravo lavatore presentarsi dalle 11-13. [illegible] 25.
AZIENDA tessile cerca brava corrispondente stenodattilografa pratica ramo drapperie. Specificare referenze, posti occupati a cassetta 2185, SPI, Torino.
CALZATURIFICIO da donna cerca orlatrici, montatori, spaiatori, apprendisti. Rivolgersi Donato, S. Francesco da Paola 14. L1104
CAMERIERA assumesi tuttofare fissa, referenziata. Rivolgersi e Crisanti e, Madama Cristina 111. 484
CAMERIERA giovane buona presenza cercasi da piccola famiglia distinta, mensile massimo. Scrivere età, posti occupati, cassetta 5040, SPI, Torino.
CAMERIERA tuttofare fissa, referenziata collocasi. Agenzia Avella, corso Vinzaglio 12. 309
CERCASI capo fonderia specializzato esclusivamente getti leghe alluminio e bronzo, stampaggio mano macchina, conoscenza perfetta disegno e modellaggio, massimo 45enne, precisare posti occupati. Pubblimen cassetta 216-B, Brescia. 1146
CERCASI corrispondente italo-spagnola a perfetta conoscenza lingua, bella presenza. Scriv. cassetta 4180, SPI, Torino. B0358
CERCASI disegnatore progettista organi di trasmissione veramente capace e svelto per 3-4 ore al giorno. Scrivere cassetta 7257, SPI, Torino. M0284
CERCASI donna preferibilmente giovane pratica cucina disposta trasferirsi alberghi paese Monferrato. Scrivere cassetta 2175, SPI, Torino. L1452
CERCASI donna tuttofare pratica cucina età 30-40 anni, referenziata, [illegible] 20 da Torino. Telefonare [illegible]. G0311
CERCASI fattorina bella presenza, referenze. Scrivere cassetta 9083, SPI, Torino
CERCASI fattorino 16enne, Scrivere cassetta 8187, SPI, Torino. M0407
CERCASI fresatore specializzato, Scrivere cassetta 4292, SPI, Torino. L1352
CERCASI, indipendente, esterna disposta trasferirsi Biella, camerieri ore Torino. Telefonare 763-757 F0809
CERCASI infermiera diplomata 35.000 mensili, vitto alloggio. Indirizzare con referenze clinica « Villa Laura », via Principi 69, Salerno. 1218
CERCASI operai praticissimo denaturatori anche pensionati. Scrivere con referenze a cassetta 2180 SPI, Torino. F0927
CERCASI pettinatrice. Via Carlo Alberto 43. G0327
DISTINTA famiglia italo belga offre buon impiego a coniugi domestici pratici morali cattolici. Scrivere inviando referenze cassetta P 48, Società Pubblicità Italia, Catania. 1146
FABBRICA ruote gommate cerca giovane anni 25-30 pratico o desideroso apprendere. Referenze. Scrivere cassetta 7282, SPI, Torino. B0358
FAMIGLIA signorile cerca domestico tuttofare. Presentarsi portinaia, via Carlo Alberto 18. L0087
GEOMETRA giovane desideroso pratica ufficio cercasi. Telef. 95-531.
GEOMETRA giovane esperto assistenza lavori attitudine comando cercasi. Scrivere cassetta 4159, SPI, Torino. L1453
GIOVANE impiegata pratica professione cerca dottore commercialista. Tel. 43-107.
GIOVANI ambosessi pratici [illegible] materie plastiche cercansi. Presentarsi Guerreri, Cremenone 28. F1047
GRANDE albergo montagna cerca abile cameriera ristorante. Indispensabile referenze. Scrivere [illegible] 2129, SPI, Torino. F0779
GUADAGNERETE [illegible] giornalmente proprio domicilio. Scrivere: Celit, Rodi 23 Firenze. 1088
GUADAGNERETE lavorando vostro domicilio. Florenza, via Benci 28 r Firenze 1089
IMPORTANTE Ente assume tre elementi 35-45enni possibilmente possesso motomezzo, provata serietà, dinamici, attivi volenterosi residenti Cuneo, Bra, Mondovì per incarichi fiducia. Scrivere cassetta 1044, SPI, Torino. 353
INGEGNERE espertissimo fabbricazione trasformatori grande media potenza cercasi da grande industria elettromeccanica. Inviare curriculum indicando posti occupati referenze pretese. Scrivere cassetta 31 T. SPI, Genova. 1269
INSEGNANTE pensionato per ripetizioni ragioneria a studente, cercasi. Scrivere cassetta 1047, SPI, Torino. 1314
MAGLIFICIO [illegible] macchiniste rettilinee et abilissime confezioniste. Bandello 18. L1092
MAGLIFICIO cerca apprendiste preferibilmente pratiche cucire macchine moderne. S. Ottavio 8. F1109
MAGLIFICIO importante cerca tessitrici, doubleinterlock e apprendiste. Via Fanello 22. L1030
MANIFATTURA camicie abbisogna camiciaie, colletiste, stiratrici provette. Telefonare 783-696, Sostegno 88.
MANOVALI qualificatevi saldatori frequentando nostri corsi autorizzati. Via Lombardore 4. 2517
MONTATORE impianti molini, esperto lavoratore legno, lamiera e saldatura cercasi. Scrivere: Molino Vanotti, Ginevra (Svizzera). 1149
NEGOZIO calzature città cerca gerente disposto versare cauzione. Scrivere SPI, cassetta 85, Mestre. 1274
OPERAIO veramente pratico lavorazione mobili lamiera cercasi. Musso, corso Principe Oddone 1. F1017
OTTONISTI, torniaiotti a stagno Carrozzeria Ghia cerca. Presentarsi solo se veramente specialisti. Corso U. Sovietica 75.
PROFESSIONISTA, solo, sessantenne, città provincia [illegible] cerca donna quarantenne per ufficio e direzione casa. Scrivere cassetta 7186, SPI, Torino.
PROFESSORESSA latino francese italiano cercasi per ripetizioni alunni medie. Scrivere età pretese cassetta 4286, SPI, Torino. L1324
RAGAZZA per servizio giovane, buona volontà, cercasi paga massima. Scrivere età, posti occupati, cassetta 5050, SPI, Torino. L1237
RAGAZZA tuttofare giornata cercasi. Referenze Telefonare 376-327 ore pasti.
RAGIONIERA molto volonterosa ordinaria cercasi. Scrivere età posti occupati pretese cassetta 4285, SPI, Torino. L1322
REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guida: Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 1376
SARTA uomo abile qualunque finizione cercasi. Bianco, Giulio Cesare 109.
SARTE e tagliatrice abilissime per direzione ditta confezioni cercansi. Tel. 58-103
SI assumono elementi facilità parola cui buona media possibilità ottimi guadagni. Scrivere indicando età, titolo di studio, posti occupati cassetta 2122, SPI. Torino
SIGNORA sola cerca tuttofare 40enne capace referenziata. Tel. ore pasti 526-034.
SIGNORE solo ritirato dal commercio abitante Torino con villa Sanremo cerca donna tuttofare governo casa. Scrivere cassetta 2195, SPI, Torino. F1043
SIGNORINA pratica corrispondenza, contabilità, depositi, subagenti, capace lavoro indipendente, preferibilmente stenodattilografa, volenterosa, cerca ufficio rappresentanze tecniche. Scrivere dettagliando referenze, pretese cassetta 4283, SPI, Torino. L1330
STENODATTILOGRAFA giovane cerca subito importante società. Scrivere indicando età titoli studio cassetta 2146, SPI, Torino. F0875
TECNICO di officina preferibilmente laureato espertissimo lavorazioni meccaniche et montaggi grandi macchine rotanti cercasi da grande industria elettromeccanica. Inviare curriculum indicando posti occupati referenze pretese. Scrivere cassetta 32 T, SPI, Genova. 1271
TECNICO laureato esperto fabbricazione isolamenti et avvolgimenti alternatori trasformatori grande e media potenza cercasi da importante complesso elettromeccanico. Inviare particolareggiato curriculum con età referenze pretese. Scrivere cassetta 33 T, SPI, Genova. 1270
TESSUTI cercasi commesso ed aiuto magazzino non primo impiego. Scrivere cassetta 5001, [illegible], Torino. L1431
TESSUTI ingrosso primaria importanza cerca capo commesso praticissimo ramo. Scrivere cassetta 5029, SPI, Torino.
TORNITORE 18-22enne cercasi, « Cast », via Beinier 10, Torino. M0481
TUTTOFARE abile governo casa media età cercano coniugi. Telefonare 71-053.
TUTTOFARE 40-50enne per due persone casa modesta cercasi. Scrivere cassetta 2151, SPI, Torino. F0903
UFFICIO organizzazione, cerca elementi [illegible] età non inferiore 20 anni, desiderosi intraprendere carriera ispettiva grande [illegible]. Indispensabile domicilio provincia Asti. Scrivere « La Stampa » 4 Asti.
VERNICIATORE specializzato lavori pennello stucco pistola cerca Fiore, Villarbasse 24. G0399
CAMERIERA tuttofare fissa referenziata cerca piccola famiglia. Telef. 773-467.
CAMERIERA tuttofare referenziata cercasi. Telefon. 584-[illegible] Mazzoni, Duca Abruzzi 34. F1091
CAPO allestimento, conduttore continua, calandrista, capo cilindrale per carde mezzo fini buona esperienza cercasi da importante ditta italiana. Scrivere casella 26 D, SPI, Milano. 1054
CAPO officina [illegible] competenza, sicure referenze, assume importante azienda costruzione autoveicoli. Scrivere cassetta 8181 SPI, Torino. M0377
CARPENTIERE in ferro veramente capace cercasi. Precisare posti occupati, referenze, pretese a cassetta 2200, SPI, Torino. F1254
CERCANSI cinque diplomati giovani per avviamento carriera assicurativa. Inquadramento dopo breve periodo prova. Scrivere cassetta 4188, SPI, Torino.
CERCANSI diversi carpentieri in ferro conoscenza disegno. Salla, Drosso 43, Torino (Mirafiori). F0017
CERCANSI lavoranti e aiutanti sarta, Nebbia, via Botero 17. G0371
CERCANSI modelle per tintura capelli bella presenza. Telefonare 45-126.
CERCASI abile disegnatore meccanico. Scrivere dettagliando cassetta 1051, SPI, Torino. 1386
CERCASI apprendista per magazzino carta cancelleria. Scrivere cassetta 7233, SPI, Torino. B0192
CERCASI apprendista quindicenne. Telefonare 773-212. Torino. L1429
CERCASI autista meccanico 3° nafta, robusto, volenteroso, per trasporti dimostrazioni pratiche trattori, macchine motorizzate agricole industriali. Scrivere dettagliando referenze pretese cassetta 4287, SPI, Torino. L1338
CERCASI autista patente secondo grado, persona fiducia per consegna città possibilmente pensionato. Scrivere cassetta 7236, SPI, Torino.
CERCASI battitore verniciatore se seriamente capace, metà guadagno, preferibilmente scapolo. Accettansi solo manoscritti. Giacomelli, via Caprera 24. Torino.
CERCASI cameriera e cuoca massimo trentacinquenni. Necessarie referenze. Telefonare 552-858. T0408
CERCASI diciottenne volenteroso apprendista impiegato commercio con tendenza divenire piazzista. Scrivere cassetta 2169, SPI, Torino.
CERCASI macchinista pratica pelle, macchina pesante, apprendiste, tagliatore provetto. Presentarsi XX Settembre 69, cortile. L1336
CERCASI magazziniere pratico metalli non ferrosi in rottami semilavorati. Precisare curriculum vitae referenze. Scrivere cassetta 2160, SPI, Torino.
CERCASI pensionato per custodia notturna piccola autorimessa. Scrivere specificando cassetta 2178, SPI, Torino.
CERCASI per portineria personale pratico pulizia e manutenzione stabile. Telefonare 637-163 giorni feriali ore ufficio.
CERCASI persona capace per affidargli importante reparto fucinatura e stampaggio ferro e acciaio. Preferito elemento sano, energico, fattivo, provetto nel mestiere anche se giovane. Indicare età, studi compiuti capacità organizzativa e mensile e pretese a cassetta 22 G, Pubblibiellese, Biella. 1142
CERCASI ragazza tuttofare fissa panetteria, Principe Amedeo 13.
CERCASI ragazza 14-18anni impratichita negozio e tuttofare. Tel. 80-312.
CERCASI tuttofare fissa o giornata. Telefonare 772-533. Scrivere cassetta 9066, SPI, Torino. G0317
CONFEZIONI serie cerca maestra competente energica. Scrivere cassetta 8163, SPI, Torino. M456
CONIUGI, 2 bimbe, cercano donna giornata. Scrivere Roggiero, via Priocca 28, Torino. L1029
CORRISPONDENTE veramente capace assume media industria. Indispensabile conoscenza organizzazione e vendita. Industriale. Specificare dettagliatamente tutti concetti, eventuali specializzazioni, referenze, età, curriculum vitae. Offerte incomplete. Scrivere cassetta 7259, SPI, Torino. B0365
DATTILOGRAFA computometrista non oltre ventenne pratica ufficio cercasi. Scrivere cassetta 2194, SPI, Torino. F1029
DISEGNATORE carpenteria metallica cercasi. Precisare posti occupati, referenze, pretese a cassetta 2199, SPI, Torino.
DISEGNATORE progettista cerca fabbrica elettrodomestici. Scrivere cassetta 4181, SPI, Torino. L0813
DISEGNATORI progettisti e particolaristi assume importante azienda costruzione autoveicoli. Scrivere cassetta 8182 SPI, Torino. M0279
FAMIGLIA americana cerca governante con buona esperienza per neonata. Telefonare dopo le 16 al 584-015.
GUARDIA notturna cercasi per stabilimento presso Torino. Offerte con data nascita, Referenze, Scrivere cassetta 4291, SPI, Torino. L1350
IMPORTANTE Ente Previdenziale assume elementi ambosessi non oltre trenta anni dotati di serietà e capacità, per lavoro produttivo e ispettivo. Inquadramento in base al contratto nazionale. Telefonare al 283-338 dalle ore 13 alle 15.30
IMPORTANTE officina assume subito abile montatore aggiustatore pratico macchine utensili. Scrivere cassetta 2157, SPI, Torino. F1165
IMPORTANTE società as[illegible] giovane perito radiotecnico adatto laboratorio misure telecomunicazioni, libero impegni militari, buona preparazione, conoscenza lingue straniere. Dettagliare studi compiuti ed eventuali precedenti impieghi. Scrivere cassetta 5041, SPI, Torino.
IMPORTANTE società assumerebbe giovane ingegnere elettrotecnico, libero impegni militari, buona preparazione campo telecomunicazioni, conoscenza lingue straniere. Specificare curriculum vitae. Scrivere cassetta 5041. SPI, Torino. L1185
IMPORTANTE Società cerca giovane ingegnere elettrotecnico, anche neolaureato, con particolare inclinazione per campo organizzativo e statistico. Specificare votazioni laurea, curriculum, pretese. Scrivere cassetta 4239, SPI, Torino.
IMPORTANTE Società cerca ingegnere termotecnico con qualche anno di esperienza nella progettazione e disegno impianti industriali. Specificare votazioni laurea, curriculum, pretese. Scrivere cassetta 4238, SPI, Torino. L1080
INDUSTRIA meccanica cerca esperta impiegata ramo commerciale anche estero, tenuta libri paga. Specificare dettagliatamente referenze anzianità. Scrivere cassetta 5016, SPI, Torino. L1079
INGEGNERE o tecnico cultura superiore massimo 45enne per capo ufficio civili lavorazione cercasi da importante stabilimento medie e grandi costruzioni elettromeccaniche. Richiedesi decennale esperienza officina metalli fabbricazione, curriculum, referenze, pretese. Scrivere cassetta 30 T, SPI, Genova. 1272
ISTITUTRICE 30-35 anni diploma scuole medie buona conoscenza francese o inglese cattolica fine educazione cercasi residenza Torino per bambino 9 anni et neonato. Inviare offerte corredate curriculum vitae et referenze controllabili. Scrivere casella 198 C, Sipra, Torino.

13 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 20 cad., success. L. 30

A serie medie aziende offresi ore espertissima contabilità corrispondenza paghe. Scrivere cassetta 2177, SPI, Torino. F1324
ABILE computometrista, commessa tessuti lunga pratica, referenze. Telefon. 683-020.
ABILE commessa 26enne offresi, eventualmente anche gerente. Telef. 71-079.
ABILE saldatore autogeno [illegible] offresi subito. Telefonare 51-431.
ABILE tuttofare offresi lavoro giornata od ore. Gillio, Passalacqua 6. 241
ABILISSIMA sarta offresi grandi laboratori. Telefonare 794-106. G0423
ABILISSIMA tuttofare referenziata offresi a giornata. Telefonare 271-503. B0303
AGGIUSTATORE meccanico ed elettromeccanico scopo migliorare offresi. Scrivere cassetta 7244, SPI, Torino.
AMMINISTRAZIONI, incarichi fiducia offronsi. Referenze. Scrivere cassetta 2126, SPI, Torino. F0759
APICOLTORE autista 2° grado massime referenze. Scrivere cassetta 4282, SPI, Torino. L0900
APPRENDISTA 14enne volenteroso, presenza, offresi. Scrivere Costalunga, via Baid 48. L1302
ASSISTENTE sociale diplomata pratica quinquennale presso importanti complessi industriali perfetta conoscenza norme legislazioni regolamenti assistenziali previdenziali scopo miglioramento offresi per servizio in Torino. Scrivere cassetta 9092, SPI, Torino. G0425
AUTISTA fattorino pratico città 20 anni guida, ottime referenze offresi. Scrivere cassetta 5006, SPI, Torino. L1458
AUTISTA lunga pratica 3° benzina-nafta offresi. Telefonare 693-030. F1233
AUTISTA meccanico 32enne 3° Diesel 2° scoppio, offresi anche altri lavori. Telefonare 527-940. L0959
AUTISTA motorista patente 2° benzina 3° nafta offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 526-890. L0977
AUTISTA tutte patenti cognizioni meccaniche lunga pratica guida offresi qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 8194, SPI, Torino. M0554
AUTISTA 2° benzina, 3° diesel, disposto viaggiare offresi presso azienda o ditta. Scrivere cassetta 7227, SPI, Torino.
AUTISTA 3°, 33enne, fattorino viaggiatore pratico commercio magazzino occuperebbesi ovunque anche da privato. Scrivere cassetta 4274, SPI, Torino.
AUTISTA 3° pratico città offresi qualsiasi lavoro. Scrivere Mariano Angelo, via Malone 52. [illegible]
AUTISTA 35enne 2° benzina e Diesel occuperebbesi qualsiasi lavoro, Reinaudo, via Lombardore 16. B0356
AUTISTA 25enne lunga pratica 2° benzina 3° e 3° nafta ottime referenze offresi ovunque. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. M0409
AUTISTA 26enne patente 2° benzina 3° Diesel offresi anche aiutante. Tel. 778-778
AUTISTA 29enne secondo benzina terzo diesel pratico consegne offresi. Telefonare 390-819. F1255
AUTISTA 28enne tutte patenti, libero subito, offresi qualunque lavoro, privato, notturno, magazziniere. Gazzero-Marzanotte, via S. Anselmo 2. B0318
AUTISTA 30enne 3° grado offresi subito anche privato ottime referenze. Scrivere cassetta 2228, SPI, Torino. F1253
AUTISTA 35enne patente 2° auto et motoscafo pratico riparazioni libero subito. Scrivere cassetta 9001, SPI, Torino.
AVVOLGITRICE motori [illegible] offresi. Telefonare 690-008. L1039
BAMBINAIA diplomata austriaca cerca lavoro adeguato presso privati. Scrivere a: Marlies Radics, Kinderheim Stolzalpe, Murau Steiermark (Austria). 1275
BARISTA espertissimo, distinto con referenze, occuperebbesi ovunque. Telefonare 706-623. B0374
BELLA presenza 33enne pratica lavori casa offresi mattino o pomeriggio. Scrivere cassetta 7362, SPI, Torino.
CAMERIERA pratica ristorante, bar, albergo offresi, disposta eventualmente trasferirsi pensione Riviera. Scrivere cassetta 4278, SPI, Torino. L1031
CAPO deposito carburanti gas liquido praticissimo, 45enne, forte cauzione, automezzo proprio, disposto trasferirsi ovunque, occuperebbesi. Inerente. Scrivere cassetta 7248, SPI, Torino. M0293
CAPO reparto, lunga esperienza attrezzature precisione e stampi offresi. Libero subito. Scrivere cassetta 7238, SPI, Torino. B0196
CASCINE amministrazione lunga pratica pensionato offresi. Scrivere cassetta 5012, SPI, Torino. L1490
CAUZIONANDO 45enne cerca impiego esattore fattorino magazziniere. Scrivere cassetta 2226, SPI, Torino. F1245
CERCO occupazione aiuto magazziniere anche cauzionando. Telefonare 690-893.
CINEMATOGRAFICA sala direzione pomeriggio pensionato offresi. Scrivere cassetta 5013, SPI, Torino. L1408
CINQUANTATREENNE offresi mezza giornata governo bambino o commissioni fiducia. Telefonare 391-878. L1344
CINQUANTENNE robusta cerca lavoro casalingo, governante [illegible], referenze, Telefono 23-304. L1063
COMMESSA tessuti lunga pratica offresi. Telefonare 683-020. L1017
COMMESSA 18enne, referenze, presenza, pratica bigiotterie, offresi anche altro genere. Scrivere Dagna, G. Dina 51, Torino.
COMMESSO 25enne alto bella presenza serio volonteroso pratico clientela offresi drogheria. Libero dopo 6 febbraio. Viel Tarcisio, piazza Duca Aosta 15, Torino.
CONIUGI cercano portineria centrale, referenze, S. Secondo 22, Toppino, telefono 47-042. F1371
CONIUGI cinquantenni cercano portineria, magazzino, governo casa, aziende. Telefonare 23-304. L1067
CONIUGI giovani, ex carabiniere cerca occupazione, mansioni fiducia, guardiano, portineria ecc. Referenze. Scrivere cassetta 7263, SPI, Torino. M0331
CONIUGI portinai venti anni stessa casa cercano portineria. Scrivere cassetta 5007, SPI, Torino. L1462
CONIUGI soli mezza età [illegible] elettricista ottime referenze cercano portineria anche senza compenso. Scrivere cassetta 8210, SPI, Torino. M0445
CONIUGI veneti cercano portineria signorile, o magazziniere con patente. Via Pelino 24, Barion. G0427
CORRISPONDENTE fiducia laureato inglese francese spagnolo già residente Stati Uniti. 39enne, offresi anche orario parziale. Scrivere cassetta 2160, SPI, Torino.
CORRISPONDENTE perfetto tedesco inglese francese spagnolo [illegible] subito offresi. Casella 145 Z, SPI, Milano.
DATTILOGRAFA computometria cerca lavoro, miti pretese. Telefonare ore pasti [illegible]. G0446
DATTILOGRAFA velocissima pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Tel. 483-706.
DATTILOGRAFA 18enne primo impiego offresi anche aiuto commessa. Telefonare 777-094. F1077
DICIANNOVENNE licenza commerciale offresi aiuto ufficio, commessa, pratica pelletteria. Telefonare 671-416 pomeriggio.
DICIANNOVENNE, licenza commerciale, patente 2°, pratico ufficio e meccanica, offresi, miti pretese. Telefonare 47-918.
DICIANNOVENNE maestra dattilografa offresi lavoro decoroso, anche mezza giornata, miti pretese. Scrivere cassetta 1046, SPI, Torino. 1317
DICIASSETTENNE volonteroso licenza avviamento offresi ramo meccanico. Scrivere cassetta 2218, SPI, Torino.
DICIOTTENNE, bella presenza, stenodattilografa computometrista fatturista paghe [illegible] offresi, referenze, Telefon. 383-739.
DICIOTTENNE dattilografa primo impiego occuperebbesi. Telefonare 393-548.
DICIOTTENNE provetta volonterosa dattilografa veloce, pratica contabilità magazzino, offresi impiegata o commessa. Telefonare 282-333. M0612
DICIOTTENNE robusto pratico città, offresi magazziniere commesso, aiuto cuoco, altro. Telef. 261-828 ore 20-22.
DICIOTTENNE stenodattilografa computometrista, licenza co[illegible], pratica ufficio magazzino. Telefonare 587-028.
DISEGNATORE edile provetto disponendo tempo cerca lavoro. Telef. 38-017.
DISEGNATORE tecnico meccanico attrezzista, pratico cicli lavorazione, libero subito, attrezzato per lavoro a domicilio offresi. Scriv. cassetta 2222, SPI, Torino.
DISTINTA praticissima commercio, disposta trasferirsi, cerca occupazione decorosa. Telefonare 870-253. L1472
DISTINTO bella presenza 28enne offresi incarichi fiducia o guardiano presso seria ditta anche cauzionando, patente 2° grado. Scrivere cassetta 7225, SPI, Torino.
DONNA mezza età offresi magazzino dolciumi apportando piccola cauzione. Scrivere cassetta 8201, SPI, Torino.
DONNA tuttofare offresi mattino. Scrivere cassetta 9087, SPI, Torino.
ELEMENTO prim'ordine industria, 40enne, attivissimo, vasta esperienza ufficio acquisti approvvigionamento materie prime, trattamento clientela, corrispondente, preventivi controlli produzione bulloneria, patente auto, massima onestà, offresi scopo migliorare, referenze. Scrivere cassetta 5015, SPI, Torino. L1096
ENERGICO diplomato 45enne, veramente abile amministrazione, contabilità generale, industriale, paghe contributi, lunga esperienza commerciale, industriale, organizzativa, offresi anche mansioni ispettive. Scriv. cassetta 2229, SPI, Torino.
ESPERTO pelletteria oreficeria offresi commesso o gerente negozio, referenze primarie. Scriv. cassetta 5032, SPI, Torino.
EX carabiniere piemontese patente 2° grado cerca qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 4244, SPI, Torino. L1112
EX carabiniere 36enne alto forte offresi magazziniere guardiano primo impiego. Scrivere Serafino, strada Lanzo 160.
EX-commerciante quarantaduenne cauzionando cerca impiego decoroso, miti pretese. Scrivere cassetta 2211, SPI, Torino.
EX guardiano notturno con licenza da guardiano e custode offresi. Tel. 283-000.
EX carabiniere 31enne settentrionale, guardia giurata, 2° benzina, offresi qualsiasi lavoro. Referenze. Scrivere cassetta 8214, SPI, Torino. M0465
EX servente bar offresi buffet società. Rivolgersi parrucchiere Dario, corso Regio Parco 24. M0455
FOTOGRAFO volenteroso abile stampatore, offresi via Massena 19. M0604
GALVANICO pulitore praticissimo conduttore impianti, patente, offresi. Telefonare 765-000 ore pasti. F1083
GARAGISTA 34enne patente [illegible] fattorino magazziniere spedizioniere altri lavori, referenze. Telefonare 882-819.
GEOMETRA, anni 30, pratica decennale cantieri et contabilità esaminerebbe proposte lavoro anche per l'estero scopo miglioramento. Scrivere cassetta 2219, SPI, Torino. F1191
GEOMETRA non diplomato esente militare offresi ufficio tecnico, impresa. Miti pretese. Scriv. cassetta 7214, SPI, Torino.
GIOVANE cuoco offresi per piccola famiglia volendo pratico servizio tavola. Scrivere cassetta 5030, SPI, Torino.
GIOVANE operaio volenteroso, patente 2°, occuperebbesi qualunque lavoro. Telefonare 766-910. F1063
GIOVANE pratico lavori ufficio contabilità offresi, libero subito. Telefonare 683-020.
GIOVANE volenteroso, pratico contabilità, contributi operai, offresi possibilmente presso industria elettromeccanica. Scrivere cassetta 9080, SPI, Torino. G0856
GUARDIANO notturno con licenza offresi subito. Telefonare 41-803. G0292
IMPIEGATA media età, libera subito, cerca qualsiasi lavoro decoroso, fisso, saltuario, anche proprio domicilio. Telefonare 570-482. L1076
IMPIEGATA pratica lavori ufficio computometrista paghe operai offresi. Scrivere cassetta 2223, SPI, Torino F1215
IMPIEGATA pratica spedizioni lavori ufficio fidata, libera subito, offresi. Braida, via Garibaldi 57, Torino. B0286
IMPIEGATA 23enne pratica contabilità, ufficio, dattilografia, referenziata, offresi. Telefonare [illegible]. L1428
IMPIEGATO [illegible] magazzino 23enne istruzione tecnica occuperebbesi. Telefonare mattino 528-120. F1348
IMPRESSORE tipografo prima, offresi miglioramento. Telefonare 36-026.
INGEGNERE navalmeccanico giovane, ex ufficiale M.M., lunga pratica caldaie turbine motori, francese inglese in perfezionamento, offresi. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. G0434
INSEGNANTE, lunga pratica, affettuosa, ottima conoscenza francese, offresi doposcuola elementari. Scrivere cassetta 8196, SPI, Torino M0560
INTRODOTTISSIMO elettrauto autorimesse carrozzerie cerca impiego. Tel. 391-602
L'ATTIVISSIMO sarto offresi, libero subito. Scrivere cassetta 2050, SPI, Torino.
LUNGA pratica motori iniezione specializzato Lancia offresi a seria ditta anche società autotrasporti. Massime referenze. Scrivere cassetta 2201, SPI, Torino.
MACCHINISTA teatrale con lunga pratica in teatri sudamericani, offresi. Telefonare 70-318. F1307
MAGAZZINIERE consegnatario trentenne pratico contabilità, spedizioni ecc., patente 2°, offresi, referenze. Telef. 762-094.
MEDICO dentista tutte mutue offresi studio avviato Torino, fuori. Scrivere cassetta 5011, SPI, Torino. L1490
OFFRESI ragazzo 16enne con licenza commerciale. Telefonare 637-435.
OFFRESI tuttofare giornata o qualsiasi lavoro. Bosone M., ferma posta, Piano (Torino). G0383
OFFRONSI custode villa stabilimento tutto rimessa diurno oppure notturno. Telefonare 327-000. M0271
PALCHETTISTA posa pavimenti pratico riparazione qualsiasi genere offresi. Telefonare 535-320. B0171
PANETTIERE 18enne 2° categoria offresi. Telefonare 290-169. M0381
PERITO chimico specializzato in conceria ben diplomato cerca lavoro dovunque. Scrivere cassetta 7267, SPI, Torino.
PERITO industriale radiotecnico ottima conoscenza inglese tecnico corrispondenza e traduzioni offresi. Scrivere cassetta 9064, SPI, Torino. G0302
PERITO industriale 29enne, [illegible] settennale industria meccanica, ufficio tecnico, officina montaggio, assistenza clienti, ottime qualità morali e cultura tecnica, disposto eventualmente viaggiare. Scopo definitiva sistemazione offresi mansioni responsabilità. Scrivere cassetta 7273, SPI, Torino. B0378
PRATICA diciottenne seria offresi commessa panetteria o drogheria. Tel. 983-150
PRATICA ufficio commerciale macchine impianti industriali stenodattilografa offresi. Scrivere cassetta 7218, SPI, Torino.
PRATICISSIMA cerca portineria padrona sola, referenziata, già portinaia condominio. Telefonare 86-907. G0347
PRATICISSIMO autoriparazioni offresi capo garage cauzionando. Telef. 73-377.
PRATICO tessuti impiegherebbesi casa grossista drapperie Torino. Scrivere cassetta 2201, SPI, Torino. F1256
PROFESSIONISTA lunga permanenza estero perfettamente lingue francese inglese spagnola discretamente tedesca accetterebbe mansioni fiducia corrispondenza eventuali rappresentanze anche oltremare. Scrivere cassetta 5021, SPI, Torino
QUARANTOTTENNE offresi servizio presso persona sola. Scrivere cassetta 4296, SPI, Torino. L1373
QUINDICENNE computometrista stenodattilografa licenza commerciale primo impiego miti pretese offresi. Telef. 291-164.
QUINDICENNE, licenza commerciale, primo impiego, offresi subito, Tel. 32-772.
QUINDICENNE, 1° ragioneria, dattilografia, impiegherebbesi aiuto ufficio. Telefonare 22-707. F1260
RAGAZZA offresi governo bambini. Telefonare Anita 527-420 ore 15-17.
RAGAZZA seria libera ore serali occuperebbesi presso bar o macelleria. Telefonare 207-337. M0342
RAGAZZA 21enne offresi giornata o ore tuttofare. Scrivere cassetta 9079, SPI, Torino. G0349
RAGAZZO 16enne offresi qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 8196, SPI, Torino.
RAGAZZO 18enne serio volenteroso, offresi, qualsiasi lavoro. Telefonare 296-752
RAGIONIERA bella presenza cerca impiego. Telefonare 882-771. F1136
RAGIONIERA consulente sindacale pratica contabilità paghe offresi saltuariamente o domicilio. Telefonare 575-796.
RAGIONIERA, contabilità ricalco, pratica lavori ufficio offresi. Telefon. 283-364.
RAGIONIERE lunga pratica contabilità costi industriali cerca occupazione presso seria azienda. Scrivere cassetta 7217, SPI, Torino. B0165
RAGIONIERE, pratica decennale ufficio, specializzato contabilità industriale e di magazzino, statistiche, migliorerebbe. Scrivere cassetta 2190, SPI, Torino.
SALDATORE elettrico testate monoblocchi ghisa alluminio offresi. Scrivere cassetta 5010, SPI, Torino. L1476
SALDATORE elettroautogeno offresi. Telefonare 26-873. G0435
SALDATORE offresi subito elettrico autogeno, qualifica 2°. Scrivere cassetta 2230 SPI Torino. F1370
SARTA in giornata offresi per signore e bambini. Telefono 887-530 dopo le 20.
SARTO ditta offresi subito. Tel. 691-758 Torino. M0421
SEDICENNE steno-dattilografa offresi secondo impiego. Telefonare 296-820.

(Continua a pag. 10)

Oggi potete avere anche voi il televisore-prodigio...
...qualunque sia la vostra condizione economica!
Vi costa solo 128.500 lire!
Mod. 1719 da 17 pollici
Anche per gli altri superbi modelli, prezzi eccezionali
Ricordate che, oltre al tipo da 17", la Phonola mette a vostra disposizione tutta un'ulteriore serie di televisori dalle spettacolose prerogative tecniche e dai prezzi più accessibili.
Se desiderate quindi un televisore di schermo maggiore, eccovi il tipo da 21" (venduto al prezzo che normalmente hanno i 17"), oppure il modello « principe » da 24"; avrete in ogni caso la certezza di fare un acquisto d'oro!
Di fronte alla sbalorditiva chiarezza e stabilità d'immagini del nuovo televisore Phonola da 17", la cui perfetta efficienza è garantita da un nome famoso, e di fronte al suo prezzo convenientissimo, parlerete anche voi di « prodigio »...
Pensate: si tratta di un televisore a 20 valvole e cinescopio, costruito con il materiale più pregiato e sottoposto ai più rigorosi collaudi. Si tratta quindi di un televisore che vi offre tutte le prestazioni dei più moderni apparecchi da 21" e da 24", ma con tutto ciò vi costa appena 128.500 lire: non è forse un'occasione mai vista?
Il Phonola da 17" sarà una gioia per tutta la famiglia: senza uscire di casa e senza spendere un soldo, assisterete alle più avvincenti gare sportive, ai più divertenti spettacoli di teatro, di varietà, di cinema... Acquistatelo anche voi!
PHONOLA-video

CORICIDIN
in 24 ore stronca l'incipiente raffreddore

FIAT

DUPLICE USO della 600 Multipla

È vettura 6 posti, ma ribaltando i sedili posteriori ampio spazio di carico per cose o merci, fino a 350 kg. È la 600 anche per usi commerciali.

Prezzo L. 745.000 franco Filiali Fiat Italia - 5 ruote gommate - accessori d'uso

VERSIONE 4-5 POSTI - Anche il secondo sedile è unico (2-3 persone), ma ribaltabile. Dietro, l'ampio piano di carico.

Prezzo L. 730.000 franco Filiali Fiat Italia - 5 ruote gommate - accessori d'uso

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

13 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 20 cad. success. L. 20

(Continua da pag. 9)

SEDICE[redacted] stenodattilografa compometrista primo impiego offresi, massima serietà. Telefonare 291-995 o 290-008.
SEDICENNE stenodattilografa impiegherebbesi anche solo pomeriggio. Grassi, piazza Repubblica 14. F1231
SECRETARIA, perizia corrispondente francese, conoscenza inglese, capace lavoro indipendente, iniziativa, impiegherebbesi. Scriv. casella 7280, SPI, Torino.
SIGNORA cerca occuparsi [redacted] compagnia. Telefonare 524-475. B0422
SIGNORA indipendente disposta condurre persona sola negozio offresi, serietà, referenze. Scrivere casella 3215, SPI, Torino. F1109
SIGNORA offresi lavori cucito, rammendi, maglieria oppure aiuto anche saltuario negozio verdura. Scrivere casella 2210, SPI, Torino. F1120
SIGNORA ottima conoscenza inglese offresi traduzioni tecniche. Maina, corso Svizzera 58. G0412
SIGNORA sola bella presenza 40 anni gentile cerca governo casa presso persona sola. Scrivere casella 7245, SPI, Torino.
SIGNORA 25enne stenodattilografa lunga pratica ufficio offresi, referenze. Scrivere casella 4261. SPI, Torino. L1308
SIGNORA 52enne occuperebbesi tuttofare presso persona sola, miti pretese. Telefonare 291-915. F1237
SIGNORINA bella presenza cerca mezza giornata, lavoro decoroso, Telef. 61-154 ore 11-12; 16-18. B0300
SIGNORINA distinta 25enne commessa occuperebbesi drogheria alimentari, miti pretese, cauzione. Telefonare 56-752.
SIGNORINA francese occuperebbesi bimbi conversazione lezioni. Telefonare 356-770 ore 13-15. B0307
[redacted] impiegherebbesi cassiera, maschera cinema, commessa anche mezza giornata. Telefonare 560-345. L1171
SIGNORINA, ottime referenze, occuperebbesi doposcuola bambini 6-11 anni. Telefonare 353-377. F1346
SIGNORINA pratica cucito stiro lavori casa occuperebbesi come aiuto o governo casa una o due persone anche in giornata. Scrivere casella 3207, SPI, Torino
SIGNORINA pratica lavori ufficio, francese perfetto, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 520-894. G0351
SIGNORINA pratica negozio elettricità elettrodomestici radio offresi. Scrivere casella 7248, SPI, Torino. B0280
SIGNORINA referenziata pratica paghe contributi stenodattilografia lavori ufficio offresi. Telefonare 661-935. L1362
SIGNORINA 22enne pratica commessa o comunque impiegherebbesi. Scrivere casella 5022, SPI, Torino. L1105
SIGNORINA 33enne praticissima farmacia cerca impiego laboratorio, magazzino farmaceutico o commessa negozio. Telefonare 772-627. Torino. F0583
SOTTUFFICIALE in congedo 27enne diplomando ragioneria patenti 2a e 3a, cerca ufficio o autista, referenze, offresi. Telefonare serali 396-231. [redacted]
SPECIALISTA rifinitore saldatore lamiera lunga pratica offresi. Scrivere casella 2151, SPI, Torino. F0945
STENODATTILOGRAFA cerca impiego, miti pretese. Telefonare 292-901.
STENODATTILOGRAFA ... referenze ... miti pretese offresi. Scrivere casella 8156, SPI, Torino.
STENODATTILOGRAFA 17enne, pratica ufficio, discreta conoscenza inglese e francese, offresi impiego ufficio. Telefonare 538-341 ore 10-12. L1057
STIRATRICE camicie uomo cerca lavoro domicilio. Scrivere casella 6302, SPI, Torino. M0600
TAGLIATORE modellista fasonista offresi. Scrivere casella 2204, SPI, Torino.
TECNICO specializzato costruzioni autoveicoli, disposto assumere responsabilità [redacted] ufficio tecnico e produzione offresi: [redacted] referenze e serietà. Scrivere casella 2321, SPI, Torino. F1201
TORINESE 30enne elettricista, imbianchino meccanico manovale fattorino offresi mezza giornata. Scrivere casella 4242, SPI, Torino. L1102
TRENTENNE distinta, serissima, volenterosa cerca posto secondo impiego anche cassiera bar, cinema. Occorrendo, cauzione bancaria. Telefonare 74-706.
TRENTACINQUENNE ex agente di P.S. ex meccanico aggiustatore pensionato in possesso patenti 2a grado scoppio Diesel pratico, quindicennale senza incidenti incensurato moralità serietà referenziatissimo offresi fattorino autista guardiano stabilimento, incarichi fiducia, varie capacità meccaniche, conoscenza disegno, via Vincenzo Vela 45. L1007
TRENTATREENNE offresi domestico o cameriere. Fantone Giovanni, corso Napoli 50. F1021
TRENTENNE maturità classica pratica uffici contabilità, impiegherebbesi ovunque qualsiasi mansione. Referenze controllabili. Scrivere casella 7255, SPI, Torino.
TRENTENNE ottima presenza statale cerca decoroso impiego ore pomeridiane serali. Scriv. casella 1090, SPI, Torino.
TRENTOTTENNE ottimo elemento critico osservatore, offresi a grande industria. Serietà combinazione. Scrivere casella 7289, SPI, Torino. B0352
TRENTOTTENNE volenterosa offresi fabbrica in genere presso S. Rita. Scrivere casella 9072, SPI, Torino. G0351
TUTTOFARE offresi a ore. Tel. 252-791.
TUTTOFARE offresi mattino. Tel. 370-322
TUTTOFARE seria, referenze, offresi giornata ore. Scrivere casella 7254, SPI, Torino. B0270
UNIVERSITARIO pratico ufficio, contabilità, occuperebbesi mezza giornata, ottime referenze. Scrivere casella 2142, SPI, Torino. F051
URGE impiego barista 18enne buona presenza, disposto trasferirsi zone di montagna. Telefonare 55-505. L0971
URGENTE infermiera diplomata offresi. Telefonare 523-364. G0353
VEDOVA 50enne, presenza, colta, moralità, indipendente, ex impiegata, cerca decorosa sistemazione eventualmente assistenza persona sola anziana, disposta recarsi ovunque. Massime referenze. Miti pretese, Casella 24 B, SPI, Piacenza.
VENTENNE bella presenza offresi commessa panetteria pasticceria pellicceria. Telefonare [redacted]. L1065
VENTENNE bella presenza offresi impiegata cassiera, referenze. Telef. 765-032.
VENTENNE coniugata occuperebbesi cassiera commessa anche mezza giornata. Telefonare 525-895. F1299
VENTENNE licenza commerciale offresi come aiuto commessa. Telefon. 299-215.
VENTENNE offresi commessa o tuttofare a giornata. Scrivere casella 2193, SPI, Torino. F1023
VENTENNE pratica ufficio libera subito offresi. Telefonare 763-340. L1010
VENTENNE stenodattilografa compometrista avviamento commerciale impiegherebbesi. Telefonare 680-049. L1302
VENTICINQUENNE abile meccanico motorista pratico anche come aggiustatore e forgiatore offresi. Telef. 70-348.
VENTIQUENNE bella presenza facile parola, libero militare, occuperebbesi qualsiasi lavoro decoroso, anche commesso. Scrivere casella [redacted] SPI, Torino.
VENTINOVENNE patente 2a benzina offresi come autista miti pretese. Scrivere casella [redacted], SPI, Torino. L1430
VENTIQUATTRENNE solo volenteroso occuperebbesi posto avviato sicuro anche commercio. Marino, Salaberiano 59. Telefonare 786-510. L1522
VENTIQUATTRENNE tecnico progettista, disegnatore 2a categoria, pratico calcolo e costruzioni trasporti meccanici, offresi media grande industria. Scrivere casella 9082, SPI, Torino. G0361
VENTIQUATTRENNE volenterosa cerca lavoro cassiera magazziniera o commessa. Telefonare 790-052. L1314
VENTITREENNE cerca posto commessa, referenze primarie. Telefono 682-895.
VENTOTTENNE autista 2a benzina 3a diesel cerca impiego anche privato. Scrivere casella 8205, SPI, Torino.
VENTUNENNE abile commessa dattilografa bella presenza offresi cassiera impiegata commessa. Telefonare 696-287.
VENTUNENNE occuperebbesi presso falegname lavori vari anche a ore. Telefonare 72-552. F0751

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 70 p.p.

AGENTI assumiamo ovunque vendita liquori a privati. Distillerie Bagnar, Bra.
AGENTI introdotti vendita grana parmigiano reggiano cercansi. Pubblimen, casella 23 F, Reggio Emilia. 1659
ALIMENTARISTI bar pasticceria introdotti zona attrezzata Lecce Brindisi primarie referenze cerca importanti rappresentanze. Scrivere casella 8183, SPI, Torino.
AGENTI produttori abili stipendio fisso provvigione assume «Asiori». Cernaia 16, Torino. Orario 10-12. F0967
ASSUMIAMO rappresentanti stipendio introdotti drogherie, salumerie. Stabilimento Perelli, casella postale 232, Napoli.
ASSUMONSI fiduciari territoriali recentissime redditizie creazioni superutilitarie Mondiali brevetti (MEX, Verona.
BERKEL potenziando organizzazione vendita cerca produttori venditori alta classe con automezzo. Via Belfiore 60. Telefonare 683-728. 686
CALZIFICIO cerca piazzisti Torino e provincia introdotti con altri articoli presso negozi abbigliamento e mercerie. Scrivere casella 3168, SPI, Torino.
CASA importazioni cerca Torino et Piemonte rappresentanti introdottissimi dettaglio ingrosso the dolciumi et altri articoli. Referenze, Casella 31 R, Sicap, Bologna. 1273
CATANIA punto centrale disponendo ufficio, magazzino, telefono, macchina, garanzie bancarie commerciali, cerco seria rappresentanza, concessione, deposito, Maglia, Sangiuliano 30, Catania
CERCA rappresentanza con macchina conoscenza articoli cartoleria. Telefonare 380-840. F1019
CERCANSI procacciatori affari, depositari, tutti centri Piemonte collocamento motori scoppio, Diesel, trattori, macchine motorizzate agricole industriali, importante economia Casa. Trattasi esclusivamente esperti ramo. Scrivere con referenze casella 4288, SPI, Torino. L1332
CERCANSI rappresentanti introdotti vendita tendine metalliche per auto. Malzza Gaspare, Monopoli (Bari).
CERCANSI rappresentanti vendita tendine per auto. Marco Lacitignola, Monopoli (Bari). 1275
CERCASI produttore giovane volenteroso motorizzato disposto visitare industrie, cantieri, ramo edile. Scrivere casella 4365, SPI, Torino. L1278
CERCASI Asti Alessandria Cuneo propagandista medico solo alla provvigione. Casella 35 T, SPI, Genova. 1268
CERCASI rappresentanti esclusivi vendita colori, biacche, affini provincie Torino, Cuneo, Aosta, Alessandria. Scrivere casella 27-T, SPI, Genova. 1251
CERCASI rappresentanti introdotti cosmetici articolo importanza nazionale, esclusiva. Scrivere casella 7226, SPI Torino
CERCASI rappresentanti per vendita ... Termoda via Faenza, Firenze. 1035
DISPONENDO auto belvedere accetterei serio lavoro. Scrivere casella 2124, SPI, Torino. F0753
DISPONENDO clientela e auto [redacted] cercherei ditta alimentari e dolciumi per Asti. Scrivere La Stampa 6, Asti.
DISTILLERIA genovese cerca serio rappresentante introdotto Piemonte, visiti clientela prodotti affini. SPI, casella 20-T, Genova. 1349
DITTA Biellese [redacted] vendita tessuti a privati su campionario, dotato vasta conoscenza, lavoro decoroso, buona provvigione. Scrivere: A 196, Pubblicità Oliva, Biella. 1138
DITTA insegne luminose cerca rappresentante introdotto negozi Torino. Scrivere casella 2161, SPI, Torino. F1210
ESPERTO viaggiatore ottima clientela rivenditori Piemonte tratterebbe con primario colorificio. Scrivere casella 9073, SPI, Torino. G0360
FILTRI, pompe, gasificatori, ditta specializzata, propagandista, [redacted] procacciatori sola provvigione. Scrivere casella 4268, SPI, Torino. L1268
GELATERIE, primaria casa creme per gelati, specialità, cerca rappresentanti depositari veramente introdotti. Ottime condizioni. Referenze. Scrivere casella 97 D, SPI, Milano. 1053
IMPORTANTE laboratorio, grossisti, cerca rappresentanti introdotti carrozzerie, industrie ... vendite nostri prodotti. Scrivere casella 7228, SPI, Torino.
IMPORTANTISSIMA casa americana apparecchi acustici per sordità cerca distributore Piemonte disposto dedicare notevole attività. Scrivere dettagliando capacità anche finanziarie a casella 1039, SPI, Torino. 1162
MANIFATTURA gonne camicette cerca rappresentanti introdotti Piemonte, Emilia, Marche, motorizzati. Scrivere casella 2181 SPI, Torino. F0930
RAPPRESENTEREI serio piazzista avendo clientela per 200-300 quintali. Scrivere casella 4356, SPI, Torino.
INDUSTRIA milanese cerca rappresentante possibilmente con deposito per vendita reattori per lampade fluorescenti nel Piemonte compreso Torino. Casella 130 Z, SPI, Milano. 1097
PRODUTTORI esperti campo ... Torino e provincia validamente appoggiati, cercansi. Scrivere casella 1055, SPI, Torino. 2185
PUBBLICITA' stradale attivissimi introdotti agenti Torino importante ditta cerca. Stipendio provvigione. Scrivere casella 1236, SPI, Torino. [redacted]
RAPPRESENTANTI cercansi tutta Italia per lancio tendina plastica per auto, forte guadagno. Scrivere casella 4276, SPI, Torino. L1090
SENSAZIONALI prodotti ... ovunque introdotti ... Scrivere casella 8175, SPI, Torino.
SOCIETA' concessionaria importante ditta farmaceutiche cerca, propaganda medica, abili elementi introdotti varie zone Piemonte et Liguria. Inviare curriculum et referenze dottor Cavosa, Pondi 4, Torino.
SOCIETA' prodotti chimici cerca attivo rappresentante piazza Piemonte sud prodotti per agricoltura o industria, speciali, vernici, ecc., referenze. Casella 144 Z, SPI, Milano. 1320
STABILIMENTO liquidatore specializzato forniture complete municipi, assumerebbe rappresentante regionale o provinciale già introdotto, provvisto auto. Scrivere Espresso 47013, Firenze. 1130
VIAGGIATORE garage Piemonte cerca articolo auto moto per vendita presso autorimesse. Scriv. casella 4234, SPI, Torino.

17 SMARRIMENTI L. 70 p.p.

BRACCIALE oro ... smarrito domenica 15 corso Marconi, via Saluzzo, mancia adeguata riconsegnandolo. Telefonare 681-569. L1882
MANCIA competente a chi riporterà borsa coccodrillo marrone, contenente documenti, chiavi. Telefonare 685-543.

18 IGIENE e TERAPIA L. 70 p.p.

BAGNI turchi, cura obesità, reumatismi, massaggi. S. Francesco d'Assisi 29. Telefonare 41-365. T2073
OBESITA', reumatismi, artriti, sciatica bagni turchi. Saluzzo 12. Tel. 683-314.

19 ANNUNZI VARI L. 70 p.p.

A barchetta: accertamenti infedeltà, indagini, informazioni sorveglianze ovunque. «Helpol» Madama Cristina 111. Telefonare [redacted]-574 T1130
A istituto ... affidate informazioni private, prematrimoniali, sorveglianze. Carlo Alberto 49 31, telefono 47-372 8242
A macchine cucire si applicano motorini, riparazioni garantite. Canavesio, Re Umberto 11. Telefono 40-977.
ABBIAMO bisogno oggetti occasione, tappeti soprammobili pendoli porcellane dipinti quadri. Telef. 683-465.
ABBIAMO grande assortimento gioielleria, oreficerie, argenterie. Modelli esclusivi. Visitateci. Fabbricante, Cavour 6.
ABBIAMO grande quantitativo camere, sale Barocco, Rinascimento, sofà in pelle da 130.000 in più. Assortimento cucine, sedie, tavolini per bar. Via Maria Vittoria 17; corso Vercelli 97
ABBIAMO posate acciaio inossidabile prezzi fabbrica. c. Vittorio 62.
ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, Tel 41-160, 521-549
ABITO sera corto, modello pizzo e tulle, vendo. Telefonare 72-297. 0243
ACCERTAMENTI, informazioni, indagini, sorveglianze, investigazioni Mondial, Cavour 5 Telef 521 181 4365
ACQUISTO libri usati, intere biblioteche, Urania, gialli, riviste estere. Tel. 551-576.
ACQUISTO occasione studio completo scelto finissimamente. Telefonare 583-140, ore 13-15. L0867
AMBIENTATORI stile antico, troverete vasto assortimento mobili epoche diverse. Ricciardi, Vittorio 74.
AMMOBILIAMENTI Tresca, Monte Pietà 29. 100 camere, barocco, rinascimento, novecento, fabbricazione propria. Sconto 20 %. Rateazioni 811
ANTICAGLIE mobili soprammobili quadri antichità oggetti vari acquisto. Telefonare 604-657. L0835
ASSORTIMENTO camere 150.000 180.000 cinque porte 250.000, ultimi modelli. Fabbricazione propria, [redacted] 20 ... Mobili, via S. Anselmo 1 ang. c. Vittorio.
ASSORTIMENTO grandioso mobili tutti stili. Specialità Mazzolino. Fabbricazione propria. Mobilificio fratelli Minoli, corso Vittorio 36. Facilitazioni. 6244
ATTENZIONE liquidazione giacche, paletò, abiti signora, bambini, vera occasione, approfittatene. Riva Piera, Carlo Alberto 18. F0843
ATTENZIONE! Matrimoniali 65.000, cucine 28.000. Lagrange 20 (cortile). Principe Amedeo 11 F. 3619
AVVISO. Quando abbisognate mobili qualunque tipo, stile, prezzo, troverete grande occasione Ente Asbe, liquidazione, Cibrario 17. Telef. 22-844.
BAGNI, scaldabagni, occasioni, installazione ... Pellico 5. Telef. 62-505.
BANCHI bar modelli recenti pronti, preventivi arredamenti completi. «Arte», 3. 6376
BANCO elettrauto bottega ... scaffale vendo, Palermo 43.
BELLISSIMA pranzo intarsiata legno rosa sedie pelle vendo 60.000. Telef. 694-657.
BRILLANTE, orologio Omega, cucire elettrica privato vende, «Orizzonte» Madama Cristina 111. 484
CALCOLATRICI macchine scrivere vendo cambio noleggio. Officina riparazioni. 4 8958
CAMERE, sale, mobili, cucine, guardaroba liquidano convenientemente. Mazzini 44 309
CAUSA partenza vendo lussuosa pranzo noce scolpita mano, camera letto 1900 cucina, legno, visibili ore 8-10. Ciana 209. B0275
CEDO pendolo suoneria Westminster e ..., inoltre schermo fluorescente radioscopia. Scriv. casella 8155, SPI, Torino.
CHIPPENDAL 150.000, camera letto tre specchi 60.000, cucina completa 30.000, cassa ... vendo. Tabaccheria, via Saccid 34. L0805
DISTINTA signora vende modelli sera poco indossati. Telefon. 565-324 mattino.
ELETTRODOMESTICI, televisione, radio macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 41. 5018
FRIGORIFERI Fiat, Bosch, Crosley, elettrodomestici, radio, [redacted] lampadari. Garibaldi 14, Torino. 2014
FRIGORIFERI, migliori marche mondiali, modelli 1956, vasto assortimento, cucine gas, elettriche; lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, rasoi, migliori prezzi, cambi, rateazioni, serietà, manutenzioni. Bracco, corso Vittorio 56 (monumento).
FRIGORIFERI [redacted] litri 140, compressore ermetico, lire 100.000. Gribaudi, corso Firenze 27. Telefono 23-859.
FRIGORIFERI usati anche invendibili, valutazione ottima cambiando con nuovi modelli migliori marche. Pagamento rateale Gribaudi, corso Firenze 27. Telefono 23-859. 1217
MACCHINE cucire ottime occasioni. Mobiletto vasto assortimento. Giberti 1. 347
[redacted] Rondine è la macchina per Voi! Condizioni eccezionali. Arsenale 40. Procuriamo [redacted].
MOBILI arredamenti, ambientazioni di lusso, Trivero, via Bogino 23. 1247
MOBILI Bianco, piazza Sabotino 1: sale, salotti, camere 4 porte 95.000, cucine 32.000 specialità sofà, mobili letto.
MOBILI «Castiella» Vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio usato. Via Garibaldi 4, telef. 521-107
MOBILI «Casserrona», Vercelli 30, 30 rate, cambio. Telefonare 21 105 1141
MOBILI vera liquidazione originalissimi tinelli, sale, matrimoniali rinascimento, lunga rateazione. Corso Francia 196.
MOBILIFICIO 20 rate, casa fiducia, ... modelli, prezzi imbattibili. Tinelli da 48.000, camere da 98.000. Vasto assortimento Garibaldi 9 (cortile)
OCCASIONISSIMA artigiano mobiliere vende sottocosto bellissima sala pranzo 180.000. Rateazioni. Telefonare 290-044.
PALETO' per signora, pura lana, da 14 mila a 20.000. Jaccod Sorelle, Consolata 16. 13560
PER ogni casa il suo arredamento. Per l'arredamento di ogni casa: Barovero, via Valletta [redacted] angolo via Belfiore 48 facilitazioni. 10828
PIANOFORTI occasione compreremo, ovunque, prezzi massimi, Cigna 17. Telefonare 22-544. [redacted]
PIANOFORTI migliori marche, migliori prezzi, [redacted] rateazioni, vendite, noleggi, riparazioni. Telef. 60-009. Berra, Principe Tommaso 31. [redacted]
PIANOFORTI nuovi, usati, compro, vendo. Capitani, via Riberi (fianco Mole).
PIANOFORTI per tutti: concerto, jazz, studio. Nuovo clavi-line. Prezzi, qualità, garanzia. Caboti 14. Telefonare 81-164 T4376
PIANOFORTI Pistino, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi, occasione. Sconti massimi e comode rateazioni anche senza anticipo. Solfeggi, cambi, riparazioni. T3373
PRIVATO vende bellissima coppia ..., quadri Saccheri Telef. 557-474, ore 15-16
PRIVATO vende camera letto cucina elettrica con forno grande tavolo base lunga con sue grandi sedie tutto come nuovo. Telefonare 581-004. F1173
SMOKING frack, smoking bianco, paletò blu statura alta, Olivetti lettera, scarponi sci [redacted] vendo. Telefonare 72-392.
SPECIALITA' cucine linoleum, laccate, armadi assortiti. Mobilificio Pozzo, via Armando Diaz 2 (lungo Po). 5636
SVENDITA eccezionale macchine scrivere calcolatrici [redacted] Augusta, via Cavour 6 5472
TAPPEZZERIA carta, ... acquisterete (anche a piccole partite) a prezzi eccezionalissimi di fabbrica. Deposito Unione Fabbricanti. [redacted] Lagrange 2.
TAPPEZZERIE in carta acquisterete a prezzi veramente di fabbrica anche a piccole partite rivolgendovi direttamente allo stabilimento, via Madama Cristina n. 125, ang. corso Dante 6085
TELEVISIONE prezzi ribassati radio radiogrammofoni fonobar vasta scelta, comode rateazioni, De Mango, Consolata 9.
TELEVISORE per tutti. Migliori marche, assistenza. Tutti gli elettrodomestici. Visitateci prima di acquistare. Stampatori 5. 3859
TUTTO per il disegno, strumenti ingegneria. Antica Casa fiduciaria: Allemano, Galleria Subalpina. 11897
VENDESI carrozzella culla ottime condizioni. Telefonare 82-947. B0287
VENDESI boxer 6 mesi, [redacted] razza. Telefonare 570-795. F0961
VENDESI servizio posate superargentate, vassoio, due candelabri (arg. 1000). Telefonare 21-081. [redacted]
VENDO macchina maglieria seminuova 12x90. Telefonare [redacted] G0358

20 AUTOMOBILI L. 70 p.p.

A base vostri acquisti, ricordate 2 e dopo tutti visitateci, comprerete certamente! Occasionissima Fiat 600 e 600 elaborate, pronta consegna, Fiat 103, 500 C, 500 C belvedere, 1100, 1400, 1500. Occasionissima Lambretta LD 150 cc. Autoagenzia «Savoia», Tiziano 21. 652
A bancari interessi concediamo prestiti ... su automezzi fino 24 mesi, Rag. Guala, via Amendola 8. Telefono 51-071. T2385
A bancarie condizioni concediamo auto finanziamenti. Cons F.A.I., Cavour 7. telef 527-496, 538-321. 9765
A rate vendo autocarri nuovi ed usati da 5-7-10-15-20 quintali. Corso Brescia 4
A [redacted] vendo 1100-103, 1100 E, [redacted], Belvedere, Topo C. 1100 familiare Corso Brescia 4. T3711
ABA vende permuta ricambio 600 nuove, 103 familiare, belvedere, 1100 E, occasioni diverse. Corso Regina [redacted].
ABBIAMO: Ardea, belvedere, 1100 A B E 500 C camioncini 4-7 quintali. Permute, rateazioni Autosalone Ferrero, Campana 3. 15285
ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, furgoni, camioncini, giardinette. Autoagenzia, Bodoni 7. Permute, rateazioni 12 mesi. Telefonare 48-176.
ABBIAMO nuove 1100 (103), Belvedere, Giardinette, Topolino, 1400, 1100 tutti tipi. Cambi, lunghe rateazioni. Autosalone Vinzaglio 5. T1860
ABBIAMO seicento nuova, Ardea 5 marce, 1100 E, 500 C Belvedere, Arlotti, Carmagnola 5. T0975
ACQUISTASI Aurelia B-10 ordine motore carrozzeria. [redacted] 9076, SPI, Torino. [redacted]
ACQUISTO da privato ..., esclusi mediatori. Telefonare 25-54, Pinerolo. 1319
ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13, e Roberto: [redacted] Alfa Super 4 mesi, 4000 km., 1400 A blu, T.V. seminuovi, 103, 103 familiari, Appia, [redacted] nuove, seminuove, belvedere. Rateazioni. Tel. 528-652
ACQUISTO Topolino ottimo. Specificare condizioni, prezzo. Scrivere casella [redacted] 4040, SPI, Torino. L1000
ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, troverete ottime occasioni: Alfa Romeo 1900 seminuova, Ardea ultima bellissima, Aprilia balestrata, 600 nuove, [redacted] recenti, Belvedere diverse, giardinetta legno, 1100 B guida destra 1952. 500 C Cambi, rateazioni
ALL'AUTOSALONE «Tesoro» via 217 bis telefono 42-535 acquistate «Sila» vetture nuove elaborate, tutti sole. Occasionissime: 500 C, Belvedere, 600, 103, TV, [redacted] gran luce, 1250 Siata 1100 E. 1400. 1900 gran luce Ardea, Appia, Giulietta sprint nuova, 615 S furgone. Cambi, rateazioni.
AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, sostituisce, ripara rapidissimamente, verifica gratuita. Eliberate sbandamenti pericolosissimi. FREAM, Tassoni 74, palazzo nuovo fronte Martinetto. Telef. 761-646
APRILIA balestrata revisionata a nuovo avendo condizione favorevole. Tel. 45-970.
ARDEA 12 Volt 270.000; bella 1500 gommatissima 70.000; Topolino. Corso Vittorio 117. L1538
ARDEE ultimissime bellissime, 103 1954, Appia 1953-54, 1100 E 1952, 1100 B '40 perfette, Assortimento 500 vetture belvedere giardinette. Rateazioni. Fratelli Sebille, Galliari 11 Telefono 60-494.
AURELIA, Ardea, 103, 1400 A recentissime, 600, 500 C belvedere, vetture, furgoncino, 1100 B, 1100 E Stella Alpina, 1100 ELR camion. Vendite, permute, rateazioni. [redacted] 35 angolo Massimo D'Azeglio. 852
AURELIA Gran Turismo immatricolata maggio 1955 come nuova vendesi. Telefonare 381-085. F1305
AUSTIN, Jeep, Bedford, Dodge, Ford, Chevrolet, G.M.C., ricambi sempre pronti De Leon, corso Vittorio 38, tel. 48-301.
AUTOAGENZIA v. Groscavallo 3, telefono 774-226, vende: Alfa 1900, Ardea 5 marce, giardinetta Viotti, 1400, 1100/103, 1100 E B. Belvedere, 500 C 1954, giardinetta legno, Ardea giardinetta, furgoncini C recenti. 500 A. Cambi rateazioni. 436
AUTOAGENZIA 6. Monticone 103 elaborata nuova seminuova. 600 nuove seminuove, Appia, 615 furgone, recentissimo autocarro 1100 dieci quintali, belvedere. Telef. 61-501.
AUTOCAGNO Commissionaria Fiat, via Baretti 39, telef. 60-000, 683-074, dispone assortimento 103 partendo da lire 600.000. Tutte tinte. Massime facilitazioni. T3870
AUTOCAGNO Commissionaria Fiat, via Baretti 39, telef. 60-000, 683-074, dispone ottime occasioni. 1100 Familiare, 103, 1400, 1900 benzina e metano, 1100 E, furgone 1100 ELR. 500 Belvedere, berline e furgoni. Visitateci massime facilitazioni.
AUTOCAGNO Commissionaria Fiat, via Baretti 39, telef. 60-000, 683-074, vende Fiat 8 V perfetto, Aurelia B-21, 1100 TV, Alfa 1900 bellissima. Rateazioni massime.
AUTOCARRO 682 e rimorchio Viberti 140 seminuovi, conto terzi vendonsi. Telefonare 780-203. P0491
AUTOMOBILI Fiat, Lancia, Alfa di ogni tipo, nuove e d'occasione vende con facilitazioni di pagamento Boggetti, via Madama Cristina 65. 8279
AUTOMOBILI qualsiasi tipo, nuove, usate, compra-vendita, permuta, rateazioni 12 mesi. Saluzzo 118.
AUTONOLEGGI: abbiamo vetture senza autista. D'Aquila, 2, tel. 80-640, 886-380. 9386
AUTONOLEGGI auto 1100. Belvedere, senza autista, tariffe modiche. Tel. 23-759
AUTONOLEGGI autovetture moderne. Duchessa Jolanda [redacted] 103, 1100 E Belvedere 500. Telefonare 773-985.
AUTONOLEGGIO autovetture moderne prezzi invernali. S. Massimo 47. Telefonare 89-104. T3315
AUTONOLEGGIO senza autista 600, 103, 1400. Telef. 38-931
[redacted] senza autista vetture moderne, prezzi invernali, Palmieri 35. Tel. 73-053. [redacted]
AUTOVEICOLI usati ogni modello portata condizioni generali, facilitazione pagamento. Consegna immediata 600 e 1100 elaborate, «Siea» Commissionaria Fiat, via Nizza 20. 661
BERLINE cabriolet giardinette Moretti 750. Occasione 1400 Monviso testa Abarth, 600, 1100 nuove elaborate pronta consegna, 600 carrozzata fuoriserie, Aprilia 40 perfetta. Renault berlina cc. 1300. Via S. Tommaso 22. Telef. 538-052.
AUTONOLEGGIO senza autista, vetture moderne: 1900, 1400, Topolino. Telefonare 284-669. 1155
AUTOSALONE Faro, Accademia Albertina 8. Tutte le elaborate e fuori serie nuove Viotti. Occasioni: 500 C belvedere, 600, 103. Permute, rateazioni, Tel. 883-710, 882-892. T2573
CAMIONISTI vendo per terzi autotreni revisionati carrozzati a nuovo normali ribaltabili 680, 666, 642, 640, 626, Bianchi, Alfa 430, 3 RO ecc. Rimorchi gemelli e motrici. Carrara, corso Roma 46, Dazio Lingotto (borgo S. Pietro). Telefono 661-479.
CAUSA partenza vendo camion Alfa [redacted] ottimo stato. Scrivere casella 2171, SPI, Torino F1296
CAVALLERI, Brescia 18, presenta 600 multipla sei posti ritirando vostra auto usate. 422
CAVALLERI, Brescia 18: 600, 1103, 1100 E, 1400, 500 belvedere 422
CAVALLERI, Brescia 18, 615, 626 ribaltabile 1100 ELR, furgoncino 500, Jeep.
CEDESI contratto 600 consegna immediata, altra 9 mesi, vendo-permuto. Telefonare 36-216. G0374
CERCO licenza conto terzi. Telefonare 691-479, Carrara, corso Roma 46, borgo San Pietro M0614
CINGOLI antineve «Cervinia» traversali pronta applicazione tutti autoveicoli, robustezza, praticità. Montjovet (Valle Aosta) M0144
CONTANTI 1400 ultima, nera, occasione, acquisto, Possetti, Montebello 6. Pinerolo.
DA Cantino, via Brandizzo 64, telefono 284-669, occasioni: mezzi completi, ruote gommate per carri agricoli.
E dopo [redacted] visitateci! Comprerete certamente. Autoagenzia Savoia, Tiziano 21.
[redacted] ... metalliche 500 C, (1951) 500 B, topolino balestrino 1100 (1948) facilitazioni. Telefonare 73-575.
IPITAUTO anticipa e finanzia su autoveicoli 12-24-36 mesi. S. Quintino 4 bis, Telefonare 53-948. T2530
METANO Apice centrale rifornimento, impianti perfetti, assistenza tecnica presso Spero, Botticelli 71, telef. 380-300. Applicando impianto entro febbraio presso Officina Spero, avrete duemila chilometri gratuiti. [redacted]
MG la signorile vettura inglese comodissima, Distinzione, durata, sicurezza. Autocentro, Pinelli 14. 1214
METANIZZATE [redacted] automezzi con impianti Weber. Concessionaria, c. Chieti 16.
METANIZZATE vostri automezzi presso «Lomaga», unica fabbrica locale di apparecchiature, prezzi di concorrenza, garanzia anni due, Crescentino 26, telefono 20-851. 1216
NUOVA [redacted] nera mesi sei vendesi. Telefonare 893-675 ore pasti. M0348
OCCASIONISSIME: 600 elaborate, 1400, 1100 E, 500 C, Alfa 1900, Aurelia B-10, Ardea '52, Cambi, rateazioni, Rubeo, via Giuria 54. 1007
OTTIMA 500 C 380.000; Stella Alpina 1100 revisionata [redacted]. Corso Vittorio 117. [redacted]
[redacted] compero contanti 1100 A B [redacted] contanti. Telefonare 46-007. [redacted]
PRIVATO vende [redacted] C radio ottime condizioni, [redacted]. Telef. [redacted], 380-264.
PRIVATO vende 600 corredatissima, 1100 anno 1948 perfetto ordine, facilitazioni. Vercelli 111. C0289
RIZZIO compra vende permuta, Rizzio, l'Autoagenzia di fiducia. [redacted] Michelangelo 22, telefono 61-777. T2369
ROLLER, Roller, rimorchi per turismo e soggiorno, Siser, piazza Vittorio 15.
TRABALDO, Susa 4, ... Milano, ricambi originali occasione nafta benzina Italiani esteri, camion terzo GMC.
TRABALDO, Susa 4. telef. 22-715. Differenziali cambi riduttori ingranaggi trasmissioni per modifiche industriali.
VENDESI ... 4 marce ottimo stato. Telefonare 286-718. G0222
VENDO auto belvedere, 1100 E, 1100 103, 1400, Aurelia, 1900, Cantino, via Brandizzo 64, telef. 284-669. 1155
[redacted] sei mesi 1100 (103). Tel. 385-955.
[redacted] 600 azzurra nove mesi perfetta, arredata. Telefonare 43-073. B0325
[redacted] 1100 E, belvedere in perfetto ordine, visibile via Drovetti 95. B0231
VENDONSI autocarri [redacted] et Fiat 626 buone condizioni. Corso Belgio 101, Tel. 890-669. M0443
ZERBINO: autocarri 615 nafta benzina, 1100 7-10 quintali; autovetture: 1400, 1900 benzina [redacted] Tunisi 107. Telefono 670-092. T4203
[redacted] C guida destra [redacted] vendo amatore. Telefonare 583-937. [redacted]
[redacted] azzurra fascie bianche, nove mesi, km 5600, vendesi. [redacted] 294-730, ore pasti. G0274
600 azzurra nove mesi, km. [redacted]. Telefonare 391-661, ore pasti. G0276
600, sette mesi, privato vende, permuta con scooter. Telef. 207-008, 12-15.
642 ribaltabile trilaterale seminuovo vendo. Tel 287-085. B0164
1100 E ottima, belvedere seminuova, furgoncino 500 C, giardinetta furgone dieci quintali, vendonsi. Autocentro, Pinelli 14.

21 CICLI MOTO SPORT L. 70 p.p.

ACQUISTIAMO permutiamo Vespe Ape d'occasione con nuovi modelli 1956. Rateazioni. Telefonare 21-135.
ACQUISTIAMO Vespe, Ape cambiando con modello '56. Dogliotti, piazza Bodoni.
APPROFITTATE sconti invernali e facilitazioni moto Gilera. Commissionario Rizzo, Brescia 44. Telefonare 25-818
ASPIRANTI automobilisti! Permutiamo vostra moto con autovettura nuova. Piazza Vittorio 16. T1975
COMPRO Guzzino oppure Motom d'occasione. Telefonare ore serali 87-815.
DUCATI, Ducati la rivelazione dell'annata motociclistica 1955. Forti riduzioni per la «campagna invernale» modelli da lire 60.000 in più. Massime facilitazioni. Sconti speciali ai dipendenti dell'industria e commercio. Ramat, via S. Francesco d'Assisi 31. Telefono 524-950.
GILERA nuovi tipi 1956, 150 Gran Turismo telescopica 4 marce lire 184.000; Sport lire 207.000 prezzi invernali. Rateazioni. Premiatevi: Concessionario diretto Melani, corso Giulio Cesare 44.
GUZZI Falcone sport 1954, come nuovo, vendo, cambio con scooter. Telefonare 882-706, ore pasti. G0242
[redacted] bellissima, Saturno, Guzzi ed altre occasioni. Piazza Vittorio 16.
MASERATI 125, 160, 175, 250, Lambretta 48, 125 F, 150 D, 150 FD. Facilitazioni pagamento, permute, verniciature, rettifiche, riparazioni accurate. Nando, via dei Mille 30, telef. 88-012. F1226
MOTOM usati permutiamo con nuovi valutando massimo. Commissionaria esclusiva, piazza Vittorio 16. T5234
NSU modelli 1956: Supermax, Superlux, Superfox. Commissionaria [redacted], piazza Vittorio 16. T5234
NSU 250 cc. Motor, vera occasione, vendo Telefonare 74-356 ore pasti.
OCCASIONISSIMA motocarro cardano vendesi. Telefonare 20-430. F0997
PEGASO, l'unico «48» quattro tempi con garanzia, assistenza totalmente gratuita. Motogarage, via Giacomo Bove 3, telefono 582-231. T4267
PEGASO, nuovo 48 quattro tempi, costa meno viaggerete meglio, dimostrazioni: Garavini, c. Orbassano 23, tel. 581-546.
PEGASO. Provate il compagno fedele per il vostro lavoro. Rateazioni. [redacted] Orbassano 23, telef. 583-546.
PER gruppi di dipendenti stessa Azienda sconto speciale 10.300 lire acquistando entro gennaio, Motom 48. Rivolgersi muniti dichiarazione aziendale, commissionaria esclusiva piazza Vittorio 16. Telefono 81-355. 665
PESCATORI dilettanti, fondo, lancio, bilancino, avvertansi quali soci vasta riserva prossima apertura località Montanaro, bacino alimentato acque ..., Prodotto trote, tinche, carpe, cavedani. Rivolgersi Capello Michele, Cuneo.
RIMORCHIETTI fiscali per auto, moto, scooters, lire 65.000. Telefonare 21-135, Torino. T4547
RIMORCHIETTO «Stabil» per moto e scooters, praticità, economia. Piazza Vittorio 16. 665
RUMI. Rumi omaggio di lire 28.000 a chi prenoterà entro 31 gennaio 1956 una motoleggera Rumi turismo lusso, prezzo listino ridotto a lire 147.000. Anticipo minimo contanti lire 15.000 et rateazioni fino 18 mesi. Approfittate eccezionali condizioni. Ramat, via S. Francesco Assisi 31 T3709
VESPA, motofurgoncini, cambiamo tipi vecchi con modelli [redacted]. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso S. Maurizio 31.
VESPA nuovi modelli 1956. Informazioni, prenotazioni, rateazioni, cambi alla «Elite» agenzia vendita, via Fabro ang. via Cernaia, telef. 50-668. 4317
VOLETE [redacted] Vespa o Ape. [redacted] vendere Vespa e Ape, Volete cambiare Vespa o Ape? Cavallari, via Nizza 85, corso Francia 31. 423